Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 21 settembre 1980
Anno 99 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 400
N. 10.318 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: C C Postale 11 5398: ITALIA con «Compl. Ill.» e presel. e cons. decen. posta: annuo L. 70.000, sem. 48.000, trim. 27.200 (con Piccolo del lun. L. 90.400, 58.400, 32.400) – ESTERO annuo L. 140.000, sem. 73.000, trim. 38.300 (con Piccolo del lun. L.165.000, 85.500, 44.750) – Copie arretrate L. 800
INSERZIONI: PK; tel. 65065/6/7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 48.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 57.600) – Redaz. L. 57.000 (F. L. 68.400) – Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) – Finanziari e legali 1800 al mm. alt. (F. L. 2.160) – Necrologie L. 1100–2200 p.p. (Partecipazioni L. 1450– 2900 p. p.) – Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 15%)

COSSIGA HA DATO IL «PLACET» ALL'ACCORDO FRA LE DUE CASE AUTOMOBILISTICHE

Via libera (con la condizionale) all'intesa fra l'Alfa e la Nissan

L'autorizzazione è subordinata alle determinazioni del Cipi
Prima reazione negativa Fiat

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Arrivano i giapponesi. Il presidente del Consiglio Cossiga ha sciolto la riserva e, seppure a certe condizioni, ha autorizzato l'accordo tra l'Alfa Romeo e la società automobilistica giapponese Nissan. Con lo scioglimento delle riserve del governo si chiude così una fase in cui la questione ha avuto riflessi sul quadro politico. Le divergenze di vedute avrebbero potuto perfino minare lo stesso governo Cossiga. Non è un mistero che i continui rinvii della decisione hanno avuto come fondamento la contrapposizione tra i ministri, da una parte De Michelis favorevole all'accordo e dall'altra La Malfa e Bisaglia contrari.

A caldo, pochi minuti dopo l'annuncio di Palazzo Chigi il ministro dell'industria Bisaglia ha confermato il suo giudizio negativo. Il ministro comunque ha detto di accettare le conclusioni del presidente del consiglio, «perché così avevamo concordato; resto della mia opinione — ha aggiunto — augurando al mio Paese di avere io torto».

Per il socialista Labriola il sì a questo accordo «dimostra la capacità di superare pressioni di parte: il governo — ha detto — può ora affrontare nel modo giusto e con gli intenti oggettivamente indispensabili la crisi dell'industria automobilistica privata come gli altri maggiori problemi dell'apparato produttivo ed occupazionale del Paese».

La decisione di Cossiga è stata comunicata ieri poco dopo le 13, con un breve comunicato che però lascia ancora qualche margine aperto a differenti valutazioni. In sostanza Cossiga ha detto sì ponendo alcune condizioni che dovranno essere valutate in seguito in tutta la loro portata.

Nel comunicato della presidenza del Consiglio si rileva che non «si può non consentire all'Alfa Romeo di assumere le iniziative che la sua dirigenza considera indispensabili per il risanamento dell'azienda. Tali iniziative debbono essere comunque compatibili con la situazione generale del settore dell'auto, in un momento così delicato in Italia e negli altri paesi della Comunità europea».

Nel testo ufficiale si passa poi a descrivere le condizioni poste: «Il presidente del Consiglio ha subordinato l'autorizzazione alla condizione che l'accordo con la Nissan sia tale da assicurare il rigoroso rispetto delle determinazioni che il Cipi adotterà sul piano strategico presentato dall'Alfa Romeo e sulla localizzazione degli impianti».

Il comunicato conclude specificando che «l'accordo dovrà anche consentire la verifica della sua compatibilità con la situazione del settore e garantire la costante conformità della iniziativa alle politiche comunitarie. L'autorizzazione alla costituzione della società è altresì strettamente circoscritta e vincolata ai contenuti dell'accordo».

In un altro comunicato, quello della federazione nazionale metalmeccanici si esprime soddisfazione per la decisione assunta da Cossiga ma si rileva però con preoccupazione «che le condizioni alle quali Cossiga subordina la concreta attuazione dell'accordo sono tutte da chiarire. In particolare il rinvio dell'attuazione dell'accordo alla definizione del piano di settore lascia, nei fatti, la questione, ancora aperta da un punto di vista concreto».

Negative le reazioni in casa Fiat anche se sono state escluse ripercussioni sulla trattativa per i licenziamenti. Negli ambienti dell'industria torinese si sottolinea «l'assoluta contrarietà all'accordo tra l'Alfa Romeo e la casa giapponese, ma trattandosi di una decisione del presidente del Consiglio, non possiamo che rimetterci ad essa senza per questo cambiare una virgola dalla nostra originaria posizione».

Sul piano più strettamente politico resta da registrare un commento negativo del segretario del Pli Zanone. «La compatibilità con le politiche comunitarie, cui il presidente del consiglio ha subordinato l'autorizzazione all'accordo Alfa-Nissan, è tutta da dimostrare» — ha dichiarato Zanone — aggiungendo che «l'autorizzazione può aprire il varco ad una politica giapponese di esportazione aggressiva.

G. S.

IN XXI PAGINA

La guerra Iraq-Iran minaccia il Golfo

La «millecento» dal Giappone

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — Cosa dice l'accordo con i giapponesi e quali effetti produrrà? Ecco sinteticamente i punti salienti. Si prevede una società (l'Arna) gestita dall'Alfa con capitale paritetico (25 miliardi) e sede a Napoli. Due stabilimenti al Sud (uno sicuramente in provincia di Avellino) con un investimento totale dell'Arna di 30 miliardi, da completare entro l'82 per la costruzione (a partire dall'84) di 60 mila vetture l'anno di diversa cilindrata, riservata metà all'Italia e l'altra metà all'esportazione, utilizzando le reti commerciali delle due aziende.

Il Giappone fornirà le 60 mila scocche, l'Alfa i motori e la restante meccanica. Le scocche saranno costruite dalla Nissan in Giappone sotto la consulenza dell'Alfa. I lavori effettuati nei due nuovi stabilimenti (montaggio motori su scocche da una parte, e montaggio ruote dall'altra) dopodiché il manufatto andrà per l'assemblaggio finale e le finiture allo stabilimento di Pomigliano d'Arco.

L'iniziativa comporterà investimenti per 30 miliardi, ed occupazione per 3500 persone (1500 nei nuovi stabilimenti e 2000 a Pomigliano d'Arco). In particolare l'apporto costruttivo della Nissan sarà il 20 per cento del costo finale della vettura, che dovrebbe risultare concorrenziale sia sul mercato interno sia su quelli esteri. Ci saranno diverse versioni; cilindrate 1100 ad uso italiano, e 1200-1300-1500 destinate all'estero.

L'Alfa sostiene che il peso delle nuove vetture sul nostro mercato non supererà il 2 per cento (oggi il fronte delle auto estere del mercato italiano è di circa il 40 per cento delle vendite). Guardando le faccende interne dell'Alfa, invece, gli effetti possono riassumersi — secondo l'azienda italiana — in questi termini, e cioè: utilizzazione degli impianti (oggi sottutilizzati), produzione del 50-60 per cento di motori più di oggi, con un piccolo sforzo di investimenti aggiuntivi, margine anno per il bilancio aziendale aumentato di 25-30 miliardi, migliore utilizzazione della manodopera esistente e nuove assunzioni, miglioramento della rete di distribuzione. Infine per la parte relativa al montaggio finale della vettura, è previsto un potenziamento dell'occupazione indotta giacché saranno gli stessi fornitori dell'Alfa a produrre i necessari componenti.

Punti sui quali — almeno in parte — il ministro del bilancio La Malfa ha sempre espresso le sue perplessità, dichiarando che i benfici effetti sui bilanci Alfa sarebbero comunque limitati, mentre l'ingresso della «Casa» giapponese in Europa potrebbe creare grosse incognite per l'industria automobilistica europea.

Con la decisione del presidente del Consiglio si è avviata a conclusione una vicenda che suscitava polemiche da più d'un anno: è infatti dall'estate del 1979 — quando si cominciò per la prima volta a parlare di un possibile «partner» straniero per la casa automobilistica di Arese — che fautori e detrattori dell'accordo hanno discusso sui pericoli di aprire le porte del mercato italiano alle auto «made in Japan» o, dal versante opposto, sulla soluzione ai mali dell'Alfa che costituirebbe la produzione di un'auto in comune.

T. C.

MENTRE SI PREPARANO AMPIE PROTESTE

È quasi in «panne» la trattativa Fiat

Il 25 metalmeccanici in sciopero per otto ore

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nelle trattative per la Fiat al ministero del lavoro si è ancora sulle posizioni di partenza. Il governo, e per esso il ministro Foschi, si è impegnato a presentare una proposta di sintesi delle posizioni emerse. Fino a ieri sera però a giudizio dei segretari della Flm nessun progetto organico è stato presentato.

I dirigenti del sindacato metalmeccanico denunciano il fatto che in assenza del ministro, impegnato fuori Roma, i funzionari del ministero hanno illustrato un ventaglio di ipotesi in cui c'è tutto e il contrario di tutto. Cosa discutere allora si sono chiesti i sindacalisti? E' stato quindi rivolto un appello al ministro perché facesse immediato ritorno a Roma. E ieri sera con un elicottero, Foschi è arrivato nella capitale e si è subito recato al ministero. Certo sono tutti consapevoli che non basta questa sola presenza a cambiare la situazione. Ma i sindacati, in particolare, vogliono stringere i tempi.

Fino a ieri dunque, la trattativa aveva ancora i caratteri di una lunga e difficile partita a scacchi. Fatte le prime mosse si è caduti nell'immobilismo più assoluto. Sia la Fiat sia i sindacati sanno di giocare una partita essenzialmente politica.

Ieri per i corridoi del palazzo che ospita il ministero del lavoro è circolata una nuova ipotesi. In pratica il ministro

Giuseppe Sanzotta

(Continua in 2.a pagina)

CONCLUSA CON UN CALOROSO INCONTRO LA PARTE UFFICIALE DELLA VISITA IN CINA

Lungo colloquio a quattr'occhi tra Pertini e Deng, subito amici

Il parere del Presidente su Taiwan: «Cadrà nella cesta della Cina come una pera matura»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PECHINO — Sono andati con passo svelto l'uno incontro all'altro, abbracciandosi calorosamente. «Ci vediamo per la prima volta e già mi sento come un vecchio amico» ha detto Deng Xiaoping. «Un compagno e un partigiano, assieme a un compagno e a un partigiano» ha esclamato Sandro Pertini.

L'incontro di questi due vecchi statisti, che (e se lo sono detti) sentivano l'uno stima dell'altro senza essersi mai incontrati prima, ha di fatto concluso la parte ufficiale della visita in Cina del Presidente della Repubblica italiana, il quale stamane lascia Pechino per trasferirsi a Xian col suo seguito, del quale non farà più parte il ministro degli esteri. Emilio Colombo partirà infatti per New York, dove parteciperà all'assemblea generale delle Nazioni Unite.

L'incontro tra Pertini e Deng è durato a lungo, oltre un'ora e mezzo. I due hanno preferito parlare da soli, col solo aiuto di un interprete cinese. Pertini e Deng (che non ha più alcuna carica di governo, ma che continua a essere considerato la vera «eminenza grigia» del regime) hanno voluto dare al loro appuntamento il carattere di un incontro tra amici, mettendo da parte ogni ufficialità. Ciò spiega l'assenza dei due ministri degli esteri e di altri collaboratori.

Ma non basta: i due hanno voluto dare alla loro conversazione un carattere di totale riservatezza. Nessuna indiscrezione è infatti trapelata dal colloquio. Si è saputo solo di un sintetico giudizio dato dal Presidente Pertini su Deng («un uomo di grande valore, vivissima intelligenza, forte personalità») e sui temi trattati («rapporti bilaterali e questioni internazionali di comune interesse»).

L'ultima giornata della visita di Pertini a Pechino è stata piena di avvenimenti extra-ufficiali. In mattinata, il Presidente è andato a vedere la grande muraglia e le tombe dei Ming. Nel pomeriggio è stato all'università, dove si è incontrato con il corpo accademico e con gli studenti, tra i quali alcuni di nazionalità italiana. In serata ha ricevuto, all'ambasciata d'Italia, gli ospiti cinesi e la collettività italiana di Pechino.

La visita all'università ha avuto qualche momento di nervosismo. Il Presidente è stato accolto dal rettore Zhou Peyuen, allievo di Einstein nel 1930 a Princeton, scienziato di fama mondiale, già vicino a Chou En-lai, criticato per alcuni articoli teorici.

Pertini era andato all'ateneo di Pechino con l'intenzione di avere un contatto diretto con gli allievi: le autorità accademiche, che forse non erano preparate a tale eventualità, hanno avuto qualche

Pio Mastrobuoni

(Continua in 2.a pagina)

Il mistero del «Mary Celeste»

Comincia oggi sul nostro giornale la pubblicazione a puntate del romanzo inchiesta di Vero Roberti «Il mito del Mary Celeste» illustrato per l'occasione dal pittore Marcello Manetti. La vicenda del brigantino americano e dei suoi sfortunati occupanti è una delle più fosche di tutta la marineria a vela dell'ottocento e può essere così riassunta: il 5 dicembre 1872 il capitano David Morehouse comandante del «Dei Gratia» avvistò al largo delle Isole Azzorre un veliero che navigava verso ponente. Non avendo ricevuto risposta al segnale di saluto il comandante insospettito decise di metter in acqua una imbarcazione e di portarsi sottobordo.

Il «Mary Celeste» — questo era il nome della nave — era completamente deserto, non un'anima a bordo come se una improvvisa paura avesse costretto equipaggio e comandante a fuggire precipitosamente. Ma non vi erano segni evidenti di lotta o di violenza: il carico era ben stivato, la cambusa e lo scafo in buone condizioni.

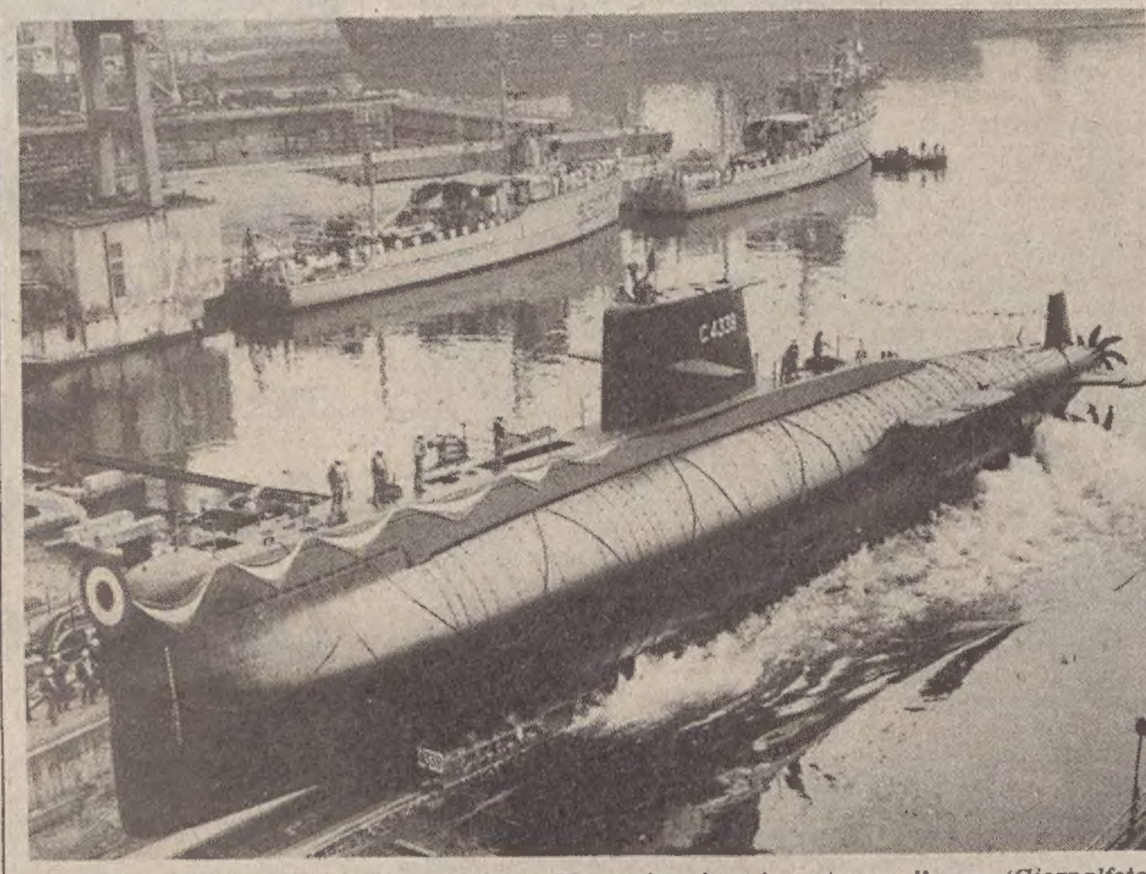
Il libro di Vero Roberti muove per le sue indagini da questi dati di fatto per cercar di far luce su una vicenda che ha visto nel corso di più di un secolo fallire i tentativi di una logica verosimile spiegazione di scrittori, giornalisti e testimoni interessati quanto inattendibili.

Cosa accadde in quel dicembre del 1872 sul brigantino «Mary Celeste» in un tratto di mare al largo delle Azzorre? La nave fu abbordata dai pirati o vi si verificò uno strano caso di pazzia collettiva? L'equipaggio si ammutinò, il gas sprigionatosi del carico spinse tutti gli uomini alla scialuppa, o tra le onde comparvero il mitico serpente di mare o una gigantesca piovra?

SI PROSPETTA L'ASSEGNAZIONE DI ALTRI DUE SOMMERGIBILI ALL'ITALCANTIERI

Nuovi impegni della Marina dopo il varo del «Marconi»

Avviata la prefabbricazione della portaelicotteri «Garibaldi» - L'attenzione estera



Monfalcone — Il sommergibile «Guglielmo Marconi» nel suo incontro con il mare *(Giornalfoto)*

I proficui rapporti tra la Marina militare e l'Italcantieri di Monfalcone non sono destinati a finire in «secca» con la costruzione ultimata dei quattro sommergibili della classe «Sauro» e con la prossima realizzazione della portaelicotteri «Garibaldi». Nel clima festoso del varo del sommergibile «Guglielmo Marconi», in una cornice di folla intorno ai più qualificati rappresentanti dell'industria navale e della Marina, il presidente dell'Italcantieri Vittorio Fanfani ha potuto infatti confermare, in un passo del suo discorso, che «ci giungono gradite le notizie di auspicate prossime decisioni a noi favorevoli da parte della Marina militare italiana e di importanti Marine estere».

Ulteriori impegni navali devono ancora essere definiti, ma si hanno fondate ragioni di ritenere che la Marina sia orientata a realizzare altri due sommergibili di caratteristiche similari a quelli già avviati sulla scia del successo interno e dell'attenzione internazionale.

La disponibilità dei battelli subacquei è oggi articolata sui quattro «Toti», sugli altrettanti «Sauro» e su altri tre sommergibili di provenienza americana la cui vita operativa è, però, agli sgoccioli. La loro sostituzione non può avvenire che con il concorso dell'industria nazionale, secondo un impegno che, come ha confermato il sottosegretario alla Difesa on. Bandiera, tende a favorire scelte autonome nel rapporto ricerca industriale-forze armate.

Se la validità produttiva dei nostri cantieri ha avuto ulteriore e felice conferma in questa fase e se la Marina, nell'analisi della sua fetta di bilancio, ritiene di poter ancora contare sulla capacità delle nostre maestranze, è anche vero che Marine estere assistono con interesse a questi sviluppi e non a caso, ieri a Monfalcone, sono apparsi alcuni addetti navali. Con il Brasile, è noto, si sta trattando a livello di esportazione tecnologica per uno di questi sommergibili. Preme, inoltre, la domanda per altri tipi di unità in un concerto concorrenziale che però non è facile superare. Le nostre capacità costruttive, se sorrette da coraggiose impostazioni politiche, sono in grado tuttavia di presentare un biglietto di visita altamente accreditabile.

Bisogna pensare che le costruzioni per le Marine militari chiamano a raccolta un impegno tecnologico d'avanguardia, costringono le società a seguire programmi di ricerca e di sviluppo tra i più avanzati e creano, con un beneficio economico, una classe di tecnici ed esperti la cui intelligenza si trasmette in patrimonio all'intero Paese. Si prendano ad esempio i sommergibili come il «Marconi» e si scoprirà che le maggiori dieci industrie nazionali nel campo navale, motoristico, siderurgico, elettronico, e delle comunicazioni hanno gravitato con tutta la loro competenza intorno a questi scafi.

Più vasto ancora appare l'impegno per la portaelicotteri «Garibaldi» i cui lavori di prefabbricazione sono già iniziati e la cui impostazione è prevista per il prossimo anno. Più che per il dislocamento (oltre 10 mila tonnellate) è per le caratteristiche generali e la componentistica, che ci troveremo di fronte alla costruzione di maggior prestigio ed impegno che la Marina ha finora affidato ai cantieri di Monfalcone ed ancora una volta non mancano le attenzioni estere intorno a questo tipo di unità proteiforme che dovrebbe rispondere ai nuovi requisiti della difesa sul mare.

In un quadro politico che, se denuncia non pochi difetti e distonie interne, sembra finalmente confermare una maggior presa di coscienza dei problemi internazionali e di quelli mediterranei in particolare, resta ancora inevasa la risposta di quale supporto dare ad un'uscita responsabile del nostro Paese sulla scena sud-europea che le è più propria. Una flotta più orga-

Fulvio Fumis

(Continua in 2.a pagina)

IN CRONACA

La cerimonia del varo a Monfalcone

SI FA SEMPRE PIÙ DURA E NERVOSA LA REAZIONE DEL CREMLINO

Mosca accusa: è l'Occidente che fomenta la crisi polacca

Denunciati (come già nel '68 per la Cecoslovacchia) tentativi di spingere il paese satellite «fuori della via socialista» - Un avviso anche da Praga

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MOSCA — Con toni di una durezza mai prima usata su questo argomento, l'Unione Sovietica ha messo in guardia l'Occidente dal continuare in «inammissibili interferenze» negli affari interni della Polonia, arrivando ad accusare «i nemici della Repubblica popolare di Polonia» di voler spingere quel paese «fuori della via socialista» e «ridisegnare la mappa europea del dopoguerra».

Per lanciare questo avvertimento, il Cremlino ha utilizzato il massimo quotidiano sovietico, la «Pravda» che ieri ha pubblicato un commento sulla Polonia firmato da Alexei Petrov, uno pseudonimo spesso usato dal giornale per suggelare prese di posizione ispirate dai massimi dirigenti dell'Urss.

Il monito della «Pravda» è stato anticipato dall'agenzia «Tass» in due diverse versioni, ancora la notte scorsa, proprio nelle ore in cui, a Washington, fonti del dipartimento di stato davano notizia di concentramenti di truppe sovietiche ai confini con la Polonia e il segretario di stato, Muskie, affermava che sarebbe «imprudente» non tener conto di tali movimenti in relazione agli avvenimenti politici in Polonia.

Secondo la «Pravda», però, è la Nato ad avere mire non chiare sulla Polonia: «Dentro la Nato — scrive infatti il giornale — è stata creata una speciale unità operativa per studiare gli eventi polacchi, e il suo lavoro non è limitato a discussioni o razionalizzazioni teoriche».

Nel commento di Alexei Petrov, la «Pravda» non tralascia nemmeno di denunciare che «una massiccia campagna antipolacca è stata avviata da forze revansciste della Germania federale», le quali parlano di una «popolazione polacca di origine tedesca in rivolta», chiedendo «la riunificazione della Germania, entro i confini prebellici».

«Questi inviti a "mutamenti radicali" — ammonisce la "Pravda" — sono rivolti a quegli elementi in Polonia che sono impegnati nell'istigare i lavoratori polacchi, cercando di dividere il movimento dei lavoratori e di spingere il paese fuori dalla via socialista».

Accuse ad ambienti revanscisti» dell'Occidente, desiderosi di ridisegnare l'assetto europeo uscito dalla seconda guerra mondiale furono lanciate dalla stampa dell'Urss — come ricordano gli osservatori — anche prima dell'intervento sovietico in Cecoslovacchia, nel 1968.

Per il quotidiano del Pcus, prove delle «inammissibili interferenze» dell'Occidente negli affari polacchi sono «la propaganda ostile» delle radio occidentali e il «finanziamento di attività antigovernative». Alle radio occidentali come la «Voice of America», la «Deutsche Welle», «Free Europe» e «Radio Liberty», è contestato di «calunniare la Polonia e fomentare senti-

Pier Antonio Lacqua

(Continua in 2.a pagina)

I NUOVI LEADER SUL FILO DEL RASOIO

A Varsavia si cerca di rabbonire l'Urss

Epurazioni e riforme, ma fedeltà a Mosca

VARSAVIA — Continua in Polonia l'epurazione dei dirigenti del partito comunista riluttanti a seguire la linea tracciata dagli accordi di Danzica e Stettino e contrari alla liberalizzazione avallata dai leader subentrati a Gierek e al suo staff.

Dopo il segretario provinciale del partito di Katowice, Grudzen, è stato «dimesso» anche il segretario del voivodato di Poznan, Jerzy Zasada, e si ha l'impressione che la nuova leadership di Varsavia intenda insistere nella sua linea di apertura nei confronti del movimento operaio, a costo di mettere a dura prova la pazienza dei sovietici.

Significativo appare il discorso pronunciato venerdì sera a Bydgoszcz da Stefan Olszowski, l'ex ministro degli esteri riemerso ai vertici del partito il mese scorso: egli ha criticato il passato «sistema arrogante» con una durezza senza precedenti e ha dato ragione alle rivendicazioni degli operai, ricordando però che non c'è posto per le «attività antisocialiste».

È sintomatico che, dopo i cambiamenti ai vertici politici di Katowice e di Poznan (capoluoghi di due tra i più importanti voivodati del paese), la calma sia ritornata quasi ovunque sul fronte sindacale polacco: sono cessati gli scioperi dei trasporti pubblici nell'Alta Slesia, mentre continua una sola agitazione di notevoli proporzioni, quella nell'industria alimentare «Winiary» di Kalisz, dove da dieci giorni i quattromila operai continuano a occupare la fabbrica, poiché le autorità e la direzione dello stabilimento rifiutano ogni trattativa con gli scioperanti.

Quanto al discorso di Olszowski, va rilevato come l'influente membro del politburo abbia insistito particolarmente sul tema dell'amicizia tra la Polonia e gli altri «paesi fratelli». Olszowski ha sottolineato che questi legami «sono di fondamentale importanza per l'esistenza e l'indipendenza della Polonia socialista». Dopo aver parlato dell'importanza delle relazioni fraterne e da «partner» con l'Unione Sovietica, egli ha detto: «Questo è stato per l'intero periodo del dopoguerra, e lo sarà in futu-

(Continua in 2.a pagina)

NUOVO ECCIDIO NELLE PROVINCE BASCHE

Quattro guardie civili assassinate in Spagna

BILBAO — Ennesimo spargimento di sangue nelle province basche, da anni teatro dei raid terroristici degli autonomisti dell'«Eta»: quattro guardie civili sono state assassinate a Marquina, un centro industriale a Ovest di Bilbao, nella provincia di Vizcaya. A freddare i quattro agenti, mentre stavano mangiando in un modesto ristorante della città, sono stati due giovani vestiti con giacche a vento, che sono entrati nel locale, si sono avvicinati alle vittime designate e hanno aperto il fuoco con pistole mitragliatrici.

Uno degli agenti, accortosi del pericolo, ha cercato di reagire, ma inutilmente. I quattro si trovavano nel locale per il pranzo perché non c'era posto nel refettorio della vicina caserma della guardia civile: stavano mangiando pastasciutta, e nei piatti sono stati trovati alcuni bossoli. Il ristorante in questione aveva ricevuto minacce in passato, ma senza mai subire attentati.

Gli assassini sono poi fuggiti a bordo di un'automobile (Fiat o Seat 124, con targa francese) guidata da un complice; si suppone che siano membri dell'«Eta», anche se finora nessuno ha rivendicato l'attentato.

I quattro agenti uccisi sono Antonio Garcia, di 20 anni, Mariano Gonzalez, di 25, Miguel Hernandez, di 23 , e Alfonso Martinez, di 22: scapoli i primi tre, sposato e in attesa del secondo figlio il quarto.

IL SEGRETARIO DEL PSI PROVOCA ROTTURE IN SERIE

Craxi: la sinistra non è solo il Pci

«Alla fine ai comunisti rimarranno soltanto alleanze con i dc ambigui»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il dibattito politico aperto dalle varie prese di posizione polemiche nei confronti del Governo e delle rispettive segreterie da parte della sinistra socialista e dell'area Zac, si è arricchito ieri di altri autorevoli interventi, vuoi in funzione di risposta ai toni polemici vuoi in funzione di conferma degli stessi. Vediamone alcuni.

Rapporti con il Pci, con la Dc, con il Governo, oltre ad alcuni cenni di politica internazionale ed economica, sono i temi svolti in un'intervista fiume concessa da Bettino Craxi al settimanale «L'Espresso». Il segretario socialista ha voluto chiaramente puntualizzare, passo dopo passo, l'atteggiamento ufficiale del suo partito di fronte ai temi in questione.

Critico nei confronti del Pci, Craxi è dell'idea che questo partito è sì in grado di avere una posizione di maggiore influenza sulla direzione politica del Paese, ma non lo vuole e ostina invece a sviluppare una linea di rottura che a sua volta provoca una serie di altre rotture a catena. «Il vizio sta — dice — in una sottovalutazione, se non addirittura peggio, di tutte le realtà di una sinistra che non siano comuniste, egemonizzate o egemonizzabili da parte del Pci. Ma in questo modo, alla fine, gli rimarranno solo pochi interlocutori, di area Dc e per lo più anche essi piuttosto ambigui.

Per quel che ci riguarda oggi — prosegue Craxi — non si tratta di impostare un modello laburista anglossassone e neppure di usare un termine in definitiva estraneo alla nostra tradizione; si tratta piuttosto di acquisire alcuni postulati comuni per riaprire un discorso, una prospettiva, un piano di azione rinnovatrice, su cui possano convergere tutte le forze di sinistra (sinistra intesa come movimento di tutti i lavoratori e non solo di operai come classe egemone).

«Parlando poi della Dc e del Governo, il leader del Psi tende a far risaltare come i socialisti abbiano compiuto un notevole sforzo per ristabilire importanti condizioni di collaborazione, ma se ora vi fosse una manovra politica diretta apertamente od obbliquamente, contro il Pci, essa provocherebbe la rottura di un asse di collaborazione e, dice Craxi, «quando qualcosa si rompe, si rompe ed il giudice in questi casi, è sempre il paese. «Per Bettino Craxi il governo tiene il campo, ed affronta le difficoltà con molta buona volontà». Non è nato per vivere una legislatura — dice — ma neppure per campare poche settimane».

Il segretario socialista chiude infine con una battuta in risposta a chi lo voleva, in questi giorni, su tutte le furie per le bordate in arrivo da ogni parte: «Posso assicurare chi se ne è cortesemente preoccupato — ha affermato Craxi — che lo stato dei miei nervi è eccellente: di solito, più le cose si fanno difficili, più divento calmo. Osservo però che l'abitudine di giudicare i dissenzienti non per i loro argomenti ma per i loro nervi è una cattiva abitudine. Siamo ad un passo dalla scuola psichiatrico-politica che in altri paesi e relativi ospedali ha conosciuto momenti di grande splendore».

A riprendere la «dichiarazione di guerra» fatta l'altro giorno da De Mita (esponente dell'area Zac) al governo ed alla segreteria Dc ci ha pensato ieri Galloni.

Meno aspro nei toni ma ugualmente deciso nei contenuti, Galloni ha parlato a Lecco dell'iniziativa che da tempo è sollecitata nella Dc a riprendere un confronto aperto e senza pregiudiziali con i comunisti.

«Ma a questo proposito — ha puntualizzato il leader democristiano — sbaglia chi interpreta la proposta dell'area Zaccagnini semplicisticamente come la richiesta di sostituire al rapporto privilegiato in atto col Psi un altrettanto privilegiato rapporto col Pci. I risultati del rapporto con i socialisti, sono stati definiti da qualificati esponenti della maggioranza del preambolo, come deludenti sia a livello nazionale che locale.

Vi è in ciò un atteggiamento autocritico che va serenamente apprezzato come un contributo alla costruzione dell'unità interna nella Dc». Secondo Galloni non avrebbe senso rilanciare una politica di solidarietà nazionale polemizzando col Psi, ma proprio per questo «un chiarimento di fondo va avviato prima dentro la Dc poi fuori: la formula tripartita nacque — dice Galloni — come punto di partenza per allargare il discorso alla difesa e alla solidariertà nazionale, e a questa va ricondotta».

Galloni infine esorta ad abbattere tutte le pregiudiziali, da qualsiasi parte esse vengano poste, ed a dare vita a quella terza fase preconizzata da Moro in cui «tutti i partiti sono chiamati a dare il loro apporto o della maggioranza o dell'opposizione, ma in cui nessuno è predestinato o condannato pregiudizialmente ad essere o di maggioranza o di opposizione».

Un altro appello ad una sorta di solidarietà nazionale è arrivato ieri dopo un incontro tra Pietro Longo e Valerio Zanone. Leaders dei due schieramenti politici in lista d'attesa per imbarcarsi a Palazzo Chigi. I due hanno fatto un ampio esame della situazione parlamentare e politica ed hanno «ovviamente» deciso che «la situazione oggettiva dimostra il logoramento del Governo e della maggioranza e quindi vi è necessità di sostituirli con una nuova coalizione fondata sull'alleanza di tutti i partiti democratici e capace di instaurare col Pci un rapporto che ne renda diversa e costruttiva l'opposizione».

Alberto Castagna

Il pranzo della first lady



Pechino — Il Presidente Pertini e la first lady al pranzo offerto in loro onore nella sede dell'Assemblea del popolo. Fra i due il vicepresidente del parlamento Peng Zhen *(Tel. Upi)*

Mosca accusa l'Occidente

Dalla prima pagina

menti ostili al sistema socialista».

Citando la stampa occidentale e quella polacca, la «Pravda» fa poi un dettagliato elenco delle «fondazioni» che hanno finanziato «gli ambienti ostili» e gli «elementi antisocialisti» operanti in Polonia. Particolarmente presi di mira sono il sindacato statunitense «Afl-Cio» («sostenuto da Carter») e la fondazione tedesco-occidentale «Zeidel», legate — scrive sempre il giornale — al leader cristiano-sociale Franz Josef Strauss.

Ieri, intanto, per la seconda volta nel giro di pochi giorni, anche un alto esponente del Pc cecoslovacco ha preso una posizione fortemente critica nei confronti della crisi polacca: uno dei più influenti uomini politici di Praga, Josef Korcak, ha infatti accusato «la reazione internazionale» di tentar di «sfruttare la complessa situazione polacca» per far scoppiare in quel paese una crisi simile a quella del '68 in Cecoslovacchia.

Parlando a un gruppo di operai a Litvinov, nella Boemia settentrionale, Korcak ha accusato i «nemici della classe operaia» di interessarsi attivamente alla situazione polacca, «non solo per spudorata ipocrisia ma per attuare una tattica lungamente e accuratamente preparata». Secondo Korcak, questa tattica avrebbe l'obiettivo di provocare la «controrivoluzione» in Polonia: lo stesso che le «forze imperialiste» si prefiggevano nel '68, ai tempi della «primavera di Praga», in Cecoslovacchia.

P. A. L.

Varsavia

ro: la garanzia fondamentale della stabilità della nostra posizione nel mondo».

Quello di Olszowski è parso, tuttavia, un discorso molto preoccupato, e il fatto che egli abbia insistito nel ricordare i legami, non solo di amicizia, con gli altri paesi dell'Europa orientale, dimostra il desiderio di tranquillizzare chiunque, in questo momento di grandi mutamenti, possa nutrire dubbi sulla fedeltà della Polonia al blocco comunista.

«Chiunque tenti di dimenticare — ha detto Olszowski — l'importanza della nostra alleanza con l'Urss e tutti gli stati socialisti, va per forza di cose contro gli interessi vitali della nostra patria».

Intanto, dopo quello operaio, un altro «fronte di lotta» minaccia di aprirsi in Polonia. Nel momento in cui, seguendo l'esempio degli operai, gruppi sociali sempre più numerosi reclamano la creazione di organizzazioni autentiche e autogestite, anche gli studenti non possono più essere privati di una loro organizzazione gestita da loro stessi, hanno scritto in una dichiarazione i membri del «Tkn» (associazione di corsi scientifici), chiamata anche «università volante».

Tra i membri di questo «movimento scientifico» dissidente, che esiste da più di due anni, ci sono il professore Jan Kielanowski, membro dell'Accademia polacca delle scienze, il professore di storia medioevale Bronislaw Gemerek — che negli ultimi tempi è divenuto esperto dell'«Mkz» (comitato interaziendale fondatore dei sindacati indipendenti) di Danzica — e gli scienziati Tadeusz Kowalik e Waldemar Kuczynski.

Nel documento che sta circolando negli ambienti universitari, gli insegnanti delle «università volanti» ricordano che «i tentativi da parte degli studenti tendenti al ristabilimento, anche parziale, dell'autogestione, sono stati respinti e repressi».

Nel tentativo di evitare, in questa situazione piena di tensioni, un'altra fonte di conflitto, la «Tkn» lancia un appello a tutti gli insegnanti e responsabili dell'insegnamento superiore, nonché al ministero dell'educazione, affinché si renda possibile agli studenti, subito dopo l'inizio dell'anno accademico, «la realizzazione delle loro richieste e la creazione di condizioni favorevoli alla rifondazione di organizzazioni autogestite e apolitiche».

La situazione nel mondo studentesco sta preoccupando non solo le autorità, ma anche i sindacati indipendenti; lo stesso Lech Walesa, sottolineando che gli studenti devono agire con calma e saggezza nel presentare le richieste, ha dichiarato: «Gli studenti possono contare sull'appoggio dei sindacati indipendenti per quanto concerne la creazione di un'organizzazione autogestita studentesca».

Fiat

chiederebbe alla Fiat di rinunciare ai licenziamenti e di accettare il ricorso alla cassa integrazione a rotazione. In cambio chiederebbe ai sindacati di accettare il discorso sulla mobilità non a fine '81 ma alcuni mesi prima. E' una delle tante voci che va registrata. Va fatta però un'osservazione: la Fiat e la Flm sulla mobilità parlano ancora un linguaggio troppo diverso.

E' chiaro, però, che se non si trova una soluzione concordata in brevissimo tempo tra le parti sarà lotta dura. Del resto fuori dei locali del ministero è in atto un'altra vertenza che si svolge con minor diplomazia. Sul sindacato, o piuttosto sui dipendenti Fiat, pende la spada di Damocle di oltre 14 mila licenziamenti, che diverranno esecutivi ai primi giorni di ottobre.

Inoltre, Gianni Agnelli ha lanciato ieri un nuovo avvertimento. Lo stabilimento Fiat-Peugeot potrebbe essere costruito in Italia. Ma Agnelli detta le sue condizioni: un sindacato meno rigido e soldi dal governo. Il sindacato conta anch'esso di possedere una carta vincente. La mobilitazione di Torino e lo sciopero generale.

Dello sciopero generale ha parlato il segretario generale della Cgil Luciano Lama secondo il quale «la vicenda Fiat è segno di un attacco politico pesantissimo al potere dei lavoratori». I licenziamenti non sono gravi solo per la loro entità, per il dramma umano, sociale, economico che provocano; ma anche perché le imprese vogliono avere mano libera, intendono approfittare della circostanza per eliminare il rischio che operai e sindacati siano davvero una forza autonoma e alternativa, in grado di esercitare la sua influenza sulle scelte aziendali, in campi che vogliono riservare al proprio dominio». Per queste ragioni secondo Lama si renderà inevitabile il ricorso allo sciopero generale. Intanto per giovedì 25 settembre è fissato lo sciopero nazionale dei metalmeccanici di otto ore. In Piemonte lo sciopero sarà generale, cioè di tutte le categorie per quattro ore.

I segretari della Flm, Galli, Mattina e Bentivogli sanno di avere, almeno in questa fase, il sostegno della federazione unitaria e questo appoggio lo hanno fatto pesare. Ieri al ministero del lavoro si è tenuta la segreteria della Flm, in sostanza i segretari hanno chiesto al ministro di stringere i tempi. «Adesso basta con i patteggiamenti, i piccoli passi». La trattativa deve entrare nel vivo. Se ciò non accadrà nelle prossime ore la risposta sarà lo sciopero generale.

G. S.

Marina

nica e più equilibrata che assuma una fisionomia di forza bilanciata e duttile, e non una flotta di prototipi, è una risposta ineludibile ai supporti di una politica mediterranea che sia concreta e non velleitaria.

Costruendo la credibilità difensiva, che tuttora è insufficiente, si crea la garanzia di questa politica e, di riflesso, l'accentuazione dell'interesse estero anche verso le nostre possibilità tecnologiche. Su questa strada, aperta anche dai sommergibili come «il «Marconi», i cantieri possono ritrovare nuova vitalità e, in definitiva, diventare gli interlocutori di una collaborazione internazionale governata dalla nostra indipendente volontà e non più soffocata dai nostri eccessi di timore.

F. F.

Pertini

momento di imbarazzo, ma alla fine hanno acconsentito al desiderio dell'ospite. Così, molti giovani si sono stretti attorno al Capo dello Stato italiano rivolgendogli, com'egli desiderava (con l'aiuto di un interprete, spesso frastornato dalla vitalità delle risposte di Pertini) numerose domande.

«Che cosa pensa delle dichiarazioni di Reagan su Taiwan?» è stato chiesto tra l'altro a Pertini. E il Presidente ha risposto, tra applausi scroscianti: «Lasciamole da parte. Vi dico che Formosa cadrà nel cesto della Cina come una pera matura».

Intanto, una piena conferma delle buone prospettive esistenti nella collaborazione economica tra la Cina e l'Italia è venuta dai lavori della commissione mista capeggiata dai ministri Colombo e Huang Hua. I cinesi sono interessati a una serie di progetti che coinvolgono la Fiat (pensano a un «centro pilota» per trattori, di cui contano di utilizzarne circa 15 mila l'anno), la Montedison (per forniture di prodotti chimici e fertilizzanti), l'Eni (che è già ben accreditato in Cina per precedenti lavori).

Ma ciò che più interessa ai cinesi sono infrastrutture carbonifere. L'Italia è pronta a collaborare, perché ha bisogno di carbone, ma a condizione che questa sorta di scambio di beni e servizi contro materia prima non sia troppo oneroso.

P. M.

STILATE IN 50 PAGINE LE MOTIVAZIONI DEI GIUDICI AMMINISTRATIVI DEL LAZIO

Aumenti che il Tar non riconosce La Sip deve rimborsare gli utenti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Nessun controllo preventivo sui dati contabili forniti dalla Sip a sostegno delle richieste di aumenti tariffari ed inammissibile violazione di legge per aver accordato l'adeguamento delle tariffe solo sulla base dell'aumento del costo della vita. Questi i due motivi fondamentali che il 30 giugno scorso indussero i giudici del Tribunale amministrativo regionale del Lazio ad annullare il decreto con il quale la società concessionaria dei servizi telefonici era stata autorizzata a ritoccare le tariffe ed a raddoppiare il costo del gettone telefonico.*

Con una motivazione di 50 pagine dattiloscritte, depositata in questi giorni alla cancelleria del Tar del Lazio i giudici amministrativi spiegano le ragioni della loro decisione che, per la confusa situazione che ha determinato, esige un sollecito intervento delle autorità di governo. La sentenza autorizza sostanzialmente gli utenti (11 milioni circa) a non pagare le bollette emesse dalla Sip dopo il 30 giugno, ed automaticamente obbliga l'azienda a ripristinare le vecchie tariffe ed a rimborsare le somme pagate in eccedenza.

E' vero che, a rigor di legge, la Sip ed il ministero delle Poste possono proporre ricorso al Consiglio di Stato, ma il giudizio d'appello non potrà comunque svolgersi prima della fine del prossimo mese. Nel frattempo, qualcuno dovrebbe pur proeccuparsi di dire agli utenti come devono comportarsi.

La motivazione della sentenza, intanto, contiene alcune affermazioni di principio, utili a chiarire molte idee nella complessa vicenda degli aumenti tariffari decisi lo scorso dicembre e, contemporaneamente, indica la strada da seguire per un corretto rapporto tra chi gestisce un servizio pubblico e chi ne usufruisce.

In primo luogo, i magistrati amministrativi sostengono che l'annullamento del decreto adottato il 30 dicembre 1979 ha effetto non solo per i firmatari del ricorso o per i soli aderenti alle organizzazioni che presentarono il ricorso (il Coordinamento dei Comitati per la difesa degli utenti e l'Associazione degli utenti del telefono), ma per chiunque sia destinatario del servizio.

Del tutto inaccettabile, secondo il Tar, è il procedimento seguito per la determinazione degli aumenti e soprattutto il fatto che, nonostante i pressanti solleciti venuti dai rappresentanti sindacali in seno al Cip, gli organi preposti non abbiano ritenuto necessario svolgere alcuna verifica.

S. G.

FERME AI LIVELLI '80

Esportazioni con l'estero in grave crisi

ROMA — Tempi brutti per le esportazioni. Sono dell'altro ieri i dati sul passivo di agosto dei conti con l'estero e ieri l'Istat ha reso noto che l'indice degli ordinativi sui mercati stranieri tra il maggio 1980 e il maggio 1979 è aumentato a prezzi correnti dell'1'2%.

Tenendo conto di una inflazione che in ragione d'anno viaggia sul 20%, si tratta di un vero e proprio crollo in termini reali. Un po' migliore la situazione sul mercato interno: qui l'incremento è stato del 13,3%, ben lontano, comunque, dal tasso di inflazione.

Nel periodo gennaio-maggio 1980 l'indice globale degli ordinativi ha registrato, nei confronti dell'analogo periodo del '79, un aumento del 28,0%, anche in questo caso con una marcata differenza tra gli ordinativi provenienti dall'estero e dall'interno: +13,6% per i primi e +35,6% per i secondi.

Equo canone: indice Istat

ROMA — La «Gazzetta Ufficiale» di ieri (n. 259) pubblica la variazione del costo della vita accertata dall'Istat, relativa allo scorso mese di agosto, (con riferimento al corrispondente mese dell'anno precedente), valida ai fini della determinazione dell'aggiornamento del canone di locazione degli immobili ad uso abitativo; la variazione dell'indice ad agosto è risultato pari a più 21,6 per cento.

SIGNIFICATIVO RIFERIMENTO DEL SOSTITUTO PROCURATORE LUIGI PERSICO A BOLOGNA

«Chissà, se ci si fosse mossi prima...» (Amato era salvo e la strage evitata)

BOLOGNA — Formalizzata, con tre giorni di anticipo, l'istruttoria sommaria sulla strage del 2 agosto.

I giornalisti sono stati invitati a palazzo di giustizia per stamane alle 11: la procura dovrebbe emettere uno scarno comunicato per ufficializzare il trapasso delle consegne. Lo ha detto ieri mattina il procuratore capo Ugo Sisti.

La decisione ha sopreso gli osservatori, anche se negli ultimi due giorni il lavoro dei quattro sostituti (Luigi Persico, Riccardo Rossi, Claudio Nunziata e Attilio Dardani) è stato quanto mai intenso. Si attendeva anche la decisione dell'ufficio istruzione sul ricorso — tendente appunto a formalizzare l'inchiesta — presentato dall'avv. Azzariti Bova, difensore di Saverio Macrina. Il giudice istruttore Gentile, cui era giunta la richiesta, da qualche giorno ripeteva che la stava studiando.

Con quali conclusioni e prove la procura formalizzerà l'inchiesta? La domanda è di quelle che, ovviamente, non possono avere per ora risposta; bisogna allora interpretare le scarne frasi raccolte nei corridoi del palazzo di giustizia. «Il quadro complessivo dell'inchiesta — ha detto al riguardo Luigi Persico — esce rafforzato dall'ultimo viaggio a Roma dei colleghi Rossi e Nunziata, dall'acquisizione di altra documentazione e dagli interrogatori di questi ultimi due giorni».

Persico ha aggiunto una frase particolarmente significativa, sia per quanto riguarda l'inchiesta sulla strage, sia per quella sull'assassinio del giudice Mario Amato: «L'associazione sovversiva era sul tavolo già prima della strage e chissà, se ci si fosse mossi prima...». Lasciando intendere che, a suo avviso, se fossero state accolte le richieste del magistrato assassinato in giugno a Roma dai Nar, non solo si sarebbe potuto salvare la sua vita, ma anche evitare il massacro della stazione ferroviaria di Bologna.

Il dott. Nunziata nella caserma «Mameli», sede della compagnia «Urbana Prima» dei carabinieri, proprio di fronte al palazzo di giustizia, ha proceduto ieri ad una serie di interrogatori. Il primo ad essere ascoltato da lui è stato Paolo Pizzonia.

Nel pomeriggio i sistituti Rossi e Dardiani hanno interrogato, nel carcere di Ferrara, Fabio De Felice, Claudio Mutti e Saverio Macrina.

Tra gli interrogati vi è anche Sergio Calore, il ventisettenne di Tivoli (Roma), accusato, con Dario Pedretti e Francesco Furlotti, accusato di essere tra gli ideatori della strage; di lui si è sempre parlato molto poco. Cosa ne pensano i giudici di questo terzetto, arrestato nel corso delle indagini sull'assassino «per errore» del giovane Antonio Leandri?

«Dei tre — ha notato Persico — Calore è il più importante, un personaggio complesso che fa capire che è un capo». «Calore — ha detto a sua volta Rossi — è estremamente duro, intelligente, di un certo livello culturale, con una sua dignità ideologica. Ha una personalità più forte di quella di Pedretti».

Mentre Rossi faceva queste considerazioni, erano nell'androne del palazzo di giustizia i genitori di Marco Affatigato. Tentano di poter incontrare il figlio, ma per ora la cosa è impossibile.

Persico, dal canto suo, ha fatto un'altra affermazione che ha lasciato perplessi i cronisti. Si riferisce alle notizie di fonte palestinese, secondo cui la strage di Bologna sarebbe stata ideata in un campo di addestramento del partito «Kataeb» (falangista) in Libano. «Le notizie di Al Fatah sui campi libanesi — ha detto Persico — sono interessanti» ed ha aggiunto che «qualcuno dovrà prendersi le proprie responsabilità».

Il difensore di Mario Corsi, avv. Umberto Sebastiani, ha chiesto la scarcerazione del suo patrocinato, per mancanza di indizi.

GUIDA ALLA DIFESA DEL RISPARMIO

Ancora sull'inflazione

Abbiamo parlato già diverse volte sul tema dell'inflazione, fenomeno che non coinvolge solo il nostro paese ma, sebbene con tassi diversi, tutti i paesi del mondo.

Il decennio '80 si annuncia difficile come previsione ma, in genere, possiamo dire che il recente sviluppo dei titoli a cedola variabile dimostra che, sulla strada di una corretta impostazione del proprio risparmio, gli investitori e il pubblico in generale, dovranno sempre più tener conto del fattore di difesa reale del risparmio e del capitale.

Ovviamente ciò non è di facile applicazione, anche perché i problemi economici a livello nazionale, le scelte d'investimento, le alternative non sono mai state facili per il cittadino comune. Le grosse difficoltà del risparmio di oggi sono una conseguenza della disinformazione, della mancanza di consulenza qualificata, eppure le alternative valide esistono e ovviamente sono legate a un ritorno del risparmio verso un suo utilizzo produttivo.

Vorremmo citare, in sintesi, proprio in sede di rubrica finanziaria, quanto espresso da Carlo De Benedetti, vicepresidente e amministratore delegato della Olivetti, intervenuto a Torino a un convegno sul tema «Risparmio e imprese», organizzato dalla Ersell e dalla Cassa di Risparmio di Torino, riportato, proprio in questi giorni, dalla stampa specializzata.

«Quanto al risparmiatore — ha detto l'amministratore delegato della Olivetti — se vuole salvare ciò che ha accumulato, deve farsi imprenditore del proprio patrimonio e abbandonare le quattro grandi illusioni finanziarie che, sinora, lo avevano spinto a preferire i depositi a vista e i titoli dello stato: l'illusione monetaria che fa scambiare per vero rendimento un interesse ben inferiore al tasso d'inflazione; l'illusione della liquidità, che in pratica esiste solo se l'economia va bene; l'illusione della maggiore sicurezza del capitale a credito (reddito fisso) rispetto a quello investito direttamente in attività produttive (titoli azionari e fondi comuni mobiliari) della quale ormai ha fatto giustizia l'inflazione a due cifre; l'illusione delle garanzie formali, magari pubbliche, che in realtà garantiscono solo l'inflazione e le perdite da inflazione».

Pubblichiamo ora, come di consueto, gli indici del risparmio finanziario, aggiornati alla data del 17-9 (fonte: Ufficio studi Fideuram, lungo Tevere Sanzio 15 - Roma):

INDICI FINANZIARI FIDEURAM

100 lire investite l'1-1-1980 valgono:

	10/9	17/9
Deposito bancario	107.31	107.53
BOT	110.59	110.88
CCT	110.11	110.18
Azioni	162.85	164.80
Fondi comuni mobiliari	130.10	132.00
Indice generale	124.17	125.07

Continua il momento favorevole del reddito variabile: infatti otto dei dieci titoli azionari considerati nell'indice Fideuram hanno rafforzato la tendenza al rialzo. Alcuni titoli in particolare hanno registrato, dall'inizio dell'anno, plusvalenze eccezionali: Risanamento (+205%), Rinascente (+180,7%), Generali (+80,7%).

Tra i fondi comuni mobiliari i migliori risultati sono stati conseguiti da Fonditalia (+41,7% dall'inizio dell'anno) e Capitalitalia (+35,2%). E pertanto aumentato ancora di più il divario tra il rendimento delle 100 lire investite a reddito variabile e le 100 lire investite nel settore del reddito fisso, che, ovviamente, risente dell'inadeguatezza dei tassi d'interesse rispetto all'inflazione.

Flavio Fontanot

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	87	29	18	33	52
CAGLIARI	82	52	6	13	50
FIRENZE	7	20	83	79	13
GENOVA	5	28	18	29	27
MILANO	4	15	5	6	7
NAPOLI	74	85	49	65	54
PALERMO	18	53	52	24	65
ROMA	82	36	39	1	20
TORINO	37	55	35	22	63
VENEZIA	51	34	2	3	25

Colonna «Enalotto»
2 2 1 1 1 2 1 2 X X 2 X

ROMA — Il servizio Enalotto, gestione del Coni, comunica i dati provvisori del concorso n. 38 del 20 settembre 1980. Ai dodici lire 26 milioni 164 mila; agli undici 800.900 lire; ai dieci 55.000 lire. I dodici sono stati realizzati a: Genova, Palombara Sabina, Napoli e Pomigliano D'Arco.

DAL PRIMO OTTOBRE FINO A UNA SOLUZIONE DEI PROBLEMI

Dichiarano sciopero a oltranza i ventitré veterinari di confine

GENOVA — Dal primo ottobre prossimo i veterinari di confine si asterranno a tempo indeterminato dal lavoro. Lo ha deciso l'associazione sindacale veterinari di confine (Asvec) nel corso di una riunione svoltasi nei giorni scorsi. «La decisione — afferma un comunicato — è stata determinata dalla mancata approvazione di un disegno di legge, già esaminato dal Consiglio dei ministri, che invece alcuni ministeri finanziari hanno bloccato per rilievi ingiustificati».

Gli uffici dei veterinari di frontiera svolgono la loro attività a tutela della salute pubblica e del patrimonio nazionale zootecnico. L'oggetto delle operazioni alle quali sono addetti concerne animali vivi e beni di facile reperibilità con responsabilità anche penali. Per controllare questo flusso, che si aggira su un valore di circa sette miliardi di lire al giorno, sono impiegati 23 veterinari che debbono sovraintendere a 78 punti di entrata disseminati su tutto il territorio nazionale.

L'organico dei veterinari, sempre secondo il documento della «Asvec» è andato assottigliandosi con il passare degli anni tanto che oggi è, per alcuni casi, impossibile fruire delle ferie ed esistono uffici privi di veterinari la cui attività viene assicurata da un altro funzionario costretto a fare il pendolare.

«Alla gravissima carenza di organico — prosegue l'Asvec — si aggiungono carenze tecnico-amministrative che rendono quotidianamente problematico lo svolgimento del servizio. Per tutti questi problemi i veterinari di frontiera con lo sciopero ad oltranza chiedono chiarezza non solo sul piano economico ma anche giuridico, perché è assurdo che un veterinario debba rispondere sanitariamente e penalmente di enormi quantitativi di derrate alimentari sulla scorta di un controllo effettuato a scandaglio sotto l'incalzare delle richieste».

«Lo sciopero ad oltranza e a tempo indeterminato — conclude il comunicato — vuole porre la parola fine a questo stato di cose.

Autobus contro auto: 27 feriti a Roma

ROMA — Un autobus della linea «170» carico di passeggeri, si è scontrato in via del Plebiscito con una «Mercedes» proveniente da via degli Astalli. L'urto ha provocato il ferimento di 25 passeggeri e delle due persone che si trovavano a bordo dell'auto.

Scene di panico sono avvenute tra i passeggeri i quali sono stati soccorsi dai carabinieri della vicina compagnia di piazza Venezia.

Protesta tabaccai: niente francobolli

ROMA — Non sarà possibile acquistare francobolli nelle tabaccherie dal 28 settembre al 5 ottobre compresi.

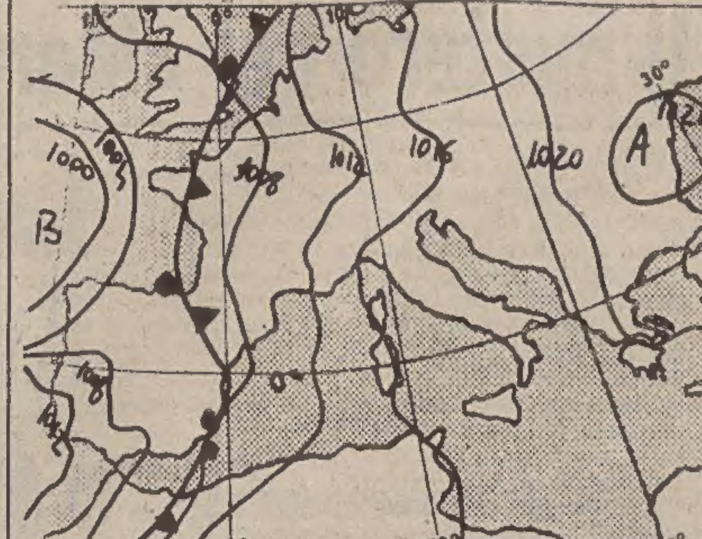
Lo rende noto un comunicato della Federazione italiana tabaccai (Fit) nel quale si precisa che la categoria «pur spiacente del disagio che inevitabilmente subirà il pubblico», per denunciare «l'inosservanza da parte del ministro delle poste degli impegni assunti con Fit per l'aumento dell'aggio riconosciuto ai tabaccai sulla rivendita dei francobolli».

L'Indesit a ottobre torna a produrre

ROMA — L'accordo raggiunto l'altra sera tra il sottosegretario al lavoro on. Zito e la Flm segna un passo importante verso la soluzione della crisi dell'Indesit. Un piccolo risultato nel mare tempestoso che agita in questi giorni le stanze ministeriali, ma almeno una piccola freccia nell'arco del governo contro le crisi aziendali di questo autunno.

Se è infatti vero che non tutti i problemi della Indesit siano stati risolti, l'accordo sancisce la ripresa della produzione a partire dalla prima settimana di ottobre

Il tempo che farà



Situazione: la pressione sull'Italia è distribuita su valori alti ma tende a diminuire lentamente sulle regioni occidentali. Deboli correnti sciroccali interessano le due isole maggiori e tendono ad estendersi al versante tirrenico.

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali aumento della nuvolosità con locali precipitazioni anche temporalesche sul settore occidentale. Sulle restanti regioni sereno o poco nuvoloso con moderato aumento della nuvolosità sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna. Foschie dense e banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali in diradamento nelle ore soleggiate.

Temperatura: senza variazioni di rilievo al Nord; in lieve aumento al Centro e al Sud nei valori minimi.

Venti: deboli da Sud-Est sulle regioni occidentali con rinforzi sulla Sardegna e sulla Sicilia occidentale; deboli di direzione variabile sulle restanti regioni.

Mari: mossi i mari prospicienti le due isole maggiori; poco mossi i restanti mari.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 18, 23; Venezia 17, 24; Bolzano 17, 29; Verona 17, 27; Milano 18, 25; Torino 16, 25; Cuneo 13, 19; Genova 19, 26; Bologna 17, 28; Firenze 13, 29; Pisa 15, 27; L'Aquila 15, 27; Roma Urbe 13, 30; Roma Fiumicino 15, 28; Campobasso 16, 26; Bari 17, 25; Napoli 13, 28; Potenza 12, 27; Santa Maria di Leuca 20, 28; Reggio Calabria 18, 27; Messina 21, 28; Palermo 21, 25; Catania 15, 30; Alghero 17, 32; Cagliari 22, 28.

Ritratto delle cose di Carnia

DUE LIBRI convergono, proprio in questi giorni, ad offrirci un ritratto, di privata memoria l'uno, di collettiva ricognizione l'altro; un ritratto della Carnia, meglio di un piccolo universo di rapporti umani, di tradizioni, di storia, di paesaggi, fittamente annodati in una lunga vicenda di anni.

«Non so dove, ho letto una volta che anche la nota di cassa di un calzolaio potrebbe un giorno interessare qualcuno. Può darsi che, sotto sotto, con questa lusinga, mi sia fidata di raccontare, quasi in pubblico, le cose che ho amato, le cose che ho notato, che ho avuto e non avuto. Sarà come un ricettario delle cose da niente, delle cose che possono capitare, delle cose sognate e non fatte, di come si crede sia il mondo quando si è piccoli e di come invece il mondo comincia pian piano a diventare piccolo intorno a noi», così «giustifica» Gina Marpillero il suo libro, «Essere di paese», edito da Mondadori. Lei è nata nel 1912, ad Arta, «paesino della Carnia», dove è vissuta fino all'età di vent'anni, trasferendosi poi a Udine. «La vita di casalinga e madre», si legge nel risvolto di copertina, «non le ha impedito di coltivare molteplici interessi in campo letterario e artistico, che hanno contribuito alla stesura di questa sua prima opera narrativa». «Essere di paese» è il racconto dell'infanzia e giovinezza dell'autrice, non però «rêverie» come a volte accade in questi viaggi nel proprio passato, mai la malinconia in agguato negli anfratti del ricordo. Il merito della Marpillero (che è dotata di una memoria lucidissima e lenticolare, per cui ogni oggetto, ogni filo d'erba, si direbbe, ha la sua collocazione e la sua importanza) è di descrivere persone, cose, avvenimenti così com'erano, senza lusinghe e abbellimenti, e intanto, così, citando con parsimonia, quell'insieme di atti, credenze, cibi, arnesi che connotano un certo modo di vivere in un ambiente determinato, quella, insomma, che viene definita «tradizione», ci fa incontrare o ritrovare una Carnia che molti di noi hanno avuto occasione, in misura più o meno larga e profonda, di conoscere.

C'è nella Marpillero una stoica visione della vita e, nello stesso tempo, una grande dolcezza, contenuta, priva di effusioni. Mi sia consentita una sola citazione: «La casa per i carnici è una specie di malattia, una malattia ereditaria che si tramanda dai genitori ai figli. Raccontava la mamma che per la sua casa e per il suo orto un uomo di Arta era impazzito. Si chiamava Vigi Cai. Era emigrato in Sud Africa. Dopo un po' di tempo che era là, cominciò a pensare alla sua casa, al suo orto, ai suoi raccolti, al suo bosco. Un pensiero continuo pieno di nostalgia e di angoscia per la distanza che lo separava. Ha dovuto rientrare, ma da allora non è più tornato l'uomo di prima. E' rimasto sempre un tipo chiuso e strambo. La madre e la casa sono le cose che non si possono dimenticare. Si ritorna dalla madre e si ritorna nella propria casa quasi con lo stesso amore. Sono come due madri». E' solo un esempio di scrittura, chiara, icastica, appena dolente per i mali della vita. Altrove il lettore troverà dei gradevolissimi toni di umorismo che l'autrice sa dosare con molta accortezza, in ciò richiamandosi ad un'altra brava scrittrice nostra (davvero meritevole d'essere maggiormente conosciuta), Elsa Bragato, con le sue pagine su Lussino e la gente isolana.

La seconda opera ha un carattere completamente diverso, pur riconducendosi ad un tema, in fondo, comune alla precedente, ed è «La Carnia di Antonelli - Ideologia e realtà», pubblicata dal Centro Editoriale Friulano con il concorso di una vera «équipe»: Remo Cacitti, Marco Lepre, Sergio Marini, Tarcisio Not, Laura Puppini, Marco Puppini, quali curatori, con una prefazione di Leonardo Zanier e l'impegno di Renato Calligaro per la grafica. Questa nutrita partecipazione ci avverte subito di un impegno non marginale. Dico subito che si tratta di un grosso volume o album di immagini che è stato realizzato grazie all'attività fotografica di Umberto Antonelli, ma «non» è quel repertorio gratificante e illusorio che spesso si ritrova in opere del genere. Già la seconda parte del titolo mette le mani avanti.

Umberto Antonelli, nato a Padova nel 1882 si stabilì ad Enemonzo, in Carnia, nel 1912, ove svolse attività di farmacista e, parallelamente, di fotografo, conseguendo, nella seconda, lusinghieri risultati, anche dal punto di vista economico. Ritratti e foto di famiglia, nel suo studio, ma anche, documentazione della vita pubblica. «Preciso e meticoloso», è detto nella biografia dell'autore, «Antonelli diventa l'attento e partecipe testimone di tutte le grandi opere e trasformazioni che la Carnia subisce in quegli anni. Ricercato dagli industriali, che desiderano tramandare la loro immagine assieme a quella della loro azienda, si dedica anche alla foto industriale, illustrando, tra l'altro, il primo catalogo della ditta Solari di Pesaris nel 1922». Antonelli si fece notare, anche, per i suoi ritratti di fanciulle carniche sullo sfondo di interni o di esterni, stilisticamente irreprensibili ma certo manierati, e per i panorami delle varie località che, nitidi, perfettamente inquadrati, divennero emblematici per la conoscenza della regione.

La valutazione dei curatori (che accompagnano le immagini con attente note di carattere storico, sociale ed economico) è dichiaratamente critica. Quella di Antonelli «non» era la vera Carnia ma piuttosto, direi, un ritratto in posa, quando si sorride e ci si presenta con il vestito migliore. Dietro c'erano dolori, incomprensioni, ingiustizie, inadempienze. L'autore però stava da una certa parte, rappresentava un tipo di interessi, l'idillio al posto della realtà. Solo che la forza descrittiva insita nelle sue immagini è tale da consentire di andare «oltre» ciò che egli stesso, probabilmente, aveva voluto. L'intervento sulle fotografie di Antonelli mi ha fatto pensare ad un film di Antonioni, «Blow up», con quell'indagare del protagonista nella graduale amplificazione dell'immagine fino a scoprire oltre le apparenze soffici e seducenti il segno fino allora sfuggente di un dramma nascosto.

Ecco come si è proceduto: «Antonelli era solito fotografare su lastre che raggiungono in alcuni casi anche le dimensioni di 18×24 centimetri e, inoltre, realizzando foto di posa, poteva ottenere una notevole profondità di campo. Sono questi — la dimensione delle lastre e la nitidezza delle immagini — due elementi fondamentali per permettere un uso e una lettura diversi... L'ingrandimento di queste lastre, che venivano stampate a contatto o in formato cartolina, ha permesso così di scoprire soggetti e persone non visibili o scarsamente significativi nella fotografia originale». Quale il risultato? Che il particolare ci parla in modo alternativo rispetto al generale, con un inaspettato approfondimento del reale, con l'individuo che esce dall'indifferenziata esibizione di parata per presentarsi in tutta la sua autenticità.

Il libro ha quindi un duplice valore documentario. Riferito al tempo e all'intendimento originario, e interpretato e «materialmente» anatomizzato secondo una nuova chiave di lettura.

In complesso, un ricupero interessantissimo, un panorama nitido, accurato, storicamente definito della Carnia, sul quale il lettore, apprezzando la lezione critica dei curatori, potrà indugiare a lungo, ritrovando, anche, le ragioni di solidarietà e di affetto per la gente di quella terra.

Rinaldo Derossi

Miliardi di eredità alla vedova di Sellers

LONDRA — Lynne Frederick, quarta moglie e vedova dell'attore comico inglese Peter Sellers, deceduto nel luglio scorso all'età di 54 anni per crisi cardiaca, ha reso noto di avere ereditato due milioni e 250.000 sterline dal marito, praticamente tutte le sue sostanze. Si tratta di un valore considerevole: quattro miliardi e mezzo di lire.

Lynne, che è attrice, ha detto che Peter cambiò il testamento in suo favore poco prima di morire.

UN PAESE CHE NON VUOLE IL COMUNISMO MA NON SENTE L'ANTICOMUNISMO

L'America si chiede come sarà la «generazione dei successori»

Questi giovani non sanno nulla della guerra e Hitler appare loro come un fantoccio

Cresciuti tra jeans e coca-cola, appaiono indifferenti alla crescita della potenza sovietica

WASHINGTON — *Dal solco aperto dall'aratro della storia negli anni che vanno dalla fine dell Guerra mondiale ai nostri giorni — accanto a strane erbe come i moti del 1968 sfumati per lo più dappertutto nel nulla — è nata in Europa una generazione di giovani che oggi sono ormai vicini a prendere le leve di comando delle grandi imprese, dei sindacati, delle univeristà.*

E' una generazione di notevole peso: il 31% degli adulti europei è sui 35 anni o giù di lì. Sono giovani immuni da rimembranze; dalla guerra che ha dilaniato il continente sanno per «sentito dire», e per «sentito dire» sanno degli sviluppi a essa seguiti, con l'espansione dell'Urss in Europa orientale, della guerra fredda.

Il piano Marshall aveva sollevato l'Europa dagli orrori della fame e della disperazione; sulla sua scia erano penetrati nel continente usi e costumi, soprattutto costumi americani che erano dilagati al punto di infiltrare persino il mondo comunista relativamente isolato. (E' di ieri la notizia degli accordi con Mosca di una fabbrica italiana per la diffusione nell'URSS dei pantaloni da «cow-boys»). Le multinazionali, in un secondo tempo, hanno potuto tendere le loro reti, mentre la gioventù europea in «jeans», tra un dilagare di vocaboli «yankee» spesso malintesi, masticando gomme e bevendo Coca-Cola, danzava ai ritmi dettati dall'America. Erano ritmi che creavano un mare di effimere beatitudini nel quale erano diluite anche le ideologie.

I giovani europei oggi dànno l'impressione di rifugiarsi in una nube di indifferenza persino di fronte all'evidente crescita della potenza globale della vicina Unione Sovietica. E' un'indifferenza che nasce dallo scetticismo derivato dall'inutile clamore del '68, al quale è seguita nei vari paesi la confusione dovuta alle profonde metamorfosi sociali che in essi maturano alle libertà, spesso licenze, che rodono le antiche discipline. Gli anziani guardano con angoscia alla decadenza dei livelli degli studi persino nelle università. Nella maggior parte degli Stati europei il numero dei figli illegittimi di adolescenti raggiunge indici incredibili. La criminalità dilaga fra i giovani, vittime spesso della droga.

Ne viene che i giovani europei sono più pessimisti di quelli americani: non nascondono il loro spregio per i partiti e gli uomini politici e odiano le potenti burocrazie sia governative sia private. Si tengono lontani dalla politica, si appassionano tutt'al più per le manifestazioni (specie in Isvezia e nella Germania occidentale) contro le centrali e le armi nucleari. Loro problema centrale è trovare un impiego, sopravvivere insomma.

Da queste condizioni sboccano i tentativi di abbattere l'«establishment» e non necessariamente per vie pacifiche. In Inghilterra un'indagine ha dimostrato che il 31% della gioventù «riesce a comprendere» anche la violenza per accelerare utili mutamenti sociali.

Hitler agli occhi dei giovani europei appare un fantoccio; il massacro durante la guerra di intere armate, di intere popolazioni un'incomprensibile follia, che i loro genitori non hanno potuto o voluto prevenire. Anche questa visione del recente passato spiega perché i giovani siano restii a impegni politici. Sono sepolti i nazionalismi ai quali si deve la serie di guerre che hanno dilaniato il continente, ma non sono stati sostituiti da entusiasmi per la causa dell'unità d'Europa. I giovani della generazione 1945 sono fatalisti e duri. Perfino le scintille di idealismo che qua e là s'accendono nei loro animi appaiono misurate col metro dell'egoistico interesse.

Così l'America vede quella che chiama la «generazione europea dei successori», e ne è preoccupata. «E' un paradosso della storia — scrive per esempio il settimanale "U.S. News and World Report" — che i giovani europei, pur imbevuti d'America, assistano con relativa indifferenza alla crisi della cooperazione militare fra l'Europa occidentale e gli Usa, istituita trent'anni fa, anche se riconosciamo l'esistenza di anomalie, malcontenti, incertezze nell'Alleanza Atlantica, dovute in parte ai problemi energetici, alle crisi economiche, alle deviazioni della politica americana, ai freni che i dirigenti europei oggi pongono alle loro iniziative. I giovani europei somigliano superficialmente (nel vestire, nell'amore per i dischi, nelle cautele di fronte a qualsiasi impegno, nella tormentata sensazione dell'inevitabilità d'un totale distacco dal passato) a quelli americani, ma sembrano aver perduto di vista il senso della realtà dei tempi, e quel dinamico pragmatismo a cui gli americani invece non appaiono disposti a rinunziare».

Avviene, per esempio, che mentre, secondo il sociologo McCann-Erickson, l'indice dei giovani europei disposti a combattere per la patria va dal 58% in Francia all'80% in Inghilterra e al 93% in Grecia, un'indagine del settimanale parigino «L'Express» rivela che solo il cinque per cento dei giovani in Francia appare disposto a dedicare la vita a una «grande causa» e i risultati di un'inchiesta compiuta in dieci nazioni dallo stesso McCann-Erickson ci dicono che fra il 32 e il 57% dei giovani fra i 15 e i 25 anni si aspettano «una catastrofe che distruggerà buona parte della popolazione del mondo», mentre dal 22 al 45% di essi sono certi che il mondo sarà sconvolto da una guerra atomica.

«Tutto ciò significa — osserva il settimanale americano — che la gioventù europea sia propensa al comunismo: la verità è che non ama quello di Mosca, così come non ama il tipo americano di anticomunismo, che implica il rischio di una nuova conflagrazione.

«Gli uomini politici americani — conclude il giornale — nei prossimi anni dovranno tener conto degli umori e degli atteggiamenti di questa "generazione dei successori" in Europa, se vorranno dare nuova vitalità all'alleanza, che presuppone unanimità di intenzioni e di obiettivi sulle due rive dell'Atlantico».

Antonio Bardotti



Roma — Ivana Monti e Ugo Pagliai sono gli interpreti principali di «Telefonicamente parlando», un atto unico finalista del premio televisivo «Sandro Giovannini», scritto da Lucia Bruni e Claudia Poggiani. La regia è di D'Anza



Newport — Un'immagine dall'elicottero della seconda prova della Coppa America. Nell'obiettivo un'imbarcazione inglese (a sin.) e una australiana (AP)

TRIESTE D'ALTRI TEMPI

Le ultime volontà espresse da un segretario spagnolo

Sarà stato certamente il barone spagnolo Giovanni de Hoyos, Capitano di Trieste dal 1547 al 1560, a portarsi dietro, in occasione della sua nomina, quel piccolo gruppo di connazionali che intorno alla metà del XVI secolo riempirono con i loro nomi le cronache cittadine. In quel tempo, oltre al già citato Capitano, era spagnolo anche il suo Luogotenente (Giovanni de Latras); della stessa nazionalità erano anche certi Cristoforo Hernadez e Pietro Diaz de Navaretto (forse Navarrete), il primo con le funzioni di segretario del Capitano, ed il secondo con incarichi non ben definiti. Dopo alcuni anni di permanenza a Trieste, Questi spagnoli, come tanti altri prima e dopo di loro, si consideravano a tutti gli effetti «cittadini tergestini». A rinforzare questa minuscola colonia castigliana approdata in cima all'Adriatico, contribuì in buona misura anche quel Pietro de Leo, patrizio triestino, il cui padre Antonio nel 1520 emigrò ancor giovane in Spagna, ed in quel paese sposò una certa Beatrice. Dopo aver servito l'imperatore Carlo V in qualità di suo nunzio a Napoli, Antonio ritornò a Trieste con la famiglia, a suo figlio Pietro impose come secondo nome di battesimo quello di Hispano.

Considerando che «secondo il divin volere, ogni cosa nata habbi fine, et incertissima esser l'hora, et punto della morte», Cristoforo Hernandez hispano del Quintanar (gruppo di fattorie, dette quinte, appartenenti ad un ordine religioso) nel Regno di Castiglia, pensò esser atto di saggia previdenza il dettare in tempo, innanzi al notaio ed ai testimoni, le sue ultime volontà. Il documento venne steso il 15 ottobre 1560, «nella contrada del Chastello, solita habitacione dell'infrascritto testatore», alla presenza di Bonomo de Bonomo nella sua veste di Vicedomino del Comune di Trieste, e dei testimoni Gasparo Chinacco, Giovanni Battista Marchesetti, Giovanni Tirino, e Bartolomeo Rovero di Asti «Maestro di Musicha», tutti cittadini ed abitatori di Trieste, e «tutti pagati dalla propria borsa dell'infrascrito testatore».

Dopo aver raccomandato la sua anima «al altissimo Iddio, perché da questo obscuro, et tenebroso carcere gli piacerà liberarla», e di aver legato 24 soldi al frate che l'aveva assistito, acciò preghi per la remissione dei suoi peccati, Cristoforo Hernandez, desideroso di lasciare grato ricordo di sé presso i poveri della città, dispone che «al ottavo giorno di poi la morte sua, siano distribuiti a' poveri et bisognosi, pani quaranta, lire vinti de carne, et meza orna di vino». Poi raccomanda alla moglie Maddalena, sua erede universale, di provvedere a ché per lo spazio di cinque anni, nel giorno di S. Cristoforo, venga «celebrata una messa cantata con la vigilia». Come già accennato, padrona ed usufruttuaria di tutti i suoi beni viene designata la moglie sua «Madona Madalena», ed in caso di morte della stessa, i di lui fratelli Augustino e Pietro Hernandez. A vigilare perché quanto contenuto nel testamento dettato dal segretario del Capitano Hoyos trovi pronta e completa applicazione, vengono nominati il già citato messer Pietro Navaretto e certo Pietro Passera.

Certamente che la presenza spagnola a Trieste non è limitata a questo esiguo gruppo di castigliani. Altri ancora, incominciando dal Vescovo Antonio Pereguez Castilegio (probabilmente Castillejo) che, come il Capitano Hoyos, non lasciò troppa buona memoria nella nostra città, furono gli spagnoli che le vicende politiche di quei tempi portarono a soffermarsi, più o meno lungamente entro le mura di Trieste. Buoni ultimi, solo in ordine di tempo, gli sfortunati pretendenti carlisti al trono di Spagna. Ma in cambio, anche dei triestini, oltre al già ricordato Antonio de Leo, soggiornarono per qualche periodo di tempo nel grande stato iberico; tra questi merita ricordare il patrizio Pietro Bernardi de Conti (1667-1726) che nella capitale spagnola ricoprì importanti incarichi di ordine diplomatico, che devono esser stati svolti con particolare abilità, tanto da meritarsi la nomina a Cavaliere di Santiago.

Varie possono essere le ragioni che spingono singoli individui, o gruppi di essi, a trasferirsi, volenti o nolenti, in altri paesi. Ed è anche generalmente risaputo che il pane dell'emigrante ha sette croste, ma nel caso dei pochi spagnoli che nei secoli passati soggiornarono nella nostra città, si può quasi sicuramente affermare che il rimpianto per la loro terra sarà stato largamente temperato dalla tradizionale ospitalità dei triestini.

Pietro Covre



Castello di San Giusto — Scudo del Capitano Hoyos

Il linguaggio dei giovani

Molti gruppi sociali usano delle microlingue, cioè un insieme di termini e di espressioni particolari, non sempre comprensibili per chi non appartiene a quel determinato gruppo. Anche in alcune professioni e mestieri esistono dei modi di dire e delle parole che sono fuori del linguaggio comune e appartengono a un gergo specifico. Molto ricco quello della malavita, che generalmente serve anche per poter parlare di argomenti compromettenti senza farsi capire dagli estranei.

A mio parere fra gergo e microlingua non vi è, da un punto di vista scientifico, una differenza sostanziale. Forse il primo, chiamato «Rotwelsch» in Germania, «cant» in Inghilterra, «jerga» in Spagna e «argot» in Francia, può assumere un valore spregiativo, in quanto spesso si riferisce alle parlate dei bassifondi.

Anche i giovani e soprattutto gli studenti hanno sempre avuto alcune espressioni particolari. Ma, a mio parere, almeno fino a qualche anno fa, tali espressioni erano quantitativamente molto ridotte. Quindi sarebbe stato, forse, arbitrario adoperare per il loro insieme i termini di microlingua o di gergo. In parecchi casi si trattava di parole usate, sia pure meno frequentemente, anche nel linguaggio comune o di mutamenti semantici, come nel caso dell'aggettivo «fantastico», che, oltre al significato di appartenente al mondo della fantasia, ha assunto, intorno agli anni Trenta, nel mondo studentesco anche il valore di «meraviglioso», «straordinario». Tale secondo significato è entrato successivamente nella lingua comune. Un analogo destino potrebbe toccare all'aggettivo «forte», che, tra i giovani, assume attualmente i valori di «interessante», «eccezionale», «strano», «simpatico» ecc.

A Trieste il gergo studentesco si riduceva a pochi vocaboli, dei quali mi limito a citare «scapola» e «lipe», quest'ultima di probabile etimologia greca, per indicare le vacanze straordinarie che ci si concedeva marinando la scuola; «piconar» nel significato di dare un brutto voto o di bocciare «clanfa», da lungo tempo in disuso, che voleva dire «grave insufficienza riportata in un compito o in un'interrogazione («go ciapà una clanfa»). Attualmente, qui e nel resto d'Italia, il linguaggio dei giovani si è notevolmente arricchito anche per l'influenza della motorizzazione, delle discoteche e, purtroppo, della droga. Presenta inoltre — e già da parecchi anni — un'altra caratteristica: il disinvolto e talvolta non malizioso uso di termini scurrili — un tempo prerogativa dei maschi — anche da parte delle ragazze.

A quanto mi risulta, dopo Alfredo Schiaffini, il primo a occuparsi con rigore scientifico anche della microlingua studentesca è stato Maurizio Dardano nel libro «(S) parliamo italiano», edito da Curcio nel 1978. La pubblicazione più recente in materia è uscita nella collana universale economica di Feltrinelli poco più di un mese fa. Ne sono autori Gian Ruggero Manzoni ed Emilio Dalmonte, quest'ultimo mio ex-allievo della Scuola superiore di lingue della nostra Università.

Il loro libro «Pesta duro e vai trànquilo» ha avuto una notevolissima risonanza sul piano nazionale, come assai di rado avviene per un'opera prima, scritta da due giovani sconosciuti fino allo scorso luglio. La pubblicazione ha suscitato molto interesse e molte polemiche. Se ne è occupato perfino un illustre linguista come Tullio De Mauro. E su un prestigioso settimanale hanno discusso di questa nuova pubblicazione, che è stata recensita favorevolmente da molti quotidiani, due scrittori, Alberto Arbasino e Franco Cordelli.

Il linguaggio onomatopeico del fumetto, alcuni termini stranieri modificati o storpiati, espressioni proprie del sinistrese e l'esigenza di trovare, nel mondo della droga, delle parole incomprensibili per chi ne è fuori, hanno fatto sorgere un gergo, sia pure limitato ad alcuni specifici temi, che risulta assolutamente inintelligibile per chi non appartiene alla nuova generazione e, in buona parte, anche per molti della stessa nuova generazione, che, a seconda della località in cui vivono o del gruppo a cui appartengono, usano solo alcune espressioni di tale gergo.

Vale la pena di fare alcune citazioni, tratte dal libro di Manzoni e Dalmonte, e di tradurle, perché altrimenti risulterebbero ostrogote: «Barbi (= ragazzo), smolliamocela rapidi, che questo è un posto fuck off» (= orribile); «fatti un flebo di rock, per vedere se ti sleghi un po'» (= ascolta molto il rock che ti aiuterà a cambiare); «quel flipper di Max si fa un arcobaleno dietro all'altro» (= quel suonato di Max usa spesso l'anfetamina); «ogni sganzo (= giovane in gamba) ha il suo buon giro di ninfette» (= ragazze molto libere) ecc. Mi sono limitato a riportare alcune frasi che non sono le più oscure e ho evitato, ovviamente, le espressioni scurrili.

Non c'è dubbio che i due giovani autori con questo glossario comprendente ottocento voci, arricchito da numerosi esempi e da alcune osservazioni che rivelano una buona preparazione filologica, hanno fatto un lavoro serio e interessante, che può essere considerato un aggiornamento del dizionario del controlinguaggio giovanile, il «Macabul», pubblicato tre anni or sono da Cesare Lanza negli Oscar Mondadori. Manca però un'indicazione precisa delle località in cui le singole espressioni di questo gergo vengono usate e soprattutto dei gruppi particolari che ad esse ricorrono.

Dalla lettura di «Pesta duro e vai trànquilo» potrebbe nascere l'impressione che il mondo dei giovani sia per gli adulti un pianeta misterioso. La realtà è diversa: saremo ancora in grado di parlare con i ragazzi delle scuole e delle fabbriche senza dover ricorrere a un interprete. Perché gran parte delle parole e delle frasi pazientemente raccolte dagli autori sono usate solo da una minoranza di giovani e i vari gruppi nelle diverse località dell'Italia settentrionale adoperano ciascuno una minima parte di quelle strane espressioni. Perciò tra giovani e adulti potremo capirci ancora. E l'italiano non correrà gravi rischi di un ulteriore imbarbarimento.

Dino Saraval

GIORNALE DI TRIESTE

COMIZIO DELLA LpT E UNA NOTA DEI REPUBBLICANI

Sulla Giunta provinciale dibattito politico aperto

Si sta sviluppando il dibattito politico sui recenti accordi che hanno consentito di formare un'inedita maggioranza al Consiglio provinciale. Il giudizio della maggiore esclusa dalla coalizione, la Lista per Trieste, è stato chiaro: «siamo stati discriminati a tutti i costi». Lo hanno ribadito cinque oratori (on. Gruber Benco, il sindaco Cecovini, il consigliere regionale Giuricin, il capolista LpT alla Provincia Cesanelli e l'assessore comunale Gambassini) in un'affollata assemblea popolare ieri sera in piazza Sant'Antonio.

Dopo l'on. Gruber Benco, che ha ricordato come «dopo la battaglia alla Zfic debba ora iniziare la lotta contro una seconda e analoga imposizione dall'esterno, cioè i progetti del capitale straniero sulla baia di Sistiana», Cecovini ha detto che l'accordo tra Dc e Pci alla Provincia è stato attuato «in contrasto con le indicazioni dell'elettorato democristiano, delle sue segreterie e delle sue sacrestie». Ora — ha ricordato il Sindaco — la Dc è succube dei comunisti. In particolare i morotei — ha aggiunto — hanno tradito ancora una volta Trieste, scegliendo il comunismo invece della strada democratica da noi indicata».

Giuricin ha detto che la Lista aveva fatto di tutto per arrivare a un'intesa con la Dc e i partiti minori e addirittura essa si era dichiarata per iscritto disposta a rivedere la formula politica giuntale allo stesso Comune. Il consigliere regionale ha quindi sottolineato come il compromesso della Dc abbia aperto una forte corrente di dissidenza all'intero dello stesso partito democristiano, con conseguenze particolarmente sensibili al Consiglio comunale (nove consiglieri contrari ai nuovi accordi su un totale di 17). Giuricin ha concluso attaccando «l'opportunismo del Psi, partito che con il 4 per cento dei voti riesce ad assicurarsi il 30-40 per cento delle poltrone di sottogoverno in città».

Cesanelli ha detto che nel corso delle trattative lo spirito della Dc e del Pci era: «costi quello che costi, un accordo contro la LpT si deve fare a tutti i costi» ed ha ribadito l'intenzione del suo gruppo politico di svolgere alla Provincia un ruolo di opposizione ferma e coerente. Infine, Gambassini (alla sua prima uscita dopo un ricovero ospedaliero) ha definito un «pateracchio» l'accordo tra la Dc e il Pci e ha criticato la frase del neo presidente Carbone: «La LpT ha vinto la guerra ma ha perduto la pace». «Non la LpT ha perso la pace — ha detto Gambassini — ma Trieste. In noi — ha concluso — non c'era alcuna volontà egemonica. La realtà è che siamo stati discriminati».

Intanto sull'elezione della nuova Giunta provinciale la locale direzione del Pri ha diffuso una nota di commento, in cui viene espressa «soddisfazione per la positiva soluzione della crisi con una maggioranza di ampia convergenza determinata dall'assunzione di apprezzabile responsabilità da parte delle forze politiche nazionali che hanno ritenuto, pur nella diversità delle rispettive posizioni, di elaborare una strategia unitaria e programmaticamente valida per garantire all'amministrazione provinciale un governo efficiente». Nell'occasione il Pri polemizza con la LpT rilevando «la contraddittorietà delle posizioni della Lista, che pretendeva di perseguire anche alla Provincia il disegno attuato al Comune con la giunta minoritaria Cecovini».

Alla «fragilità delle posizioni politiche e programmatiche della LpT, che continuando sulla strada della demagogia e dell'autoisolamento da un lato censura le altre forze politiche e dall'altro ne sollecita la benevolenza sotto forma di astensione alla propria proposta di giunta monocolore», la nota repubblicana contrappone l'opportunità che, per il rilancio della funzione e dell'economia di Trieste, le forze politiche cittadine «riescano a imporsi unitariamente all'attenzione del governo e degli organi regionali, presentandosi in modo compatto e garantendosi una capacità contrattuale che certamente la LpT ha dimostrato di non avere».

La nota del Pri così conclude: «La crisi dell'industria e del porto di Trieste, unita a quella di vari settori commerciali approfonditasi negli ultimi due anni, impone una politica di solidarietà ed ampie convergenze che sul piano amministrativo e senza preclusioni e tatticismo riescano a elaborare un programma di lungo termine ».

La nave «Anteo» alla Marittima

Alla banchina Nord della Stazione Marittima ha fissato gli ormeggi la «Anteo», modernissima nave salvataggio della nostra marina militare, che si tratterrà in porto per una settimana. Varata nel novembre del 1978, al cantiere Breda di Marghera, la «Anteo» è dotata delle più sofisticate apparecchiature per le operazioni di salvataggio marittimo. A bordo c'è tra l'altro un mini-sommergibile per le alte profondità. Comandante della nave, che ha un dislocamento di 3121 tonnellate ed una lunghezza di 98 metri, è il capitano di fregata Tiberio Moro.

L'equinozio di autunno

L'autunno, già iniziato per i meteorologi il primo settembre, non si apre ufficilmente quest'anno il giorno 21. L'equinozio d'autunno, che segna la fine dell'estate astronomica con il sole allo zenit dell'Equatore, si avrà soltanto martedì alle 0.09.

Questo spostamento in avanti del momento dell'equinozio è dovuto a vari fattori, fra i quali la circostanza che l'anno è bisestile. Inoltre, esso cadrebbe alle 23.09 di domani notte secondo l'ora solare, corrispondente appunto alle 0.09 del giorno 23 in base all'ora legale. Come noto, in corrispondenza agli equinozi, la durata del giorno eguaglia quella della notte.

L'estate astronomica era iniziata il 21 giugno alle ore 8.47. L'autunno durerà fino al 21 dicembre, giorno del solstizio d'inverno, che si verificherà esattamente alle ore 17.56. Al di là degli aridi dati astronomici, c'è da dire che l'autunno è quest'anno già nell'aria, dopo un'estate che non ha fatto molto onore alle sue normali caratteristiche di stagione calda e soleggiata.

GRAVE INCIDENTE SULLA CAMIONALE

Accecato da due fari finisce fuori strada

Spettacolare incidente stradale l'altra sera, poco dopo le 22, sulla statale 202. Due giovani, un ragazzo e una ragazza, che percorrevano la camionabile a bordo di una «Fiat 131», dopo aver sbandato sono usciti di strada rimanendo seriamente feriti. La macchina, alla cui guida c'era Pietro Savi, fabbro meccanico di 19 anni, abitante a Santa Croce 152, in seguito alla violenta collisione è andata in gran parte distrutta. Sul sedile anteriore, seduta accanto al Savi vi era una studentessa di 17 anni, Susanna Bologna, abitante in viale XX Settembre 83, che ha riportato la frattura del femore della gamba destra e della mano sinistra, trauma cranico e ferite al viso. Soccorsa dai sanitari della Cri, fatti intervenire da alcuni automobilisti di passaggio, è stata trasportata al Maggiore e ricoverata in clinica ortopedica con prognosi di 90 giorni.

Meno gravi invece le condizioni del giovane. Pure lui è stato accolto in divisione ortopedica per la sospetta frattura del gomito sinistro, una ferita lacero contusa al rachide cervicale e varie escoriazioni alle gambe. Dovrebbe guarire in un mese. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Aurisina. L'esatta dinamica è in via di accertamento. Secondo quanto egli stesso ha riferito, il Savi è rimasto «accecato» da un'autovettura o da un autotreno che proveniva un senso inverso con gli abbaglianti spianati.

I primi soccorsi ai due giovani sono stati prestati da un medico che occasionalmente transitava sulla 202 con la propria autovettura. Poi, grazie all'intervento dei vigili del fuoco, giunti sul posto al comando del caporeparto Sidotti, il ragazzo e la ragazza sono stati liberati dalle lamiere contorte e con un'autolettiga della Cri trasferiti all'ospedale.

LIRE E BANCONOTE ESTERE NEL BOTTINO DI UN AUDACE COLPO IN VIA BOCCARDI

Rapinano di 12 milioni un cambiavalute due banditi mascherati in Cittavecchia



Ha fruttato un bottino di 12 milioni di lire in valuta italiana ed estera la rapina messa a segno ieri mattina ai danni di un negozio di cambiavalute di Cittavecchia. Erano circa le 10.20 quando due individui col volto coperto da pesanti passamontagna di colore grigio scuro, pistola in pugno, hanno varcato la porta d'ingresso del negozio di via Boccardi 5/a, all'angolo con la via Cadorna. In quel momento, all'interno vi era soltanto l'impiegato Alessandro Brainich di 26 anni, genero della titolare, la quaranteseienne Giorgina Udovici in Rudingher, uscita qualche minuto prima per andare a ritirare una catenina d'oro in riparazione in una gioielleria del centro.

L'impiegato Alessandro Brainich

Scontato il rituale: i malviventi non hanno avuto nemmeno bisogno di premttere il «mani in alto, fermi tutti», varcando la porta d'entrata hanno semplicemente detto «questa è una rapina», così, senza alcuna enfasi particolare, tanto che l'impiegato per un attimo ha pensato potesse trattarsi di uno scherzo. Ma ha dovuto cambiare immediatamente idea: i due banditi facevano davvero sul serio.

Uno dei due è rimasto nei pressi della porta d'ingresso, a far da «palo» proteggendo le spalle al compagno. L'altro, invece, avvicinandosi alla porticina che permette di passare alle spalle del banco, ha invitato il Brainich a stare calmo e tranquillo, intimandogli di togliere il chiavistello che la bloccava. Ma nessuno dei due gli ha puntato contro la canna della pistola; tenevano le armi abbassate, seppur bene in vista.

Una volta oltrepassato il bancone, il malvivente ha rovistato nei cassetti; nei primi due non ha trovato nulla mentre dal terzo ha asportato circa un milione e 200 mila lire in valuta italiana e banconote in valuta straniera (dinari, marchi, dollari) per un valore complessivo di quasi due milioni di lire, deponendo il tutto in un piccolo zainetto grigio-verde.

La titolare Giorgina Udovici

Poi il malvivente s'è diretto nel retrobottega, dove c'è la cassaforte, che non era stata chiusa con la combinazione; gli è bastato quindi girare la maniglia per aprirla. L'ha vuotata completamente, riempiendo lo zainetto di tutta la valuta italiana, per un valore complessivo di oltre 10 milioni di lire. Mentre il bandito stava arraffando a piene mani dalla cassaforte, l'altro, palesando segni di nervosismo, gli ha urlato: «fai presto perché sembra che qualcuno si sia accorto!».

Poco prima, infatti, all'interno del negozio era entrato un cliente, ignaro del tutto, che è stato costretto dai malviventi a stare fermo col viso rivolto verso il muro in uno degli angoli opposti al bancone di vendita. (Lo stesso cliente, poi, incolume, si è allontanato prima dell'arrivo della polizia).

L'azione è stata fulminea. Una volta riempito lo zainetto, i due (di età compresa tra i 20 e i 25 anni, entrambi in giubbotto blu di fibra sintetica, pistole a tamburo, senza particolari inflessioni dialettali nella voce) sono saliti in sella a una «Vespa 50» di colore blù e sono fuggiti in direzione di via Cavana confondendosi tra il brulichio dei passanti mattutini. Lo scooter è stato abbandonato poco dopo in via San Michele.

Sul posto sono accorsi gli agenti della Volante, i militari del nucleo radiomobile dei carabinieri, che unitamente alla squadra mobile (in via Boccardi si sono recati pure il dott. Petrosino e il maresciallo Scozzai), hanno avviato le indagini. Alcuni mesi fa era stato rapinato un altro cambiavalute nella stessa zona, in riva Mandracchio, e i due «colpi» presentano diverse analogie.

Carabinieri: telefono 212121.
Soccorso pubblico: telefono 113.
Telefono amico: numeri 766666 - 766667.

Giovane di Dignano la vittima della 202



La vittima

Con ogni probabilità è stato un autotreno l'ostacolo che ha tragicamente sbarrato la strada al motociclista morto la notte scorsa sulla statale 202. Attraverso le indagini effettuate dai carabinieri della stazione di Prosecco e del nucleo radiomobile della tenenza di Aurisina, si è potuto identificare il giovane che viaggiava su una «Benelli 250» targata Udine. Si tratta del ventitreenne Antonio Marzullo, già residente a Dignano (Ud) in via Roma 2.

Secondo quanto appurato dai militari dell'Arma, le tracce di vernice rossa trovate sulla moto, che in un primo tempo si pensava fossero dell'auto investitrice, probabilmente sono anteriori all'incidente. Si ritiene infatti che il Marzullo, proveniente da Trieste e diretto verso Monfalcone, si sia accorto all'ultimo momento che un autotreno aveva impegnato l'incrocio tra la strada per Prosecco e la 202. Nonostante la frenata, infatti, il giovane motociclista è andato a sbattere contro lo spigolo inferiore dell'autocarro ed è morto per le gravissime lesioni.

Muore per collasso mentre spinge la sua roulotte

Tragica conclusione, ieri pomeriggio, di una vacanza per una coppia di pensionati tedeschi di passaggio nella nostra città provenienti dalla Jugoslavia. Per un banalissimo errore di guida, il sessantaquattrenne Helmut Werner Wilke, al volante di una «Ford Taunus» con la quale trainava una pesante roulotte, anziché imboccare la strada che porta alla galleria di Aquilinia è salito per la via Flavia di Stramare.

All'altezza del numero 99 s'è accorto di aver sbagliato strada e s'è fermato per far manovra e tornare indietro. Per potersi girare, ha dovuto staccare la roulotte e invertire la sua direzione di marcia a mano, con l'aiuto di alcuni passanti. E questo sforzo il Wilke l'ha pagato con la vita. È stato visto infatti accasciarsi improvvisamente al suolo dagli stessi passanti, che l'hanno subito adagiato al margine della careggiata.

Sul posto è intervenuta la Cri, il cui medico di turno ha redatto il certificato di morte per probabile collasso.

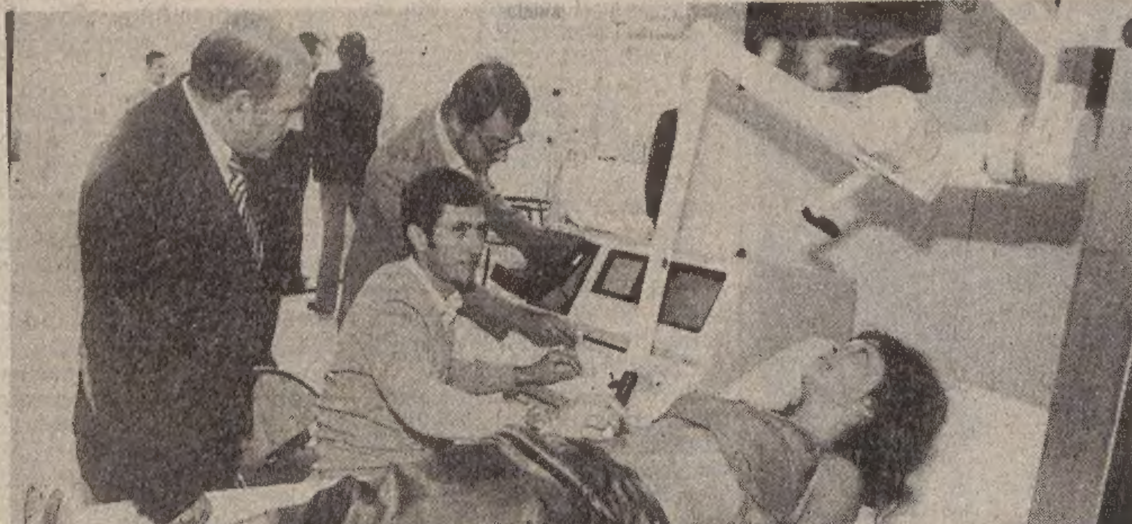
«BIOTEL 80» ALLA FIERA E CONVEGNO DELL'AEI ALL'AUDITORIUM

Elettronica al servizio della medicina

Ha avuto luogo ieri mattina alla Fiera la cerimonia inaugurale della «Biotel 80»: «l'elettronica al servizio della medicina», alla presenza di un folto pubblico di medici specialisti, industriali del settore elettromedicale, docenti universitari, tecnici e studiosi, nonché rappresentanti dei settori sanitari e tecnici dell'Austria, della Jugoslavia, degli Stati Uniti e di Israele.

La «Biotel» è stata programmata sia come mostra sia come meeting internazionale in concomitanza con l'81.a riunione annuale dell'Associazione elettrotecnica italiana, iniziata nel pomeriggio all'Auditorium e che si protrarrà in più sessioni, fino al 25 settembre sul tema «Metodologie e tecnologie elettroniche nella bioingegneria».

Alla rassegna in Fiera partecipano una quarantina di aziende, con una selezionatissima panoramica di apparecchiature elettromedicali. È esposto nell'ambito di questa



mostra, un ospedale completo, con attrezzature modernissime attinenti a tutti i settori, da quello diagnostico, con le relative apparecchiature radiologiche, fino ad una sala operatoria completa e funzionante alla terapia intensiva, ai sistemi di monitoraggio e alle più sofisticate realizzazioni delle moderne tecnologie in campo sanitario. Inoltre sono esposte numerose apparecchiature che troveranno la loro definitiva collocazione nel nuovo ospedale di Cattinara.

Per quanto riguarda la riunione dell'Aei all'Auditorium, è iniziato un ampio dibattito su due temi di particolare attività: la bioingegneria e la gestione tecnica degli impianti elettrici e di telecomunicazione. Il dibattito si è aperto con la relazione generale del prof. Luigi Donato, del laboratorio di fisiologia clinica del Cnr di Pisa.

(Italfoto)

CALENDARIETTO

Oggi: San Matteo — Il sole sorge alle 6.51 e tramonta alle 19.05; la luna si leva alle 17.33 e cala domani alle 2.43.

Ieri: temperatura massima gradi 23, minima 17.6; pressione millibar 1017,7 in aumento; umidità 80 per cento; calma di vento; mare calmo con temperatura di gradi 21.2. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri).

Maree oggi: alta alle 8.55 con cm 38 e alle 20.35 con cm 35 sopra il livello medio; bassa alle 14.50 con cm 25 e domani alle 2.55 con cm 50 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Roma 15, tel. 69042; via Ginnastica 44, tel. 795417; via Fabio Severo 112, tel. 571088; via Baiamonti 50, tel. 812325; via Oriani 2, tel. 790207; piazza Venezia 2, tel. 767466.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Roma 15; via Ginnastica 44; via Fabio Severo 112; via Baiamonti 50.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 in poi (servizio notturno): via Oriani 2, piazza Venezia 2.

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

GIORNALE DI TRIESTE

Via libera



Dopo quasi cinque mesi è stata riaperta al traffico l'asse via Imbriani-via Reti, importante arteria di collegamento diretto fra il corso Italia e la via Carducci. La chiusura si era resa necessaria per permettere l'esecuzione di lavori sotterranei

ORE DELLA CITTA'

Società dei Concerti

I soci della società dei concerti dovranno provvedere al versamento dei canoni sociali per il ritiro delle tessere da domani 22 a sabato 27, dalle 18 alle 20, all'Auditorium di via Tor Bandena 4.

Ragazzi del 99

I soci della sezione cavalieri di Vittorio Veneto, sono invitati a ritirare, dalle 17 alle 17.30 di domani e martedì, nella sede della sezione, la tessera bus per il mese di ottobre.

Circolo «Ragosa»

Mercoledì 24 settembre, alle 19, nella chiesa di S. Giovanni Decollato (piazzale Gioberti), sarà celebrata una messa in memoria di mons. Giovanni Albonese, nel quinto anniversario della sua scomparsa.

Cai XXX Ottobre

Il Cai XXX Ottobre organizza per sabato e domenica prossimi una gita al rifugio «Locatelli», con salita al Lastron dei Scarperi (m. 2957). Informazioni e prenotazioni in sede, via S. Pellico 1, telefono 68795.

Cortometraggio

Domani verrà dato il primo giro di manovella al cortometraggio a colori «L'ombra degli Asburgo a Miramare», che sarà girato all'interno del castello e nel parco. Con questo documentario il regista Achille Rizzi si propone di far rivivere la vicenda di Carlotta e di Massimiliano d'Asburgo in una dimensione che, pur rispettando il discorso storico, tende a penetrare nella psicologia dei protagonisti sull'itinerario del loro amore fino alla fucilazione dell'imperatore in Messico e alla pazzia che colse Carlotta. Il cortometraggio è girato per conto di Tele Antenna.

Ricordo di mons. Sieff

Il Villaggio del fanciullo ricorderà il quinto anniversario della morte di mons. Costante Sieff. Tutti gli amici sono invitati a ritrovarsi nella cappella del Villaggio il 26 settembre, alle 18.

Circolo «Calegari»

Il circolo «G. Calegari» organizza per domenica 5 ottobre il giro delle ville venete sulla riviera del Brenta. È prevista una sosta a Padova, con visita della villa nazionale «Pisani» di Strà e finale a Venezia. Le prenotazioni si accettano seralmente alla segreteria del circolo, in via S. Francesco 34 (tel. 773216), aperta dalle 19 alle 21.

Campeggio Club

Il Campeggio Club Trieste comunica che oggi si svolgerà al campeggio «Obelisco» la festa di chiusura della stagione campeggistica 1980. La manifestazione assumerà un carattere particolare, in quanto coincide con il 30° anniversario della fondazione del Club. L'appuntamento è alle 11 con la messa al campo.

Corso di recitazione

Il pomeriggio di mercoledì 1 ottobre, alla Repubblica dei ragazzi di Trieste (Opera figli del popolo), riprenderà la sua attività il corso di recitazione diretto dalla gentile signora Clara Marini. Le iscrizioni si accettano tutti i giorni feriali, dalle 17.30 alle 19.30 nella sede della RdR, ingresso in androna Baciocchi, laterale di largo Papa Giovanni.

Famia Ruvignisa

«Rovigno di sempre»: panoramiche di Mario Giovi-Marcolini, le riproduzioni di foto ricordo di album di famiglia di Claudio Cherin Cherinfoto, collezione privata a colori di Pietro Zaratin, gli acquarelli di Romano Coversano. Oggi ultimo giorno dalle 10 alle 12.

Milanese segnalata

La scrittrice triestina Linda Milanese è stata segnalata al premio internazionale «Angizia»: non si tratta di un concorso, in quanto non ci sono classifiche, ma di una selezione tra i vari scrittori, poeti, giornalisti che si erano distinti maggiormente in precedenza. È stata considerata solo l'attività già svolta.

Corso di flauto

L'Aimc organizza un corso di flauto dolce per bambini dai sette agli undici anni. Un altro corso è riservato agli insegnanti e ai genitori. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni, dalle 17 alle 19, in via Mazzini 26 (tel. 630166).

Adige-Panorama

Il numero 41 della rivista «Adige-Panorama», uscito in occasione della 33.a fiera di Bolzano nonché per le premiazioni dei concorsi letterari nazionali, riporta numerosi servizi sugli avvenimenti. Nelle pagine regionali del Friuli-Venezia Giulia si segnala «Una monografia per ricordare Arturo Fittke», di Paola Busoni, che si sofferma sull'ultima iniziativa culturale della Cassa di Risparmio di Trieste; «Leopardi politico», di Graziano Comite, che recensisce il volume omonimo di Fabio Russo; una lirica di Guido Tamaro e una recensione di Silvano Demarchi alla goriziana Anna Maria Fabbroni. Nelle pagine nazionali di «FidapArte», una nota critica di Mariuccia Comite Coretti su «Trenodia per solo e gatto», atto unico di Corinna Donda Chersovani, vincitrice del primo premio al concorso letterario Fidapa dello scorso anno.

Corsi d'inglese

Sono aperte, all'Associazione italo-americana di via Roma 15, le iscrizioni ai corsi annuali di lingua inglese che avranno inizio lunedì 6 ottobre. I corsi, divisi in due quadrimestri, si concluderanno il 31 maggio. Le lezioni, tenute da insegnanti qualificati americani ed inglesi, hanno luogo, con frequenza bisettimanale, nella sede dell'Associazione, in via Roma 15, nelle ore serali per gli adulti e al pomeriggio per gli studenti delle scuole elementari e medie. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria dell'Associazione (tel. 630301) dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.30 (sabato e domenica esclusi).

Corso di speleologia

Dal 1.o ottobre il gruppo speleologico «San Giusto» (G.S.S.G.) organizzerà un corso atto a soddisfare la conoscenza e l'interesse dei giovani per la speleologia. Le lezioni pratiche verranno svolte nelle cavità dell'altipiano carsico, mentre le lezioni teorico-scientifiche avranno luogo nella sala «Edy Vascotto» della sede sociale di via S. Spiridione 1 (III piano). Per ulteriori informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere alla segreteria del gruppo ogni pomeriggio dalle 18 alle 20, oppure telefonando al 64303.

Campi di battaglia

La sezione cittadina dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra, riprendendo una iniziativa già attuata nei mesi di maggio e giugno, organizza per domenica 5 ottobre una visita, con guida, ai Campi di battaglia della zona di Comarie, Jamiano, Vallone e Monte San Michele. Il viaggio è gratuito e sarà effettuato nella mattinata. Per maggiori informazioni telefonare al numero 60644.

Nozze d'oro



I coniugi Marcello e Anna Fontanot rinnoveranno oggi, nella chiesa della Santissima Trinità di Cattinara, il rito che li fece sposi nel duomo di Capodistria il 21 settembre 1930. Nella lieta circostanza saranno accanto a loro i figli, la nuora, i generi, i nipoti, i parenti e gli amici. Felicitazioni vivissime.

Corsi della Lega

Dal 1.o ottobre riprenderanno nella sede centrale della Lega Nazionale il corso di dizione e recitazione diretto dalla signora Clara Marini e quello di chitarra diretto dal maestro Dorino Canalaz. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria di via Reti 4 (orario d'ufficio 10-12; 17-19; sabato 10-12.30) oppure telefonare al 64662.

M. Cavallo di Pontebba

Domenica 28 settembre la Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, effettuerà una gita al passo di Pramollo e la salita escursionistica del Monte Cavallo di Pontebba (2239 m) per l'alta via del Cai Pontebba; discesa per Sella d'Aip e Sella Madrizze. Partenza in pullman alle 6.15 da piazza dell'Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317), sabato escluso.

Piedi - Piedi - Piedi

Leggeri e scattanti, perché liberati dagli ispessimenti dolorosi; esteticamente accurati; per il perfetto taglio delle unghie. Esclusivamente per appuntamento. *Istituto Dermoestetico Fedele*, via Cassa di Risparmio 4, tel. 631901.

Scuola economica

Sconto 15% sulle borse per scuola, sulle tute olimpioniche e sulle scarpe da riposo. *Tommasini Sport*, via Mazzini 37.

Corsi di pianoforte

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di pianoforte per adulti e bambini. *Istituto Enenkel*, via Battisti 22, tel. 761989.

Ultima settimana

di attività al *Paradiso della Seta*.

Il Paradiso della Seta

chiude definitivamente il giorno 30 settembre.

Ancora un grazie!

alla gentile clientela per averci seguito sempre con fiducia e simpatia. Il *Paradiso della seta*, largo Barriera.

Nuovo appuntamento

Dominique, via Imbriani 10.

Cristian

di *Elizabeth Arden* è a disposizione delle gentili signore per presentare le straordinarie novità per la cura della pelle del viso e del corpo — e per illustrare i nuovi make ups con i splendidi colori della moda attuale. Profumeria *Borsa*, piazza della Borsa 5, tel. 64522. Telefonare per un appuntamento.

Stoffe originali inglesi

Anche se fa ancora caldo, da noi puoi già trovare un vastissimo assortimento di stoffe originali inglesi. *Magazzino Stoffe Inglesi*, via S. Nicolò 22.

Novità al Market

della parrucca di via S. Lazzaro 17: i nuovi stili di parrucche studiate dai maestri acconciatori, le trecce, i favolosi frontini per uomo a prova d'acqua, il nuovo reparto di profumeria.

Judo Club A & R

I corsi di Judo per ragazzi e adulti e ginnastica femminile riprenderanno lunedì 29 settembre presso la Casa del Giovane via Inchiostri 4 (Valmaura). Rivolgersi dalle 16 alle 18.30 presso la sede o telefonare 813365.

La scuola Desco

Ha aperto le iscrizioni di taglio e cucito il 1.o settembre. Tel. 744458.

Ristorante «Al Bragozzo»

Avvisa la spettabile clientela che resterà chiuso dal 20 al 28 settembre in quanto rappresenterà la cucina italiana al Meeting europeo all'Hotel Intercontinental in Zagabria.

Coperte australiane

Grande vendita promozionale per lancio sul mercato italiano di coperte originali australiane di purissima lana merinos a prezzi incredibili con sconti fino al 20%. Ora in vendita da *Giubilo* largo Riborgo 3. (Comunicato al Comune ai sensi L. n. 80 del 19-3-80 il 6-9-80 dall'11-9-80).

L'Ape

Via Genova 21.

L'Ape Regina

Via Genova 21.

L'Ape Regina Boutique

Vendita promozionale per rinnovo locali delle collezioni inverno '80. Sconti 30-50 per cento su tutta la merce. Com. al comune ai sensi legge 80 del 19.3.80 del 28.8.80.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Sabato alle ore 16 asta

in via Ananian 2: tre minicomputer Logobax da lire 250.000 a lire 1.250.000 e 20 lotti di mobili, macchine ed accessori per ufficio come dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale distribuito gratuitamente in piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste

in via Vittorino da Feltre 2 e piazza Goldoni 1:

Salotti, cucine, soggiorni

stanze da letto, ingressi, scarpiere e mobiletti da bagno, direttamente dalla fabbrica al consumatore, inoltre oggetti di artigianato per l'arredamento della casa, quadri, tappeti orientali e lampadari in cristallo, ai prezzi più convenienti.

SEGNALAZIONI

Il dramma dei disoccupati

A vent'anni ho sofferto, per tre anni, la disoccupazione. E' una cosa tremenda, e dunque comprendo il problema dei lavoratori della Fiat. Giustificata la reazione dei dipendenti tutti, tanto più che non si conoscono in anticipo i nominativi dei licenziandi. Giustificate, ripeto, le manifestazioni, i comizi e, perché no, anche gli scioperi. Però è triste constatare — come si è visto in Tv — i manifestanti, gli scioperanti, sfilare per le strade ridendo, scherzando, ballando, mostrando il pugno propagandista.

No, mi dispiace, la sofferenza per la mia disoccupazione non mi consentiva certo di cambiare un mio disastro con un carnevale... No, perché allora mi chiedo: c'è davvero la necessità di guadagnarsi la giornata, oppure non si tratta altro che di propagandare una ideologia che frutta un salario da un datore di lavoro diverso?

Alfa — Nissan. C'è la possibilità — con l'accordo — di assicurare un certo «quid» di lavoro ai prestatori d'opera italiani: 60.000 macchine all'anno. Non è molto, ma non è poco quando il bisogno c'è. Il pericolo della disoccupazione incombe. C'è una possibilità di lavoro e si riscontra il fatto di due ministri in lotta. Foschi dice «sì». La Malfa dice «no». Chi dei due ha degli interessi particolari? Nessuno dei due. E allora, del problema della disoccupazione non parliamo più. Non esiste.

Per quanto concerne i sindacati, non c'è altro da sperare. Prima, proclamino uno sciopero pro Foschi, poi proclamino uno sciopero pro La Malfa e, assolti tali compiti, si sentiranno tranquilli con la propria coscienza. Già, questa può essere ritenuta una battuta. Perché, indubbiamente, una domanda si pone: tuteliamo gli interessi della Fiat (che vorrebbe farsela con la Peugeot)? Tuteliamo gli interessi dell'Alfa (che vorrebbero farsela con la Nissan)? Ma c'è qualcuno che vorrebbe farsela soltanto con gli interessi dei lavoratori italiani? Tridentino Milanese, Trieste — Via U. Foscolo, 18.

Iva e tariffario degli amministratori

Le «Segnalazioni» me le immagino come una cattedra dalla quale tutta la città può ottenere collettivamente informazioni che non sempre si sa a chi chiedere. Quindi ne approfitto.

In conformità al tariffario professionale stabilito dall'Aiaci e dall'Anai, l'amministratore di condomini ha diritto ad una percentuale quale competenza sulle spese ordinarie e straordinarie di bilancio.

Secondo l'interpretazione di tali associazioni, la percentuale va applicata sulla totale spesa fatturata per lavori eseguiti, Iva compresa. Pur considerando che fa parte della spesa totale, è giusto che la percentuale sia conteggiata anche sull'Iva, che è una imposta diretta che soddisfa soltanto il fisco?

Gradirei una risposta pubblica da parte dell'Aiaci. B. B.

Consigli rionali

Città nuova-Barriera nuova — Riunione alle 20.30 di lunedì 22 nella sede del Centro civico di via Battisti 14 (interno della galleria) con all'ordine del giorno, fra l'altro, un incontro con forze politiche e sociali interessate al problema della droga e il servizio di vigilanza davanti alle scuole svolto da cittadini anziani.

Buche a Servola

Desidero segnalare che la via dei Giardini, a Servola, è in uno stato di abbandono totale e le buche, coperte da foglie, sono dei veri trabocchetti. Non si contano più le cadute, più o meno dolorose, delle persone di una certa età ed anche dei bambini. Incominciano le scuole e bisogna provvedere in tempo per non lamentare in futuro brutte cadute. N. D.

Due bus in varie vie in altre neanche uno

Vi sarei grato se voleste concedermi ospitalità per esporre un problema che interessa gli abitanti della zona costituita dalle vie dei Navali (tratto Sud), Emo, Negrelli, Mamiani e adiacenti, per il fatto che, mentre su queste non passano linee d'autobus, sulle parallele Besenghi e de Amicis c'è addirittura il doppione delle linee 15 e 16.

Per eliminare questa incongruenza esiste una soluzione che potrebbe favorire molti utenti ed essere in pari tempo facilmente applicabile. Essa consiste nello sdoppiamento delle due linee sul tratto che va dalla via Besenghi alla via Colautti, facendo proseguire il percorso della 15 per le vie Navali, Negrelli, Mamiani e piazzale Rosmini, in linea retta verso il capolinea di Campomarzio. Tale sdoppiamento eliminerebbe inoltre l'inconveniente di ingombranti incroci degli autobus su un buon tratto di linea.

Grazie al sindaco per la linea «50»

Gli abitanti di Muggia Vecchia e quanti usufruiscono del nuovo servizio della «linea 50», intendono ringraziare il sindaco di Muggia Willy Bordon, unitamente alla Giunta comunale, per il nuovo servizio che viene ad alleviare di non poco i gravi disagi cui erano sottoposti gli utenti della zona. La nuova linea «50» è una realtà e di questo siamo nuovamente grati per il particolare interessamento del nostro sindaco. Seguono 69 firme.

Nelle lettere indirizzate alle SEGNALAZIONI indicare il proprio nome, cognome e indirizzo anche quando si desidera che la firma non compaia.

Piccolo albo

Un paio di occhiali è stato smarrito a Barcola, su una panchina nei pressi della fontana. Il cortese rinvenitore è pregato di telefonare al 420074.

Un portafoglio marrone, in tessuto, contenente documenti e denaro, è stato smarrito nella zona compresa tra piazza Foraggi e il mercato coperto, probabilmente su un autobus della linea 19. Il cortese rinvenitore è pregato di telefonare al 734928.

Il gentile rinvenitore di un portafoglio contenente la patente e i documenti di una moto, è cortesemente pregato di telefonare al 760735.

Una catenina in similoro, ricordo di una persona cara, è stata smarrita. Chi l'avesse trovata può telefonare al 753785.

Un anello matrimoniale con incisi un nome e una data è stato rinvenuto in riva al mare presso i filtri di Santa Croce. Chi l'ha smarrito telefoni nelle ore serali al numero 220233.

La legge della vita

Per amore della sorella

Ritratto di un gruppo di famiglia. Una sera, una giovane commessa ebbe un furioso litigio con il marito — un meccanico trentenne — e, esasperata, fuggì da casa e riparò presso il fratello, un muratore quarantaquattrenne. Gli narrò concitatamente com'erano andate le cose, il congiunto la invitò alla calma e, dopo averla tranquillizzata, si recò in una vicina osteria. Non bevette, chiaramente, acqua, ed è risaputo che il vino porta quasi sempre balordi consigli. Uscito dal locale intorno alla mezzanotte, gli tornò alla memoria la grana coniugale della sorella e, senza riflettere nemmeno un istante, si precipitò dal cognato e, con una spallata, abbatté l'uscio di casa. Il malcapitato venne strappato non solo bruscamente dal sonno ma stava appena aprendo gli occhi quando si sentì minacciare di morte se non si fosse precipitato a riprendere la moglie.

Il meccanico uscì di casa non già per ricuperare la dolce metà ma per bussare alla porta di una stazione dei carabinieri, ai quali denunciò il fatto. Il muratore venne fermato e, interrogato, ammise l'eccesso di amore fraterno, riconoscendo, però, che il sentimento era stato ingigantito dal vino. Imputato di violazione di domicilio aggravata e di minaccia grave, venne processato dal Tribunale penale, che lo riconobbe colpevole del primo addebito e, con le «generiche», gli inflisse quindici giorni di reclusione con i benefici di legge e dichiarò di non doversi procedere in ordine al reato di minaccia semplice, esclusa l'aggravante, per difetto di querela.

Assistito dall'avv. Godnic, ricorse contro la sentenza, e delle intemperanze di una notte già lontana, si riparla alla Corte d'appello, presieduta dal dott. D'Amato e formata dai consiglieri dott. Salerno e dott. Moscato, p.g. il dott. Ballarini, cancelliere Milcovich, che conferma integralmente le deliberazioni di primo grado. Nessuna sorpresa: è vecchia come il mondo la storia che tra due litiganti è sempre il terzo a godere. E se non proprio a godere, certo a pagare.

mir

GIORNALE DI TRIESTE

INCONTRI DELL'ON. MODIANO A BUENOS AIRES

Le piccole industrie e la collaborazione Sud America e Cee

L'America latina è costellata di piccole e medie industrie che per importanza sovrastano le grandi imprese delle dieci repubbliche del continente che da Panama si estende a Capo Horn.

Se si fa astrazione dalle compagnie petrolifere minerarie, dalle acciaierie e dai cantieri, il mondo produttivo latino-americano si concentra nelle imprese minori, che sono forse più adatte alle mentalità di quei popoli, in cui l'individualismo costituisce il cemento che arricchisce il tessuto produttivo di quegli Stati che stanno uscendo dalla tipica forma contadina-pastorale per avviarsi verso un'industrializzazione, ancora alla ricerca di un modello ideale che fonda le tipologie nipponiche con quelle degli Stati industriali dell'Oecd.

In occasione della «IV Slamp», l'abituale incontro annuale delle associazioni latino-americane della piccola e media industria, che si è tenuto nei giorni scorsi a Buenos Aires, sono stati riprese le tematiche dei precedenti meeting di Rio de Janeiro, Quito e Caracas e, per valutare quanto viene fatto nel settore medioindustriale comunitario, è stato invitato l'on. Modiano, deputato al Parlamento di Strasburgo, nella sua qualità di presidente della «Federazione internazionale delle piccole e medie industrie», che ha tenuto una relazione sul tema «La Comunità europea e la piccola e media industria».

Il parlamentare triestino ha fatto presente che «manca in tutti i paesi comunitari una definizione di piccola e media industria, che sia bene individuata nei suoi caratteri, nella sua filosofia, nella politica di mercato, e tanto che nei trattati comunitari non figurano specifici riferimenti su queste industrie, nonostante che esse rappresentino oltre il 50 per cento dell'occupazione industriale, tra il 50 e il 60 per cento dei fatturati globali e il 30-40 per cento delle esportazioni».

L'on. Modiano ha poi illustrato le principali linee di tendenza in Europa.

Ha quindi fatto un'ampia disamina del cosiddetto «Rapporto Notenboom», che comprende i principi fondamentali di una politica di integrazione delle piccole e medie industrie a livello comunitario. Modiano ha lodato l'iniziativa del tecnico olandese, che è stato tra i principali promotori della «riscoperta» dell'industria minore, ormai considerata come componente basilare nell'economia comunitaria.

L'on. Modiano è stato seguito con attenzione dai delegati delle varie associazioni delle piccole e medie industrie latino-americane le quali, pur facendo parte del Patto Andino, non hanno ancora una struttura integrativa sovrannazionale, nonostante la loro enorme importanza nello sviluppo produttivo delle dieci nazioni del Sud America.

Il modello comunitario — secondo le opinioni espresse dal nostro parlamentare — potrebbe benissimo servire di base per una politica di integrazione latino-americana, e quindi anche per una sempre più vasta collaborazione con le consorelle della Cee.

Il rilancio della piccola imprenditoria del continente Sudamericano è considerato come una necessità per l'intera area boreale posta fra l'Atlantico e il Pacifico, soprattutto in vista di un'espansione commerciale verso l'Europa; anche con accordi injoint-ventures, nelle subforniture, nel rilancio di alcune produzioni tipiche, e nell'interscambio di brevetti e di know-how.

Provvidenze a favore dei teatri di prosa

Il Ministero del turismo e dello spettacolo ha emanato le disposizioni riguardanti le «provvidenze a favore delle attività teatrali di prosa per la stagione 1980-1981. Gli interessati, per ulteriori informazioni, potranno rivolgersi presso l'ufficio spettacolo dei servizi stampa e informazioni, stanza n. 28 della Prefettura.

Sono aperte le iscrizioni alla scuola dell'acquaforte

Con il 16 ottobre si riaprirà la scuola libera dell'acquaforte «Carlo Sbisà» che opera, ormai da vent'anni, nell'ambito della nostra città e che vanta la formazione di artisti affermati nell'arte dell'incisione in campo nazionale.

Largamente dotata di mezzi tecnici e diretta dalla consorte del suo fondatore, la pittrice concittadina Mirella Schott Sbisà, la scuola libera dell'acquaforte è aperta a tutti, in quanto non vi sono limiti di età, o di titolo di studio: possono accedervi pertanto sia i principianti sia coloro che sono già in possesso di una propria personalità artistica.

Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria dell'Università Popolare, in piazza del Ponterosso 6, tel. 65755-65756, giornalmente dalle 9 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19 escluso il sabato.

«Maturi» di trent'anni fa



I quindici capitani con i professori Bronzin e Stravisi posano per la foto ricordo *(Giornalfoto)*

I maturi dell'Istituto tecnico nautico anno scolastico 1949-'50 a trent'anni di distanza, si sono ritrovati in allegria presenti i professori Giovanni de Manzini, Andrea Bronzin, Tullio Stravisi e Marino Orlando.

All'appello purtroppo sono mancati molti docenti e tre allievi scomparsi, diversi (7) lupi di mare che al momento stavano solcando gli oceani e altri ex allievi che risiedono o sono in missione altrove. Tra questi, Luciano Corazza, che si era diplomato con una delle medie più alte, che vive a Townsville, in Australia.

Nella foto, con i professori Bronzin e Stravisi, i quindici presenti: Sergio Agostinis, Glauco Amstici, Aldo Benevol, Antonio Bin, Giuliano Brizzi, Fulvio Cosulich, Franco Ferfoglia, Alfredo Grandis, Ferruccio Lubini, Boris Lussi, Claudio Marchi, Mario Porporati, Romano Serra, Mario Starc e Renato Vusio.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Giovanni Volpi (Gianni) da Ezio, Silvio, Pino, Sergio, Mario, Romano, Marino, Adriano, Iele, Franco, Nico 55.000 pro Anffas.

In memoria di Edoardo Ricci dalla moglie Silvana 50.000 pro Associazione amici del cuore, 50.000 pro Lega Nazionale, 50.000 pro Astad rifugio animali; da Romeo, Margherita, Marisa Princivalli 25.000 pro Istituto Rittmeyer, 25.000 pro Associazione Amici del cuore; da Guido Nassiguerra 10.000 pro Associazione Nazionale Alpini Sezione «Guido Corsi»; dai nipoti Betta e Roberto 100.000 pro Associazione amici del cuore; da Nella e Gianni Roma 10.000 pro Associazione amici del cuore; dalla figlia Luisella e genero Aldo de Walderstein 200.000 pro Centro cardiologico (prof. Camerini); dai dipendenti della Litografia Ricci 120.000 pro Centro Cardiologico (prof. Camerini); dai condomini V. Gatteri 5, D'Agnolo, Tavelli, de Visintini, Notarangelo, Sbisà, Stibel, Milani Molinari, Lazzarini, Lipari, Cimador, Pelosi 60.000 pro Centro Cardiologico Ospedale Maggiore (prof. Camerini); dalla famiglia Luin Favretto 10.000 pro Centro cardiologico; dalle amiche di Silvana 35.000 pro Astad, 30.000 pro Pro Senectute; da Egidia e Oliviero Valdisteno 20.000 pro Pro Senectute; da Gioconda e Narciso Cuppo 50.000 pro Soc. Ginnastica Triestina; dalla libreria «Universitas» 20.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Bruna Aiza da Emiliana Bardi 10.000 pro Centro cardiologico (prof. Camerini); da Iolanda e Guido Maracchi 20.000 pro Parrocchia Madonna della Provvidenza.

In memoria di Amelia Battisti da Rodolfo Battisti e fam. Mosca 20.000 pro (Cardiologia) Ospedali Riuniti.

In memoria di Maria Capitanio dai nipoti Ettore, Renato e Lionella 30.000 pro Pro Senectute; dalle famiglie Zago, Ugovazzi 40.000 pro sez. Amici del Cuore; da Marcello Fabris 50.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Giovanni Cosulich dalla cognata Alceste Cosulich 30.000 pro Fondo Banelli.

In memoria di Oda Colubig da Francesco Ulian 20.000 pro Pia Opera S. Vincenzo de Paoli (Sezione femminile).

In memoria di Federico Craus dalle famiglie Simonetti-D'Agostina 30.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Spiridione Cusina dalla sorella Romana, figlio e famiglia Guazzaroni 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Niny de Nigris ved. Cacciottoli da Laura e Edmondo Durr 10.000 pro Domus Lucis; da Milena Pucci da Filicaja 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Giovanni Gardena dalla moglie e figlia 5000 pro Piccole Suore Assunzione, 5000 pro Ist. Rittmeyer, 5000 pro Eca (ammalati).

In memoria di Matilde Cuzzi nel V ann. (22-9) dai figli Alessandro e Maria 50.000 pro Chiesa B.V. delle Grazie.

In memoria di Luciana Aloisio da zio Umberto e cugina Maria Grazia 20.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Gastone Sussan nel II ann. (22-9) dalla mamma, sorella e cognato 20.000 pro Ancelle della carità dell'Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Maria Nigris ved. Cosimo dalle famiglie: Stocchi, Possa, Mosettic, Luzzatto, Marzi, Adamo, Marzi Egidio, Licari e Verbi 35.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (prof. Camerini) e 35.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Edoardo Aidinyan da A. Quarantotto 10.000 pro Pro Senectute; da Claudia e Giorgio Mizzan 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Carmela Bazari Rauber dalla famiglia Mohovich 10.000 pro centro Tumori.

In memoria di Ettore De Vitto dalle fam. Lenarduzzi Marcello, Mario e Vinicio 15.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Antonio Durin da Giacomo Palisca 5000 pro famiglia Polesano; dal dr. Bruno Stocca 5000 pro famiglia Polesana; da Emma Bose Rugliano 20.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe; da Dianora Sorvillo 20.000 pro Centro Cardiologico osp. Maggiore (prof. Camerini); da Gea e Gianna 10.000 pro Centro Cardiologico Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Vincenzo de Simon dai cognati Lina e Antonio Poselli 10.000 pro famiglia Umaghese; dai cognati Anna Marin, Francesco Rosselli e Antonietta Bussani 60.000 pro Vita Nuova fame in Uganda (appello vescovo); dalla moglie Giuseppina 20.000 pro famiglia Umaghese, 10.000 pro Circolo dalmatico Iadera.

In memoria di Angela Fabbretto dalla famiglia Ressi 10.000 pro Centro cardiologico (prof. Camerini).

In memoria di Gaetano Fiore da Alida Poguzzi 20.000 pro Croce verde di Gorizia; da Pietro e Thea Fogazzaro 30.000 pro Croce Verde di Gorizia.

In memoria di Lidia Gaides dalle fam. Franzot, Movia 15.000 pro Ass. Zoofila Triestina; dalle fam. Franzot e Movia 15.000 pro Lega Nazionale; dalle famiglie Franzot Movia 20.000 pro Centro Cardiologico Ospedale Maggiore (prof. Camerini); da M. e G. Rosani 25.000 pro Centro Tumori e 25.000 pro Centro Cardiologico (prof. Camerini) Ospedale Maggiore.

In memoria di Luigi Ganz dai nipoti Livia, Graziella, Loredana, Duilio, Fulvio, Rino, Luciano e Mario 40.000 pro Centro Tumori; dai cugini Martellani 30.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Rosa Garofoli da Paola e Renzo Vittori 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Aurelia Giacompol ved. Ghetz da Paola Rizzardi 5000 pro Eca.

In memoria di Lidia Govorcin in Iavernig dal Circolo Acli di S. Luigi 10.000 pro Centro Tumori; da Krizmann, Dijust, Bergamasco, Dandri, Ingannamorte, Fiegl 30.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Maria Dreossi ved. Groppi da Bonetti Benci Iolanda 10.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Tullio e Margherita Viterbo 10.000 pro Croce Rossa Italiana; da Ferruccio, Luciana e Silvia 20.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Domenica Lazzarini da Maria e Romano Boico 10.000 pro Centro Tumori; dalla fam. ing. Giacomo Nobile 20.000 pro Società operaia mutuo soccorso Albona; dalla famiglia Roselli 10.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (prof. Camerini); dalla famiglia Amodeo 10.000 pro Uildm.

In memoria di Olga Datodi da Libera Mouton 20.000 pro Centro Tumori; da Emilia Muntjan 20.000 pro Centro Tumori.

L'elargizione di Lire 15.000 in memoria di Maria Nigris Cosimo pro Anffas, pubblicata sul Piccolo di venerdì, è stata versata da M. Carletti, M. Scocchi e A. Cornetto.

Mostre d'arte

ALLA ROSSONI

CIONI LICIA

la pittrice inaugura oggi alle 10.30 una personale di pittura su temi carsici.

Rassegna delle gallerie

Fotografia

Rassegna dell'attività del Circolo fotografico della Cassa di Risparmio nelle tre Venezie, nella sala del dopolavoro dell'Ente Autonomo Porto di Trieste alla Stazione Marittima.

L'esposizione, che ha riscosso interesse e successo di pubblico, ha presentato una serie di fotografie in bianco e nero e a colori: tutte dimostrano un ottimo livello tecnico, che va oltre al dilettantismo per arrivare ad un buon artigianato.

I temi sono vari, ma tutti meditati e lontani dall'aneddotica delle foto di famiglia e della ricerca a tutti i costi dell'immagine eccezionale o, peggio, curiosa, che imperversa nelle rassegne di questo tipo.

A volte anzi il timore di costruire delle immagini improvvisate o imperfette ha spinto alcuni autori a ricercare un'accuratezza formale che blocca un po' l'espressività e la capacità di comunicazione del fotogramma.

Ma questo corrisponde ad un modo di intendere e di fare fotografia: quello cioè di considerare la foto come un prodotto finito, in sè concluso come un «buon» quadro, e non invece come momento di una ricerca.

Si persegue perciò la foto artistica, che si ritiene capace di sintetizzare una serie di componenti: dall'interesse per il soggetto a quello per la luce e il colore, dal taglio compositivo alla grana della stampa e così via, mentre una delle caratteristiche della fotografia senza fini professionali potrebbe essere quello di consentire tra l'altro una registrazione diretta della realtà, senza l'adesione a modelli o schemi prefissati.

Ma si tratta di un suggerimento, non di un criterio di giudizio e di valore, che non impone l'adesione ad un linguaggio piuttosto che ad un altro e che invita ad indagare le possibilità offerte all'obiettivo, sia dal punto di vista della tecnica che da quello dell'espressività.

Un altro aspetto positivo da rilevare in questa rassegna è l'assenza di un interesse documentaristico troppo specifico ed evidente: anche le foto dei vecchi e di qualche paesaggio pittoresco od esotico vengono vissute per la loro suggestione formale più che per i contenuti immediatamente illustrativi.

L. S.

Notiziario scolastico

«CARLI»

Le lezioni all'Istituto tecnico commerciale «G.R. Carli» inizieranno lunedì, 29 settembre alle ore 19.15. L'orario delle lezioni sarà affisso all'albo dell'Istituto nel pomeriggio di sabato 27.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	420	(300)	840	(1000)
CAROTE	230	(—)	575	(—)
CETRIOLI	460	(500)	690	(600)
CICORIA CATALOGNA	300	(300)	540	(500)
RADICCHIO VERDE	600	(600)	2160	(3500)
CIPOLLE GIALLE	250	(—)	350	(—)
FAGIOLINI	460	(700)	863	(2500)
LATTUGHE	480	(1500)	960	(3000)
MELANZANE	230	(—)	575	(—)
PATATE	160	(—)	300	(—)
PEPERONI	345	(—)	920	(—)
POMODORI COSTOLUTI	345	(—)	518	(—)
PREZZEMOLO	700	(1000)	1200	(1200)
ZUCCHINE	518	(—)	1495	(—)
FRUTTA:				
BANANE	1045	(—)	1155	(—)
COCOMERI (ANGURIE)	180	(—)	250	(—)
MELE	322	(—)	1610	(—)
MELONI	345	(—)	690	(—)
PERE	288	(—)	920	(—)
PESCHE	345	(—)	920	(—)
UVA	230	(—)	920	(—)
POMPELMI	627	(—)	715	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

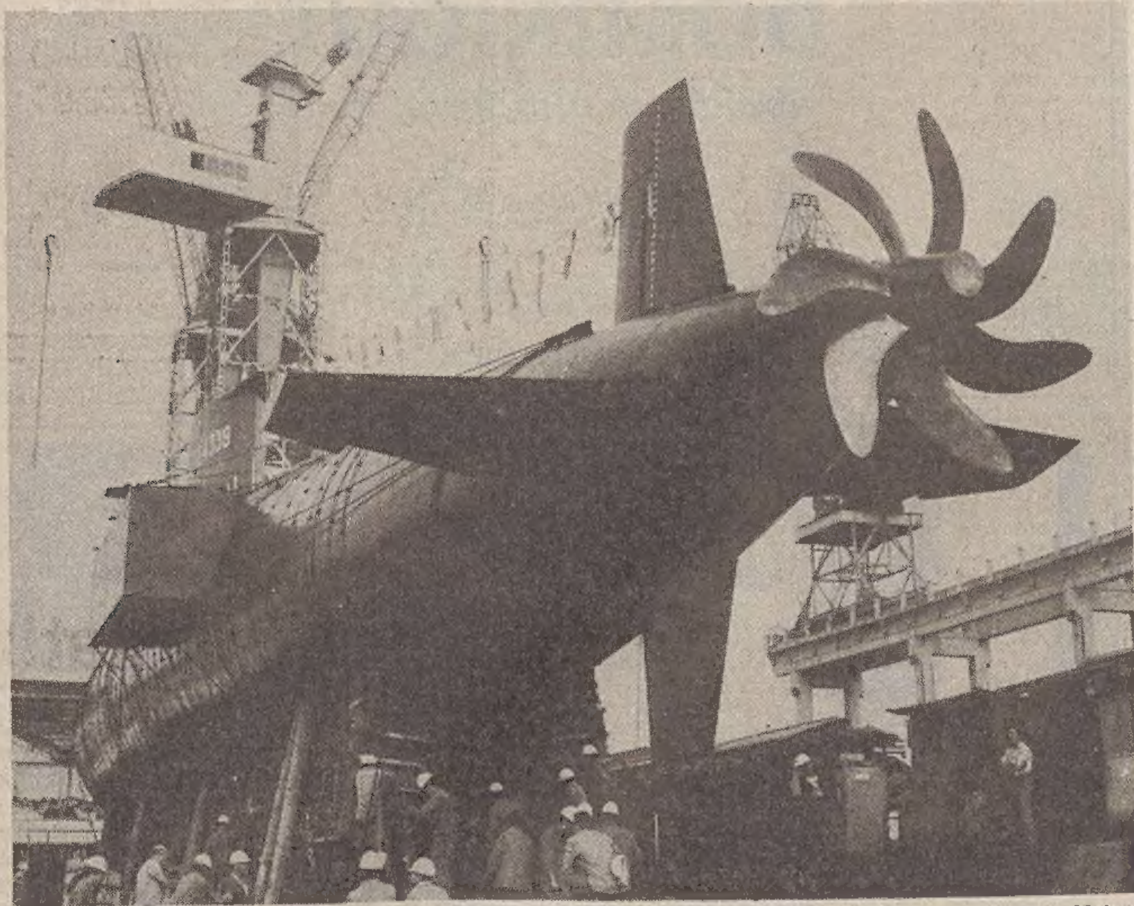
PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	14800	(26000)	14800	(28000)
CEFALI	1000	(2000)	2000	(4400)
GUATI GIALLI	800	(—)	3500	(—)
MOLI	1500	(7600)	7500	(7600)
MORMORE	7000	(8800)	11000	(16800)
ORATE	5500	(26000)	18000	(28000)
PASSERE	2500	(3600)	2500	(3980)
PALOMBI (ASIA', CAN)	2800	(7980)	5000	(7980)
RIBONI	2000	(1200)	8000	(1800)
ROSPO (CODE DI)	7000	(10800)	8500	(12800)
SARDELLE	70	(880)	1000	(1980)
SARDONI	290	(1200)	1300	(3600)
SGOMBRI	1000	(1980)	2500	(4800)
TONNI	2000	(7980)	2000	(7980)
TROTE	2800	(3600)	2800	(3980)
CROSTACEI E MOLLUSCHI:				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	3000	(5600)	6000	(7600)
CANOCE	1500	(5600)	3800	(6000)
GAPELUNGHE	—	(—)	—	(—)
CAPEROZZOLI	800	(1200)	1200	(1600)
MITILI (PEOCI)	800	(1200)	800	(1200)
SCAMPI (CODE)	10500	(16800)	13500	(16800)
SEPPIE	2200	(3600)	3500	(4800)

(*) Listino prezzi del 20.9.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 19.9.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 20.9.1980 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

GIORNALE DI TRIESTE

A MONFALCONE, MADRINA LA FIGLIA DELLO SCIENZIATO

Sceso in mare il «Marconi»



Ultimi preparativi, prima del varo del sommergibile «Guglielmo Marconi» *(Giornalfoto)*

L'ultima delle quattro unità della classe «Sauro», il sommergibile «Guglielmo Marconi», è scesa ieri mattina alle 10.43 in mare, da uno scalo «tradizionale» dello stabilimento dell'Italcantieri di Monfalcone. Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, il sottosegretario alla difesa on. Pasquale Bandiera, il capo di stato maggiore della Marina amm. Bini, Dino Dindo, vicepresidente della Fincantieri e Vittorio Fanfani, presidente e amministratore dell'Italcantieri, il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Le operazioni del varo sono state dirette da Leonardo Priano, direttore dello stabilimento di Monfalcone. Madrina, Elettra Marconi Giovannelli, figlia dell'illustre scienziato; era pure presente la vedova, marchesa Cristina Bezzi Scali Marconi. Un altro sommergibile, con lo stesso nome, era stato varato a Monfalcone nel 1939.

I discorsi ufficiali sono stati tenuti da Fanfani, dall'amm. Bini, dall'on. Bandiera e da mons. Bedolli, ispettore dell'ordinariato militare.

Nel suo intervento, Fanfani, parlando della critica situazione della cantieristica, per la quale si attendono «provvedimenti risolutivi», ha annunciato «prossime decisioni favorevoli», da parte della Marina militare italiana e di importanti Marine estere. Per quanto riguarda commesse di naviglio mercantile, il presidente dell'Italcantieri ha parlato di un'ordinazione da parte di armatori australiani di navi mercantili propulse da apparati motori a carbone, di nuovo tipo.

Ciò che Fanfani ha detto sottovoce (l'urgenza di provvedimenti risolutivi) è invece apertamente richiesto dal consiglio di fabbrica, che ieri ha distribuito, all'ingresso dello stabilimento, un volantino agli invitati («Siamo in lotta per il piano di settore. Il nostro stabilimento ha perso in quattro anni 1.700 posti di lavoro: sulle banchine sono attraccate, invendute, quattro navi che potrebbero essere messe in servizio dalle società italiane di navigazione»).

Il sottosegretario Bandiera, dopo aver ricordato che il varo dell'ultimo sommergibile della classe Sauro avviene proprio nel centenario della nascita dell'eroe capodistriano, ha confermato la volontà del governo di adeguare i finanziamenti della legge per il riammodernamento dei mezzi militari, per inderogabili esigenze di sicurezza e per ristabilire nel Mediterraneo «equilibri strategici di pace».

Festeggiato il Patrono della Guardia di Finanza

La Guardia di finanza di Trieste ha festeggiato il proprio patrono, San Matteo Apostolo, con una cerimonia svoltasi nella caserma di passeggio Sant'Andrea.

È stata celebrata una messa al campo alla presenza del col. Valerio Gibellini, comandante della zona Friuli-Venezia Giulia e dei colonnelli Carlo Mittiga e Carlo Iaconis. Quest'ultimo, nel suo messaggio di commiato — in quanto destinato ad altro incarico — ha rivolto un caloroso ed accorato saluto ai suoi collaboratori e alla città «laboriosa ed accogliente», nonché a tutte le maggiori autorità regionali, provinciali e cittadine.

Festa dell'Unità con i «Cardinali»

Continua oggi, domenica, la Festa de «L'Unità» e del «Delo», che si svolge nella sede del Circolo culturale sloveno in via Bonafata 6. Il programma è il seguente: ore 10.00 corsa con i sacchi. Iscrizione presso lo stand dei libri. Ore 19.00 comizio di chiusura. Parleranno Claudio Tonel, segretario della Federazione di Trieste e Marta Ivasic, consigliere comunale. Ore 20.00 spettacolo dei clown «Ridere».

Tutte le sere suonerà il noto complesso musicale «I cardinali».

Società di nefrologia: per un triennio la segreteria a Trieste

Al termine del XXI Congresso nazionale della Società italiana di nefrologia, svoltosi a Rimini si è proceduto alla nomina per il prossimo triennio dei nuovi presidente e segretario della società.

La scelta è caduta sui professori G. D'Amico (Milano) e Luciano Campanacci (Trieste). Tale designazione che vede riconosciute le qualità organizzative ed il livello culturale e scientifico del nostro concittadino professor Campanacci (direttore dell'Istituto di patologia medica e della scuola di specializzazione di nefrologia del nostro ateneo ed autore di circa 180 pubblicazioni in larga parte di argomento nefrologico) assegnerà quindi per un triennio alla nostra città la sede stabile della segreteria nazionale della società di nefrologia e dell'emodialisi) e la cui importanza è andata vieppiù accrescendosi negli ultimi anni proprio per via dei problemi inerenti la necessità di assicurare una sempre più adeguata assistenza ed armonica distribuzione nel territorio dei presidi di terapia dialitica.

È RIPRESA IN PIENO L'ATTIVITÀ

Al Consiglio regionale lavoro di commissioni

«Le preoccupazioni espresse dal Rettore dell'Università di Trieste De Ferra per i ritardi nell'avvio dell'Area di ricerca scientifica di Trieste, sono anche le mie. Se non si tringono i tempi si rischia di vedere vanificato tutto il positivo lavoro di impostazione e approfondimento per l'organizzazione della nuova importante iniziativa svolto negli ultimi due anni in costruttiva volontà di intenti dalle istituzioni scientifiche, dal mondo della Regione, con grande impegno di docenti universitari, rappresentanti e dirigenti industriali, studiosi ed esperti»: lo ha dichiarato l'assessore regionale Rinaldi nel corso dei suoi interventi all'inaugurazione del Biotel '80 e alla tavola rotonda sull'«Elettronica al servizio della medicina» promossi dalla Fiera di Trieste.

«Il rammarico per questo deprecabile slittamento di tempi è tanto maggiore da parte della Regione che, in pieno accordo con l'Università di Trieste e i rappresentanti del mondo produttivo in seno al Comitato organizzatore, ha profuso notevole impegno promozionale e finanziario a favore della progettata iniziativa scientifica».

L'assessore Rinaldi ha quindi così proseguito: «L'Area di ricerca scientifica è un punto fondamentale nell'impegno di qualificazione del Friuli-Venezia Giulia e in particolare della città di Trieste nel settore quaternario, considerato, al pari della funzione internazionale, quale principale elemento di ripresa e di sviluppo delle nostre zone. L'iniziativa dell'area di ricerca — ha osservato l'assessore — si colloca infatti nel quadro di quelle di alto livello scientifico indicate nel decreto del Presidente della Repubblica n. 102, assieme alla Scuola superiore di studi avanzati (presso la nostra Università) e alla Scuola di specializzazione di tecniche biomediche (istituita di comune accordo dalle Facoltà di medicina e d'ingegneria dell'Ateneo triestino), senza contare che per l'Area di ricerca scientifica sono già disponibili, tra finanziamenti statali e regionali, oltre quattro miliardi di lire, somma questa che, indubbiamente insufficiente, è però assurdo lasciare inutilizzata».

L'assessore Rinaldi ha messo quindi in rilievo come invece procedano secondo i tempi stabiliti alcune particolari iniziative finalizzate all'Area di ricerca e messe a punto da appositi gruppi di lavoro costituiti tra Regione e università e alcuni dirigenti dirigenti di grandi industrie locali. Tra queste ultime iniziative il rappresentante della Giunta regionale ha citato l'avvio del Centro di documentazione della futura area di ricerca (proposto dalle Facoltà di scienze e di ingegneria dell'Ateneo) ed in relazione al quale il 5 ottobre prossimo inizierà il preannunciato corso di formazione di tecnici per la gestione dei sistemi automatizzati che, in collaborazione con il Centro studi della Montedison di Milano, è stato realizzato grazie al sostegno finanziario e organizzativo messo a disposizione di giovani studiosi da parte della Regione Friuli-Venezia Giulia.

DICHIARAZIONI DELL'ASSESSORE REGIONALE RINALDI A «BIOTEL '80»

È necessario stringere i tempi per l'area di ricerca scientifica

Si sta svolgendo ormai a pieno ritmo l'attività degli organi consiliari, sia per quanto riguarda i lavori d'aula che quelli di commissione. Martedì prossimo si riunirà il Consiglio regionale con all'ordine del giorno, dopo lo svolgimento di interrogazioni ed interpellanze, l'approvazione del programma di massima per la ripartizione dei fondi disponibili, per l'esercizio in corso, per il servizio dei consultori familiari.

Successivamente l'assemblea, che terrà seduta anche nella mattinata di mercoledì, sarà chiamata a riesaminare due disegni di legge rinviati dal governo con delle osservazioni, e cioè la soppressione degli enti comunali di assistenza e trasferimento delle loro funzioni ai comuni, (relatore il democristiano Vigini), e la riforma degli interventi regionali in materia di emigrazione (relatore il socialista Ermano).

Tra gli altri argomenti all'ordine del giorno figura poi l'esame del disegno di legge che regola la materia delle quote associative della Regione e della partecipazione a spese per convegni, congressi, ecc. (relatore il democristiano Cocianni).

Per quanto riguarda l'attività delle commissioni, va ricordato che la prima commissione, presieduta dal consigliere Cocianni, ha avuto una serie di udienze conoscitive in ordine all'esame del disegno di legge sulla attribuzione agli Enti locali ed esercizio delle funzioni, dei beni e del personale degli Enti soppressi e trasferiti alla Regione; la commissione si è incontrata con i rappresentanti dell'Anci, dell'Uncem, con i sindaci di Tarvisio, Malborghetto-Valbruna, di Pontebba e Grado.

Da parte sua la commissione istruzione, presieduta dal consigliere Brancati, ha riapprovato il disegno di legge che prevede l'assunzione di personale a tempo determinato per lo svolgimento dei corsi nei centri di formazione professionale dell'Irfop. Nella discussione del provvedimento e dei rilievi mossi dal governo allo stesso sono intervenuti, oltre al relatore Persello ed all'assessore Barnaba, i consiglieri Pittoni, Morelli e Tomé.

Infine la stessa commissione ha approvato il disegno di legge che rifinanzia, modifica ed integra la legge regionale in materia di tutela del patrimonio speleologico, di cui è stato relatore ancora il consigliere Persello.

Nuove disposizioni per le visite a Miramare

In seguito all'entrata in vigore della legge 23.7.1980 n. 502, la tassa d'ingresso al museo storico del castello di Miramare è stata elevata a lire 500. L'ingresso sarà gratuito il primo ed il terzo sabato, la seconda e la quarta domenica di ogni mese. L'ingresso è inoltre sempre gratuito per i cittadini italiani che non abbiamo compiuto il ventesimo anno d'età o che abbiano superato il sessantesimo.

I minori di 12 anni, indipendentemente dalla cittadinanza e purché accompagnati, hanno libero accesso come per il passato.

La nuova legge ha soppresso tutte le facilitazioni relative all'ingresso ai monumenti, gallerie, musei e scavi archeologici dello Stato, precedentemente concesse.

Il giorno di chiusura del museo di Miramare rimane il lunedì.

Ciclomotorista infortunato

Un ciclomotorista di 51 anni è rimasto vittima di un serio incidente stradale avvenuto la sera scorsa in via Flavia. L'affilatore Graziano Calamandrei, abitante in strada vecchia dell'Istria 43 stava percorrendo la via che porta allo stadio quando, all'altezza dell'incrocio con la via Benussi, è montato accidentalmente con la ruota anteriore del proprio ciclomotore su un sasso presente sul manto stradale.

Il Calamandrei ha perso l'equilibrio ed è andato a sbattere violentemente contro un'autovettura in sosta. Soccorso dai sanitari della Cri è stato portato al Maggiore con un'autolettiga e accolto in ortopedica con 50 giorni di prognosi per la frattura del femore della gamba destra, frattura esposta del setto nasale e ferita lacero contuse al capo e alle gambe.

Oggi la sagra dei mandrieri

Con inizio alle ore 16, avrà luogo a Sottolongera la «II Sagra dei mandrieri».

L'iniziativa di cultura popolare, promossa dai circoli culturali sloveni della zona di San Giovanni, si svolgerà all'insegna della riscoperta delle proprie ed altrui tradizioni, come momento di ricerca della propria identità per un rinnovato impegno democratico e culturale sul territorio.

Il consiglio circoscrizionale di Chiadino-Rozzol si riunirà il 23 settembre alle ore 20, nella sua sede di via dei Mille 16.

Stato civile

NATI: Braico Stefano, Miani Patrizia, Carioti Riccardo.

MORTI: Kovacic Paola, di anni 81; Miot in Cosma Maria, 74; Minca Francesco, 88; Giorgi ved. Reseta Maria, 81; Nicolini ved. Bertoli Maria, 94; Pangaro Giovanni, 80; Giassi ved. Bellia Lucia, 92.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Zecchini Luigi, sottufficiale E.I., con Biloslavo Giuliana, casalinga; Bortolot Isidoro, idraulico, con Bertoncello Elisabetta, casalinga; Borovina Roberto, elettricista, con Grandi Isabella, impiegata; Antonini Emilio, commerciante, con Thomas Patricia Ann, studentessa universitaria; Giunta Santo guardia di finanza, con Colonna Barbara, commessa; Pahor Paolo, rappresentante, con Magrin Elisa, infermiera; Gregori Carlo, meccanico, Zobec Nadia, impiegata; Zazzara Tullio, studente, con Fort Giovanna infermiera; Cerovac Dino, perito immobiliare, con Valentini Giuliana, impiegata; Aničić Gordan, elettricista, con Tonzar Ariana, impiegata; Depase Sergio, impiegato tecnico, con Apollonio Maristella, impiegata; Azzola Maurizio, meccanico, con Bordon Milva, commessa; Madonia Roberto, meccanico, con Plehan Claudia, impiegata; Senizza Luciano, saldatore elettrico, con Franco Stelia, sarta; Canziani Alessandro, impiegato, con Falconer Donatella, casalinga; Gerchi Roberto, portuale, con Coslovi Adriana, vigilatrice d'infanzia; Sgueglia Giuseppe Michele Bernardino, impiegato PP.TT., con Bonavita Rosa, impiegata di concetto; Rossi Ennio, operaio, con Paoletti Daniela, impiegata; Redolfi Bruno, impiegato, con Verona Sandra, impiegata; Hervatic Fabio, disegnatore meccanico, con Cok Loredana, impiegata; Bonivento Tiziano, banconiere, con Madotto Giannina, vigilatrice d'infanzia; Vidmar Silvano, magazziniere, con Aloia Annamaria, operaia.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 3/79 R.G.

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10.15 del 9 ottobre 1980 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 29273 di Trieste c.t. 1° con 22/1000 p.i. della P.T. 2926 (alloggio al sesto piano in via Matteotti 21/23, di mq 96, composto da atrio, corridoio, tre stanze, cucina-dispensa, due ripostigli, bagno-gabinetto, poggiolo corte e terrazzino) di proprietà di Gregoretti Silvio al prezzo base di L. 35.000.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 500.000. Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria stanza n. 240.

Trieste, 11 giugno 1980.

IL CANCELLIERE
Rubini

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 1/79 R.G.

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10 del 9 ottobre 1980 si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile costituito dalla P.T. 29410 di Trieste c.t. 1° con 78/1000 p.i. della P.T. 86330 (alloggio al primo piano di via Crispi 14, di mq 72 composto da atrio, disimpegno, tre stanze, cucina, gabinetto e bagno separato) di proprietà di Gregoretti in Barrellini Vittoria, al prezzo base di L. 28.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 500.000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria stanza 240.

Trieste, 11 giugno 1980.

IL CANCELLIERE
Rubini

GIORNALE DI TRIESTE

LA CONFERENZA EUROPEA DI MARINA DI AURISINA

Confronto tra biologi nella lotta ai batteri


(Italfoto)

(Fa. P.) Perché certi batteri vengono «mangiati» dai globuli bianchi e altri no? Qual è la funzione degli anticorpi in questa complessa «battaglia» che avviene nel nostro organismo? Come si possono affrontare le deficienze enzimatiche riscontrate in alcuni bambini soggetti ad ogni tipo di infezioni?

Sono alcuni degli argomenti affrontati nei quattro giorni della seconda Conferenza europea sui fagociti, conclusasi all'Hotel Europa di Marina di Aurisina e dedicata al tema «Movimento, metabolismo e meccanismi antitumorali dei fagociti», organizzata dagli Istituti di patologia generale di Trieste e di Verona, alla quale hanno preso parte oltre cento ricercatori. Un programma densissimo, articolato attraverso quasi ottanta relazioni, che ha permesso di toccare i principali settori di ricerca riguardanti la biologia dei fagociti, questi globuli bianchi deputati alla difesa del nostro organismo dall'assalto dei batteri.

Si è così parlato delle basi strutturali della loro mobilità, che consente ai fagociti di muoversi in direzione dei batteri e di aggredirli seguendo le «tracce chimiche» da essi lasciate; si è discusso il meccanismo di fagocitosi, ovvero la sequenza di risposte metaboliche che porta alla produzione di acqua ossigena e di enzimi in organuli intracellulari o direttamente sulla superficie dei fagociti, attraverso i quali essi sono in grado di distruggere i batteri aggressori; si sono esaminate le complesse proprietà della loro membrana superficiale, che ha l'incredibile capacità di «leggere» i segnali lasciati dai batteri e di generare in risposta altri segnali chimici che provocano il movimento del fagocita e il cambiamento del «traffico» intracellulare dei suoi organuli.

Problemi eminentemente teorici, che tuttavia hanno anche uno sbocco pratico, come è emerso nel corso della tavola rotonda tenuta e dedicata alla standardizzazione dei metodi per il saggio delle funzioni leucocitarie. «E' un problema ancora estremamente aperto sul piano terapeutico», fa notare il prof. Pierluigi Patriarca, direttore dell'Istituto di patologia generale della nostra Università. «Si tratta di trovare deficienza di fagocitosi in diverse condizioni patologiche, dalle malattie infettive ai tumori. Una scarsa attività fagocitaria, infatti, provoca infezioni ricorrenti, specialmente nei bambini. Si tratta quindi di impostare un test di funzionalità leucocitaria, anche con la collaborazione dei pediatri».

E' tuttavia ancora problematico pensare di standardizzare queste ricerche, siamo ancora ben lontani da tecniche di routine. Ma intanto si comincia a passare dalle ricerche «in vitro» a quelle «in vivo»: al convegno sono state presentate ottimi lavori sulla difesa anti-tumorale di fagociti estratti da tumori umani. Vent'anni fa queste ricerche apparivano soprattutto delle curiosità biochimiche, c'erano pochissime persone al mondo che si occupavano di certi argomenti: tra esse, il prof. Filippo Rossi, già direttore dell'Istituto di patologia generale a Trieste, ora di recente trasferitosi a Verona, ma che continua a rimanere a stretto contatto con il «gruppo Trieste» dei fagociti. Un «gruppo» che conserva una risonanza internazionale nel settore, a giudicare dal numero dei ricercatori — gran parte giovani — giunti al convegno a spese dei rispettivi istituti non solo dall'Europa, ma anche dal Giappone e dagli Stati Uniti.

Pur manifestando soddisfazione per il lavoro fatto, nessuno si illude che i risultati concreti, pratici, siano a portata di mano. Dice il prof. Rossi: «Occorrerebbe investire un bel mucchio di soldi per diversi anni, almeno cinque, per gettare le basi di queste ricerche: poi, forse, i risultati salterebbero fuori. Ma questo è un discorso difficile da fare con i politici, con gli amministratori ospedalieri, con lo stesso Consiglio nazionale delle ricerche».

Convegno sui container

La «2.a conferenza internazionale sui problemi tecnici ed assicurativi del trasporto containerizzato» si terrà a Trieste il 10 e l'11 ottobre prossimi in concomitanza con la manifestazione «Transadria», dedicata al trasporto marittimo, container e ro/ro.

I lavori della conferenza, organizzata dalla Trieste-Consult, si incentreranno soprattutto sulla presentazione di una ricerca, eseguita dall'istituto Battelle di Ginevra in collaborazione con la Regione Friuli-Venezia Giulia.

Ruolo camerale periti ed esperti

La Camera di commercio informa che, in ottemperanza a quanto dispone l'art. 6 del decreto 29.12.1979 del ministro dell'industria, l'ufficio albi e ruoli professionali di Trieste sta procedendo alla revisione generale quadriennale del ruolo dei periti e degli esperti della provincia di Trieste.

Conclude le operazioni di revisione, si provvederà alla pubblicazione del ruolo, indicando nel medesimo i nominativi dei periti e degli esperti e le categorie e sub-categorie per le quali gli iscritti sono riconosciuti idonei ad esercitare le funzioni di perito ed esperto.

I contributi di malattia per artigiani

Con decorrenza 1.1.1980 è stato attribuito all'Inps l'incarico della formazione dei ruoli per la riscossione del contributo di malattia dovuto dagli artigiani, che fino al 31.12.1979 veniva riscosso dalla Cassa mutua provinciale di malattia.

Nell'iscrizione a ruolo sono stati inclusi anche gli artigiani optanti che a suo tempo avevano esercitato la facoltà di opzione prevista dall'ultimo comma dell'art. 1 della legge 29 dicembre 1956 n. 1533 e che godevano dell'assistenza di malattia da parte dell'Inam o di altro ente.

Poiché tale disposizione di legge non è stata abrogata, l'Inapa ritiene erronea l'inclusione a ruolo degli artigiani optanti. Pertanto, tutti gli interessati sono stati invitati a presentare ricorso all'Inps avverso l'imposizione contributiva. Per l'inoltro del ricorso e per ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi al patronato Inapa di via Ghega 1, dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18, sabato escluso, muniti delle cartelle esattoriali relative agli anni 1979-1980 e della tessera Inam.

RIUNIONE A ROMA SUL BILANCIO

Riserve della Regione sui preventivi statali

Si è riunita a Roma la commissione interregionale per la programmazione, sotto la presidenza del sottosegretario al bilancio, on. Abis. All'ordine del giorno della riunione era il parere che le regioni devono esprimere sulle linee del bilancio statale 1981, in base a quanto stabilisce l'art. 34 della legge 468 del 1978.

Il presidente del Friuli-Venezia Giulia, Comelli, nel suo intervento ha espresso parere favorevole alle linee di bilancio, ponendo tuttavia alcune riserve in quanto il parere veniva richiesto solo sul bilancio '81, privo dei necessari collegamenti con la legge finanziaria che dovrà precisare le quote di stanziamento relative alle leggi di settore che interessano le regioni e le quote di massimo indebitamento dello Stato per il prossimo esercizio finanziario.

Il presidente Comelli ha posto in rilievo anche il fatto che il progetto di bilancio presentato alle Regioni è carente di dati relativi al periodo pluriennale '81-'83, che il ministero del bilancio si è riservato di rendere noto tra qualche tempo.

«Associandomi ai rilievi di alcune regioni — ha detto in particolare il presidente del Friuli-Venezia Giulia — ho sottolineato il problema collegato al calcolo delle quote stanziate dal Fondo di sviluppo regionale previsto dall'art. 9 della legge finanziaria, calcolo fatto applicando parametri con percentuali lineari e non con percentuali composte, con la conseguenza che l'entità del Fondo non viene rivalutata in relazione all'andamento dell'inflazione».

Nel corso dell'incontro è stato inoltre concordato che a novembre la Commissione si riunirà nuovamente per esaminare la legge finanziaria mentre nel gennaio del 1981 si discuterà il piano pluriennale.

RIUNITA A MONFALCONE LA FEDERAZIONE UNITARIA REGIONALE

Pensioni: i sindacati sollecitano il rispetto degli impegni assunti

Si è riunita a Monfalcone la segreteria unitaria regionale dei pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Uilp-Uil per un esame complessivo dei problemi riguardanti i pensionati dell'Inps e quelli statali del Friuli-Venezia Giulia.

E' stato denunciato in particolare, l'ingiustificato ritardo da parte dell'amministrazione centrale dell'Inps nella corresponsione dell'aumento della scala mobile, che avrebbe dovuto essere erogata entro il mese di luglio, nonché il mancato pagamento dell'aumento di 10 mila lire mensili spettanti ai pensionati con più di 15 anni di contributi pagati. Si è anche discusso della riforma pensionistica e previdenziale, dell'attuazione della riforma sanitaria, dell'istituzione delle unità sanitarie e della legge regionale per l'assistenza agli anziani.

Per quanto riguarda la riforma pensionistica e previdenziale, la segreteria unitaria dei pensionati ha deciso di sollecitare il comitato nazionale dei pensionati affinché si faccia interprete presso la presidenza del Consiglio per una rapida approvazione della legge di riforma, come previsto dal primo disegno della legge «Scotti» dell'ottobre 1978 già concordato con Cgil, Cisl e Uil.

In merito all'attuazione della riforma sanitaria nella nostra regione, la segreteria regionale dei pensionati ha poi deciso di chiedere un urgente incontro con l'assessore regionale della sanità, Antonini, per sollecitare la Giunta regionale a completare la legge n. 106 del 16 maggio 1980, con l'istituzione delle unità socio-sanitarie locali allo scopo di garantire a tutti i cittadini ed in particolare agli anziani una migliore assistenza sanitaria, ambulatoriale e domiciliare.

La segreteria dei pensionati ha deciso inoltre di chiedere un urgente incontro con l'assessore regionale del lavoro e dell'assistenza, Renzulli, per sollecitare la predisposizione di una legge «ponte» regionale per il riordino dell'assistenza, in particolare per quanto riguarda gli anziani, come da impegni presi dal presidente della stessa Giunta, avv. Comelli, nella sua dichiarazione programmatica dell'11 aprile.

Al fine di puntualizzare e discutere i problemi trattati, e per preparare la manifestazione dei pensionati prevista per la seconda decade di ottobre a Roma, la segreteria regionale ha convocato per l'8 ottobre a Udine una riunione unitaria dei tre comitati direttivi del sindacato pensionati, che avrà luogo nella sede della Cisl con inizio alle 9.

Denuncia delle tariffe per gli affittacamere

L'Ente provinciale per il turismo richiama l'attenzione dei titolari di autorizzazioni di Ps all'esercizio dell'attività di affittacamere che non hanno ancora provveduto all'obbligo prescritto dall'art. 10 della Legge 16 giugno 1939 n. 1111, di procedere immediatamente alla denuncia all'ente stesso (via Rossini 6) dei prezzi delle singole camere e degli appartamenti, nonché di quelli eventuali per la somministrazione del vitto, che intendono praticare durante l'anno 1981.

CONTRO UN ALBERO A FERNETTI

Muore un'anziana donna nello schianto dell'auto

Mortale incidente della strada ieri sera poco dopo le 20, sulla strada che collega Fernetti a Opicina. Una «Fiat 127», con a bordo tre persone, per cause in via di accertamento dai carabinieri di Aurisina ha sbandato ed è andata a cozzare violentemente contro un albero che costeggia il margine destro della carreggiata, abbattendolo.

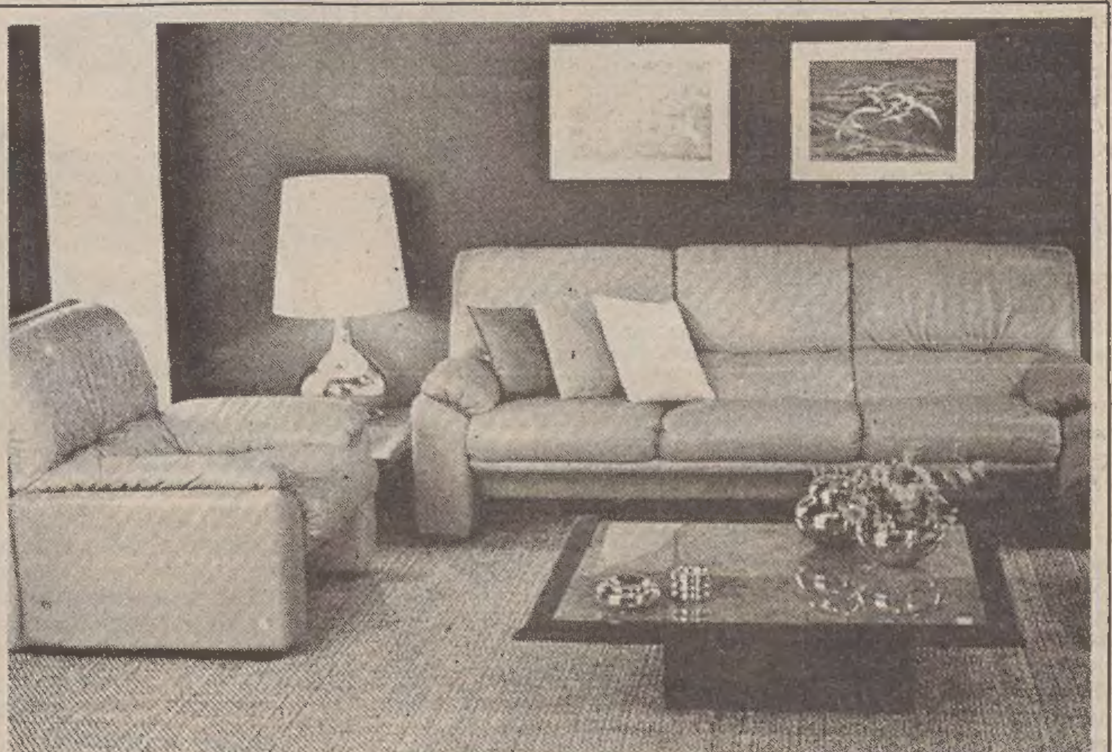
Alla guida c'era la sessantenne Olga Zerial in Scuka, abitante a Opicina in via Nazionale 188/1, che è morta sul colpo. Sul suo corpo però non sono stati trovati segni evidenti di lesioni. È giunta cadavere all'ospedale Maggiore, dove è stata portata con una autolettiga della Cri. Si è ipotizzato quindi che possa essere stata colta da un infarto al momento dell'urto, o qualche istante prima.

I due passeggeri, una coppia di pensionati milanesi, sono rimasti feriti. La più grave è la signora Annamaria Cortiana in Zerial di 74 anni ricoverata in clinica ortopedica con 30 giorni di prognosi per la frattura dell'omero sinistro e varie contusioni. Il marito è stato medicato per una contusione agli arti inferiori. Guarirà in 10 giorni.

Falegname infortunato

Un falegname quarantaseienne è rimasto vittima di un doloroso infortunio sul lavoro mentre si apprestava a cambiare la cinghia di una tapparella. Aveva quasi ultimato l'operazione quando la molla è uscita accidentalmente dall'apposito contenitore ed è scattata come una lama, provocandogli una profonda ferita al dorso della mano destra con interessamento del muscolo tendinale. Il falegname, Mario Apollonio, abitante in via Pitacco 43, è stato ricoverato in ortopedia con prognosi di 15 giorni.

Aderite all'associazione donatori organi



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 15 per cento di IVA).

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A — Lire 100 per parola

PENSIONATA indipendente, offresi stabile per assistenza, lavori casalinghi presso persona sola anziana. Scrivere a Publikompass cassetta n. 5/P 34100 Trieste. 3596 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B — Lire 300 per parola

A.A. PERSONA capace per governo casa, preferibilmente media età e provenienza buona condizione sociale, cercasi per Opicina da famiglia composta da padre e due figli adulti. Orario minimo 8-16 ma estensibile tutto il giorno (se interessa alla persona cercata) con adeguata possibilità di dormire. Telefonare in giornata o lunedì al n. 212118 precisando disponibilità di orario e pretese. 11413 B

CERCASI apprendista o aiuto banconiere Bar Ulpiano via Giustiniano n. 9. 3624 B

CERCASI donna di casa stabile in piccola famiglia ottima retribuzione. Tel. lunedì ore 14-17 tel. 631889. 3612 B

CERCASI persona pratica referenziata lungo orario. Ottimo trattamento e stipendio. Tel. 212287. 11291 B

CERCASI per famiglia 3 persone Trieste centro collaboratrice domestica stabile. Buona retribuzione. Camera con tv e bagno privati. Tel. 763009 ore 14-17 venerdì e lunedì. 11317 B

CERCASI prestaservizi tre ore bisettimanali zona Stazione telefono 413301. 11462 B

CERCASI prestaservizi giorni alterni Opicina telefonare 213064 ore 14-16. 11387 B

CERCASI prestaservizi referenziata orario da combinarsi zona via dei Porta. Telefono 741326. 11360 B

CERCASI referenziata stabile con dormire per famiglia con altro aiuto, telefonare ore pasti 771188. 11237 B

CERCO donna per aiuto casa 2 volte alla settimana 4 ore tel. 68323. 3577 BB

COLLABORATRICE familiare referenziata orario ore 17-10 mattino cerca famiglia con altro aiuto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 29/O 34100 Trieste. 11237 B

COLLABORATRICE domestica referenziata cercasi per famiglia 4 persone, orario lungo, da convenirsi. Scrivere a Publikompass n. 8/P 34100 Trieste. 3619 B

DITTA cerca collaboatrice/re domestica/co. Offresi vitto, alloggio, stipendio adeguato. Tel. 055/711987 Firenze. 7005 B

FAMIGLIA con altro aiuto cerca referenziata stabile con dormire scrivere a Publikompass cassetta n. 30/O 34100 Trieste. 11237 B

FAMIGLIA 2 persone cerca per ottobre signora 40-50 enne referenziata stabile possibilmente con dormire oppure dalle 8.30 alle 15 sappia cucinare escluso stiro e lavori pesanti. Stipendio adeguato. Scrivere Publikompass cassetta n. 41/O 34100 Trieste. 11316 B

PRESTASERVIZI a lungo orario cercano coniugi soli telefonare 745922 ore 10-12 e 15-18 via Diaz 19. 11327 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi orario concordare telefonare ore pasti tel. 763294. 11295 B

PRESTASERVIZI capace, 3 volte settimana mattino, cercasi, tel. lunedì 572103. 3607 B

PRESTASERVIZI cercasi Roiano 4 ore settimanali referenziata tel. 417480 lunedì. 11343 B

SIGNORE solo cerca donna mezzetà, tuttofare, referenziata, possibilmente libera da impegni familiari disposta pernottare, appartamento modernissimo centro, tutti comfort. Ottimo trattamento, alta retribuzione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 48/O 34100 Trieste. 11356 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C — Lire 100 per parola

A. STUDENTE cerca qualsiasi impiego mezza giornata tel. 0481/60816 662 C

BAMBINAIA offresi pomeriggi telefonare la sera al 417015. 3556 C

DIPLOMATA perfetta conoscenza serbo-croato cerca impiego presso ufficio telefonare 0481/778992. 11333 C

DIPLOMATA istituto d'arte (architettura e arredamento) cerca impiego anche mezza giornata. Tel. 571605. 11424 C

DIPLOMATO dinamico presenza ottime referenze quidicennale esperienza import export perfetta conoscenza mercato yugoslavo vasto portafoglio clienti e fornitori nazionali ed esteri conoscenza serbo croato disposto viaggiare offresi. Srivere Publikompass cassetta n. 31/0 34100 Trieste. 11251 C

ESPERTO contabilità, Iva, 740 offresi a ditta. Scrivere a Publikompass cassetta nr. 3/P 34100 Trieste. 11399 C

GIOVANE diplomato nautico macchinista, con patente per imbarcazioni da diporto, esperienza campo tecnico navale documentabile, militesente offresi per impiego anche in altri settori. Tel (040) 742458. 11336 C

GIOVANE, cerca lavoro parttime, esperienza quinquennale ramo trasporti. Telef. 639820 13.00-15.00. 11272 C

GIOVANE contabile buona conoscenza stenografia, dattilografia e paghe offresi primo impiego. Tel. 815641. 3602 C

IMPIEGATA esperienza lavori ufficio, steno-dattilografia, telex, cambio valute, conoscenza lingue serbo-croato offresi. Tel. no. 828362. 3578 C

IMPIEGATA ventennale esperienza lavori ufficio e contabilità conoscenza tedesco offresi. Scrivere a Publikompass cassetta 23/O, 34100 Trieste. 11196 C

INFERMIERA geriatrica cerca lavoro presso persone anziane. Tel. 943466. 11341 C

INFERMIERA professionale offresi per ambulatorio o assistenza. Tel. 734155. 11386 C

LAVORANTE parrucchiera ventenne capace phon e manicure offresi a tempo pieno presso salone. Tel. 943618. 3662 C

LUNGA esperienza amministrativa, telex, scopo miglioramento accetta proposte. Scrivere Publikompass cassetta nr. 32/0 34100 Trieste. 11252 C

MANICURE pedicure esperta referenziata offresi domicilio. Telefonare ore pasti 568560. 11131 C

OFFRESI 16enne addetta agli uffici aziendali e commerciali telefonare ore pasti 771049. 11353 C

PENSIONATO diplomato esperto qualsiasi lavoro ufficio et trattative commerciali corrispondente italiano tedesco inglese referenze ineccepibili offresi anche part-time. Scrivere a Publikompass cassetta 22/0 34100 Trieste. 11187 C

QUASI quindicenne cerca lavoro apprendista elettricista. Telefonare no. 754904 dalle ore 20 in poi. 3649 C

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità e lavori ufficio offresi. Scrivere a Publikompass cassetta 39/0 34100 Trieste. 11296 C

RAGIONIERA neodiplomata tedesco inglese offresi. Scrivere a Publikompass cassetta 11/P 34100 Trieste. 3637 C

RAGIONIERE esperienza contratto commercio offresi a ditta tenuta libri paga. Telefonare ore pasti 729560. 3603 C

SIGNORA esperta offresi per custodia bambini ore pomeridiane. Tel. 768453. 11175 C

TECNICO radio, Tv cerca primo impiego massima volontà ed interesse ad approfondire la propria esperienza. Telef. 412856 dopo le 20. 11236 C

TRADUTTORE — dattilografo — militesente — offresi — tel. 569442. 11454 C

VENTENNE maturità scientifica con diploma programmatore elettronico cerca primo impiego anche come commessa. Tel. 64984. 11384 C

VENTIDUENNE militesente pratico patente «D» offresi. Srivere a Publikompass cassetta 11/P 34100 Trieste.

VENTISEIENNE impiegata prima categoria commercio lunghissima esperienza rapporti clientela cultura universitaria buon tedesco inglese scolastico disponibilità brevi viaggi esaminerebbe proposte scopo miglioramento economico motivazionale. Scrivere Publikompass cassetta nr. 38/0 34100 Trieste. 11294 C

20enne volonterosa con diploma di impiegata «Addetta alle aziende di Spedizione e Trasporti» offresi primo impiego per lavori ufficio, telefonare al n. 943929 lunedì mattina. 11407 C

22enne pratica lavori ufficio centralino telex veloce dattilografa offresi, tel. ore pasti al 271751. 11352 C

40enne libero automunito conoscenza lingue slave offresi a ditte per 3-5 ore giornaliere. Tel. 763869 dalle 17 - 18.30 lunedì. 11347 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC — Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. IDRAULICO riparazioni, rubinetti, scaldabagni, bagni nuovi, impianti riscaldamento. Tel. 415241 11431 CC

A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI riparo, sostituisco vernicio. Tel. 575689. 11435 CC

A.A.A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni, cantine, locali, ritiro cose ogni genere. Tel. 944154 43038. T.A. 1049 CC

A.A.A. PICCOLI trasporti ovunque, prezzi modici. Tel. 225721. 11282 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, battiscopa posa. Bezzi D'Annunzio 24, tel. 768606. 11400 CC

A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente, purché sia conveniente, appartamenti, cantine, soffitte. Eseguiamo montaggio-smontaggio mobili, traslochiamo. Tel. 757376. 11155 CC

A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquettes. Gaspari 755868 724092, Gambini 27/A. 11117 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno, riparazioni, raschiatura, verniciatura. Rossetti 41, tel. 790497. 10705 CC

ALLUMINIO porte finestre, verande con doppi vetri, isolanti fabbrica trevigiana installa a Trieste. Lana via S. Nicolò 18, tel. 630155. 11169 CC

ANTENNA Telebarbara, Telepiccolo, Canale cinque, altre emittenti private specializzati colori installano minimo costo, preventivi gratuiti, riparazioni immediate televisori. Tel. 763545. 11406 CC

ANTENNISTA Telemilano, Svizzera, Telebarbara, Capodistria, Montecarlo. Ripariamo radio valvole, transistor, registratori, giradischi, televisori, rasoi. Universalradio Settefontane 1, tel. 741317. 10284 CC

ARTIGIANI riuniti Trieste, modifiche appartamenti, muratura, piastrelle, idraulica, elettricità, massima serietà. Tel. 53395 dalle 19.00 20.30. 11390 CC

CALLISTA diplomata, offresi a domicilio. Tel. 743430. 11432 CC

CARTA parati applicazioni accurate eseguonsi per preventivi gratuiti. Tel. 812608. 9941 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche, collaudi, aumento potenze, servizio elettricità. Tel. 827606. 3600 CC

FATTORINO mezzo proprio esegue consegne rapide mattine. Tel. 728677. 11285 CC

IMPRESA artigiana esegue lavori edili e piastrellature. Tel. 741558. 11259 CC

INSTALLATORE idraulico autorizzato esegue impianti acqua gas, riparazioni. Tel. 870148. T.A. 1045 CC

PIASTRELLISTA muratore restauri in genere offresi. Tel. 768051. 1136 CC

PITTORE camere, cucine, appartamenti, pitturazioni, olio, porte finestre. Tel. 43547. 11423 CC

PITTORE appartamenti applicazione carta parati. Tel. 414176. 3641 CC

PITTORE camere, appartamenti, applicazioni perfette carta parati, stoffe. Tel. 52034.

RADIO stereo, registratori ritiro, riparo accuratamente, riconsegno domicilio. Tel. 728677. 11285 CC

RESTAURI e pitturazioni per interni, prezzi modici. Tel. 421270. 11302 CC

SARTA confeziona su misura, esegue riparazioni anche per negozio. Scrivere a Publikompass cassetta N. 35/O 34100 Trieste. 11281 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti, mantelli, vestiti, tailleurs, campionario stoffe original tiroler, loden kashmir, cammello. Viale D'Annunzio 11 Kosuta. 11419 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti, tailleur, mantelli. Assume riparazioni pelle, montoni, abiti maschili. Mosetti piazza Garibaldi n. 11, tel. 790280.

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D — Lire 300 per parola

A.A.A. IMPORTANTE negozio mobili e arredamenti cerca commesso/a pratico/a con nozioni di disegno e possibilmente conoscenza lingua slava. Scrivere a Publikompass cassetta 12/P 34100 Trieste. 11445 D

A.A.A. TS-UD-GO selezioniamo ambosessi per distribuzione materiale pubblicitario. Guadagno medio L.252.000. Presentarsi martedì 9.30/11 Accademia Bolognese — via Beccaria 8 Trieste. 3635 D

A pedagogista offriamo possibilità inserimento nostro centro pedagogico. Lavoro in zona e stipendio interessante. Telefonare per appuntamento 45610 Vicenza. 3591 D

A signore/i volonterosi muniti autovettura per Gorizia e zone limitrofe offresi interessante lavoro prolungato ben remunerato. Tel. 0481/31108 dalle 10 alle 14. 658 D

ABM assume personale tecnico per assistenza settore telefonia ed elettronica. Presentarsi lunedì v. Torrebianca 18 ore 10-13 e 16-19. 3575 D

ALBERGO città cerca pratico portiere notte conoscenza sloveno. Scrivere Publikompass cassetta 27/0 34100 Trieste. 11222 D

ASSUMESI persona addetta pulizie casa di riposo, via Cereto 2. 11408 D

AZIENDA operante in porto Trieste cerca due giovani militesenti patente B da adibire movimentazione merce nell'interno deposito frigorifero. Scrivere a Publikompass cassetta nr. 2/0 34100 Trieste. 11088 D

BRAZZANO — Gorizia: Allevamento delle Vallate di cani da caccia cerca persona, possibilmente ammogliato, come aiuto operaio; offresi alloggio. Telefonare 0481/60204. 664 D

CARROZZERIA cerca verniciatore tel. 822201. 1035 D

CERCASI commessa fioraia, preferibilmente esperta. Tel. 826961 ore 14.30-16. 11225 D

CERCASI un tubista e un elettricista pratico impianti riscaldamento — Tel. Ø 569909. 11378 D

CERCASI personale da adibire a guardie giurate. Bella presenza senza precedenti penali. Presentarsi martedì 23 c.m. dalle 10 alle 12. Viale XX Settembre 86 «Unità Fortior». 11398 D

CERCASI personale per pulizie. Presentarsi lunedì 9-9.30 L.go Papa Giovanni XXIII 4/B. 11220 D

CERCO aiuto commesso/a per abbigliamento conoscenza serbo-croato. Telefonare 64583 ore negozio. 3622 D

COMMESSA/o pratica/o calzature, conoscenza lingue slave, cercasi. Persentarsi lunedì ore 10 via S. Sebastiano n.6. 3640 D

COMMESSA pratica frutta verdura cerco, Ginnastica 12, telefonare 796873 mattinata. 11350 D

DITTA pittori assume operai anche cottimisti. Tel. 731935. 3631 D

EINAUDI edizioni, agenzia rateale cerca collaboratori, parttime, zone Gorizia, Cormons, Grado, esclusa vendita porta a porta. Ottime provvigioni. Telefonare ore pasti 0481-46741. 784 D

ELETTRAUTO capace cercasi, telefonare 763488. 7/9 D

ESTETISTA cerco per profumeria conoscenza serbo-croato presentarsi ore negozio via Rossini 8/b. 3622 D

FRANCESE madrelingua cercasi per insegnamento lingua corsi con metodi moderni località sciistiche. Inviare curriculum a Publikompass cassetta 21/0 34100 Trieste. 11186 D

IMPORTANTE agenzia marittima assume impiegato/a militesente con perfetta conoscenza tedesco ed eventualmente introdotto ramo spedizioni. Scrivere G.T. casella postale 2134 Trieste. 3567 D

IMPRESA costruzioni cerca per Muggia operaio gruista. Telefonare lunedì 61451. 050313 D

IMPRESA costruzioni cerca per lavori a Muggia muratori e manovali. Telefonare lunedì 61451. 050313 D

INDUSTRIA navalmeccanica assume infermiere a tempo determinato. Telefonare 271982. 11357 D

ISTRUTTORE guida autorizzato esperto a tempo pieno cerca autoscuola. Telefonare ore pasti 824084. 3572 D

ISTRUTTORE guida abilitato pratico tempo pieno cerca autoscuola tel. 727393 lunedì. 3552 D

MECCANICO navale cercasi per officina impianti frigoriferi e condizionamento. Telefonare 771196. 3558 D

NEGOZIO specializzato biancheria per la casa ricerca per prossima apertura commesso/a avente i seguenti requisiti: bella presenza disinvolto/a possibilmente con esperienza nel settore. Presentarsi dalle 9 alle 13 lunedì in via Udine 11. 11394 D

OPERAIE ramo elettronico per montaggio circuiti stampati cercansi. Indispensabile vera pratica professionale o qualificazione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 2/P 34100 Trieste. 050315 D

PENSIONATO giovanile per vari lavori leggeri orario ridotto cercasi ufficio — 773130. 17486 D

PERSONALE solamente con disponibilità immediata anche senza una preparazione specifica, purché interessato ad un'attività ricca di riconoscimenti, seleziona primissima S.p.A. leader nelle vendite per sua branch di Trieste. Le remunerazioni che iniziano dalle 500.000 mensili sono suscettibili di notevoli incrementi in breve tempo, mentre illimitate sono le opportunità di rapida carriera per elementi che sappiano mettersi in evidenza. Si richiede età 24-38 anni ed un colloquio pre-selettivo individuale. Telefonare solo per un appuntamento al 040-732370-732086 domani orario ufficio. 3657 D

SARTE pratiche confezione tendaggi cercasi Perizzi — V.le D'Annunzio 27/E. Presentarsi mercoledì. 11340 D

SIGNORA mediaetà bella presenza libera impegni familiari cercasi per conduzione negozio specificare curriculum vitae casella postale a.c. 1806 Trieste. 1030 D

SIGNORE solo cerca segretaria mezzetà, referenziata, per tre giorni la settimana possibilmente libera da impegni familiari, munita autovettura propria buone condizioni, disposta viaggiare in Italia e all'Estero. Ottimo trattamento e retribuzione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 47/0 34100 Trieste. 11356 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F — Lire 300 per parola

AFFITTASI 2 camere servizi a due studentesse. Scrivere sig.ra Teresa via Felluga 84. 11332 F

AMMOBILIATA comfort vicino università affittasi a due studentesse telefonare 572120. 3605 F

STANZA arredata centrale uso studio affittasi. ADRIA Mazzini 30. 3590 F

ISTRUZIONE
G — Lire 300 per parola

A. ENCIP istituti scolastici e professionali. Ultima settimana per le iscrizioni ai corsi: stenodattilografia, contabilità, paghe contributi, libri IVA, segretarie d'azienda, estetiste, massaggiatrici, operatori IBM, programmatori, perforatrici, taglio cucito, manipedicure, ginnastica, corsi musicali, licenza media, doposcuola per elementari e medie. Orario di segreteria: 9-12.30 e 16-20. Encip, via Mazzini 32, telefono 68846. 13/9 G

CORSO di taglio Cozzi modelli su misura telefono 751625. 10455 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni tel. 813374. 10611 G

INGLESE lezioni private o di gruppo. Insegnante madre lingua inglese qualificata in Esl tel. dopo le 10 734378 o 732397. 3436 G

INSEGNANTE di chitarra classica impartisce lezioni anche principianti 412221 pasti. 10444 G

INSEGNO rapidamente suonare chitarra prezzi modici telefonare ore pasti 568560. 11132 G

SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese miti pretese tel. 60327. 3625 G

OGGETTI SMARRITI
H — Lire 250 per parola

COLLANA oro lunga maglia marinara smarrita tratto Giustinelli Terza Armata Franca. Mancia adeguata telefonare sera 750330 oppure 771662. 3636 H

PREGO chiunque ritrovasse un portafoglio contenente patente e documenti moto telefonare al 760735. 11450 H

SMARRITO apparato odontotecnico zona via dell'Istria (Salesiani) o autobus n. 10. Si prega gentile rinvenitore di telefonare al n. 812665. 11318 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I — Lire 300 per parola

A.I IMMOBILIARE ESPERIA, ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE VIA BATTISTI, 4 TEL. 750777 AFFITTA MARINA (pressi) STABILE DI PRESTIGIO, affittasi uso ufficio mq 230 con tutti i comforts. ESPERIA Battisti, 4. 3588 I

A. ACIT affittasi solo uso ufficio via Coroneo 5 stanze servizi, anche frazionabile tel. 68810 S. Lazzaro 3. 13396 I

AFFITTASI appartamento due stanze, stanzetta, cucina da restaurare, pressi Ospedale. Telefonare lunedì 745221 ore 9-13, 16-19. 3651 I

AFFITTASI appartamento signorile centralissimo mq 200. Scrivere dettagliando professione et nucleo familiare at Publikompass cassetta 43/0 34100 Trieste. 11320 I

AFFITTASI garage Grado pineta ottobre-maggio per barca tel. Go 89284. 661 I

AFFITTASI stanzino servizi esterni persona sola tel. 728340 lunedì 9-11.30. 11365 I

AFFITTASI stazione uso uffici 3 belle stanze doppi ingressi tel. 413308. 11280 I

AFFITTASI uso ufficio, appartamento mq 215 Piazza Giotti, telefonare ore ufficio al 34134. 3658 I

AFFITTO appartamento mq 138 adatto ambulatorio medico e dentistico via Belpoggio 24. 11259 I

APPARTAMENTO camera cucina gabinetto comune affittasi coniugi anziani tel. 726783. 3646 I

BOX affittasi via Carpineto 5 tel. 755184 lunedì dalle 13 alle 15. 11165 I

ECA affitta sottotetto uso deposito Piazza Borsa telefonare 793118 feriali 8-13. 13366 I

LOCALE d'affari di 38 mq in zona Rossetti affittasi. Tel. 69210. 1/9 I

MAGAZZINO 1250 mq con 2 passi carrai, 3 entrate, ufficio, servizi zona GINNASTICA TRIESTINA. Affittasi ESPERIA Battisti, 4. 3588 I

POSTI macchina in autorimessa centrale affittasi. Tel. 61763. 1/9 I

PRIVATO affitta uso ufficio zona stazione centrale II. p. Riva N. Sauro I p. riscaldamento centrale. Telefonare pomeriggio 64842. 3638 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L — Lire 300 per parola

AMMOBILIATO appartamento monolocale cerco. Scrivere casella postale 1520 Trieste. 10636 L

APPARTAMENTO in affitto cerca dirigente industria, ampie referenze, 3-4 stanze, salone, servizi eventuale garage zona residenziale. Telefonare 422287. 3570 L

BANCARIO referenziatissimo cerca affitto villetta casetta o appartamento con giardino quattro cinque stanze scrivere a Publikompass cassetta n. 13/P 34100 Trieste. 3647 L

CASETTA con giardino cercasi in affitto tel. 727092 ore 14.00-16.00. 11276 L

CERCASI affitto miniappartamento mobiliato sia monolocale oppure 2/3 vani più servizi per un anno per distinto universitario europeo — pagamento anticipato tel. 416711-418317. 3645 L

CERCASI urgentemente appartamento in affitto telefonare mattina 9-10 al numero 60227. 11339 L

CERCO appartamento arredato anche per breve periodo massima serietà tel. 910217 ore pasti. 11443 L

CERCO urgentemente appartamento o soffitta max 100.000 mensili tel. 761987. 11330 L

Continua in 12.a pagina

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Prime visioni

L'Impero colpisce ancora

Regia: Irving Kershner. Sceneggiatura: Leigh Brackette e Lawrence Kasdan. Musica: John Williams. Interpreti: Mark Hamill, Harrison Ford, Carrie Fisher, Billy Dee Williams, Anthony Daniels. Stati Uniti 1980.

Chi ha visto «Guerre stellari» non ha bisogno di troppe presentazioni, per questo «L'Impero colpisce ancora». Dopo il successo ottenuto dalla saga galattica imperniata sull'Impero oscuro e la principessa Leyla, Ian Solo, Lord Fener, Luke Skywalker, l'unità C 1 e così via, Lucas è diventato stavolta solo produttore e, con appena venti milioni di dollari (!), ha realizzato il seguito (idealmente quinto episodio della storia), in attesa, la prossima estate, di dare il via alla lavorazione del terzo film della serie.

«L'Impero colpisce ancora» parte dove «Guerre stellari» finiva. La «morte nera» è stata sconfitta, ma la flotta dell'Imperatore comandata da Lord Fener è sempre alla caccia dei ribelli, e in particolare di Luke, che è già tanto avanti sulla strada della Forza da poter minacciare l'Imperatore da solo.

Mentre i ribelli sono costretti ad evacuare il pianeta sul quale si erano rifugiati e mentre Ian, Leyla, Giubecca e il robot vivono una paurosa avventura prima di cadere nelle mani del lugubre Lord Fener, Luke, accompagnato dal fedele androide C 1, si reca su un altro pianeta alla ricerca del maestro Yada, perché questi — come gli ha consigliato in una apparizione il «fantasma» di Ben Kenobi — lo possa addestrare ulteriormente sulla via della Forza.

Luke impara molto, anche se non tutto, per poi partire in aiuto dei suoi amici prigionieri: riesce a salvarli, naturalmente, anche se un'atroce rivelazione lo aspetta. Il seguito alla prossima puntata.

Bisogna dire subito che «L'Impero colpisce ancora» (girato quasi tutto in interni, tranne che per gli esterni in Norvegia) regge molto bene il confronto con il film precedente, non solo, ma addirittura lo supera nelle invenzioni, negli scenari, negli spunti umoristici che costellano la vicenda (una frequente strizzatina d'occhio allo spettatore), e infine nella «spettacolarità» del sonoro (che purtroppo è svilito e vanificato dagli impianti inadatti della sala in cui viene proiettato).

Il soggetto di George Lucas, sceneggiato da Kasdan e dalla scrittrice di fantascienza Leigh Brackett, morta prima che il film fosse terminato, è in realtà una specie di «romanzo d'appendice», genere che gli autori hanno abbondantemente saccheggiato, quanto agli schemi, senza tanti scrupoli (ma i riferimenti sono anche di altro tipo, e si potrebbero citare addirittura Tolkien, o Omero, o i Nibelughi o altro), ottenendo un risultato gradevole, divertente e non privo, a tratti, di momenti intensamente suggestivi.

Tra questi ultimi, in particolare, va segnalata la parte dedicata all'addestramento di Luke da parte del maestro di «jedi» Yada, un «mostro di saggezza» — è il caso di dirlo — che inevitabilmente attira una forte simpatia, e che ricalca — così come la descrizione della Forza — idee, atteggiamenti e filosofie orientaleggianti, in modo sicuramente superficiale ma ciò nonostante avvincente.

Per il resto, le avventure di Luke, Leyla & C. non accusano mai battute d'arresto, il ritmo è sempre sufficientemente vivace, le immagini spesso affascinanti, sicché «L'Impero colpisce ancora» è alla fine un ottimo prodotto sotto ogni punto di vista.

Sembra che sia davvero il momento della fantascienza, per il cinema americano, soprattutto di quella a sfondo «mistico». Tra poco anche sui nostri schermi arriveranno «Il buco nero» «Superman 2», «Flash Gordon» e una riedizione di «Incontri ravvicinati» con finale diverso. Per gli appassionati del genere (e non solo) una stagione piena di promesse, che tutti ci auguriamo vengano mantenute.

Francesco Carrara

Il cielo è tutto un sussulto ma i bambini si divertono



L'impero ha già colpito, doppiamente. Intendo il film «L'Impero colpisce ancora» (ma la traduzione più corretta sarebbe «L'Impero al contrattacco»). Doppiamente perché anche l'editoria è pronta con il libro tratto dal soggetto cinematografico scritto da George Lucas (Donald F. Glut, «L'Impero colpisce ancora», ed. Mondadori, 7500). Peccato che dopo la suggestiva copertina colorata le illustrazioni tratte dal film siano in bianco e nero!

A pochi giorni dalla presentazione ufficiale al Festival del Lido di Venezia, il film è sbarcato in città. Naturalmente sui circuiti stranieri il film è in cartellone ormai da un anno. In Gran Bretagna, anzi, con tipica efficienza anglosassone, accanto al bancone degli «hot-dogs» e delle bibite si sono apprestati provvisori banchetti con pile di riviste a fumetti tratte dal film e con altrettante pile di «T-shirts». Al Palazzo del Lido, la sala grande era gremita fino all'inverosimile, i bimbi stavano dappertutto a grappoli. Accanto a me, due fratellini incastrati su un solo sedile, mi hanno ripetutamente presa a calci nella foga di voltarsi verso il padre, traduttore improvvisato, per sapere di che trattava la storia o chi erano i buoni e «i cattivi». Poveracci, tra parlato in inglese e sottoscritte in francese (troppo veloci anche per il padre) lo credo che non riuscissero a raccapezzarsi! Alla fine anche lui, preso dal fascino dello spettacolo, per far zittire i bambini e per metterli sulla buona strada ha fatto ricorso alla simbologia dei colori su cui la narrazione poggia: «I neri sono i cattivi».

La legione dei buoni è ricca di volti simpatici e personalità distinte — Luke, il cavaliere senza macchia (o quasi), Han Solo, mascalzone simpatico, Leia, la principessa altera che proprio sul pianeta di ghiaccio comincia a sciogliersi. Simpatia comune anche ai loro collaboratori — il delizioso ed efficientissimo R 2 (che suona quasi Arturo!), il britannicamente compassato C-3 PO, per non parlare della buffa massa di pelo di Chewbacca. Il campo delle potenze del male «i neri» è invece occupato tutto intero dalla figura di Darth Vader che sotto il lucido casco nero cela la bruttura di un cranio calvo e pieno di cicatrici. Lo scontro dei «buoni» e dei «cattivi», delle forze del bene e del male, è messo in scena con vasto impiego di effetti speciali e con un arsenale di aggegi meccanici: astronavi invece di navi ammiraglie «nel mare di stelle», gli aerei caccia... un po' pittoreschi di quelli militari, invece dei cingolati enormi animali metallici; l'artiglieria è un po' diversa, cannoni ionici, pistole a raggi, spade laser, ecc. ecc.

A «morire» sul serio, però, sono al massimo dei robot anonimi, quelli simpatici invece se la cavano sempre. R 2 è ingoiato da un mostro marino, ma viene risputato... forse perché troppo indigesto. C3 PO, ridotto da bidone dei rifiuti, viene messo amorosamente anche se «svitatamente» insieme da Chewbacca. E se uno dei «nostri» eroi viene ferito, Darth amputa la mano destra di Luke con un colpo di spada laser, non importa. Ci penserà un robot-medico a costruire un arto artificiale (prevedo un futuro nero per la categoria, troppa concorrenza),perfetto, in nulla diverso da quello vero.

Siamo in piena guerra è vero, ma è stellare, lontana, rassicurante. Il cielo è tutto un sussulto, le beghe umane hanni infestato anche gli spazi celesti. Ma intanto i bambini si divertono.

Annabella Divissi

SONO PREVISTI OTTO CONCERTI E UN CONVEGNO DI STUDIO

Canto gregoriano a Ferrara nella Settimana-Frescobaldi

Si svolgerà a Ferrara dal 5 al 12 ottobre prossimo la quarta «Settimana internazionale Frescobaldi», nell'ambito della quale si terrà nel ridotto del Teatro Comunale il convegno sul tema «Il canto gregoriano, l'organo e la polifonia», curato dal Comitato ferrarese manifestazioni culturali.

Saranno relatori Nino Albarosa dell'Università di Parma che presenterà la relazione introduttiva; Arsène Bedois di Parigi («Abélard, poeta e musicista»); Giulio Cattin del Seminario arcivescovile di Vicenza; Ugo Duse dell'Università di Bologna; Oscar Mischiati («La musica ficta in alcuni trattati di musica plana»); Luigi Ferdinando Tagliavini («Particolarità sull'impegno del canto gregoriano nel Rinascimento»); Agostino Ziino («Tropi, sequenze e conductus in un graduale frammentato italiano del XII secolo»); don Alberto Turco, segretario della Nuova scuola gregoriana di Verona; Luigi Angustoni, direttore della Nuova scuola gregoriana di Verona; Remphorst Heirich («Il connesso fra testo e musica nel canto gregoriano dimostrato con neumi scelti») direttore della Berliner Choral Schola.

La settimana frescobaldiana è dedicata quest'anno alle celebrazioni del 1500.o anniversario della nascita di San Benedetto e si svolge con il patrocinio del Consiglio d'Europa e della Regione Emilia Romagna.

Otto i concerti, non solo dimostrativi, ma anche promozionali per un recupero culturale di interessi nei confronti del canto gregoriano.

Il 5 ottobre nell'Abbazia di Pomposa, verrà eseguita la Messa Gregoriana con la Nova Schola Cantorum di Verona (ore 11), che sarà anche a Ferrara, in San Giorgio (ore 17) per un secondo intervento.

Gli altri concerti sono previsti a Ferrara, con il seguente programma: 7 ottobre, in Santa Francesca Romana, la Berlinder Choral Schola; il 9 ottobre, in San Paolo, la corale Euridice di Bologna con l'organista Tagliavini; il 10 ottobre, in San Benedetto, l'Accademia corale Vittore Veneziani; l'11 ottobre, in Santa Maria in Vado, la corale Euridice di Bologna; il 12 ottobre, alle ore 9.30, Messa Gregoriana in S. Antonio in Polesine con il Coro gregoriano delle monache di questo stesso convento di clausura che si trova nel cuore della città storica; alle 16, in San Paolo, concerto del Choeur de l'Institut grégorien di Lione.

PRESENTATO A SAN SEBASTIAN IL FILM DI BUTTURINI

«Bologna-10.25-strage» fa discutere i baschi

SAN SEBASTIANO — Come negli anni scorsi, ai margini del Festival di San Sebastiano si sviluppa l'attività dei «Barrios y pueblos», la struttura che si occupa di organizzare, anche nei più piccoli paesi dell'entroterra basco, proiezioni di film, sia appartenenti al programma del festival, sia capaci di stimolare la discussione e il dibattito.

Un regista italiano, il bresciano Gian Butturini, è uno dei protagonisti più attivi di questa nuova edizione dei «Barrios Y Pueblos»: venuto a San Sebastiano per presentare in concorso, nella rassegna dei «Nuovi registi», il suo «Mondo degli ultimi», ha portato con sé, su invito del festival basco, il recentissimo documentario «Bologna-10.25-strage», un intenso e nitido reportage sulle ore e i giorni drammatici del tremendo attentato nella stazione ferroviaria del capoluogo emiliano.

La presentazione di questo film è molto importante per Butturini, dopo le accese polemiche che sono seguite al suo mancato inserimento tra i programmi della Mostra del cinema di Venezia. Per quattro sere di seguito «Bologna-10.25-strage» è stato proiettato in alcune cittadine della provincia basca di Guipoxcoa, di cui fa parte San Sebastiano.

Particolare interessante è risultata la proiezione al «Colegio San Viator» di Mondragon (una cittadina industriale a circa cento chilometri da San Sebastiano), seguita da un pubblico composto in larghissima parte da studenti di istituti tecnici e professionali.

«Bologna-10.25-strage» (ricco di materiali, anche polemici, di interviste con esponenti politici e sindacali, ma soprattutto, nato per «tastare il polso» della gente di Bologna e del suo fermo atteggiamento di difesa della democrazia) non poteva non suscitare, e soprattutto in un uditorio così costantemente attento ai problemi politici e sociali come quello basco, un ampio e vivo contraddittorio.

Il problema del terrorismo viene certamente affrontato in maniera diversa: anche componenti non estreme della sinistra basca non condannano apertamente gli attentati per l'indipendenza e la sovranità della regione «Euzkadi». Il film di Butturini è, invece, anche un atto di accusa contro il terrorismo di segno opposto rispetto a quello che ha colpito a Bologna, ma che come quest'ultimo, è ugualmente pericoloso e temibile per la saldezza delle istituzioni democratiche.

Le proiezioni dei «Barrios y pueblos» dimostrano la vitalità di un festival che sa e vuole essere l'occasione per uno sviluppo della conoscenza collettiva del «pianeta cinema», il punto di riferimento per esperienze produttive anche estranee alle tradizionali strutture dominanti.

Morto Sol Lesser pioniere del cinema

WASHINGTON — Sol Lesser, uno dei pionieri della cinematografia americana e vincitore di un premio Oscar, è morto all'età di 90 anni nella sua casa di Hollywood. Era entrato nel mondo del cinema nei primi anni del secolo, aprendo nel 1906 la prima di una catena di sale cinematografiche che contribuirono a doffondere il nuovo mezzo espressivo ai suoi primi passi, a livello di massa. Aveva anche avuto un ruolo di rilievo nell'affermazione di Hollywood quale «mecca del cinema» americano e internazionale, «inventando» tra l'altro l'«anteprima» (presentazione di nuovi film in alcune regioni per determinare le reazioni del pubblico prima della distribuzione generale) e il lancio pubblicitario delle nuove produzioni con apparizioni pubbliche degli stessi divi.

Lesser aveva diretto la produzione di oltre cento film tra cui la lunga e fortunata serie di Tarzan, e colossali successi di incassi come «Oliver Twist», in cui debuttò il primo «bambino prodigio» del cinema, Jackie Coogan (il futuro «Monello» chapliniano). Con un documentario sulla impresa transoceanica della zattera «Kon Tiki» aveva vinto un Oscar, e nel 1960 gli era stato conferito il prestigioso «Premio umanitario Jean Hersholt» per la sua opera in favore del cinema.

Gli appuntamenti

Werner Jacob all'organo di San Giusto

Alla Cattedrale di S. Giusto domani con inizio alle ore 20.30 avrà luogo il terzo concerto d'organo per il Settembre musicale, promosso dall'Azienda di soggiorno e turismo con la collaborazione della Cappella civica di Trieste e dell'Associazione appuntamenti musicali. Interprete della serata sarà l'organista tedesco Werner Jacob, musicista di fama internazionale, nato in Turingia nel 1938, ha iniziato gli studi musicali giovanissimo e a dieci anni era già organista della sua città natale. Diplomato in organo, clavicembalo, direzione e composizione, nel 1961 ha ottenuto il diploma superiore di musica sacra. Werner Jacob si è esibito in numerosi concerti e molte sue esecuzioni sono state trasmesse dalle stazioni radiofoniche europee. Ha inciso per importanti case discografiche ed ha composto musica da camera, opere corali e per orchestra, lieder e musica per organo. Nel 1967 ha ottenuto il Premio per la divulgazione della cultura della città di Norimberga.

In programma il maestro Jacob propone: il Magnificat octavi toni di J. E. Kindermann; l'Aria Sebaldina con otto variazioni di J. Pachelbel; la Toccata e fuga in re minore, il Corale «Schmücke dich, o liebe Seele» e il Preludio e fuga in re maggiore di J. S. Bach; i corali «Morgenglanz del Ewigkeit» e «Wer weiss, wie nahe mir mein Ende» dall'op. 79b, l'Introduzione e Passacaglia in re minore di M. Reger; dello stesso interprete Werner Jacob, sarà eseguito «Metamorfosi sul tema di M. Reger op. 135b».

IN TV

Questa sera Dossier Turchia

ROMA – A dieci giorni dal colpo di stato militare quel é la situazione in Turchia? Come pensano i militari di combattere i mali che avevano condotto il paese sulla soglia della guerra civile (terrorismo di destra e sinistra) e sull'orlo della catastrofe economica (inflazione). Il governo e i partiti non controllavano più il paese; d'altra parte premeva, e non solo all'interno ma anche dalle frontiere come gli altri paesi islamici, una ondata di fanatismo religioso. E anche da questo il colpo di stato ha inteso proteggere il paese, secondo la linea laica dettata dal «padre della patria», Kemal Ataturk.

Così esposta la Turchia — che ha confini comuni con l'Urss — risulta inoltre l'anello più debole dell'Alleanza atlantica: una considerazione anche questa certamente non estranea alla decisione dei generali di prendere il potere. Ma per quanto tempo vorranno mantenerlo? Terranno fede alla promessa fatta di restituire al più presto il paese alla libertà e alla democrazia?

A questi interrogativi hanno cercato di dare una risposta Franco Ferrari e Giancarlo Monterisi, autori del servizio sull'attuale situazione in Turchia, che andrà in onda oggi (ore 21.45, secondo canale tv) in «Dossier», la rubrica del Tg2 a cura di Ennio Mastrostefano.

Premio Italia: tavola rotonda su Wajda

ROMA — La tavola rotonda sull'opera del regista Andrzej Wajda — in programma a Trento nell'ambito del «Premio Italia» — si è svolta, assente il regista polacco con interventi del critico polacco Jacek Furksiewicz, dei critici cinematografici italiani Morando Morandini, Sauro Borelli, Bruno De Marchi e Giandomenico Curi.

Furksiewicz ha parlato di Wajda come caposcuola e sensibile interprete della storia polacca, Morandini ne ha rifatto l'itinerario registico sottolineandone le tappe più significative, Borelli ha parlato soprattutto dell'attualità di Wajda.

TEATRI E CINEMA

CIRCORAMA ORFEI di Liana e Rinaldo. P.le Palazzetto dello sport. Oggi 2 spettacoli, ore 17 e **21.30.** Prenotazioni e vendita biglietti presso le casse del circo, tel. 775525 e l'Utat di galleria Protti, tel. 65700.
ALDEBARAN. Chiuso per restauro.
ARISTON-INC. 17, 18.40, 20.20, 22. Inaugurazione stagione '80-81 con un nuovo capolavoro del cinema ungherese: «Il recinto» di Andras Kovacs, con Jozsef Madaras e Ferenc Fabian. Un'opera che farà discutere. Prima visione. Colore. Per tutti.

EDEN. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «L'avvertimento» con Giuliano Gemma, Martin Balsam. Technicolor.
EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15. Vincitore del Leone d'oro alla Mostra internazionale del cinema Venezia 1980: «Notte d'estate» «Gloria» di John Cassavetes, mirabilmente interpretato da Sena Rowalands. Affrontava i nemici con le loro stesse armi.
FENICE. 16, 18, 20, 22.15. Continua la saga di «Guerre stellari» con «L'Impero colpisce ancora» interpretato da Mark Hamill e H. Ford.
FILODRAMMATICO (Luce rossa - Film porno). 15.30, ult. 22: inaugurazione della stagione cinematografica '80-81 con un superporno da doppio infarto: «Corpi bagnati». Severam. viet. minori 18 a.
GRATTACIELO. 15.30, ult. 22.15. Un'esplosione di musica e di gioventù: «Saranno famosi». La critica unanime ha dichiarato che il regista Alan Parker ha fatto «centro». Un film per i giovani: forte allegro divertente che eccezionalmente a Trieste viene presentato stereofonico a sei piste magnetiche.
MIGNON. 15, ult. 22.15. «Squadra speciale 44 Magnum» con Terence Donovan. Un poliziesco tutto suspense e azione.
NAZIONALE. 15, ult. 22.15. Primo premio al Festival del film di fantascienza di Trieste: «Operazione Ganymed» con H. Frank. Per tutti.
RITZ. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «La moglie in vacanza... l'amante in città» con Edwige Fenech, Barbara Bouchet. Technicolor.

AURORA. 16. Un classico del genere catastrofico, la perfetta ricostruzione di uno dei più grandi disastri della storia della navigazione: «S.O.S. Titanic» con D. Janssen e S. St. James. Technicolor. Per tutti.
CAPITOL. 16.30. Un film da vedere! Una drammatica avventura, piena di suspense ma a lieto fine quella raccontata da G. Clukhraj e vissuta dalla bellissima O. Muti e da G. Giannini: «La vita è bella». Technicolor. Per tutti.
CRISTALLO. 16. Ultimo della Rassegna di James Bond «Agente 007 l'uomo dalla pistola d'oro». Grande successo. Per tutti.
MODERNO (adiacente Hotel San Giusto). 16. Lo spettacolare fantastico film di S. Donen: «Saturn 3» con F. Fawcett e K. Douglas. E' uno dei primi grandi film della nuova stagione cinematografica. Technicolor.

VITTORIO VENETO. 15.30. Il più divertente e spassoso dei film: «Tesoro mio». Johnny Dorelli, Zeudi Araya, Sandra Milo, E.M. Salerno, R. Pozzetto.
ALCIONE (tel. 796162). 15.30: «Alien» con Ridley Scott. Un kolossal da 9 milioni di dollari. Una confezione magistrale e una tecnica superba pongono questo eccezionale film su lo stesso piano di «Guerre stellari», «Incontri ravvicinati del terzo tipo» e «2001 Odissea nello spazio». Scopecolor. Martedì inizio attività 1980-'81 del cinema d'Essai triestino con il capolavoro dell'indimenticabile John Wayne: «La battaglia di Alamo». Per tutti.
LUMIERE. (tel. 820530). 15: «Nosferatu il principe della notte». Il capolavoro di Werner Herzog con Klaus Kinski e Isabelle Adyani. V.m. 14 anni.
LUMIERE. Oggi ore **10.30,** mattinata: «La grande avventura del principe Valiant». Un meraviglioso cartone animato a colori.
RADIO. 16: «Speed cross». Le più folli corse in moto in un film formidabile con Fabio Testi. Colori.

MUGGIA

VOLTA. 16. Solo oggi un insuperabile Peter Falck nel divertentissimo film: «A proposito di omicidi».

PALMANOVA

ITALIA. «Apocalypse now» con M. Brando. V.m. 14 anni.
GARIBALDI. «Sex erection». V.m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. «Senza buccia». V.m. 14 anni.

RONCHI

RIO. «Le mogli supersexy». V.m. 18 anni.
EXCELSIOR. «Piedone d'Egitto» con B. Spencer.

CASARSA

ROMA. «Confessioni di una porno hostess». V.m. 18 anni.

GORIZIA

CORSO. 15, 22: «L'Impero colpisce ancora» (seguito di «Guerre stellari») con M. Hamill, C. Fischer. Scope a colori.
VERDI. 16, 22: «La cicala» con A. Franciosa, V. Lisi. Colori. V.m. 18 anni.
VITTORIA. 15.30, 22: «Corpi bagnati». Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Sono fotogenico» con Renato Pozzetto ed Edwige Fenech. A colori.
PRINCIPE. 16: «Qua la mano» con Adriano Celentano ed Enrico Montesano.

GRADISCA

EDEN. Riposo.

GRADO

CRISTALLO. 20.30. «Agenzia Riccardo Finzi... praticamente detective» con Renato Pozzetto

CERVIGNANO

NUOVO. «Riavanti march».

PORDENONE

VERDI. «Un amore in prima classe».
SUPERCINEMA. Dalle 16 in poi: «Apemaia». Alle 21.30: «La caduta degli dei».
CAPITOL. «Desideria».
CRISTALLO. «Sexy moon».

CORDENONS

RITZ. «Lenny».

SACILE

NUOVO. «Mani di velluto».
ZANCANARO. «Quella superporno di mia figlia».

Longilinea palermitana la teen-agers '80

FAVIGNANA — E una longilinea palermitana diciassettenne bionda con gli occhi azzurri la teen-agers 1980. Si chiama Miriana Chiarello e ha prevalso su un agguerrito lotto di 55 concorrenti rivelando una decisa personalità nel ballo moderno, frutto di anni di studi di danza classica, e una delicata corda canora.

Teen-agers di categoria sono state elette: per il cinema Antonella Mucchetto, romana, 19 anni da compiere, ripetente dal concorso del 1976. Per la canzone Cinzia Simoncini, livornese, sedicenne e reduce dalla vittoria al Rally canoro di Corrado. Show girl è infine Patrizia Pellegrino, diciottenne di Torre Annunziata, con alle spalle un paio di esperienze televisive e teatrali.

Alle quattro vincitrici andranno altrettante borse di studio biennali per perfezionarsi nelle loro specialità al Roma Actor's Studio.

Due menzioni speciali sono state attribuite dalla giuria per il ballo a Yvonne D'Abbraccio, sorella della teenagers 1978, e per la simpatia ad Antonella Sperati, una romanina tutto pepe che ne ha combinate d'ogni colore: ha ballato di tutto e ha concluso le acrobatiche esibizioni passando con i pattini sotto il lungo tavolo dove sedevano i sedici giurati.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Programmi tv e radio

TV RETE 1

Luigi La Monica e Fiorenza Marchegiani sono fra gli interpreti di «Delitto in piazza» di Paolo Levi

10.00 Santa Messa
11.50 Premio Italia
13.00 Mondo domani
13.30 Telegiornale
16.30 Versilia rock '80
17.00 Storie del vecchio West - Telefilm
17.50 90' minuto
18.15 Campionato italiano di calcio - Sintesi di una partita di serie B
18.45 Avventura - Il fascino del rischio, il fascino del nuovo
19.40 Cartoni animati
— Che tempo fa
20.00 Telegiornale
20.40 «Delitto in piazza», sceneggiato, 1.a puntata
21.50 La domenica sportiva
22.50 Prossimamente
23.05 Telegiornale

TV RETE 2

Miguel Bosè ha vinto il Festivalbar di cui stasera vedremo la serata conclusiva

13.00 Tg 2 Ore tredici
13.30 Cartoni animati: «La famiglia Addams»
14.45 Tg 2 Diretta sport - Tennis, Coppa Davis, Italia-Australia, da Roma - Motonautica da Siracusa
17.50 Prossimamente
18.05 «Il nido di Robin», telefilm
18.30 Piccole risate
18.40 Tg 2 Gol flash
19.00 Campionato italiano di calcio. Cronaca di un tempo di una partita di serie A
19.50 Tg 2 Studio aperto
20.00 Tg 2 Domenica sprint
20.40 Juke box star '80
22.05 Tg 2 Dossier
23.00 Tg 2 Stanotte
23.25 Sorgente di vita

TV RETE 3 (regionale)

18.45 Prossimamente
19.00 Tg 3
19.20 Bee Gees Special
20.30 Gianni e Pinotto
20.40 Tg 3 - Lo sport
21.25 Tg 3 - Sport regione
21.40 Con amore
22.20 Tg 3
22.35 Gianni e Pinotto
22.40 Interpreti si diventa

TELEPICCOLO

Trasmissioni di avvio

19.30 Film: **«Texas oltre il fiume»**. Regia di Michal Gordon. Interpreti: Dean Martin, Alain Delon. Genere: western.
21.00 Film: **«Lauta mancia»**. Regia di Fabio De Agostini. Interpreti: S. Orlando, Polidor, L. Stephan. Genere: commedia.
22.30 Film: **«Morgan matto da legare»** (replica).
24.00 **«Play boy di mezzanotte»** (replica).
01.00 Fine delle trasmissioni.

Radiouno

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 19, 21 circa, 23 — 6: Segnale orario - Risveglio musicale; 6.30: Il topo di discoteca; 7-8.30: Musica per un giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.13: Diario della bottega teatrale con Vittorio Gassman; 10.45: Intervallo musicale - Antonello Baranta presenta: Rally; 11.50: I sospiri delle bambole; 12.30: Carta bianca - presenta Mario Manusso; 13.15: Radiofolleromanzo; 14: Radiouno jazz '80; 14.30: Radiouno per tutti: colloqui col direttore di rete; 15: Marco Manusso presenta «Carta bianca» (2.a parte); 16.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 19.20: Ascolta, si fa sera; 19.25: Musica break; 20.30: Otello, di Giuseppe Verdi; 22.40: Facile ascolto; 23: In diretta da Radiouno - La telefonata; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.55, 18.30, 18.45, 19.30, 22.30 — 6 - 6.06 - 6.35 - 7.05 - 7.55: Operazione contrabbando: in diretta da via Asiago Claudio De Angelis presenta «Musica classica e leggera senza passaporto»; 7: Bollettino del mare; 8.15: Oggi è domenica; 8 45: Romanzo poliziesco al microscopio; 9.35: Il baraccone, edizione estiva; 11-11.35: Alto gradimento; 12: Gr2 antemprima sport; 12.15: Le mille canzoni; 12.45: Hit parade; 13.41: Sound-track, musica e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Domenica con noi; 16.18: Gr2 domenica sport; 16.50: Bollettino del mare; 16.55-18.47: Domenica con noi; 19.50. Il pescatore di perle; 20.50: Sere d'estate: poesia come musica; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.55 circa, 20.45, 23.55 — Quotidiana Radiotre - 6: Preludio; 6.55 - 8.30 - 10.30: Il concerto del mattino; 7.28: Prima pagina; 12: Antologia di interpreti; 13: Disco-novità; 14: Antologia di Radiotre; 16.30: Il passato da salvare; 17: Andrea Chénier, di U. Giordano, dirige O. De Fabritiis, protagonista: Beniamino Gigli; 19.05: Un racconto di V. De L'Isle-Adam; 20.20: Pranzo alle otto; 21: Concerto sinfonico dirige W. Sawallish; 22.15: Apollinaire, di Corrado Bologna con Sergio Zoppi; 23: Il jazz: R. Nicolosi; 23 55: Chiusura.

Radio Trieste

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15-10.10: Santa Messa; 12: Cosa parliamo - Storia del dialetto triestino (replica); 12.35-13: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 19.35-20: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Cosa parliamo - Storia del dialetto triestino (replica); 15-15.30: Il teatro di Angelo Cecchelin (replica).

Programma in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Orchestre d'archi; 10.10: Settimana radio; 10.30: Musica leggera jugoslava; 11: Teatro dei ragazzi: «Il pirata» di Frederick Marryat, sceneggiatura di Tončka Curk. Quinta puntata. Compagnia di prosa Ribalta radiofonica; 11.30: Musica religiosa; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: In vacanza; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Avvenimenti culturali e Incontri del giovedì (replica); 15: Avanti un altro!; 15.30: Pomeriggio musicale per i giovani; 16: Musica e sport.

Radio Capodistria

7: Apertura, buongiorno in musica; 7.20: L'oroscopo; 7.30: Giornale radio; 7.45: 6+1=7, ed è domenica; 8.30: Lettere a Luciano; 9: E' con noi...; 9.15: L'orchestra King Curtis; 9.30: Intermezzo; 9.40: Mosaico; 10: Fatti ed echi; 10.15: L'orchestra Eddie Barclay; 10.30: Notiziario; 10.32: Kim, il mondo giovane; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10-13: Musica per voi; 11.50-12: Brindiamo con...; 12.30: Giornale radio; 12.40-12.45: I punti sulle i; 13: Automobile story; 13.30: Notiziario; 13.33: Scelti per voi; 14: Free show; 14.30: Canta Bette Midler; 14.45: E' con noi...; 15: Stretta di mano - speciale dal Friuli, a cura di Pinuccia Politi; 15.15: Canzoni della domenica; 15.30: Concerto in piazza; 16: Le canzoni più della settimana; 16.30: Crash; 17: Ascoltiamoli insieme; 17.30: Disco hits; 18.15: La voce di Marcella Bella; 18.30: Concertino per archi: Bach, Corelli, Albinoni, Boccherini; 19.30: Giornale radio - La domenica sportiva; 20: Chiusura.

Tv Lubiana

9.30: Buon giorno domenica; 11.40: Marković: Il ritorno dei proscritti; 13: Gli uomini e la terra; 14: Jugoslavia, buon giorno; 14.35 e 16.35: Notizie Tv; 16.40: Viaggio in Oriente; 17.05: La giornata sportiva; 17.30: «I Crociati» - film polacco; 20.30: Telegiornale; 21: Marinković «Il ciclope» - serie; 22.20: Documentario; 23.05: Notizie Tv e rassegna sportiva.

Tv Zagabria

10.50: Notizie Tv; 11: Mattinata domenicale per i bambini; 13: La Tv degli agricoltori; 14: Jugoslavia, buon giorno!; 15: Punto critico; 15.30: «Robin Hood» - film americano; 17.05: Domenica pomeriggio; 18.15: Disegni animati; 21: «Acqua passata» - serie comica; 22.05: Viaggi: Curzola; 22.35: Telegiornale; 23.55: A modo suo - Varietà musicale; 23.10: Rassegna sportiva.

Tv Montecarlo

17: Telemontecarlo baby; 17.30: Il mondo degli animali; 18: Il ritorno del gladiatore più forte del mondo - film con Brad Harris, regia di Al Albert; 19.35: Telemenu; 19.45: Notiziario; 20: I leoni del cinema - Quiz; 20.45: Giorno per giorno: in lotta contro il comune - telefilm; 21.15: Bollettino meteorologico; 21.25: Settimanale moto; 21.35: Il clan dei due Borsalini - film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, regia di Giuseppe Orlandini; 23.15: Oroscopo di domani; 23.20: Notiziario; 23.35: L'adultera - film con Barbara Bouchet, regia di Eric Andreou.

Tv Svizzera

11: Da St. Legier-La Chiesaz (VD): Cerimonia ecumenica; 12: Svizzera romantica; 14.45: Un'ora per voi; 15.45: Da Mustair (GR): 1° agosto: Festa nazionale; 17.15: Sceriffo federale - lungometraggio western con Jim Davis, Carl Smith, Lee Van Cleef, regia di Alberto Gannaway; 18.30: Farnborough 1980; 19.30: Settegiorni; 20: Telegiornale; 20.10: La parola del Signore; 20.20: Piaceri della musica: A. Dvorak; 20.55: Intermezzo; 21.10: Il regionale; 21.30: Capitan Onedin: una donna sola - regia di Ben Rea; 22.45: La domenica sportiva; 23.45: Telegiornale.

Tv Capodistria

17.30: L'angolino dei ragazzi; 18: Film; 19.40: Tg - Punto d'incontro - Cartoni animati; 20.10: Temi d'attualità; 20.30: L'organizzazione ringrazia, firmato il Santo - film commedia avventurosa; 22: Canale 27 - I programmi; 22.10: Locandina - Flash; 22.15: Alla ricerca di Leslie Gray - telefilm; 23.05: Trasmissione musicale.

UNA PRODUZIONE FRANCESE SULLA RETE 2

L'omicidio di Trotzki in un film televisivo

Trotzki e Lenin in una foto d'archivio

ROMA — Va in onda in Tv in due puntate (mercoledì 1 e 8 ottobre alle 21.35 sulla Rete 2) «Stalin contro Trotzki» un film dal sottotitolo «Potere e rivoluzione». Scritto da Jean Ellenstein e realizzato da Yves Ciampi con presentazione storica e interviste di Valerio Ochetto il programma fa parte di «Passato e presente» la serie curata da Stefano Munafò e Ivan Palermo.

Quarant'anni fa Leone Trotzki veniva assassinato a Città del Messico per ordine di Stalin. Terminava così uno scontro che da politico e ideologico si era fatto personale per l'odio implacabile del dittatore georgiano nei confronti di Trotzki, il capo dell'Armata rossa durante la guerra civile, che agli occhi di molti appariva, come ebbe a definirlo il suo biografo Beutscher, il «profeta» della rivoluzione mondiale, l'intransigente oppositore alla dittatura burocratica da lui definita «termidoriana», costruita in Unione Sovietica da Stalin.

Dal 7 all'8 ottobre, a Follonica, la fondazione Feltrinelli organizza un convegno internazionale di studi nel quarantesimo anniversario della morte di Trotzki.

La televisione, che nel 1967 aveva già presentato un «teatro inchiesta» su Trotzki realizzato da Marco Leto, propone ora in due puntate lo sceneggiato prodotto in Francia da «Antenna 2» per i «Cahiers de l'écran», una serie storica che viene trasmessa tutti i martedì sera riscuotendo un notevole successo.

Lo sceneggiato ricostruisce il momento culminante dello scontro politico fra Stalin e Trotzki a Mosca durante l'anno 1927. Il rigore è assicurato da Jean Ellenstein, uno degli storici più impegnati e interessanti, la spettacolarità dal regista Yves Ciampi. Gli appassionati scontri, i momenti drammatici degli avvenimenti pubblici, tribune, manifestazioni, interventi della Ghepeù si riverberano anche negli ambienti familiari dove i due antagonisti sono colti non proprio in pantofole, ma accanto alle mogli e ai figli: Stalin con la dolce Nadezna Alliluieva, di vent'anni più giovane, Trotzki con Natalia Sedova, bruciata dalla stessa passione politica.

Trotzki è l'attore Henri Virlojeux, Stalin Maurice Barrier. Il film ha una doppia dedica: «Agli eroici combattenti di Stalingrado e alle innocenti vittime dei Gulag». La versione italiana è introdotta da una breve sintesi storica di Valerio Ochetto, che ha raccolto pure alcune interviste.

L'autore Jean Ellenstein risponde alle critiche e alle polemiche che lo sceneggiato ha sollevato in Francia. Vi è anche un confronto di opinioni sui temi attuali che anche in Italia sono oggetto del dibattito politico. Fra i diversi interventi filmati, il senatore Umberto Terracini, dopo aver commentato, con il consueto rigore, gli argomenti ideologici e politici, porta una testimonianza di eccezione sui protagonisti della Rivoluzione d'Ottobre, in particolare su Lenin e Trotzki, che non solo incontrò di persona ma con i quali polemizzò partecipando nel 1921 e nel 1922 all'Internazionale come giovane delegato del Partito comunista d'Italia. E' anche prevista la partecipazione dello storico saggista Lucio Colletti e dello storico sovietico Roy Medvedev.

Video

Il Festivalbar

Rete 1

«Premio Italia (ore 11.50 — colore) — In Eurovisione da Trento proclamazione del premio Italia '80. Concerto del coro della Società alpinisti tridentini, telecronista Virgilio Boccardi, regia di Olga Bevacqua.

* * *

«Versilia rock '80» (ore 16.30 — colore) — Seconda ed ultima parte del concerto rock, a cura di Raoul Franco. Regia di Piccio Raffanini, cerimonia di premiazione.

* * *

«Delitto in piazza» (ore 20.40; colore) — Prima puntata di uno sceneggiato di Paolo Levi tratto dal suo omonimo romanzo, regia di Nanni Fabbri, con: Aldo Barberito, Giuliana Carnacina, Aldo Massasso, Luciana Negrini, Franco Angrisano, Giorenza Marchegiani, Mario Aldara, un impiegato al Ministero degli interni, promette alla sua ragazza, Patrizia, di aiutare una sua amica, Luisa Norchia, a risolvere il mistero della scomparsa della sorella. Della donna non si hanno notizie da più di due anni, ma, negli ultimi tempi, i Norchia sentono tutte le notti la sua presenza.

* * *

«La domenica sportiva» (ore 21.50; colore)

Rete 2

«Tg 2 — Domenica sprint» (ore 20; colore) — A cura di De Luca, Ceccarelli, Pascucci e Garassino.

* * *

«Juke box» star '80» (ore 20.40; colore) 3 Dall'Arena di Verona finale del Festival Bar, presentato da Vittorio Salvetti, regia di Fernanda Turvani.

* * *

«Tg 2 — Dossier» (ore 22.05; colore) — Ennio Mastrostefano presenta «Il documento della settimana».

Rete 3

«The Bee Gees Special» (ore 19.20; colore) — Testi di Massimo Lazzari, realizzazione di Lionello De Siena.

* * *

«Tg 3 — Lo sport» (ore 20.40; colore) — Programma a diffusione nazionale.

* * *

«Tg 3 — Sport regione» (ore 21.25; colore) — La giornata sportiva regione per regione.

* * *

«Con amore....» (ore 21.40; colore) — Storie raccontate dai protagonisti e raccolte da Diana Crispo e Biagio Proietti. 4° puntata. Regia di Paolo Fondato.

* * *

«Interpreti si diventa» (ore 22.40; colore) — Programma musicale, regia di Mario Licalsi.

SI È VERIFICATO UN CALO DI PRODUZIONE

Dischi nella bufera causa la «pirateria»

ROMA — Nei primi otto mesi del 1980 si è verificata una grave caduta nella vendita di dischi e cassette registrate con un calo del 18-20%. Per un esame dei problemi relativi alla crisi del disco e per mettere a punto iniziative in grado di ridare vitalità al settore, il ministro del turismo e dello spettacolo ha ricevuto i massimi responsabili dell'industria discografica italiana.

Erano presenti il presidente dell'Afi (gli industriali del settore), Guido Rignano, i due vicepresidenti Giuseppe Gramitto Ricci e Livia Gallas, il segretario generale Magnani ed il capo di gabinetto De Biase. Rignano ha sottolineato la gravità della situazione: l'industria del disco fa registrare ogni anno un fatturato di 143 miliardi con 53.000 addetti.

Qualora dovesse perdurare l'attuale situazione si renderebbero necessari licenziamenti. Egli ha poi sottolineato che al problema dell'occupazione si aggiunge una flessione degli investimenti che si traduce in una riduzione nelle produzioni e nella creatività musicale nel Paese.

Il presidente dell'Afi ha osservato che la crisi rende indilazionabile l'adozione di misure urgenti: 1) un rapido iter parlamentare della legge sulla pirateria discografica che lo stesso D'Arezzo ha fatto approvare dal consiglio dei ministri; 2) riduzione dell'aliquota Iva su dischi e cassette dall'attuale misura del 15% al 8%. Tale riduzione è stata già attuata per i libri (è passata dal 6 al 2%) e per alcuni prodotti dell'alta fedeltà (è stata ridotta dal 35 al 18%).

Un'altra iniziativa dovrà riguardare l'introduzione del disco nelle scuole per divenire un adeguato supporto scolastico. Il ministro D'Arezzo ha fissato a breve termine una nuova riduzione per varare le iniziative urgenti più adeguate.

Lo sguardo ammirato di Bo

Los Angeles — L'attrice Bo Derek, lanciata cinematograficamente dal film-commedia «10», assiste ammirata all'allenamento del tre volte campione del mondo Muhammad Ali *(Foto Ap)*

POCHE LE NOVITÀ NELLA STAGIONE DI BROADWAY

Giocano sul sicuro gli impresari Usa

NEW YORK — *Ci saranno Woody Allen e Irene Papas, Tennessee Williams e Arthur Miller, Christopher Reeve (il Superman cinematografico) e David Bowie, Malcolm McDowell e Mickey Rooney, John Osborne e Neil Simon, Tony Perkins, Glenda Jackson e Lauren Bacall. E tanti altri ancora ma a guardare bene, spettacoli veramente «nuovi» ce ne sono pochi.*

Adesso, per gli impresari non è il momento di rischiare: anche perché quelli di Broadway ormai sono quasi soltanto due, la famiglia Nederlander ed il gruppo «Shuherts». Messi insieme, controllano 25 dei 34 principali teatri di New York, più vari altri nel resto degli Stati Uniti. E adesso, a conclusione (o a inizio?) di una lotta cominciata alcune generazioni fa, si fronteggiano minacciosamente.

In questa atmosfera per gli impresari ogni sbaglio può essere pericoloso; perciò nessuno rischia e il pubblico di New York si prepara a gustarsi una stagione di spettacoli di successo: con buona pace dei critici preoccupati per la «stasi di idee». Se bisogna puntare sul sicuro, che cosa c'è di meglio, a Broadway, del «musical», unico spettacolo autenticamente americano, assieme al «rodeo» dei cow boy?

I musical continuano a far soldi, e non soltanto quelli nuovi. La gente fa ancora la fila e spende dai 20 ai 25 dollari (18-23 mila lire) per vedere «West Side Story» e «Oh Calcutta». In questo periodo, poi, per gli appassionati venire a New York vale senz'altro la spesa. In una settimana si può fare un viaggio attraverso le tappe più importanti della storia del «musical». Sono in programmazione, e lo resteranno tutto l'inverno, alcuni degli spettacoli più significativi.

Si comincia con «Oklahoma», degli anni '40 (i colori sul palcoscenico ricordano quelli dei primi vecchi film americani a colori, tipo «Sette spose per sette fratelli»). Si passa poi a «West Side Story» degli anni '50 (la coreografia è praticamente la stessa dell'originale). Dopo aver visto «Oh Calcutta» si va a vedere «A chorus line», ballerini di fila: il più clamoroso successo degli anni '70 è ancora oggi una delle più preziose macchine per far soldi di Broadway. Ora sta per diventare un film, protagonista John Travolta, che avrà un «cachet» di cinque miliardi di lire. E si può anche vedere quello che, secondo alcuni, sarà il musical degli anni '80: «42.a strada». Si tratta di una delle vie più «chiacchierate» di New York, all'incrocio con Broadway, vi si trovano i principali «porno shop» e cinema a luci rosse, c'è poi da vedere «Dancing», di Bob Fosse, bellissimo catalogo del ballo, così come è stato interpretato nel corso dei decenni dai registi e coreografi di Broadway. I biglietti per «Dancing» sono tra i più difficili da trovare. Così come quelli per «Evita», vincitore quest'anno di sette premi Tony Awards, l'Oscar del teatro.

A dicembre arriverà la rockstar Linda Ronstadt con «The pirates of Penzance».

C'è poi il circuito off, ormai «consolidato» e senza preoccupazioni economiche. Altro tipo di spettacolo è quello di Mickey Rooney in «Sugar babies»: cone le sue «girls, girls, girls» balla e si agita. Anche gli italo-americani sono arrivati nei musical: ce li ha portati, e resteranno tutto l'inverno, Albert Innaurato. Due suoi lavori sono attualmente in programmazione, «Gemini» e «Passione»: raccontano, in chiave comica, i difficili rapporti tra due culture diverse.

«Charlie e Algernon» ha appena debuttato dopo un forte lancio pubblicitario. Racconta la storia fantascientifica, ma non nuova, di un giovane ritardato, Charlie, che grazie ad un esperimento di laboratorio diventa per un breve periodo un genio per poi ritornare allo stato primitivo.

Omar Sharif sulla lista nera degli arabi

AMMAN — Il nome del famoso attore egiziano Omar Sharif è stato posto nella «lista nera» dell'ufficio arabo di boicottaggio per avere violato le disposizioni dell'ufficio stesso sul boicottaggio contro Israele.

Il provvedimento contro l'attore avrà effetto a partire da martedì 23 settembre. La «lista nera» si va allungando e, accanto al nome dell'attore egiziano, figurano quello della cantante libanese Sabah Faghali, «colpevole» di avere «collaborato» con alcuni artisti israeliani in uno spettacolo presentato a Parigi.

Le emittenti di stato dell'Iraq, della Giordania, del Kuwait e della Siria, hanno adottato immediati provvedimenti per boicottare Omar Sharif, Sabah Faghali ed il chitarrista egiziano Omar Khorsheid

Continuaz. dalla 9.a pagina

CONIUGI cercano urgentemente mini appartamento tel. 569512, camera 11/bis. 11288 L

DUE studentesse cercano affitto appartamento 2 camere cucina e bagno. Telefonare 771621. 11459 L

DUE studentesse iraniane urgentemente cercano camera a prezzo modico tel. 52003 dopo 13. 11286 L

DUE studenti nigeriani cercano affitto due camere cucina disposti pagare bene. Tel. 224102 ore 8-9; ore 18-22. 11457 L

FUNZIONARIO cerca urgentemente appartamentino ammobiliato e non fino trasferimento. Tel. 040-764219. 11427 L

FUNZIONARIO francese di società internazionale cerca per massimo 3 anni affitto villetta o appartamento 3 stanze più servizi nel comprensorio di Trieste o Muggia. Telefonare: 796121 dalle ore 9-12. 11326 L

GRANDE impresa costruzioni per 7 od 8 mesi necessità in affitto locale vuoto o ammobiliato da adibire a dormitorio per 20-30 persone interessata anche a sistemazione confacente. Telefonare 040/795192 ore ufficio. 11149 L

INGEGNERE cerca appartamento in affitto ammobiliato a periodo transitorio telefonare 796524 ore pasti. 11455 L

INGEGNERE occupato Trieste cerca in loco camera o miniappartamento sulla linea 19 o 20. Telefonare 0432/294519, dopo 21. 2489 L

INSEGNANTE della British School cerca appartamento in affitto per due persone. Telefono: 69140. 11385 L

PERSONA sola referenziata, funzionario Standa, trasferita Trieste, per sistemazione provvisoria cerca affitto urgentemente appartamento 2 stanze, cucina, bagno. Telefonare tutte le mattine fino ore 12, 772758. 11260 L

PROFESSORE universitario cerca affitto appartamento periodo limitato. Tel. 53352 mattino feriali. 11453 L

STUDENTESSA pianoforte cerca stanza cucina bagno con possibilità di tenere pianoforte tel. 68439 ore 12-15. 11464 L

STUDENTESSA universitaria cerca piccolo appartamento ammobiliato con bagno. Telefonare 65331 ore ufficio. 11283 L

STUDENTESSE cercano appartamento in affitto tel. 60582. 3589 L

UFFICIO centrale una o due stanze cercasi affitto anche in abbinamento altro studio professionale tel. 943100. 3639 L

UNIVERSITARIA svizzera, massima serietà, cerca monolocale o camera ammobiliata. Tel. 68681 ore 16-19. 11176 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 300 per parola

ASAHI Pentax MX, ottiche varie, ingranditore, Meopta, tastiera organo Sielorchestra vendo. Tel. 824616. 3551 M

CALDAIA Edalko 11800 calorie, funzionante a gas metano, causa trasloco vendo. Tel 828019 o 726607. 11452

CUCINA frigo Zoppas, lavatrice Hoover, vendonsi anche separatamente. Tel. 421491. 3659 M

MACCHINA tipografica Ideal automatica 36x52, L. 700.000. Tel. 794152. 3615 M

PELLICCE giacche, vasto assortimento modelli supereleganza, qualità superiore, colli, guarnizioni sempre prezzi occasionissima, troverete pellicceria Cervo viale XX settembre 16 III p. ascensore. 11308 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16, I piano, tel. 62152. Pellicce pronte e su misura, giacche pelliccia. Assortimento colli. Prezzi ottimi, visitateci. 11435 M

PELLICCIA foca, collo volpe nuova meravigliosa, sbaglio misura 850.000 trattabili. Tel. 573366. 3629 M

SIGNAL completo rilegato, Epoca 47 volumi, Corriere boy completo, entrambi rilegati, vendesi solamente amatori. Tel. 53937. 3592 M

VENDENSI pelliccia lince, taglia 44, ottime condizioni. Tel. 630625. 11409 M

VENDESI SISTEMA 32 IBM CON 24 K DI MEMORIA DISCO FISSO DA 13.7 MEGABYTES, STAMPANTE PARALLELA A 300 LINEE MINUTO, archivi esterni in dischettes da 256.000 bytes, prezzo Lire 25.000 000 trattabili. Programmi contabilità generale, semplificata e fatturazione inclusi. Telefonare al 61097 ore ufficio. 13397 M

VENDO porte finestre, rolè vetri lunghi. Tel. 52772. 1146 M

VENDO stufa a metano con tubi. Telefonare al 821683. 3650 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 300 per parola

ACQUISTEREI usata Divina Commedia, 6 volumi, F.lli Fabbri, carta pergamenata. Tel. 0432/202558, mattino.

ACQUISTIAMO cianfrusaglie vecchie, oggettini antichi, intere giacenze ereditarie. Tel. 793972, abitazione 941093. 11428 N

ACQUISTO abiti della nonna, corredi, tovaglie, lenzuola, tende, asciugamani. Tel. 793972, abitazione 941093.

AL Canton acquistiamo soprammobili, orologi, quadri, tappeti, libri, cartoline, intere giacenze ereditarie. Tel. 794242. 10471 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 300 per parola

ASSORTIMENTO camere, cucine, soggiorni, pezzi singoli, tutto usato vendesi. Occasione Biecher Istria 27. 3660 NN

CAMERA matrimoniale usata occasione vendesi a privato telefonare lunedì 273424. 11266 NN

MATRIMONIALE viennese autentica e mobili vari vendesi privatamente. Tel. mattina 574196. 3584 NN

VENDESI camera matrimoniale e cucina via Vespucci 8, IV piano Stegù. Domenica dalle 15 alle 17. 11300 NN

COMMERCIALI
O Lire 300 per parola

A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE GOLDMARKET, via Roma 20. 11362 O

A. MONETE di qualsiasi genere acquisto pagando bene. Tel. 631230 chiamare dopo 17,45. 10557 O

ACQUISTANSI ORO ARGENTO, disimpegno polizze. Oreficeria CORSO ITALIA 28, primo piano. 10543 O

AFFITTO o eventualmente vendo gru 22 metri, 730 kg in punta, automontante, libera ottobre Tel. 910085. 11303 O

OCCASIONISSIMA vendesi compressore tagliapiastrelle levigatrice nastro, combinatina lavorazione legno, smerigliatrice angolare, trapano elettrico, sega nastro. Via Conti 9/1. 10928 O

OREFICERIA «LIBERTY» ACQUISTA ORO, ARGENTO GIOIELLI E OROLOGI D'EPOCA. VIA MALCANTON 14/B, TEL. 631641. 11163 O

VENDO betoniera 250 litri e silos cemento. Tel. 910085. 11303 O

DARWIL acquista ORO
anche rottami pagando a lire 11.150 al gr. secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze. Trieste piazza San Antonio Nuovo 4, II piano.

ALIMENTARI
OO Lire 300 per parola

DI.BE.MA. offerta valida sino a sabato 27 settembre: vino Sergio Tombacco 12° a 590 il litro, 10,5° a 490, riso Flora da 1 kg 790, olio di arachide Gaslini 1350, biscotti Pettirossi del Mulino bianco a 390, whisky «LF» 3950, presso le bottiglierie di via Pagliericci 2, via Commerciale 27, via Canova 9, oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602 - 793661 - 418762. 11015 OO

TOTELCO Dibema Totelco Dibema dalla collaborazione della nostra organizzazione di vendita con questa validissima industria chimica triestina ecco la possibilità di avere nelle vostre case tre prodotti di altissima concentrazione ad un prezzo interessantissimo: Lemoncleaner lavastoviglie a mano, Polidet lavapavimenti, Tenddress ammorbidente in comodissime tanichette da 6 kg solo a 4500 lire. 11015 OO

UVA da vino, bianca, nera, Moscato, prezzi imbattibili, presso molo Balotta, da Milio Luciano, Muggia. Tel. 272682 273238. 3630 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 300 per parola

CERCASI rappresentante per contatti clientela Trieste e provincia. Tel. ore ufficio 225241. T.A. 1027 P

CONCESSIONARIO Motta snack per Trieste seleziona venditore con patente B per ampliamento gamma prodotti dolciari clientela già acquisita, presentarsi lunedì 22 via Cologna 47/3 dalle 15 alle 18. 11447 P

FIORAVANTI cerca giovane rappresentante automunito cui affidare portafoglio clienti. Presentarsi lunedì ore 15.30 via Rosani 1- B.go S. Sergio. 3553 P

PER il lancio di un nuovo articolo collocabile presso alimentari, bar, tabacchi società affida concessionario assicurando rilevantissimi utili necessitano minimi capitali. Tel. 06/6780115/6793651. 324 P

SOCIETA' COMMERCIO LEGNAME cerca VENDITORE capace possibilmente esperto settore disposto anche viaggiare ottime prospettive. Tel. 62281. 11226 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 300 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTATE la vostra autovettura presso gli autosaloni Fiat via F. Severo 65 tel. 54089 e via Di Prosecco 237 tel 61550 Opicina. La troverete nuova o usata la pagherete in 36 mesi senza cambiali e senza anticipo. Occasioni garantite: 500 1 69, 126 75-76, 127 72, 127 confort 3p 78, 850 pulmino 74, 124 1200 gas 71, 131 1300 77, 132 special 74, 132 GLS 75, 124 SPIDER Abarth 74, 128 familiare 73, A 112 Abarth 70 HP 79, Peugeot 504 TI 74 tetto ap., Mini 90 80, Mini Travali, AR giardinetta 79, Mini More California 79, Alfetta 1.8 75, Alfasud 75, Alfa GT 1600 72-73, Dyane 75 e altre ancora. T.A. 1042 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Padovan De Carli via Flavia 47 tel. 827782: Fiat 500 R, 126-127-128-128 fam., 124-131, Citroen GS 1220, Ami 8 Break, Renault 6, R 5 TL, Alfasud GTS 1.3, Giulia super 1.3, Ford Capri 1.3, Moto Suzuki 380 GT, Simca 1000 LS/GLS, Rally 1, 1100 GLS/S, 1301 S, Horizon GL/GLS, 1307 GLS/S, 1308 GT, 1510 GLS 80, 1309 SX automatica, Simca Canguro scoperto. 11359 Q

a Gabrovizza in avanzata fase di costruzione villini a schiera a prezzi interessantissimi

il Quadrifoglio

Trieste, Passo Goldoni 2 tel. 772737-764317-772354

Sono il 744141.*
Lavoro alla BROKERS.
Compriamo e vendiamo appartamenti grandi, piccoli, in centro, in periferia, nuovi, da ristrutturare, con inquilini (che non se ne vanno...) e liberi.
E non è tutto.
Chiamate BROKERS, Tel. 744141.*

IB INTERNATIONAL BROKERS

Proposte speciali. Per Trieste.

* Segreteria telefonica dell'Agenzia International Brokers di Trieste in funzione dalle ore 19.30 alle ore 8.30

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot DUPLICA Viale Ippodromo 2 tel. 763487: Fiat 126, Fiat 127 Fiorino, Fiat 128, Fiat 124, Fiat 131 Mirafiori S, Autobianchi A 112, Mini Minor, Giulia 1.3, Ford Fiesta, Ford Taunus 77, Peugeot 104, Renault R 10, Ami 8, Citroen GS, Chrysler 1307 S, Sunmbeam 1250, Simca 1301, Simca 1100, Simca 1000. 7/9 Q

A.A.A. AUTODEMOLITORE valuta il massimo auto da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 11202 Q

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 586355. 11153 Q

A.A. AUTOSALONE Fiat via Roiano 6. Dimostrazione e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 71-73, 126 73-77-78, 850 S 68, 850 coupé 70, A 112 Elegant 78, 127 73, 900 pulmino 77, 128 70, 128 Coupé 72, Ritmo 60 CL 78, 124 74, 125 Special 71, 131 Special 76, 132 Special 74 imp. gas., 132 GLS 1.8 75, Mini 90 76, Alfasud TI 75, Simca 1307 77 imp. gas., Ducati 350 Desmo 79. Permute usato per usato, rateazioni. 13381 Q

A. POLO Volkswagen 850 uniproprietario con garage vende ottima. Tel. 772994. 13380 Q

AD amatore privato cede VW 311 1,5 63 perfetta visibile autofficina Serena, via Belpoggio 10. 11182 Q

ACQUISTO Vespa 200 PX 79 meglio 80. Tel. lunedì 68814. 13369 Q

AFFARONE 124 motore nuovo metallizzato ruote lega traino 600.000 vendesi. Tel. mattino 741589. T.A. 1041 Q

TIPOGRAFIA
con molti anni di attività, vendesi oppure assocerebbe 1 o 2 operai capaci per motivi di età.
Scrivere a PUBLIKOMPASS Cassetta 7/P 34100 TRIESTE

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13, Citroen GSA Club 80, Giulia 1.6 75, Duetto 75, Ritmo CL 80, 124 71, 128 70-72, coupé 72, Audi 100 75, Simca 1000 73, Ford Transit Diesel 77. 3621 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41 tel. 772122. Ford Transit pulmino 78, Ford Taunus 1.6 L 78, Alfetta GT 1.6 76, Citroen DS special 73, Giulia super 1.6 72, Giulia 1.3 super 71, Fiat 124 fam. 70, Renault R 6 72, 127 74, 850 Special 69, Mini Cooper 70, 500 F, gommone Novurania m. 320. T.A. 1038 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7 e via Brigata Casale 100: BMW 525 77, Mercedes diesel tetto apribile stereo 73, Passat, Alfetta GT, GT Junior, Giulia 1.3, Lancia Beta coupé, Fulvia coupé, Fiat 128 80 km 2400, 128 coupé, 127 73-79, 126 A 112, 600 D, 124 coupé, 125 SPECIAL, 124 spider, Mini De Tomaso, Mini Cooper, Ford Escort, Simca fam., Honda 500 cambi rateazioni. T.A. 1034 Q

AUTOVETTURE RENAULT garantite 6 mesi: R 5 L 76, R 5 TL 78, R 6 75-79, R 12 Break 71, R 14 TL 78, R 15 coupé 72, R 16 TL 73, R 16 TS 75, R 16 TX 76, R 18 GTS 79, R 20 TS 77, R 20 TS aria cond. 78, Moto Honda 750 K aprile 80. Permute e pagamento rateato sino a 40 mesi. Renault Dagri Rotonda Boschetto 3/1 tel. 55511/55512. 9/9 Q

BENELLI 504 sport, cedesi contratto causa partenza sconto 500.000. Tel. 741238. 11444 Q

BMW 520 I 78 perfette condizioni, Jaguar 4.2 78 eccellente vendesi. Tel. 761863. 11438 Q

BMW 520 automatica perfetta 1974 vendesi anche con permuta. Tel. 744247 ore ufficio. 11268 Q

CARVAT SpA concessionaria Alfa Romeo via Caboto 22 tel. 820484 vende permuta: Alfetta GT 1.8 74, GT Junior 1.3 72, Alfetta GTV 2000 L 79, Giulietta 1.6 78, Alfetta 2000 77, Alfetta 1.8 77, Alfasud TI 1.3 77, Fiat 131 1.3 2p 78, Fiat 128, 1100 78, Fiat 132 GL 1.6 75, Fiat 128 Rally 71, Lancia Fulvia coupé 71, Volkswagen Scirocco 1.6 76, Renault R 5 TL 77, Ford Escort 1100 77, Renault R 5 Alpine 79, Citroen GS 76, Autobianchi A 112 Abarth 77, Ford Taunus Ghia 76, Lancia Beta coupé 2000 79. 11440 Q

CEDO contratto Vespa ET3 blu. Tel. 825204 Alberto. 3623 Q

CICLOMOTORI Benelli pronta consegna tutti modelli PREZZO MAGGIO Tesa 37. 11444 Q

COMPERO Sumbean 1.6 4 p, Alfa 2000, vetture estere e nazionali sinistrate. Tel. 231193. T.A. 1021 Q

DERBY Volkswagen 1100 accessoriata vende privato. Tel. 274463. 3557 Q

DIPENDENTE Fiat vende Ritmo 60 CL 6 mesi anche ratealmente. Tel. 54515. 11448 Q

FIAT 127 3p. 75 gommata motore nuovo privato vende. Tel. 274438. 11328 Q

FIAT 132 GLS 76 blu con gancio traino e Fiat 127 78 privato vende. Tel. 51881. 11231 Q

FIAT 124 special ottime condizioni impianto gas privato vende 1.000 000. Tel. 774637. 11298 Q

FIAT 128 berlina 4 p blu 70 vendo. Tel. da lunedì 410965. 11441 Q

FIAT 126 anno 75 ottime condizioni uniproprietario vende. Tel. 942637 11437 Q

FIAT Ritmo, e 131 nuove d'importazione speciali vendo a prezzo conveniente anche permute e dilazioni. Strada di Fiume 19 Agenzia. 3644 Q

FIAT 128 sport 3p fine 78 vendo o permuto con Renault 5. Tel. 744663. T.A. 1037 Q

FIAT 124 berlina 68 vende privato a privato impianto gas gancio traino radiomangianastri estraibile accessori ecc. L. 700.000 visibile via Ghirlandaio 3 domenica ore 10-13. 11334 Q

FIAT 124 S Ti anno 1971 vendesi autorimessa Aurora, d'Annunzio 73. Tel. 796853. 3560 Q

FIAT 128 4 porte ottime condizioni vendesi tel. 728411 ore pasti. 13383 Q

FIAT 131 Supermirafiori 1300 13.000 km 10 mesi in garanzia Anche ratealmente o eventuale permuta. Fiat, via Roiano 6, lunedì tel. 413337. 13381 Q

FIAT 128 Coupé SL 1300 fine '73 vendesi. Tel. 945120. 3606 Q

FIAT 132 GLS 1800 ottime condizioni anche ratealmente e permutando FIAT via Roiano 6 tel. 413337 lunedì. 13381 Q

LE INTERESSA SAPERE
GRATIS
QUANTO VALE OGGI LA SUA CASA?
CI TELEFONI SENZA IMPEGNO E SENZA SPESA UN NOSTRO FUNZIONARIO VERRÀ A VALUTARLA

RABINO
VIA CORONEO 33
762081

FORD TRANSIT diesel autocarro finestrato adatto camper veramente ottime condizioni. Permute facilitazioni strada di Fiume 19 Agenzia. 3644 Q

FURGONE Fiat 600 T portata 6 q.li usata vendesi. Telefonare 64779 ore 13-16. 3559 Q

GIULIETTA 1.8 impianto stereo 6 mesi privato vende a privato tel. 414944 martedì. 3656 Q

GOLF GLS 3p 1300 in garanzia vendo. Tel. 226193. 3648 Q

HONDA 750 SSF1 bellissima tel. seralmente 413035 da domenica. 3653 Q

HONDA 750 1974 causa partenza 1.400.000 telefonare 943851 serata feriali. 3632 Q

KAWASAKI Z1R II nera km 3500 1980 tel. 773974 ore 9-12.30 oggi 11.30-12.30 feriali. 11451 Q

LANCIA Beta Coupé 1600 '75 vendo 3.900.000 0481-44373 orario negozio escluso lunedì. 804 Q

LANCIA Beta Berlina 1600 cc. 1974 in ottime condizioni accessoriata impianto stereo vendo ritirando usato e con pagamento dilazionato senza cambiali. Telefonare da lunedì al 410965. 11441 Q

MAGGIOLINO 1200 blu 68 revisionato vendo telefonare 729426 ore pasti. 11194 Q

MINI 90 SL novembre 78 vendesi telefono 815986. 11461 Q

OCCASIONE vendo causa partenza Alfetta GTV 2000 accessoriata tel. 53244 domenica, lunedì 18-21. 3611 Q

OCCASIONE Vespa 50 perfetta 250.000 trattabili tel. 750895 lunedì. 3565 Q

OCCASIONE 500 L fine '71 50.000 km perfette condizioni tel. lunedì mattina 54919. 11348 Q

OCCASIONE vendo causa partenza 127 Sport nera 70 Hp nuova. Solo contanti. Tel. 723695. 13377 Q

OCCASIONE vendesi Fulvia coupé 74 radio, BMW 528 77 radio, Alfetta 2000 77, R5 TS 77 unici proprietari ottime condizioni visibili garage BMW via San Francesco 60 tel. 771222. 11405 Q

OCCASIONI 128 coupé 124 special 125 special 132, R4, R5, R30, Simca rally, Fulvia Coupé, Giulia Super, A 111, Ford Transit camper. Permute facilitazioni. Strada di Fiume 19 Agenzia. 3644 Q

OPEL Record Coupé 1900 condizionatore aria vende privato inintermediari tel. 774878 12-15 20-22. 3633 Q

PRIVATO vende 128 Coupé accessoriata visibile presso Autogomma viale D'Annunzio pomeriggi. 11456 Q

PRIVATO vende Fiat 127 1977 Tel. 728369 orario ufficio. 3664 Q

PRIVATO vende Volkswagen Golf 1100 GL luglio 1979 box proprio anche ratealmente tel. 568421 ore 14-16. 11401 Q

RITMO 65 CL oro semestrale km 900 tel. 810387 orario negozio. 11284 Q

RITMO targa oro 5 porte semestrale perfetta 3000 km dipendente vende 6.200.000 risparmio 1.400 000 tel. 415031. 3610 Q

SUZUKI 1000 nera km 3000 agosto 1979 vendo visibile garage Frausin via Rossini 8. 11425 Q

VENDESI Autobianchi A 111 anno 1972; prezzo interessante rivolgersi Bar Guglielmo via S. Marco 2. 1124 Q

VENDESI A 112 E 73 tel. 943808 ore serali. 11374 Q

VENDESI Campagnola tipo militare ottima meccanica e condizioni perfette lire 2.500.000 tel. 763942 ore ufficio. 13392 Q

VENDESI Vespa Rally cc 180 come nuova lire 600 000 tel. 741980 viale D'Annunzio 31 11218 Q

VENDESI Lancia Fulvia coupe del 1976 per 2.500.000. Tel. 751176. 3609 Q

VENDESI Lancia Fulvia 2C bianca ottime condizioni 600.000 Lit. tel. 811278. 3604 Q

VENDESI 500 L fine '71 lire 600.000 tel. 422309. 11304 Q

VENDO Bmw 320 anno 77 impianto gas. Telefono 943957. 3579 Q

VENDO Volvo 144 '70. Tel. 228616. 3618 Q

VENDO Fiat 1300 km 10.000 e Suzuki 380 ottime condizioni. Telefonare 942556 - 767728. 3598 Q

VENDO fuoristrada Uaz perfette condizioni informazioni giorni feriali orario negozio. Tel. 941404. T.A. 1029 Q

VENDO Alfa Zagato 1300. Tel. 231976 ore pasti. 11442 Q

VENDO Alfa 1750 Gtv. Telefonare dalle 10 in poi tel. 825957. 3655 Q

VENDO Ford Fiesta anno 79 10.000 km tel. 795806 lunedì. T.A. 1050 Q

VENDO Dyane 6 fine 76 L. 2.400.000 trattabili tel. ore pasti 772539. T.A. 1048 Q

VENDO Kadett City 1000 novembre 76 ottimo stato tel. 910101 festivi 12-14 feriali 15-16.30. 11446 Q

VENDO Ritmo 60 Cl 3 porte 79 e 900 T promiscuo 15.000 km 78 telefonare lunedì 13-14 790588

VENDO L. Zagato fine 73 cerchioni in lega. Telefonare 224356. 11458 Q

VENDO Lancia Fulvia coupe fine '72 ottimo stato tel. 795984. 13370 Q

VENDO Giulietta 1.8 tel 749474. 11247 Q

VENDO Mercedes 200 D come nuova. Telefonare domenica 410803. 11312 Q

VENDO 126 1976. Telefonare preferibilmente ore serali 0481/75749. 806 Q

VESPA 150 vendo via Revoltella 21 Gavardo. 13379 Q

VETTURE d'occasione. Fiat 500 fam. 68. Ford Escort 1300 sport imp. gas 75. Alfasud 1.2 74. Peugeot 104 76. Citroen GS 1220 76. Simca 1100 5 p 72. Horizon 1100 78 Mini Matic 71. Giulia 1.3 71. Simca 1301 72. Renault R 18 GTS 79. R 20 TS aria cond. 78 Pagamento rateato sino a 40 mesi. Renault Dagri Rotonda Boschetto 3/1 tel. 55511 - 55512. 9 9 Q

VOLVO 245 DL 21 familiare tel. 810387 ore ufficio. 11284 Q

124 coupé 1600 1973, ultimo tipo, blu, impianto a gas, anche ratealmente ed eventualmente permuta. Fiat via Roiano 6. Tel. 413337 lunedì. 13381 Q

850 familiare o 900 T finestrato acquisto se occasione. Tel. 220510. T.A. 1040 Q

850 special in buono stato vendo prezzo vantaggioso. Tel. 796076 3628 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 400 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a tutti procuriamo massima sollecitudine alle condizioni più amichevoli tel. 60285. 11311 R

A.A.G. VUOI CEDERE la tua attività noi ti aiutiamo ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 3590 R

A.G. ABBIGLIAMENTO rionale ottimo avviamento cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 3590 R

A.G. BAR analcoolico, torrefazione cedesi ADRIA Mazzini 30 tel 68758. 3590 R

A.G. BAR semicentrale cedesi occasione 6 500.000. ADRIA Mazzini 30 tel 68758. 3590 R

A.G. CARTOLERIA GIOCATTOLI centralissima avviamento ventennale cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel 68758. 3590 R

A.G. DROGHERIA rionale vasta licenza cedesi ottimo prezzo. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 3590 R

A.G. FRUTTA VERDURA varie [illegible] tissimi cedonsi. ADRIA [illegible] R

A.G. LATTERIA [illegible] R

A.G. LOCALE alimentari adatto trasformazione cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 3590 R

A.I. IMMOBILIARE ESPERIA ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE VIA BATTISTI, 4 TEL. 750777 VENDE: SERVOLA CAFFE'-LATTERIA mq. 30 1 foro con retro. Cedesi ESPERIA Battisti, 4. 3588 R

A.I. GARIBALDI pressi SALUMERIA FORMAGGERIA mq. 45, 2 fori, forte lavoro e passaggio. Cedesi causa ritiro. ESPERIA Battisti, 4. 3588 R

A.I. CENTRALISSIMA BOUTIQUE licenza IX X XIV cedesi causa ritiro ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 3588 R

ABBIGLIAMENTO boutique modernissima vendesi attività 50.000.000 tel 942494 geom. SBISA'. 3562 R

ACQUISTEREI tabaccheria in contanti trattando direttamente scrivere a Publikompass cassetta n. 1/P 34100 Trieste. 3569 R

AFFITTANSI negozi Spaziocasa macelleria bar drogheria in zona forte espansione via Valdirivo 24 tel. 64266. 6/9 R

ACQUISTO contanti negozio calzature forte passaggio scrivere a Publikompass cassetta n. 6/P 34100 Trieste. 11426 R

AUTOACCESSORI centrale vendesi attività 50 000.000 tel. 942494 geom. SBISA'. 3562 R

BAR superalcoolici vendesi tel. 793936. 11243 R

CEDESI attività commerciale: trattoria avviatissima rivolgersi p.zza De Amicis 7 Gorizia. 655 R

CEDESI istituto massaggi, sauna elettrosabbiature Grado. Telefonare mattinata 0431-82056. 793 R

CESSIONE quinto stipendio prestiti ipotecari riservatezza tel. 827649 dopo le 16. T.A. 1032 R

CAR: cediamo licenze per bar in varie zone per informazioni via Valdirivo 13 o tel. 6311[illegible] 11455 R

GIERARDINI propone in località carsica di notevole transito licenza e arredamento di trattoria bar con giardino tel. 64346. 050317 R

GIERARDINI propone licenza decennale di drogheria più arredamento e possibilità di acquisto immobile trattative riservate tel. 64346. 050317 R

LICENZA rigattiere vendesi telefonare lunedì 731276. 3643 R

Continua in 14.a pagina

Alitalia
RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Amburgo	15.00	22.05
Amsterdam	07.00	11.50
	15.00	18.50
Atene	11.15	18.00
Barcellona	07.00	16.35
Bruxelles	07.00	10.20
	15.00	20.50
Colonia-Bonn	15.00	20.25
Copenhagen	07.00	13.05
Düsseldorf	15.00	21.25
Francoforte	07.00	11.30
	15.00	20.45
Ginevra	07.00	09.05
Londra	07.00	09.40
	15.00	19.05
Madrid	15.00	20.10
Monaco	15.00	20.55
New York	07.00	14.40
Parigi	15.00	20.10
Stoccolma	07.00	14.55
Stoccarda	15.00	21.50
Zurigo	07.00	09.00

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Amburgo	07.50	14.20
Atene	18.50	22.10
Barcellona	17.15	22.30
Bruxelles	11.05	14.20
Colonia-Bonn	09.30	14.20
Copenhagen	17.35	22.30
Düsseldorf	14.45	22.30
Francoforte	17.00	22.30
Ginevra	16.55	22.30
Londra	17.00	22.30
Madrid	11.40	18.25
Monaco	17.00	22.30
New York	19.30	*14.20
Parigi	10.10	14.20
Stoccolma	14.40	22.30
Stoccarda	09.00	14.20
Zurigo	09.40	14.20

* il giorno dopo

ati
RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	12.10
	11.15	15.30
Bari	07.30	10.25
	11.15	14.00
	19.05	22.25
Brindisi	11.15	18.15
	19.05	22.45
Cagliari	07.30	10.50
	11.15	14.35
	19.05	00.20
Catania	07.30	12.20
	11.15	14.25
	19.05	22.40
Genova	15.00	19.20
Lamezia Terme	07.30	14.25
Lampedusa	07.30	12.05
Milano	07.00	07.50
	15.00	15.50
Napoli	07.30	10.15
	19.05	22.15
Palermo	07.30	10.30
	11.15	15.00
Pantelleria	07.30	12.10
Reggio Calabria	07.30	11.05
Roma	07.30	08.35
	11.25	12.00
	19.05	20.10
Trapani	07.30	11.35

ARRIVI

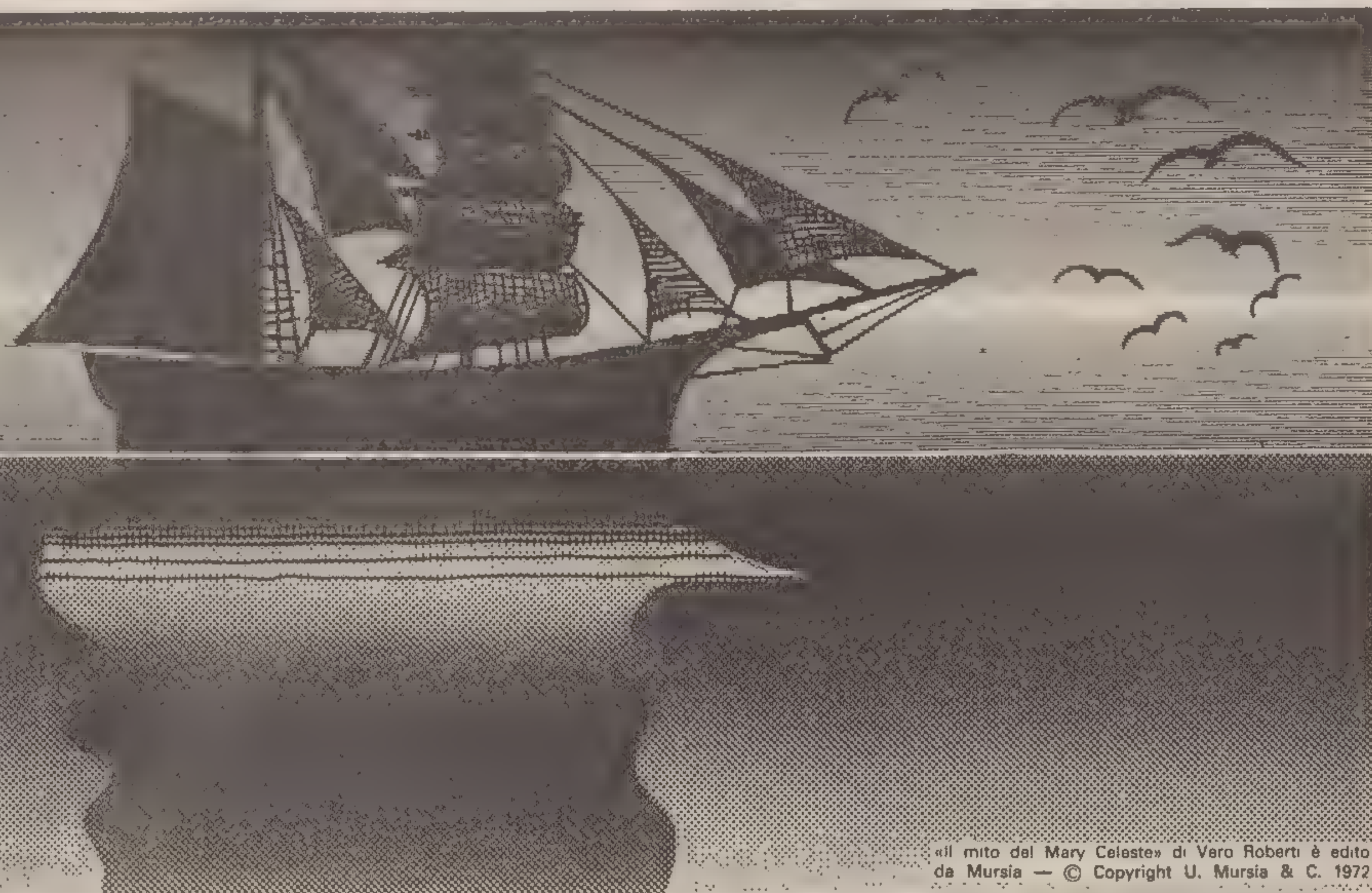
per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.20	10.35
	12.50	18.25
	16.10	22.30
Bari	07.00	10.35
	14.40	18.25
	19.15	22.10
Brindisi	07.00	10.35
	18.55	22.10
Cagliari	07.20	10.35
	15.15	18.25
	18.30	22.10
Catania	06.50	10.35
	15.05	18.25
	18.30	22.10
Genova	09.40	14.20
Lamezia Terme	15.15	22.10
Lampedusa	12.40	22.10
Milano	13.30	14.20
	21.40	22.30
Napoli	07.30	10.35
	17.50	22.10
Palermo	06.55	10.35
	14 10	18.25
	18.00	22.10
Pantelleria	12.45	18.25
Reggio Calabria	14.45	18.25
Roma	09.25	10.35
	17.15	18.25
	21.00	22.10
Trapani	14.15	18.25

volete un appartamento lontano dallo smog?

L'IMMOBILIARE ESPERIA Via Battisti, 4 - Tel. 750777
vende direttamente appartamenti varie grandezze
SALITA di ZUGNANO, 15/1
Visite sul posto feriali e festivi ore 10-13

il mistero del Mary Celeste

di VERO ROBERTI



L'avvistamento

PRIMA PUNTATA

Alle 13.30 del 5 dicembre del 1872, il capitano David Morehouse, comandante del *Dei Gratia*, un brigantino della Nova Scotia che era partito il 15 novembre da New York diretto a Gibilterra, avvistò a una distanza di circa sei miglia un veliero che navigava verso ponente. Il mare era mosso, ma il vento del nord, che per tutta la mattina era stato forte, stava placandosi e il barometro saliva verso il bel tempo. Osservando il veliero con il cannocchiale, il capitano Morehouse notò subito sul suo bordo alcune stranezze: le prime avvisaglie di quello che doveva diventare il più famoso e impenetrabile mistero di tutti i mari. Il veliero era un brigantino-goletta, attrezzato con un bompresso e con due alberi verticali, quello di prora, trinchetto, a vele quadre, e quello di poppa, maestra, a vele auriche. Ma il suo timoniere sembrava che fosse ubriaco e il suo capitano che fosse già cotto. Infatti il veliero procedeva a zigzag, con due soli fiocchi e una vela, il parrocchetto, sull'albero di prora. Dalla vela maggiore dello stesso albero, la più bassa, che nella nostra marineria è chiamata vela di trinchetto, erano rimasti pochi brandelli che sbattevano come fiamme rovesciate. Le altre vele erano state imbrogliate o serrate. Pareva che quel brigantino fosse uscito malconcio da una furiosa tempesta; tuttavia, con il tempo che faceva avrebbe dovuto spiegare non solo tutte le vele, ma «anche la camicia del suo capitano» per poter sfruttare il vento che stava cadendo.

Dopo due ore, il veliero venne a trovarsi a circa trecento metri di distanza dal *Dei Gratia*. Il capitano Morehouse ordinò di alzare un segnale di saluto per mezzo di bandiere, come si usava negli incontri in alto mare. Ma il gesto di cortesia del *Dei Gratia* rimase senza risposta. Il capitano Morehouse pensò allora che il comandante del misterioso veliero non avesse ancora imparato le regole del mare, ma subito si pentì perché immaginò, osservando meglio il serpeggiare del brigantino, che esso avesse potuto avere un'avaria al timone, o che qualcosa di peggio fosse accaduto sul suo bordo.

L'incontro tra il *Dei Gratia* e lo strano veliero avvenne in un punto contrassegnato dalle seguenti coordinate: 38°20' di latitudine nord e 17°15' di longitudine ovest, ossia a oriente delle Azzorre e a cinquecentonovanta miglia da Gibilterra.

Poco dopo le 15, la gente del *Dei Gratia*, che dalla murata di sinistra stava seguendo, ammutolita, la tortuosa navigazione del brigantino, gridò con voce di sollievo: «È il *Mary Celeste*!», perché fino a pochi istanti prima che il veliero si mostrasse di poppa, aveva forse temuto che fosse stato il sinistro *Olandese volante* della leggenda, la «nave fantasma» foriera di sciagura e di morte.

Un mese prima, a New York, il capitano Morehouse aveva cenato con il suo collega Benjamin Briggs, il comandante del *Mary Celeste*, al quale era da molti anni legato da vincoli di buona amicizia.

Il *Mary Celeste* di 282 tonnellate batteva bandiera americana. Era partito da New York il 7 novembre diretto a Genova con un carico di 1701 barili di alcool, destinato a «rafforzare i vini italiani»: una malinconica testimonianza, registrata nel manifesto di carico, che oggi potrebbe confermare che le sofisticazioni dei nostri vini risalgono ad almeno cent'anni fa.

Il capitano Morehouse ordinò che fosse messa in mare un'imbarcazione per abbordare il *Mary Celeste*. La missione fu affidata al secondo ufficiale, Oliver Deveau, che venne accompagnato dal terzo ufficiale, John Wright, e dal marinaio John Johnson. Il capitano del *Dei Gratia* aveva intuito che sul *Mary Celeste* fosse accaduta una disgrazia e che il suo amico Briggs si trovasse in gravi difficoltà. Un oscuro presentimento si era fatto strada nella sua mente. Non era possibile che il capitano Briggs governasse la sua nave in quella maniera così strampalata. Briggs era un uomo di mare di provata esperienza; stimato e benvoluto da tutti.

La piccola imbarcazione abbordò il *Mary Celeste*. Solo Deveau e Wright vi salirono a bordo; il marinaio Johnson rimase nell'imbarcazione per cautela.

Deveau e Wright furono così i primi testimoni del grande mistero del *Mary Celeste* che nel giro di pochi anni doveva diventare un mito, una leggenda, e perfino un'ossessione.

Il *Mary Celeste* era stato precipitosamente abbandonato in un inspiegabile momento di panico. Questo fu il giudizio che Deveau espresse davanti al tribunale marittimo di Gibilterra, al quale il comandante del *Dei Gratia* aveva presentato per conto dei suoi armatori, dei suoi ufficiali e del suo equipaggio la richiesta del compenso dovuto per aver salvato il *Mary Celeste*. Testimoniarono davanti al British Vice-Admiralty Court di Gibilterra il capiano Morehouse, Deveau, Wright e alcuni marinai del *Dei Gratia*, nonché il capitano James Winchester, comproprietario del *Mary Celeste*, venuto espressamente da New York per difendere i suoi diritti.

Prima di descrivere ciò che Deveau e Wright trovarono a bordo del *Mary Celeste*, occorre precisare che gli atti del processo di Gibilterra furono resi di pubblico dominio solo settant'anni dopo l'incontro in alto mare del 5 dicembre del 1872 tra il *Dei Gratia* e il *Mary Celeste*. Questo ritardo non fu causato da alcun motivo procedurale, ma esclusivamente dall'atteggiamento assunto fin dall'inizio dell'inchiesta giudiziaria dal procuratore generale Solly Flood, il quale sostenne, nonostante tutte le prove contrarie emerse allora dalle deposizioni scritte e giurate degli esperti marittimi di Gibilterra e dalle testimonianze dei salvatori del *Mary Celeste*, che il capitano Morehouse, con la complicità del suo secondo e del suo terzo ufficiale, avesse ordito un fraudolento intrigo per incassare il compenso dovuto e il risarcimento dei danni subiti nell'operazione di salvataggio dello sfortunato brigantino americano.

I sospetti nutriti dal procuratore generale Flood ingigantirono inaspettatamente il mistero del *Mary Celeste* perché eccitarono la fantasia di tutti coloro — scrittori e giornalisti americani e inglesi — che invano tentarono di svelarlo con ingegnose ma assurde costruzioni e soprattutto con invenzioni letterariamente valide, ma lontanissime dalla realtà dei fatti. Il campione delle più stravaganti fantasticherie sul *Mary Celeste* fu senza dubbio Sir Arthur Conan Doyle, il creatore di Scherlock Holmes. La soluzione del mistero che egli propose segnò una svolta decisiva nella evoluzione del mito del *Mary Celeste*.

A bordo del *Mary Celeste* non c'era anima viva. Il veliero non presentava alcun segno di violenza o di danni. Il carico era in ordine e ben stivato. Il deposito di acqua potabile era quasi pieno e in cambusa non mancavano i viveri. Lo scafo e l'alberatura erano in perfette condizioni. Così come si trovava, avrebbe potuto fare il giro del mondo, disse Oliver Deveau al tribunale marittimo di Gibilterra.

In coperta mancavano le due imbarcazioni di salvataggio che il *Mary Celeste* avrebbe dovuto avere secondo la polizza di assicurazione. Il boccaporto centrale, il maggiore, era chiuso e in perfetta tenuta; il boccaporto della cambusa a poppa era stato aperto e le tavole che lo ricoprivano, le serrette, erano state accatastate in ordine sotto la murata; il boccaporto di prora, invece, si presentava in condizioni singolari; era stato aperto e il suo portello giaceva a un metro di distanza sulla sinistra. Sembrava che fosse stato aperto dall'interno e con violenza. Questo particolare, come si vedrà in seguito, è della massima importanza poiché conferma la tesi più valida della «spiegazione» del mistero del *Mary Celeste*.

Echeggiavano sinistramente il cigolio del sartiame e gli schiocchi dei brandelli della vela di trinchetto. Queste erano le voci della tragedia ancora senza nome che si era abbattuta sul veliero. A poppa, la ruota del timone girava ora a dritta, ora a sinistra, a seconda della spinta del mare. L'unico segno di danno era nella chiesuola della bussola. Il vetro della sua finestrella era rotto e la bussola rovinata.

Nella stiva c'era quasi un metro d'acqua che era penetrata certamente attraverso il boccaporto di prora. Nel quadrato, nel castello di prora e nella cucina l'acqua era alta circa trenta centimetri. I portelli di quei locali erano aperti.

Nella saletta, sempre secondo la posizione giurata di Deveau, c'era un armonium e sotto il divano una macchina per cucire. Nella cuccetta, bagnata di pioggia — l'osteriggio, il lucernaio, era aperto — c'era ancora l'impronta di un bambino che vo aveva dormito per l'ultima volta: era quella della piccola figlia del capitano Briggs, Sophia Mtilda, che era nata il 31 ottobre del 1870. All'età di ventisette anni, il 9 settembre del 1862, il capitano Briggs aveva sposato Sarah Elizabeth Cobb di vent'anni.

Anche la moglie del capitano Briggs si trovava a bordo del *Mary Celeste*. Deveau trovò un bauletto con i suoi vestiti e la sua borsa da lavoro con aghi, filo, bottoni e ferri da calza. C'erano anche alcuni libri di argomento religioso di cui s'ignorano i titoli. Il capitano Briggs era astemio e pio;, sua moglie timorata di Dio. L'orologio fissato alla paratia sopra il divano era fermo, ma Deveau non disse su quale ora.

Sul tavolo della saletta c'era ancora la rastrelliera per tener fermi i piatti, ma non c'era né pane, né altro cibo. Sul tavolo c'era anche una carta nautica, piegata in due, sulla quale era indicata la rotta seguita dal *Mary Celeste* fino al 24 novembre. Sulla lavagna c'erano delle annotazioni che sarebbero dovute essere trascritte sul giornale di bordo, le quali avvertivano che l'ultimo rilevamento della posizione del *Mary Celeste* era stato fatto alle 8 del 25 novembre. Allora il veliero si trovava in un punto contrassegnato da 37°01' di latitudine nord e 25°01' di longitudine ovest, ossia a nord-ovest e a una distanza di sei miglia dall'isola di Santa Maria, la più orientale delle Azzorre. Dal 25 novembre, ovvero dal giorno in cui si presume che il *Mary Celeste* fosse stato abbandonato, fino al 5 dicembre, il giorno dell'incontro con il *Dei Gratia*, aveva navigato per trecentosettantotto miglia e sulla rotta giusta verso Gibilterra e ciò che è più straordinario senza anima viva a bordo e col timone in balia del mare.

Poiché dal primo avvistamento risultò che il *Mary Celeste* dirigeva verso ponente, ossia nella direzione opposta a quella del *Dei Gratia*, si deve dedurre che il brigantino avesse deviato dalla sua rotta verso levante, verso Gibilterra, nella notte sul 5 dicembre, o nella mattina dello stesso giorno sotto la spinta del vento che soffiava da nord.

L'Olandese volante

Secondo la leggenda, che risale al quindicesimo secolo, l'«Olandese volante», il «vascello fantasma», appariva lungo le rotte del Capo di Buona Speranza e la sua comparsa era considerata dai marinai come un segno di mortale disgrazia. La leggenda vuole che il suo comandante, il capitano Vanderdecken, fosse stato condannato per la propria empietà a navigare per sempre intorno al Capo di Buona Speranza e senza mai poter prendere terra.

La versione tedesca della stessa leggenda racconta che il capitano von Falkemberg fosse stato condannato alla medesima pena e a giocarsi l'anima ai dadi con il diavolo. Affinché l'«Olandese volante» continuasse a navigare per sempre nel Mare del Nord in balia dei venti e dei marosi, era stato privato del timone per evitare che la sua gente potesse rifugiarsi in un qualsiasi porto.

Secondo l'interpretazione di sir Walter Scott, un efferato omicidio sarebbe stato commesso a bordo del «vascello fantasma»: perciò fu bandito da tutti i porti anche perché il suo equipaggio, punito dal Cielo, fu colpito dalla peste gialla.

Sul giornale di bordo, rinvenuto da Deveau nella cabina del secondo ufficiale, l'ultima annotazione recava la data del 24 novembre e indicava che il *Mary Celeste* si trovava a centodieci miglia ad occidente dell'isola di Santa Maria.

Deveau e Wright affermarono davanti al tribunale marittimo di Gibilterra che a bordo del *Mary Celeste* mancavano gli strumenti essenziali per la navigazione, ossia il sestante e il cronometro. Questo particolare confermerebbe la tesi dell'abbandono volontario del *Mary Celeste* da parte della sua gente in un momento di inspiegabile urgenza.

Sotto la cuccetta, nella cabina del capitano Briggs, attigua alla saletta, Deveau trovò una sciabola corta nella sua guaina. Disse di averla sfoderata e di averla rimessa al suo posto, non avendo osservato nulla di singolare sulla lama. Come si vedrà in seguito, quella sciabola corta accese le più fantastiche supposizioni nei ragionamenti di quegli scrittori che, con il procuratore generale di Gibilterra in testa, sostennero che il *Mary Celeste* fosse stato abbandonato dopo un ammunitamento del suo equipaggio e l'assassinio del capitano Briggs, di sua moglie e della loro bambina, nonché del secondo e del terzo ufficiale. Ma Deveau e Wright riscontrarono che la cassaforte nella cabina del comandante era in perfetto ordine e senza alcun segno che qualcuno avesse tentato di forzarla. Aperta a Gibilterra dalle autorità giudiziarie, conteneva tutti i valori che erano stati menzionati nel registro del capitano Briggs.

Nel castello di prora, dove c'erano le cuccette dei marinai, Deveau trovò le cerate e gli stivaletti degli uomini e perfino le loro pipe. L'aspetto del castello di prora confermò la tesi secondo la quale l'equipaggio avrebbe abbandonato in gran fretta il *Mary Celeste*. Ma il primo testimone della tragedia del veliero non potè scoprire alcun indizio sulle cause che costrinsero il capitano Briggs, i suoi familiari e l'equipaggio ad abbandonare precipitosamente la loro nave; egli avanzò solo l'ipotesi del panico.

Dopo la loro prima ispezione compiuta a bordo del *Mary Celeste*, Deveau e Wright ritornarono sul *Dei Gratia* per riferire al capitano Morehouse. E fu Deveau a proporgli di impossessarsi del veliero abbandonato e di condurlo a Gibilterra per reclamare il compenso dovuto in base al diritto marittimo. Deveau chiese solo due uomini e il capitano Morehouse glieli concesse dopo un attimo di esitazione, perché privarsi del secondo ufficiale e di due marinai avrebbe potuto pregiudicare in qualche modo la navigazione del *Dei Gratia* fino a Gibilterra. Ma la possibilità di guadagnare qualche migliaio di sterline per sé e per i suoi uomini lo indusse ad accettare la proposta del suo secondo.

Alle 16.30 del 5 dicembre, Deveau, accompagnato da due marinai, Charles Lund e Augustus Anderson, ritornò a bordo del *Mary Celeste* con i necessari strumenti di navigazione: una bussola, un sestante, un cronometro e un barometro. I tre uomini spiegarono le vele e ripresero la rotta di Gibilterra. Alle 21, avevano provveduto a pompar via l'acqua che aveva invaso la stiva, la saletta, il castello di prora e la cucina. Ma ci vollero tre giorni prima che il *Mary Celeste* potesse essere in perfetto ordine per navigare con il massimo margine di sicurezza consentito dalla sua velatura e dalle manovre correnti. Il *Mary Celeste* aveva perduto due vele dell'albero di trinchetto, il parrocchetto volante e la vela di trinchetto, sicuramente strappate dal vento. I cavi per le manovre dovettero essere in parte sostituiti; solo le manovre correnti che sostenevano l'alberatura, erano in ottime condizioni.

Il *Dei Gratia* e il *Mary Celeste* navigarono di conserva fino all'11 dicembre; poi, a causa di una tempesta, si separarono. Il 12 dicembre il *Dei Gratia* entrò nella baia di Gibilterra; il *Mary Celeste* giunse il giorno seguente.

(Continua)



Osservando il veliero con il cannocchiale il capitano Morehouse notò subito sul suo bordo alcune stranezze: le prime avvisaglie di quello che doveva diventare il più famoso e impenetrabile mistero di tutti i mari...
(disegno di Marcello Manetti)

Continuaz. dalla 12.a pagina

MONFALCONE centro vendesi avviamento attrezzature albergo ristorante 20 camere oppure cercasi socio. Telefonare 0481/72409. 794 R

NEGOZIO ortofrutticolo alimentari avviatissimo zona popolata cedesi. Telefonare 60778. 11275 R

OTTIMA zona abbigliamento 30 anni attività muri cedesi tel. 43661-413308. T.A. 1044 R

PRIVATO vendo licenza ingrosso vini prosciutti salumi alimentari in genere centro Opicina affitto mensile lire 30.000 telefonare 212246 dalle 13-16 anche dopo 20. 11388 R

QUADRIFOGLIO aderente collegio mediatori Trieste, passo Goldoni 2 tel. 772354 vende licenze avviamento negozi abbigliamento varie zone. 12/9 R

QUADRIFOGLIO vende pressi Rotonda Boschetto avviamento arredamento latteria anche in gestione tel. 772354. 12/9 R

QUADRIFOGLIO vende pressi vl. D'Annunzio licenza avviamento arredamento ristorante bar buffet avviatissimo tel. 772354. 12/9 R

QUADRIFOGLIO propone zona Baiamonti licenza alcolici superalcoolici cibi cotti rivendita tabacchi trattoria tel. 772354. 12/9 R

QUADRIFOGLIO vende zona vl. D'Annunzio negozio articoli casalinghi cristallerie inventario incluso tel. 772354. 12/9 R

QUADRIFOGLIO vende S. Luigi negozio alimentari frutta verdura 7.000.000 tel. 772354. 12/9 R

QUADRIFOGLIO propone Gretta licenza avviamento attrezzatura macelleria tel. 772354. 12/9 R

S.IM.I. ADERENTE AL COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE cede attività Buffet-Osteria centrale, graziosissimo, restaurato, forte reddito, varie licenze. 20.000.000 tel. 772629. 11460 R

S.IM.I. cede semi-periferico avviatissimo varie licenze attività adibita ad alimentari-fruttaverdura. Prezzo interessante. Tel. 772629. 11460 R

S.IM.I cede ottimo negozio posizione centralissima Tabelle IX-X-XI-XIV. Abbigliamento, calzature, ecc. Trattative riservate. Tel. 772629. 11460 R

S.IM.I. cede a Grado favoloso Bar-Buffet-pizzeria con ampio terrazzo esterno e mq 130 al coperto, possibilità acquisto anche dei muri. Trattative riservate tel. 040/772555. 11460 R

SPAZIOCASA Via Valdirivo 24 tel. 64266 vende trattoria ottima posizione adatta pizzeria vasto giro affari dimostrabile. 6/9 R

SPAZIOCASA vende drogheria avviata Tab XIV licenza avviamento 25.000.000 tel. 64266. 6/9 R

SPAZIOCASA Via Valdirivo 24 tel. 64266 vende pulitura in posizione centrale ottimo giro affari dimostrabile. 6/9 R

SPAZIOCASA vende oreficeria-orologeria centralissima licenza Tab XIV inventario prezzo interessante tel. 64266. 6/9 R

TRATTORIA in Gorizia centro bene avviata cedesi telefonare se interessati 0481/84232. 151 R

VENDESI bar 120 mq reddito garantito 40 milioni. Scrivere a Publikompass cassetta 17/0 34100 Trieste. 11158 R

VENDESI subito pizzeria Vesuvio Marina Julia. Tel. 0481/45370 (ore 17-24). 776 R

CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 300 per parola

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende VALDIRIVO piano quarto, appartamento signorile tre stanze, ampio salone, doppi servizi, cucina, ripostiglio, riscaldamento autonomo, ascensore. Tel.69349. 11415 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende zona MONTFORT appartamenti signorili mq 320, tutti confort, doppi ingressi; possibilità divisione due appartamenti mq 160. Tel 69349. 11415 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende ROIANO ultimo piano, due stanze, cucina, servizi, ripostiglio, vasta veranda-terrazza. Ascensore, riscaldamento. Prezzo interessante. Tel.69349. 11415 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende zona BAIAMONTI appartamenti occupati varie grandezze. Prezzi convenienti, possibilità mutui. Tel.69349. 11415 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende FILZI, stabile recente tutti comfort, appartamento signorile con grande salone, sette stanze, quattro servizi, doppio ingresso, due box. Divisibile per due abitazioni oppure studio, ufficio, ambulatorio con abitazione. Tel.69349. 11415 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende CENTRALISSIMO zona pedonale primo piano, appartamento 220 mq, otto vani, da restaurare. Prezzo confenientissimo. Tel.69349. 11415 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende COSTIERA MARE terreno costruibile mq 5300 circa con vasto fronte spiaggia. Tel.69349. 11415 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende VILLE corso costruzione zona panoramica, mq 250 coperti. Consegna giugno 81, prezzi convenienti con possibilità mutui. Tel.69349. 11415 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende GRADO paraggi viale principale, locale affari mq 220, libero, adatto ristorante, pizzeria. Stabile recente. Tel.69349. 11415 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende CARDUCCI sesto piano, appartamento luminoso quattro stanze, salone, cucina, doppi servizi, tutti comfort. Tel.69349. 11415 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende OPICINA centro locali affari mq 45 e 130 con cucina, cantina, servizi. Tel.69349. 11415 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende GUARDIELLA casa con giardino da ristrutturare. Progetto approvato. Tel.69349. 11415 S

A.A.A. SANFRANCESCO piano 3°, ascensore, metano autonomo, mq 255 libero, adatto professionisti, associazioni, ambulatori, vende Immobiliare Italia tel.61512-61514. 4/9 S

A.A.A. OPICINA in oasi verde appartamento pianoterra, primo piano, sotto tetto, posto macchina, consegna estate '81. Immobiliare Italia tel.61512-61514. 4/9 S

A.A.A. DONADONI vendonsi posti macchina cortile interno. Tel.61512-61514. 4/9 S

A.A. ACQUISTO contanti privatamente appartamento libero in Trieste definisco subito telefonare 755059. 14/9 S

A.A. PRIVATO vende cameracucina confort quarto piano. Tel. ore pasti 725120. 3550 S

A.C. NAVALI-BAZZONI in costruzione vendonsi attici prezzo bloccato consegna agosto '81. Vista mare 3 stanze salone cucina tripli servizi grande terrazza riscaldamento autonomo box auto. Informazioni Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 11368 S

A.C. SAN GIOVANNI vendesi progetto approvato villino più 11 box. Informazioni Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 11368 S

A.C. OCCUPATI varie grandezze TOTI-OSPEDALE MILITARE-IMBRIANI-GHEGA-GHIRLANDAIO. Informazioni Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 11368 S

A.C. FORTUNIO (angolo) petronio vendonsi ultimi appartamenti occupati 1-2 stanze cucina bagno wc poggioli. Informazioni Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 11368 S

A.C. FILZI libero in palazzo signorile VI piano vendesi appartamento 185 mq ingresso salone 3 matrimoniali stanzetta cucina doppi servizi ripostiglio 2 poggioli ascensore riscaldamento. Informazioni Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 11368 S

A.G. APPARTAMENTI affittati prezzi interessanti vende varie zone Immobiliare Greblo snc p.zza Dalmazia 3 tel. 68789 Sistiana tel. 209969 ore 9-12.30. 11355 S

A.G. ATTIVITA' commerciale tabella XIV cedesi centro Muggia. Rivolgersi agenzia Immobiliare Greblo snc p.zza Dalmazia 3 tel. 68789. 11355 S

A.G. DUINO recente 110 mq. 3 stanze salone cucina bagno wc 2 poggioli vende libero Immobiliare Greblo snc p.zza Dalmazia 3 tel. 68789 Sistiana tel. 209969. Ore 9-12.30. 11355 S

A.G. SISTIANA zona verde tranquilla 3 stanze saloncino cucina abitabile servizi 90 mq. garage recente costruzione vende libero Immobiliare Greblo snc, Sistiana tel. 209969 ore 9-12.30 Tireste p.zza Dalmazia 3 tel. 68789. 11355 S

A.I. IMMOBILIARE ESPERIA ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE VIA BATTISTI, 4 TEL. 750777 VENDE: A.I. OPICINA VILLA SEMINUOVA con 2.000 mq GIARDINO 4 stanze, salone, cantinetta rustica, 4 servizi, ogni comforts. GARAGE per 3 MACCHINE. Vendesi LIBERA. ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 3588 S

A.I. BELLISSIMO LOCALE mq 300 ZONA GIULIA, servizi, riscaldamento, vendesi LIBERO. ESPERIA Battisti, 4.

A.I. ALTURA BELLISSIMO VISTA MARE mq 160 4 stanze, salone, cucina, tinello, tripli servizi, ascensore, centralnafta, posto auto. LIBERO ESPERIA Battisti, 4. 3588 S

A.I. VIA UDINE ultimi appartamenti occupati in stabile rimesso nuovo camera, cucina, wc interno, e 3 stanze, cucina, servizio, a partire da 7.000.000 in poi. MINIMO CONTANTI 3.500.000. ESPERIA Battisti, 4. 3588 S

A.I. OCCUPATI zone FABIO SEVERO, ROIANO, S. GIACOMO, VALDIRIVO, GIULIA, COMMERCIALE, SORGENTE, MIRAMARE, vendesi ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 3588 S

A.I. ORTO BOTANICO consegna gennaio '81 appartamenti signorili 2-3 stanze, salone, doppi servizi, garage, ogni comforts. ULTIMI PIANI CON MANSARDE. Informazioni ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 3588 S

A.I. VIA PALLADIO (pressi OSPEDALE) ultimi appartamenti occupati 2 stanze, stanzino, cucina, wc, vendonsi. Facilitazioni pagamento. ESPERIA Battisti, 4. 3588 S

A.I. GIULIA camera, cucina, bagno, ascensore, centralnafta, mobiliato vendesi LIBERO 27.000.000. ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 3588 S

A.I. MOLINO VENTO basso, camera, cucina, bagno, autoriscaldamento a metano. LIBERO 25.000.000. ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 3588 S

A. ACIT TEL. 68810 vendesi VIA MOLINAVENTO primentrata soggiorno due stanze doppi servizi posto macchina mutuo approvato 70%. 10732 S

A. ACIT TEL. 68810 vendesi corso costruzione zona PICCARDI 2-3 STANZE SOGGIORNO DOPPI SERVIZI TUTTI COMFORTS GARAGE MUTUI APPROVATI.

A. ACIT IMMOBILIARE ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE —TEL. 68810— VIA S. LAZZARO 3— VENDE SISTIANA VISOGLIANO COMPLESSO RESIDENZIALE VILLAGGIO-VERDE — ULTIMI VILLINI A SCHIERA SU DUE PIANI — GIARDINI PROPRI — SALONE TRE STANZE DOPPI SERVIZI — TAVERNA GARAGE — VISIONE PROGETTI — PLASTICO NS. UFFICI. 13395 S

A. ACIT TEL. 68810 vende panoramicissimo STRADA FRIULI soggiorno tre stanze doppi servizi ampia terrazza box cantina libero. 11004 S

A. ACIT TEL. 68810 REVOLTELLA panoramico salone due stanze cucina doppi servizi tutti comforts vendesi. 13395 S

A. ACIT TEL. 68810 ROZZOL edificio corso costruzione ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno tutti comforts mutui approvati al 70% visione progetti finiture accurate. 13395 S

A. ACIT TEL. 68810 palazzina corso ultimazione ORTO BOTANICO vendonsi appartamenti soggiorno 2-3 stanze doppi servizi mansarda taverna garage tutti comforts. 13395 S

A. ACIT TEL. 68810 VILLINO SALES vendesi 2800 mq terreno libero. 13395 S

A. ACIT TEL. 68810 TERRENO 2000 mq con progetto approvato zona altopiano vendesi. Altro MUGGIA 600 mq. 13395 S

A. ACIT TEL. 68810 vendonsi terreni non costruibili interessanti zone: TREBICIANO-S. CROCE-SALES. 13396 S

A. ACIT TEL. 68810 OCCUPATI vendonsi appartamenti zone: CAPODISTRIA stanza soggiorno cucinino, BURLO 2 stanza cucina bagno cantinetta, FABIOSEVERO 3 stanze cucina comforts, GALLERIA 2-3 stanze servizi prezzi interessanti. 13396 S

A. ACIT tel. 68810 vende libero zona TIGOR 2 stanze cucina servizi cantina prezzo interessante. 13396 S

A. ACIT tel. 68810 — ROSSETTI (zona) vendesi bellissimo appartamento soggiorno stanza cucina servizi separati — tutti comforts — libero. 13395 S

A. ACIT tel. 68810 corso costruzione prenotansi villini Opicina soggiorno 2-3 stanze mansarda doppi servizi box giardino proprio. Visione progetti nostri uffici. 1033 S

A Duino appartamento seminuovo vendesi mq 70, vicino Rocca, 55491. 11235 S

A GRADO Pineta vendesi appartamento mq 70, terrazzo, seminuovo, 040-55491. 11235 S

A LIGNANO privato acquisterebbe da privato miniappartamento. Telefonare a Trieste 945201. 13376 S

A SCORCOLA prossima consegna impresa vende appartamento prestigioso 200 metri salone tricamere triservizi ampia terrazza comfort extra. Tel. 421278. 10936 S

ABITABILE subito cerco appartamento qualsiasi zona inintermediari tel. 631049. 15/9 S

ACQUISTEREI appartamento libero o occupato 2 più 3 stanze max 50.000.000 telefonare ore pasti 796524. 11455 S

ACQUISTEREI appartamento in Trieste tel. 0432-201468.

ACQUISTO contanti intero stabile Trieste e circondario inintermediari telefonare 755059. 14/9 S

AFFARONE svendesi per realizzo 50% proprietà stabile via Capitelli 3 superfice mq 280 lire venti milioni scrivere Publikompass cassetta 40 0 34100 Trieste. 1100 S

AFFARONE vendesi appartamento zona Commerciale soleggiato vista mare. Soggiorno, cucinino, 2 stanze, ripostiglio, bagno, poggiolo, tel. 790310 ore 10-13. 11244 S

AGENZIA Braidotti tel. 0432-731233 Cividale vende zona nord ovest S. Daniele cinque ettari di pineta in zona panoramica quasi residenziale. 244 S

AGENZIA CASA MIA affitta zona Tribunale appartamento 4 vani servizio buone condizioni esclusivamente uso ufficio preferibilmente studio avvocato. Giulia 13 794286. 11418 S

AGENZIA CASA MIA vende bellissimi seminuovi affittati zona D'Annunzio Baiamonti Valmaura Tigor Pam ottimi investimenti. Giulia 13 794286. 11418 S

AGENZIA Braidotti tel. 0432-731233 Cividale vende periferia Cividale mq 14.500 di terreno panoramico con progetto approvato. 244 S

AGENZIA Braidotti tel. 0432-731233, Cividale vende con fronte su strada statale zona Monfalcone Redipuglia vasto immobile parte libero con 1.000 mq circa di scoperto adatto attività commerciale artigiana. 244 S

AGENZIA Braidotti tel. 0432-731233 Cividale vende boschi e terreno edificabile panoramici zona Cividale Dolegna Castelmonte. 244 S

AGENZIA CASA MIA vende zona Giardino bellissimo signorile saloncino 3 stanze stanzetta cucina bagno servizio separato possibilità altro bagno confort possibilità mutuo pagamento dilazionato. Giulia 13 794286. 11418 S

AGENZIA CASA MIA vende in casetta appartamento completamente rinnovato stanza soggiorno cucinino bagno giardinetto proprio. Giulia 13 794286. 11418 S

AGENZIA CASA MIA vende zona Scorcola appartamenti affittati signorili varie misure vere occasioni. Giulia 13 794286. 11418 S

AGENZIA CASA MIA vende vista mare stanza soggorno cucinino wc doccia. Giulia 13 794286. 11418 S

AGENZIA CASA MIA vende D'Annunzio seminuovo vista libera saloncino 3 stanze cucina doppi servizi poggioli. Giulia 13 794286. 11418 S

APPARTAMENTI CONSEGNA IMMEDIATA «PARCO VILLA OPICINA» palazzine signorili vastissimo giardino ampie terrazze autoriscaldamento metano vendonsi mutuo. Impresa ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. T.A. 1031 S

APPARTAMENTI occupati a prezzi bassissimi vendiamo anche in casetta 55491. 11235 S

APPARTAMENTO due stanze cucina bagno poggiolo luminoso 35.000.000 vendesi 54629. 21/6 S

APPARTAMENTO mq 130 zona Besenghi in casa d'epoca signorile vendesi occupato 55491. 11235 S

APPARTAMENTO recentissimo zona tranquilla soleggiato camera cameretta cucina soggiorno servizi ripostiglio poggioli soffitta posto macchina libero subito vendesi a privato. Tel. 870087. 3642 S

APPARTAMENTO 80 mq in piazza Vico scambiasi con appartamento Grado o Grado Pineta. Telefonare ore pasti 272636. 050314 S

ATTENZIONE 22.000.000 libero febbraio vendiamo moderno appartamentino in casetta via Istria 2 stanze cucina doccia riscaldamento autonomo metano. Telefonare 767993. 11430 S

AURISINA adiacenze palestra vendesi prato non edificabile 2400 mq tel. 631792 Bonzanini. 3568 S

AURISINA senza intermediari vendo appartamento due camere cucina bagno riscaldamento tel. 220102. 11299 S

BONZANINI vende Commerciale alta attico seminuovo tre camere salone cucina doppi servizi tre terrazze rifiniture accurate tel. 631792. 3568 S

BONZANINI vende Roiano ammezzato casa epoca camera cucina bagno tel. 631792. 3568 S

BONZANINI vende Servola in costruzione attico e superattico 190 mq tre camere salone cucina doppi servizi mansarda tel. 631792. 3568 S

BONZANINI vende Servola appartamento palazzina in costruzione due camere salone cucina doppi servizi giardinetto proprio. Tel. 631792. 3568 S

BONZANINI vende Monte Radio appartamento seminuovo camera soggiorno cucina bagno taverna posto macchina tel. 631792. 3568 S

BONZANINI vende Commerciale appartamento seminuovo due camere salone cucina doppi servizi ampie terrazze posti macchina coperti rifiniture di pregio. Tel. 631792. 3568 S

BONZANINI vende Boccaccio appartamento IV piano senza ascensore camera camerino cucina bagno tel. 631792. 3568 S

BROKERS 040-773756/7-744141 - VIA SAN FRANCESCO, 22. RICERCA PER LA PROPRIA CLIENTELA APPARTAMENTI, CASETTE, STABILI, LIBERI-OCCUPATI, TERRENI, IN TRIESTE, MONFALCONE, GORIZIA, GARANTENDO TRATTATIVE RISERVATE E PERSONALIZZATE. PAGAMENTO PER CONTANTI. 2/9 S

BROKERS 040-773756/7 vende S. Vito libero signorile, luminoso, completamente restaurato, ingresso, salone, due camere, cucina, servizi, balcone, ripostiglio, caminetto, riscaldamento autonomo gas. L. 58.000 000. 2/9 S

BROKERS 040-773756/7 vende adiacenze Fiera libero mediosignorile, luminoso, piano alto, ingresso, due camere, cucina, servizi, tre balconi, riscaldamento, ascensore. L. 50.000.000. 2/9 S

BROKERS 040-773756/7 vende attico con superattico signorile luminoso in recentissima costruzione mq 165, ingresso, salone, soggiorno, tre camere, cucina, ripostigli, 4 balconi. Trattative riservate. 2/9 S

BROKERS 040-773756/7 vende Costiera villa libera, ingresso, salone doppio, tinello, quattro camere, studio, cucina, doppi servizi, terrazze, balconi, tre ripostigli, soffitta; giardino indipendente mq. 900. L. 195.000.000. Trattative riservate. 2/9 S

BROKERS 040-773756/7 vende Borgo Teresiano mansarda libera, ingresso, tre camere, cucina, servizio. L. 12.000.000 più L. 12.000.000 mutuo. 2/9 S

BROKERS 040-773756/7 vende casetta libera, ingresso, una camera, cucina, servizio, ripostiglio, scoperto indipendente. L. 27.000.000. 2/9 S

BROKERS 040-773756/7 vende Largo Pestalozzi, libero, luminoso, ingresso, due camere, cucina, servizio, disimpegno. L. 22.000.000. 2/9 S

BROKERS 040-773756/7 vende Largo Pestalozzi libero, luminoso, parzialmente restaurato, ingresso, camera, cucina, servizio. L. 6.500.000 più 6.500.000 mutuo. 2/9 S

BROKERS 040-773756/7 vende Via Ginnastica mansardina libera, completamente restaurata, ingresso, due vani, caminetto, servizio. L. 10.500.000 più L. 10.500.000 mutuo. 2/9 S

BROKERS 040-773756/7 vende Muggia recentissimo libero tra il verde, ingresso, camera, cucinotto, servizio, cantina. L. 14.500.000 più L. 14.500.000 mutuo. 2/9 S

BROKERS 040-773756/7 vende Vicolo Ospedale Militare liberabile vista mare, signorile, luminoso, ingresso, soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ascensore, riscaldamento. L. 52.000.000. 2/9 S

BROKERS 040-773756/7 vende Barcola, salita di Contovello terreno edificabile panoramico, pianeggiante, mq 900 ca. L. 38.000.000. 2/9 S

BROKERS 040-773756/7 vende Aurisina costruzione d'epoca libera su tre piani mq 300 ca., ingresso, 10 locali, servizio, 4 cantine, scoperto indipendente mq. 3.800 ca. L. 165.000.000. 2/9 S

BROKERS 040-773756/7 vende GORIZIA LIBERO, recentissimo, signorile, luminoso, ingresso, due camere, saloncino, cucina, servizi, due balconi, ripostiglio, cantina, box auto. L. 50.000.000. 2/9 S

BROKERS 040-773756/7 VENDE SAGRADO villa panoramica libera, recentissima, ingresso, salone, quattro camere, cucina, tripli servizi, terrazzo, balcone, box per tre auto, cantina, giardino, mq. 800. ca. L. 140.000.000. 2/9 S

BROKERS 040-773756/7 vende Via Carducci (adiacenze) signorile, ingresso, due camere, soggiorno, cucina, servizi, ripostiglio, antibagno. L. 38.000.000 possibilità mutuo. 2/9 S

BROKERS 040-773756/7 vende casetta indipendente su due piani, ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizio, scoperto indipendente. L. 40.000.000. 2/9 S

BROKERS 040-773756/7 vende adiacenze Università casetta da riadattare, ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizi, cantina. L. 8.000.000 più 8.000.000 mutuo. 2/9 S

BROKERS 040-773756/7 vende via Piccardi luminoso, ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, servizi, cantina. L. 56.000.000. 2/9 S

BROKERS 040-773756/7 vende S. Vito (adiacenze) locale d'affari 70 mq ca. con servizio. L. 30.000.000. 2/9 S

BROKERS 040-773756/7 vende P.zza Foraggi in recente costruzione, luminoso, ingresso, camera, cucina, servizi, balcone, disimpegno, riscaldamento, ascensore. L. 12.000.000 più L. 12.000.000 mutuo. 2/9 S

BROKERS 040-773756/7 vende adiacenze S. Giusto locale d'affari, un foro, due vetrinette, un vano, ripostiglio. L. 11.500.000. 2/9 S

BROKERS 040-773756/7 vende in mezzo al verde mq 200 villa su due piani, ingresso, salone, quattro camere, cucina, tre servizi, due cantine, soffitta, scoperto indipendente 600 mq. L. 176.000.000. 2/9 S

BROKERS 040-773756/7 vende Via Carducci, adiacenze, mansarda, ingresso, camera, cucina, servizio. L. 7.000.000. 2/9 S

BROKERS 040-773756/7 vende Rive (adiacenze) luminoso, ingresso, camera, cucina, servizi, ripostiglio. L. 13.000.000. 2/9 S

BROKERS 040-773756/7 vende Via Giulia libero mq 100 ca. uso magazzino, con accesso strada. L. 35.000.000. 2/9 S

BROKERS 040-773756/7 vende via S. Francesco, locale d'affari, ingresso, due vani, servizi. L. 30.000.000. 2/9 S

CAR: COMMERCIALE alta occupato due stanze cucina bagno terrazzo bellissima vista mare riscaldamento autonomo cantina 30.000.000, tel. 631192. 11455 S

CAR: COSTALUNGA occupato 2 stanze cucina possibilità bagno 50 mq 13.000.000, tel. 631192. 11455 S

CAR: D'ANNUNZIO appartamenti occupati camera cucina bagno 17.000.000; altro 2 camere cucina bagno 25.000.000 in casa recente vendiamo, tel. 631192. 11455 S

CAR: SELLA NEVEA vendiamo magnifico appartamento 90 mq 2 letto soggiorno cucina bagno 2 terrazze 60.000.000, tel. 631192. 11455 S

CAR: ROSSETTI primingresso lussuoso salone due stanze doppi servizi cucina grande terrazza vista 100.000.000, tel. 631192. 11455 S

CAR: STADIO (zona) splendido attico con mansarda in totale 240 mq abitabili doppi servizi tre poggioli vendiamo, tel. 631192. 11455 S

CAR: TIGOR appartamento libero da restaurare quattro stanze cucina bagno wc riscaldamento autonomo 110 mq 45.000.000 trattabili, tel. 631192. 11455 S

CAR: SEGANTINI libero soggiorno due stanze grande cucina wc cantina solegiatissimo 35.000.000 trattabili, tel. 631192. 11455 S

CAR: MULINOAVENTO casa nuova bellissimo appartamento 2 stanze tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo 41.000.000, tel. 631192. 11455 S

CAR: SANGIACOMO appartamenti in fase di ristrutturazione finiture a scelta vendiamo a partire da 20.500.000, tel. 631192. 11455 S

CAR: R. SANZIO seminuovo 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo cantina 45.000.000, tel. 631192. 11455 S

CAR: TIGOR occupato due stanze cucina servizi separati comforts recente 28.000.000, tel. 631192. 11455 S

CASETTA 4 locali più cantina libera vendesi, telefonare 941113. 11361 S

CENTRALISSIMO libero 220 mq lussuoso ottima disposizione anche uso ufficio vendesi inintermediari, telef. 43878 per appuntamento. 3563 S

CERCASI affitto oppure acquisto piccolo magazzino (circa mq 50) zona centrale uso galleria arte. Scrivere a Publikompass cassetta 2/P 34100 Trieste. 3580 S

CERCO casetta o mansarda anche da restaurare, telef. 725311 dalle 16 alle 19. 3586 S

CERCO in acquisto esclusi intermediari appartamento occupato pago in contanti, telefonare 755059. 14/9 S

CERCO occupato camera soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore preferibile S. Giovanni Roiano, tel. 54728. 11313 S

CERCO signorile AFFITTATO circa 120 mq semicentrale pagamento CONTANTI, telef. 942494 geom. Sbisà. 3562 S

COMPERO appartamento o casetta anche in periferia pagamento in contanti, tel. 568884. T.A. 1046 S

COMPRASI da privati, casetta, villa, appartamento, terreno costruibile, telef. 228390. 11434 S

CONDOMINIO Parco Bazzoni prenotansi ultimi appartamenti consegna agosto '81: monolocali 1-2-3 stanze salone cucina doppi e tripli servizi ampi poggioli box auto posti macchina ascensore autoriscaldamento rifiniture accurate. Esente mediazione. Visione progetto e plastico Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 11368 S

DIRETTORE acquisterebbe appartamento in contanti max 100 mq anche da restaurare, telef. 725311 dalle 16 alle 19. 3586 S

DUINO Edilrex vende ville a schiera da mq 200 con giardino, riscaldamento indipendente, rifiniture signorili. Informazioni 0481/45441 ore ufficio. 050287 S

EUROCASA S.p.A 0431/43463, vende Bibione mono, bilocali arredati frontemare a partire da 34.000.000. Dilazioni pagamento, mutuo. 280/PD S

EUROPA IMMOBILIARE AFFARONE vendesi centro ultimo appartamento 4 stanze, cucina, wc, occupato 14.000.000, 3.000.000 contanti saldo mutuo VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 11403 S

EUROPA IMMOBILIARE CAPUANO appartamento salone, 3 stanze, cucina, wc, in casa d'epoca restaurata vendesi libero 32.000.000. Ampia possibilità mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 11403 S

Continua in 16.a pagina

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

INCHIESTA A SORPRESA TRA LE IMPIEGATE DI TUTTO IL MONDO

Biancheria profumata

Molto diffusi tali indumenti fra le donne lavoratrici in Giappone

«La scrivania stanca» spiega una segretaria un po' «arrendevole»

TOKIO — I giapponesi prendono sul serio tutto: anche le inchieste demoscopiche, nonostante gli errori, omissioni e incertezze che ormai le caratterizzano. Hanno voluto sapere, per esempio, quali idee coltivano sull'eterno tema dell'amore le donne lavoratrici, in particolare quelle impiegate negli uffici della grande industria, delle banche, delle aziende commerciali.

Una delle più autorevoli agenzie specializzate — a quanto narra il settimanale di Tokio «Sciucan Ghendai» — ha sguinzagliato non solo nel quartiere degli affari di Tokio, ma fino agli Champs Elysées di Parigi, alla Fifth Avenue e alla Madison Square di New York e nella zona intorno al Castello Sforzesco di Milano decine di investigatori, che hanno interrogato 1866 donne fra i 18 e i 29 anni.

La domanda principale, nei questionari, dice: «Siete anche voi dell'opinione che in amore si debba ammettere una maggiore libertà extramatrimoniale?» Singolare domanda.

Non tanto però la domanda e le relative repliche destano interesse, quanto il motivo che ha indotto l'agenzia a intraprendere l'indagine.

Da qualche mese era stato osservato che negli uffici delle maggiori imprese le impiegate sedute alle loro scrivanie erano avvolte in una nube di delicato profumo.

Bastò una rapida indagine per scoprire che nel guardaroba delle impiegate figurava spesso almeno un paio delle mutandine profumate lanciate in commercio lo scorso marzo dalla «Nagai Tessili» di Tokio a 1500 yen (6000 lire) il paio e andate letteralmente a ruba.

Incoraggiata dal successo un'altra impresa specializzata in biancheria da donna, la «Wacoal», aveva a sua volta messo in vendita un tipo speciali di reggipetto — profumato anch'esso — che si annoda sul davanti, quindi assai più facile a fissare o a togliere di quelli normali: in pochi mesi ne sono stati smerciati quasi tre milioni.

Facile la conclusione: il successo delle mutandine e dei reggipetti profumati era un sintomo del sempre più deciso materialismo della donna giapponese nei riguardi del corpo; si vide poi che questa deduzione combaciava coi risultati dell'inchiesta internazionale.

Alla domanda essenziale — che, come si è detto, chiedeva se era il caso di ammettere maggiore libertà in amore al di fuori del matrimonio — hanno replicato «con qualche simpatia e comprensione» solo il 25 per cento delle donne interrogate a New York, il 34 per cento di quelle interpellate a Parigi, il 33 per cento delle milanesi e addirittura il 73 per cento di quelle consultate a Tokio. «Totalmente contrarie all'idea» si sono dichiarate il 42 per cento delle donne di New York, il 37 per cento di quelle di Parigi, il 40 per cento di quelle di Milano e soltanto il tre per cento di quelle di Tokio.

Il prof. Kazuo Scimada dell'università del Sacro Cuore di Tokio non trova «nulla di strano» in queste reazioni delle donne dei vari paesi. Egli afferma brutalmente che il principio d'una severa castità della donna giapponese emerse nella storia più che altro per salvaguardare il tradizionale sistema adottato nel campo delle eredità. Era una pura vernice. In segreto avvenivano molte cose...

Senza dire che il giapponese, donna o uomo che sia, tende a considerare anche le avventure d'amore «episodi fluttuanti», che non incidono sulla sostanza della vita e quindi, purchè rimangano segrete, le ammette.

Di parere diverso è il sociologo Yuici Yamascita, il quale sostiene che in Giappone, fino alla fine del secolo scorso, soltanto le figlie dei samurai erano costrette a obbedire a rigidi dogmi di castità e di purezza. Le figlie di contadini, artigiani e mercanti erano molto più libere.

La donna giapponese del resto ha sempre considerato i piaceri fisici un dono di natura da valutare in piena libertà. Questa tendenza era stata severamente repressa durante la guerra: i capi militari avevano tentato di restaurare nel paese mentalità e tradizioni samuraiche.

I fenomeni che oggi ci sorprendono sono una logica reazione. Basta pensare all'enorme diffusione delle pubblicazioni di tendenza pornografica: «Come amare» e «Amori di adolescenti» due volumetti insignificanti, hanno incontrato un enorme successo; sono risultate vendute quasi tre milioni di copie del primo e quasi sei milioni del secondo.

Un'impiegata modello d'una delle maggiori imprese industriali così commenta la situazione: «Che volete? La scrivania stanca. Lasciato l'ufficio, si passa al circolo per fare un pò di ginnastica e, quando c'è la piscina, per fare un bagno. Poi si va al ristorante più vicino per una birra, e se s'incontra un bell'uomo non sempre si ha la forza di respingerlo».

Rocco Tigullio

Il quiz per un libro al giorno

Per tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Di quale città fu vescovo Sant'Arbogaste?

Soluzione ______

______

Cognome ______

Nome ______

Città ______

Via ______

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa, 14 settembre sul più antico stabilimento francese del Madagascar è «Fort-Dauphin». Ha vinto il libro il signor Basilio Batic. Il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

NEL MONDO DELL'ARTE

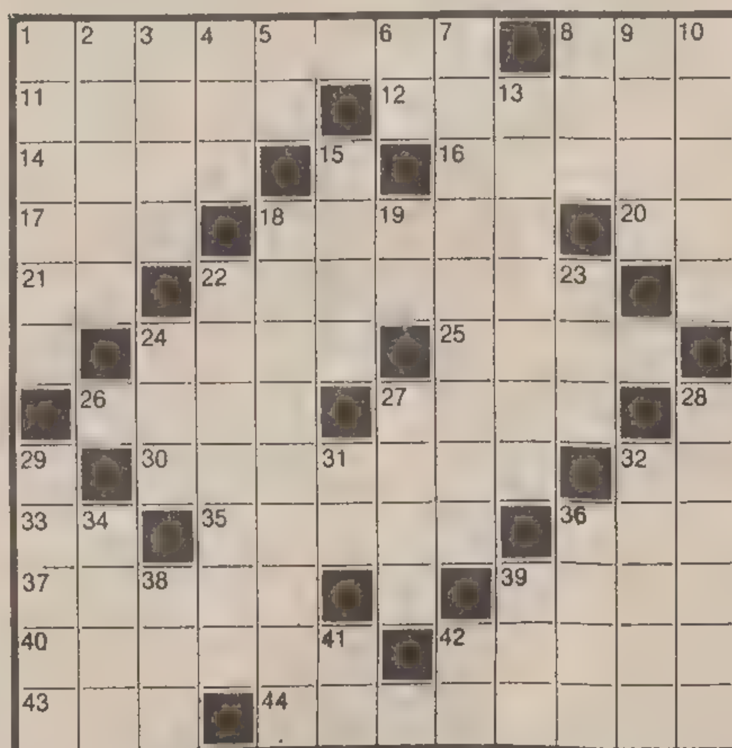
«Ruota solare» di Nino Perizi



Ancora un'affermazione di grandissimo prestigio conquistata dallo scultore triestino Nino Perizi: il bozzetto della «ruota solare» in cemento armato bianco della prevista altezza di quattro metri con cui l'illustre maestro ha vinto il concorso nazionale per un'opera d'arte che dovrà ornare il campo sportivo di baseball di Prosecco

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Se sono pensili sono su terrazze - 8 Imperava in Russia - 11 Il land tedesco con Wiesbaden - 12 Ganci, rampini - 14 Cerimonia - 16 Capitale sudamericana - 17 La poetessa Negri - 18 Albert, lo scrittore di «Lo straniero» - 20 Sigla di Ancona - 21 Il centro di Algeri - 22 Quello delle Creature è di san Francesco d'Assisi - 24 Competizione - 25 Non lo fa il cuculo - 26 Superficie delimitata - 27 Amico che scodinzola - 30 Verso dal canile - 32 Le prime di Wilson - 33 Segue il re sul pentagramma - 35 Paramento sacerdotale - 36 Il nome di Longanesi - 37 Superiore di monastero - 39 Corpi cilindrici cavi - 40 Difesa, protezione - 42 L'attore Moore - 43 Est Sud-Est - 44 Divide la Terra in due emisferi.

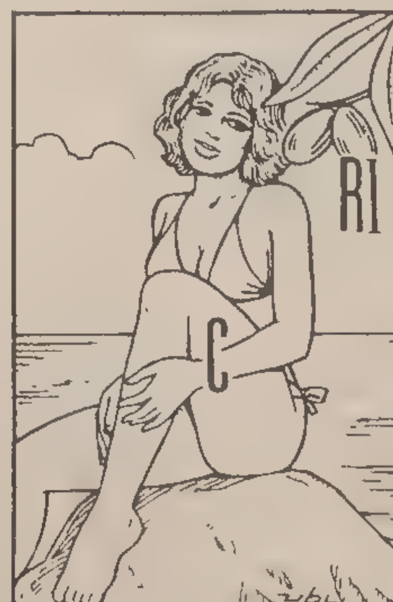
VERTICALI: 1 Autorimessa - 2 Divinità dell'antico Egitto - 3 Vendita all'incanto - 4 La città de Janeiro - 5 Preposizione semplice - 6 Le prime di nuovo - 7 Lo è l'aria delle città industriali - 8 Padri di cugini - 9 Sportello d'armadio - 10 Quartiere cittadino - 13 Guanciale - 15 Tiene più caldo del cotone - 18 Indole, temperamento - 19 Sigla di Matera - 22 Gioco di carte con i pozzi - 23 Componimento in versi - 24 Palla in rete - 27 Insenatura riparata - 28 Esultare - 29 Voler bene - 31 Sigla di Rovigo - 32 Carl Maria, il musicista di «Oberon» - 34 Uccello trampoliere - 36 Località del Ravennate - 38 Industrioso insetto - 39 Quantità da stabilire - 41 Le separa la p - 42 Sigla di Ravenna.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 medesimo; 8 SpA; 11 Isarco; 12 beton; 14 tonti; 16 Tass; 17 Este; 18 lametta; 20 zie; 21 Canarie; 22 stimare; 24 RL; 26 As; 28 onestep; 30 parente; 32 ris; 34 rivista; 35 coni; 36 Eden; 37 liuto; 38 senor; 40 Nansen; 41 ara; 42 geriatri.

VERTICALI: 1 mitezza; 2 esosi; 3 Dantes; 4 erte; 5 sci; 6 io; 7 Ob; 8 Stati; 9 poster; 10 ansa; 13 etere; 15 canasta; 18 lamento; 19 Marte; 21 Cines; 23 Torino; 25 lesioni; 27 spider; 29 Proust; 31 avena; 33 Inter; 34 resa; 35 Cina; 37 iai; 39 RG; 40 nr.

REBUS (Frase: 8, 4)



Soluzione del rebus pubblicato ieri

IN foca; topo STOP = infocato posto

MONDOVERDE

Tappezzeria vegetale che viene dall'Oriente

Ficus pumila? Sì, si tratta di un ficus ma non — come molti di voi pensano — quella elegante pianta d'appartamento che si trova un pò dovunque anche confezionata in materia plastica, ma di un rampicante sempreverde che viene dall'Oriente e che con noi si trova a suo agio perfetto. Ma vediamo di che cosa si tratta.

In alcuni vecchi giardini e specialmente in quelli di campagna e di maggiore estensione capita talvolta di vedere dei muri che offrono alla vista le pietre sconnesse e spezzate in seguito alla lenta e progressiva azione disgregatrice degli agenti meteorici.

Tali strutture, che non sempre possono essere coperte dalla comune edera, che in certi casi potrebbe anche comprometterne la stabilità, sono per lo più invase da una multiforme flora ruderale antiestetica e talvolta nociva.

Per mascherare questi muri c'è qualcuno che pianta contro di essi gruppi di sempreverdi di mole eccessiva.

Molto raro invece il caso del giardinere di buon gusto che ha pensato di servirsi di un sempreverde di gran pregio e di facile coltura, adattissimo a rivestire e a proteggere i muri con un bellissimo e folto strato di fogliame: una vera preziosa tappezzeria vegetale.

La pianta della quale parlo non è evidentemente una novità, benché ci sia dato di ammirarla piuttosto raramente nei nostri giardini.

E' una specie di Ficus rampicante originaria della Cina e del Giappone che ricevette da Linneo l'aggettivo di pumila che significa «nana» forse perché ne compilò la descrizione su soggetti modesti nella forma, scarsi nella statura e con foglie piccole.



Un esemplare di ficus pumila in vaso, pronto ad affrontare la grande «arrampicata»

Questo nome risulta veramente inadatto poiché la specie di cui si parla è capace di raggiungere dimensioni rilevanti tanto da produrre rami lunghi fino a 30 metri.

Il Ficus pumila è una specie che mostra un caratteristico e spiccato aspetto biforme e in ciò ricorda moltissimo l'edera; infatti nel primo periodo dopo l'impianto e negli esemplari esposti a Nord o comunque cresciuti in luoghi scarsamente illuminati, la pianta ha rami striscianti, sempre sterili, con foglie piccole, ovali, a lembo piatto, ruvido, di color verde scuro; inoltre questi rami recano sul lato dorsale numerose radichette con funzione esclusivamente adesiva; in contrapposto a questi rami stanno quelli delle piante allo stato adulto e bene esposti al sole: tali rami sono più corti, con foglie assai più grandi, lisce, di un bel verde lucido.

Va rilevato un particolare curioso e cioé i rami distesi sui substrati, dirigendosi per ogni senso, giungono spesso ad incrociarsi; nel venire a contatto si innestano sovente per approssimazione formando così una solidissima tappezzeria vegetale.

Nel periodo maggio-giugno sui rami fertili più robusti compaiono delle infiorescenze, pendule, della forma di quelle certe varietà di fichi comuni, ma che però non maturano completamente nel nostro clima. Esse hanno l'epidermide bianco-verdastra, con sfumature giallognole.

Il fico della Cina — questo dovrebbe essere il suo nome volgare — si moltiplica per talee che si fanno in qualunque periodo dell'anno tranne che nella stagione fredda, servendosi dei rami sterili che radicano abbastanza bene.

Non è difficile procurarsi dei rametti già provvisti di vere e proprie radici tra quelli basali che eventualmente si trovano a strisciare sul terreno.

Le pianticelle così ottenute si tengono per qualche mese in vaso all'ombra, e solo quando sono bene irrobustite si collocano a dimora accanto al muro o al giardino roccioso o alla parete che si vuol rivestire; il terreno deve essere leggero e ricco di sostanze organiche.

Agli inizi i rami allungano lentamente, ma successivamente lo sviluppo si fa più veloce. Nel giro di qualche anno le piante non abbisognano più di niente. Utili comunque le potature al fine di limitarne la vegetazione che altrimenti diventerebbe troppo invadente.

Giova ricordare che questo simpatico rampicante si presta ottimamente per coprire le pareti di cortili, di gallerie, di ambienti di una certa ampiezza nonché quelle delle verande a livello del terreno.

Il Ficus pumila ha il pregio di rendere assai suggestivi tali ambienti con il suo strato di elegante e leggero fogliame che conserva in ogni stagione un deciso color verde scuro anche se non è sempre illuminato dalla luce solare diretta.

Sembra che non occorre aggiungere altro alle straordinarie virtù di questa pianta che è giunta a noi dal lontano Oriente per offrirci tante possibilità di utilizzarla. E utilizziamola.

Bruno Natti

I volti della vita



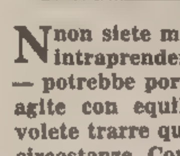
Il formaggio eccolo qui, adesso il problema è trovare un panino della stessa misura per fare il sandwich. L'idea di una merenda così pantagruelica fa spuntare un largo sorriso sul volto del simpatico pizzicagnolo *(Foto Ukovich)*

Astrid

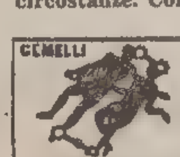
OROSCOPO DI OGGI



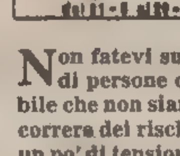
La giornata per molti è un po' confusa ed elettrica, interferenze inopportune vi innervosiranno, forse vi sentirete incompresi. Non siate troppo suscettibili e gelosi, tutto andrà bene nei rapporti con gli altri (ma evitate anche le indiscrezioni e i pettegolezzi).



Non siete molto in forma e un eccesso di intraprendenza — o di troppa indifferenza — potrebbe portarvi a dei risultati negativi; agite con equilibrio in ogni situazione se volete trarre qualche vantaggio dalle attuali circostanze. Controllate i nervi.



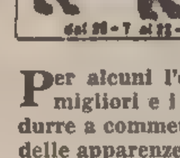
Un problema personale vi porterà via parecchio tempo, cercate comunque di dedicare un po' di attenzione anche agli altri impegni. Piuttosto movimentato il settore della vita sentimentale e delle amicizie: importanti novità per qualcuno in questi campi.



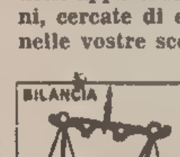
Non fatevi suggestionare dalle belle parole di persone conosciute di recente, è probabile che non siano disinteressate, attenti a non correre dei rischi inutili. Cautela in amore, c'è un po' di tensione a causa del vostro comportamento; non agitatevi e non spendete troppo.



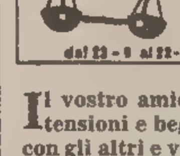
Luna, Marte o Urano temperano i buoni influssi astrali e consigliano di sorvegliare il proprio comportamento e il proprio amore specialmente nei rapporti familiari e affettivi. Cercate di prendervi un po' di svago e riposo e siate prudenti in macchina.



Per alcuni l'equilibrio psichico non è dei migliori e i contrasti intimi possono condurre a commettere degli errori; non fidatevi delle apparenze e non fatevi eccessive illusioni, cercate di essere il più realisti possibile nelle vostre scelte e nelle decisioni.



Avrete una giornata abbastanza interessante e positiva e il vostro temperamento estroso e fantasioso vi sarà di aiuto; cercate di condurre una vita più tranquilla e regolare, siete un po' irrequieti. Alcuni rischiano di spendere troppo per una persona amica.



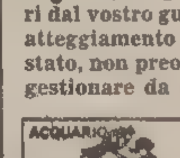
Il vostro amico non è sereno, pensieri neri, tensioni e beghe rendono difficili i rapporti con gli altri e vi incupiscono il morale. Forse è il vostro orgoglio che soffre... lasciate che gli eventi maturino da soli, è l'atteggiamento più conveniente. Probabili problemi di salute.



Dovete pensare alla vostra convenienza personale e, anche se non sarà facile, impostare su questa base tutto il vostro piano d'azione. Non è con le parole che potrete migliorare la situazione ma imparando a destreggiarvi. Non trascurate la salute e i problemi nervosi.



Qualche spesa extra non deve mettervi in crisi, imegnatevi al massimo, tiratevi fuori dal vostro guscio, azzardate. Qualche vostro atteggiamento può essere malvisto o contrastato, non preoccupatevi e non lasciatevi suggestionare da cose senza importanza.



Contrarietà familiari o sentimentali per alcuni: evitate le impuntature, gli atteggiamenti troppo possessivi e intransigenti e tutto si risolverà rapidamente. Siete un po' nervosi, eccitabili e imprudenti: attenti a rimanere calmi quando guidate.



Abbastanza audaci e combattivi dovrete comunque cercare di non impegnarvi in promesse di cui potreste pentirvi amaramente. La vostra situazione comincia a migliorare, almeno per molti, ma dovete impegnarvi con buona volontà in tutto ciò che fate.

Le ministorie di Hi e Lois



Continuaz. dalla 14.a pagina

EUROPA IMMOBILIARE CAPUANO mansarda (IV) piano 2 stanze, cucina, wc, vendesi occupata Lire 3.500.000 contanti 5.000.000 mutuo VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 11403 S

EUROPA IMMOBILIARE CAPUANO APPARTAMENTO salone 4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento a metano vendesi occupato L. 34.000.000. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 11403 S

EUROPA IMMOBILIARE APPARTAMENTO IN MANSARDA con finestre 2 stanze, stanzetta, cucina, wc, doccia attualmente occupato vista golfo vendesi 4.000.000 contanti rimanenza mutuo 5 anni L. 200.000 mensili. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 11403 S

EUROPA IMMOBILIARE AFFARONE vendesi centro ultimo appartamento occupato 3 stanze, cucina, 12.000.000, 3.000.000 contanti rimanenza mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 11403 S

EUROPA IMMOBILIARE ZONA VERONESE appartamento 1 stanza, cucina, wc, vendesi occupato Lire 3.000.000 contanti 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 11403 S

EUROPA IMMOBILIARE vende magazzino 280 mq affittato rendita mensile 280.000. Possibilità mutuo già concesso. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 11403 S

EUROPA IMMOBILIARE OSPEDALE vendonsi appartamenti occupati 2 stanze, stanzetta, cucina, wc, doccia, 12.000.000 minimo acconto 4 milioni contanti rimanenza mutuo 5 anni VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 11403 S

EUROPA IMMOBILIARE MADONNA DEL MARE appartamento bellissimo completamente rimesso a nuovo: 2 stanze, grande cucina, bagno, wc separato, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento metano autonomo vendesi libero 50.000.000 VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 11403 S

EUROPA IMMOBILIARE VALMAURA 2 stanze, grande cucina, bagno, ripostiglio, cantina, posto macchina in giardino, casa recente costruzione, centralnafta ascensore vendesi libero 36.000.000. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 11403 S

EUROPA IMMOBILIARE CAPUANO MONOLOCALE camera, cucina, wc, doccia tutto restaurato vendesi libero 12.000.000. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 11403 S

GABETTI vende per investimento appartamenti zona Roiano lire 10.500.000, tel. 764664. 050316 S

GABETTI vende viale D'Annunzio intero stabile composto da 10 appartamenti + 2 miniallogi, interamente occupato. Informazioni ns. uffici via Carducci 20, tel. 764664. 050316 S

GABETTI vende zona Giardino Pubblico appartamento 1.o piano composto da cucina, soggiorno, 2 stanze, stanzetta, servizi separati, ripostiglio, 2 poggioli, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo. Possibilità mutuo fondiario 15 o 20 anni, tel. 764664. 050316 S

GABETTI vende viale d'Annunzio appartamento ultimo piano con cucina, 3 stanze, servizi, ascensore, riscaldamento autonomo, tel. 764664. 050316 S

GABETTI vende Settefontane appartamento piano basso con cucina, 2 stanze servizi. Lire 8.000.000 in contanti + 4.000.000 fine anno + mutuo fondiario 15 o 20 anni, tel. 764664. 050316 S

GABETTI vende zona Barriera negozi occupati varie metrature, tel. 764664. 050316 S

GABETTI vende negozio libero con ampie vetrine zona Tribunale, tel. 764664. 050316 S

GABETTI vende LIGNANO centro appartamento in villetta schiera con soggiorno angolo cottura 1 stanza, servizio, giardino proprio, posto macchina, tel. (040)-764664. 050316 S

GENERALE FONDIARIA Commerciale alta libero superattico recentissimo salone 2 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli cantina lire 150.000.000 + mutuo, tel. 631013 15/9 S

GENERALE FONDIARIA Commerciale libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi ampio ripostiglio balcone cantina lire 50.000.000 mutuabili, tel. 631036 15/9 S

GENERALE FONDIARIA via Romagna libero ottimo stato recente salone soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio 2 balconi terrazzo cantina 2 posti macchina coperti lire 150.000.000 mutuabili, tel. 631013 15/9 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze Foro Ulpiano libero stabile d'epoca 2 camere cucina servizi lire 35.000.000 ideale studio legale, tel. 631036 15/9 S

GENERALE FONDIARIA viale XX Settembre libero stabile d'epoca salone 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina lire 77.000.000 mutuabili, tel. 631013 15/9 S

GENERALE FONDIARIA S. Michele libero economico 2 camere cucina servizio lire 13.000.000, tel. 631036 15/9 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via S. Marco liberabile 2 camere soggiorno cucina servizio lire 26.000.000 mutuabili, tel. 631013 15/9 S

GENERALE FONDIARIA Campo Marzio libero da ristrutturare 2 camere cucina servizio mansarda lire 21.000.000, tel. 631036 15/9 S

GENERALE FONDIARIA via F. Venezian libero stabile d'epoca soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina lire 40.000.000 mutuabili, tel. 631013 15/9 S

GENERALE FONDIARIA Servola libera casetta semiristrutturata soggiorno 2 camere cucina servizi lire 35.000.000, tel. 631036 15/9 S

GENERALE FONDIARIA S. Sabba libera casetta recente buono stato bifamiliare pt. camera cucina servizi 1.o p. soggiorno 2 camere cucina servizi cantina 550 mq terreno coltivato lire 90.000.000 mutuabili, tel. 631013 15/9 S

GENERALE FONDIARIA zona Ospedale libero stabile d'epoca soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina lire 50.000.000 mutuabili, tel. 631036 15/9 S

GENERALE FONDIARIA S. Vito stabile recente soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi 2 balconi cantina posto macchina coperto lire 55.000.000 dilazionabili, tel. 631013 15/9 S

GENERALE FONDIARIA Roiano buono stato soggiorno 2 camere cucina servizi lire 15.500.000, tel. 631036 15/9 S

GENERALE FONDIARIA via Giulia buono stato recente camera cucina abitabile servizi balcone lire 22.000.000, tel. 631013 15/9 S

GENERALE FONDIARIA Crispi stabile d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi soffitta lire 18.000.000, tel. 631036 15/9 S

GENERALE FONDIARIA zona Perugino buono stato 2 camere cucina servizi ripostiglio lire 18.500.000, tel. 631013 15/9 S

GENERALE FONDIARIA via S. Francesco stabile d'epoca 2 camere cucina servizi cantina lire 15.500.000, tel. 631013 15/9 S

GENERALE FONDIARIA viale XX Settembre stabile d'epoca appartamenti occupati varie misure da lire 4.500.000 a lire 15.000.000, tel. 631036 15/9 S

GENERALE FONDIARIA via Molino a Vento appartamenti occupati recenti buono stato varie misure prezzi convenientissimi, tel. 631013 15/9 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze piazza Vico camera cucina servizi lire 14.000.000, tel. 631036 15/9 S

GENERALE FONDIARIA centralissimo muri negozio 250 mq trattative riservate, tel. 631013 15/9 S

GENERALE FONDIARIA Rozzol terreno edificabile 620 mq lire 65.000.000, tel. 631036 15/9 S

GENERALE FONDIARIA vicolo Castagneto magazzino liberabile mq 150 acqua-luce, tel 631013 15/9 S

GENERALE FONDIARIA Rupinpiccolo terreno agricolo 9200 mq ideale camping-caravanning lire 23.000.000, tel. 631036 15/9 S

GEOM. SBISA' CON STUDIO IN VIALE IPPODROMO 14 su richiesta clienti CERCA IN ZONA IPPODROMO ROZZOL ROSSETTI EREMO S. LUIGI APPARTAMENTI CASETTE VILLETTE massima serietà discrezione professionale tel. 942494. 3562/S

GEOM. SBISA' Carso villa due piani due saloni nove camere terreno 190.000.000 tel. 942494. 3562/S

GEOM. SBISA' Muggia VILLA dominante golfo monobifamiliare 280 mq recente 280.000.000 tel. 942494. 3562/S

GEOM. SBISA' Carso villa recente salone tre camere servizi cantine box terreno 4650 mq. 200.000.000 tel. 942494. 3562/S

GEOM. SBISA' Rozzol TERRENO con progetto approvato otto appartamenti 110.000.000 tel. 942494. 3562/S

GEOM. SBISA' Carso TERRENO 3700 mq progetto approvato costruzione uso agricolo 42.000.000 tel. 942494. 3562/S

GEOM. SBISA' CERCA CASETTE VILLETTE libere anche da restaurare si garantisce massima serietà tel. 942494. 3562/S

GEOM. SBISA' Opicina signorile recente ultimo piano soleggiatissimo 85 mq vasta terrazza doppio garage cantina 79.000.000 tel. 942494. 3562/S

GEOM. SBISA' occasione Rossetti ammezzato salone camera camerino cucina wc 18.000.000 tel. 942494. 3562/S

GEOM. SBISA' Muggia mare appartamento con mansarda 147 mq box vista panoramicissima 105.000.000 tel. 942494. 3562/S

GEOM. SBISA' strada Longera quattro camere cucina bagno vista mare garage 65.000.000 tel. 942494. 3562/S

GEOM. SBISA' Muggia monovano nuovo 30.000 mq 24.000.000 tel. 942494. 3562 S

GEOM. SBISA' vende Girandole terreni inedificabili varie grandezze bellissimi tel. 942494. 3562/S

GIERARDINI CORSO ITALIA propone Rotonda Boschetto libero signorile panoramico ottime condizioni 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta. Telefono 64346. 050317 S

GIERARDINI propone occupato Via Fabio Severo soggiorno 4 stanze cucina doppi servizi cantina lire 40.000.000. Telefono 64346. 050317 S

GIERARDINI propone in zona centrale occupato luminoso composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile cantina doppi servizi lire 20.000.000. Telefono 64346. 050317 S

GIERARDINI propone ocupato in casa d'epoca 65 mq. 2 camere cucina servizi ripostiglio lire 12.500.000. Telefono 64346. 050317 S

GIERARDINI propone occupato zona stazione 2 camere cucina servizi lire 16.500.000. Telefono 64346. 050317 S

GIERARDINI propone terreno edificabile pianeggiante in Rupingrande mq. 2.804. Telefono 64346. 050317 S

GIERARDINI propone III piano in casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina spaziosa servizi lire 21.000.000. Telefono 64346.

GIERARDINI propone in casa d'epoca centro 3 camere cucina abitabile ripostiglio bagno cantina lire 20.000.000. Telefono 64346. 050317 S

GIERARDINI propone ottimo appartamento occupato panoramico adiacenze via Commerciale 2 camere tinello-cucina bagno poggiolo cantina. Telefono 64346. 050317 S

GIERARDINI propone miniappartamento mansardato occupato lire 7.000.000. Telefono 64346. 050317 S

GIERARDINI propone villa di recente costruzione con 4.500 mq. di terreno pianeggiante dotata di ogni conforto in splendida zona carsica. Telefono 64346. 050317 S

GIERARDINI propone via Rossetti prestigioso appartamento libero ristrutturato completamente composto da 5 camere soggiorno spaziosa cucina doppi servizi grande cantina trattative riservate. Telefono 64346. 050317 S

GIERARDINI propone ottimo appartamento occupato in zona Rossetti 2 camere cameretta cucina doppi servizi ripostiglio. Telefono 64346. 050317 S

GIERARDINI propone ottimo investimento solo 15.000.000 4 stanze stanzetta cucina bagno zona piazza Garibaldi. Telefono 64346. 050317 S

GIERARDINI propone occupato in ottime condizioni 3 stanze stanzetta ampia cucina bagno gabinetto cantina veranda zona Rossetti. Telefono 64346. 050317 S

GIERARDINI propone ottimo investimento in località carsica casa a due piani con mansarda e giardino trattative riservate Telefono 64346. 050317 S

GORIZIA vendesi mansarda 3-4 vani casa con terreno o appartamenti singoli restaurabili parte uso commerciale. Tel. 89709. 863 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Viale d'Annunzio libero soggiorno 2 camere cucina servizio cantina lire 39 500.000 1000 9 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Trieste centro salone 4 stanze cucina 2 servizi balcone cantina soffitta lire 31.000.000. 1000/9 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Appartamento libero in casetta salone camera cucina servizi lire 39 000.000. 1000/9 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Appartamento liberoin casetta circa 130 mq da ristrutturare lire 22.000.000. 1000/9 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Viale d'Annunzio soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina lire 45.000.000. 1000/9 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Via Udine soleggiato soggiorno 2 camere cucina servizi soffitta lire 28.500.000. 1000/9 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Roiano soleggiato soggiorno camera cucina servizio cantina lire 12.500.000. 1000/9 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Campo Marzio 2 camere cucina servizio lire 21.000.000. 1000/9 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Scorcola libero salone 3 camere cucina doppi servizi balcone cantina prezzo interessante. 1000/9 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. San Giacomo proponiamo casetta a lire 68.000.000. 1000/9 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Libero in palazzina recente salone 2 camere cucina abitabile servizio ripostiglio poggiolo cantina. 1000/9 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Via Carducci proponiamo mansarda in stabile decoroso lire 5.500.000. 1000/9 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Via Carducci locale d'affari libero con arredamento lire 17.000.000. 1000/9 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Magazzino libero in zona centrale lire 8.500.000. 1000.9 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Via Revoltella in stabile decoroso soggiorno due camere cucina servizi lire 19.500.000. 1000/9 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Campo San Giacomo soggiorno 2 camere cucina servizio lire 18.500 000. 1000.9 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Roiano libero soleggiato in casa recente ascensore e riscaldamento soggiorno 2 camere cucina servizi 2 poggioli ripostiglio lire 60.000.000. 1000/9 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. San Luigi libero soggiorno 2 camere cucina servizio lire 36.000.000. 1000/9 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Trieste centro libero ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio lire 57.500.000. 1000/9 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30. Soleggiato libero in casa recente salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi 3 balconi cantina lire 76.000.000. 1000/9 S

IMMOBILIARE CIVICA, zona CATTINARA, vende appartamento salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza giardino proprio, ufficio, S. Lazzaro 10 tel. 61712. 3595 S

IMMOBILIARE CIVICA, vende prontingresso zona HORTIS, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. Ufficio S. Lazzaro 10 tel. 61712. 3595 S

IMMOBILIARE CIVICA vende VILLINI a schiera OPICINA soggiorno, cucina, 2-3 stanze servizi, riscaldamento autonomo, posto macchina giardino proprio. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 3595 S

IMMOBILIARE CIVICA, vende libero SANZIO, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. Ufficio S. Lazzaro 10 tel. 61712. 3595 S

IMMOBILIARE CIVICA, vendo libero nuovo zona GARIBALDI, salone, cucina, bagno, garage, centralnafta, ascensore. Ufficio S. Lazzaro 10 tel. 61712. 3595 S

IMMOBILIARE CIVICA vende CENTRALI prossima consegna, rifiniture lusso, autoriscaldamento meteno, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, ripostiglio, possibilità mutuo 70%. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 3595 S

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento in villa SISTIANA 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento, giardino proprio. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 3595 S

IMPRESA vende alloggi palazzina completamente autonomi proprio giardino telefonare 761092. 11190 S

LAGUNA Aquileia piccolo appezzamento dotato servizi, acqua, luce, inserito zona agro turistica vendesi. Tel. 0431/30073 ore pasti. 243 S

LIBERO soggiorno due stanze servizi terrazza mare zona Carlo Alberto possibilità mutuo L. 62.000.000. Telefonare 790786. 3601 S

LOCALE affari mq 850 su due piani vendesi, comodità carico scarico, 55491. 11248 S

LOCALE vari usi vendesi Opicina mq 60 anche per appartamento. Tel. 773423. 11449 S

MINIAPPARTAMENTI modesti offresi da restaurare piani alti. Telef. mattine 815722. 11210 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Marina Julia appartamento 55 mq con grande terrazza. 41807. 805 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Villesse biville in costruzione 130 mq abitabili 400 mq giardino. 41807. 805 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento indipendente da ristrutturare. 41807. 805 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Gradisca via Gramsci appartamenti in costruzione 2-3 letto cantina garage orticello privato. Mutuo fondiario. Nostro personale in loco domenica mattina 41807-470383. 799 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Cervignano via Vespucci appartamenti 2-3 letto. Possibilità contributo regionale. Nostro personale in cantiere tutti pomeriggi 16-19 sabato escluso 41807 - 470383. 799 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Fiumicello ultimi appartamenti 3 letto cantina-garage. Nostro personale sul posto sabato e domenica mattina. 41807. 799 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Doberdò terreno edificabile 960 mq. 41807. 805 S

MONFALCONE Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA Largo Anconetta 1.o piano tel. 41569 vende MONFALCONE appartamento 2 letto, cucina arredata, posto macchina, cantina. L' 33.700.000. 791 S

MONFALCONE Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA Largo Anconetta 1.o piano tel. 41596 vende MONFALCONE centro appartamenti seminuovi 3 letto da 50.000.000 in poi. 891 S

MONFALCONE Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA largo Anconetta 1.0 piano tel. 41596 vende RONCHI in costruzione bifamiliari: taverna, salone, 3 stanze, 3 servizi, giardino, garage, 92.000.000 senza revisione prezzo. 791 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Sagrado bivilla 3 letto soggiorno cucina bagno cantina posto macchina giardino. 41807. 805 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE appartamento centralissimo panoramico 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, vendesi libero VIA DUCA D'AOSTA 12 TEL. (0481) 44411. 11403 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE CERCHIAMO PER CONTO DI UNA SOCIETÀ STABILE INTERO ANCHE OCCUPATO MONFALCONE VIA DUCA D'AOSTA 12 TEL. 44411. TRIESTE VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 11403 S

MONFALCONE Gabetti vende villa con ampio giardino di 1.000 mq ingresso, salone doppio, cucina, dispensa, 4 stanze, servizi. box per 2 macchine, cantina, lisciaia. Informazioni Gabetti via Carducci 20 tel. 040/7664664. 050316 S

MONFALCONE privato acquista appartamento 2 stanze, soggiorno, servizi in casa recente costruzione tel. mattino 8-10 (0481) 45505. 11403 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE centralissimo appartamento 3 stanze soggiorno, cucina, grande cucina, ripostiglio, poggiolo, posto macchina vendesi occupato 45.000.000. VIA DUCA D'AOSTA 12 TEL. (0481) 44411. 11403 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE centralissimo vendesi appartamento occupato 2 stanze, soggiorno. grande cucina. biservizi, ripostiglio posto macchina 41.000.000. VIA DUCA D'AOSTA 12 TEL. (0481) 44411. 11403 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE MARINA JULIA 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagno, vendesi libero. VIA DUCA D'AOSTA 12 TEL. (0481) 44411. 11403 S

MONFALCONE paesi limitrofi compero casa casetta anche restaurabile con giardino inintermediari 040-724625 serali. 10888 S

OPICINA centro privato vende contratto VILLA in costruzione, con giardino mq 750, consegna 1980 PREZZO BLOCCATO, telefonare 213383 sera 3616 S

OPICINA vendesi appartamenti in costruzione con giardino proprio. Altri Sistiana pronto ingresso. Periferico camera soggiorno cucinino doccia riscaldamento autonomo completamente restaurato. Tel. 60413. T.A. 1036 S

PANORAMICO! Quattro stanze cucina bagno garage cantina, poggioli, 63.000.000. 55491. 11401 S

PARAGGI Cornelia Romana due stanze cucina gabinetto 16.500.000 facilitazioni vendesi libero agenzia Crispi 9. 11309 S

PRIVATAMENTE comprerei casetta villa Trieste e dintorni definisco interamente per contatti telefonare 755059. 14/9 S

PRIVATAMENTE scambio vendo piccolo attico Trieste per appartamentino Grado 415 927. 3654 S

PRIVATAMENTE vendo in zona Muggia villa colonica tra il verde vista mare 3000 mq terreno 4 stanze cucina tinello salone doppi servizi 2 caminetti patio garage cantina. Telefonare 16-20 910250. 10307 S

PRIVATO permuta appartamento signorile VI piano, box, zona Roiano con villetta o casetta bifamiliare. Eventuale conguaglio. Tel. 422983. 11421 S

PRIVATO vende direttamente appartamento di prestigio mq 290 circa primo piano zona stazione adatto uffici eventualmente negozio. Tel. 61386 ore 9-12 escluso sabato. T.A 1028 S

PRIVATO vende libero appartamento 3 stanze, cucina bagno riscaldamento autonomo zona centrale inintermediari. Tel. 774878 12-15 20-22. 3633 S

PRIVATO vende quattro stanze cucina doccia-wc da ristrutturare. Inintermediari. Telefonare lunedì 61113. 11337 S

PRIVATO vende o affitta soffitta due piani adatta pièa-à-tèrre. Scrivere a Publikompassa cassetta 49 O 34100 Trieste. 3550 S

PRIVATO vende appartamento panoramico libero, e 2 appartamentini occupati L. 60.000.000. Scrivere a Publikompass cassetta n. 50 O 34100 Trieste. 13382 S

PRIVATO vende via Ghirlandaio appartamentino camera cucina doppi servizi telefonare pomeriggi 64842. 3638 S

PRIVATO vende 3000 mq terreno con sopra una costruzione di 240 mq alta 3 metri costruita 18 anni fa pianeggiante luce acqua telefono Santa Croce centro. Telefonare 212246 dalle 13-16 anche dopo 20. 11388 S

PRONTINGRESSO palazzine ultimate appartamenti prezzo bloccato tre quattro stanze impresa Canarutto via Donota 3 tel. tel. 60251 dalle 16 alle 19. 13371 S

QUADRIFOGLIO vende vicinanze via MARCONI casa d'epoca 2 stanze cucina servizio ripostiglio soffitta 11.000.000 tel. 772354. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende zona BURLO appartamenti in casetta recentissimi soleggiati con giardino e box tel. 772737. 12/9

QUADRIFOGLIO vende via GALLERIA 60 mq luminoso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina 26.300.000 tel. 772354. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende ROIANO recente 3 stanze cucinotto bagno cantina ripostiglio. tel. 772737. 12/9 S

QUADRIFOGLIO ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE, PASSO GOLDONI 2 tel.772737 772354 vende GRETTA appartamento in casetta panoramico 35 mq matrimoniale cucina bagno cantina giardino proprio 22.500.000. 12/9 S

QUADRIFOGLIO propone pressi via MOLINO A VENTO soleggiato camera cameretta cucina servizio cantina 23.000.000 tel. 772737. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende MONFALCONE recentissimo lussuoso soggiorno camera cameretta cucinotto bagno ripostiglio terrazza box 43.000.000 tel. 772354. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende zona COMMERCIALE recente soggiorno 2 stanze cucina servizi cantina terrazza ripostiglio tel. 772737. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende DUINO signorile recente salone 2 stanze cucina bagno cantina ripostiglio terrazze posto macchina tel. 772354. 12/9 S

QUADRIFOGLIO propone S. GIUSEPPE casetta rustica da ristrutturare 10.000.000 tel. 772737. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende GABROVIZZA ville a schiera in costruzione varie metrature e combinazioni, giardino posto macchina propri, prezzi bloccati tel. 772737. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende lotti terreni inedificabili SALES adatti roulotte varie metrature tel. 772354. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende via GIULIA recente matrimoniale tinello cucinotto bagno 28.000.000 tel. 772737. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende pressi via FLAVIA recentissimo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio terrazza 2 posti macchina tel. 772354. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende ROIANO recente piano alto cucinino tinello camera cameretta bagno cantina poggiolo tel. 772737. 12/9 S

QUADRIFOGLIO propone S. VITO 80 mq 2 camere cameretta cucina bagno 34.000.000 tel. 772354. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende pressi via TIGOR luminoso angolo cottura tinello 3 stanze bagno cantina poggiolo 44.500.000 tel. 772737. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende VALMAURA I ingresso salone 2 stanze cucina doppi servizi poggiolo ripostiglio tel. 772354. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende vl. D'ANNUNZIO soleggiato soggiorno matrimoniale cameretta cucina bagno servizio cantina poggioli tel. 772737. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende centralissimo casa d'epoca salone 3 stanze cucina servizi 52.000.000 tel. 772354. 12/9 S

Continua in 20.a pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

POLIZIA E CARABINIERI INDAGANO SU UN EPISODIO CHE PRESENTA PARECCHI LATI OSCURI

Avvocato sfugge a presunti rapitori armati che feriscono gravemente la sua fidanzata

ROMA — Quattro banditi armati avrebbero tentato di rapire un giovane avvocato, figlio di un industriale; mentre costui è riuscito a sfuggire, malgrado gli sparassero contro, una ragazza che si trovava in compagnia del professionista, è stata raggiunta da alcuni proiettili, ed ora versa in gravi condizioni all'ospedale «Sant'Eugenio».

Il fatto è avvenuto venerdì sera, e ne sono stati protagonisti l'avv. Pierluigi Parente, di 28 anni, abitante nella zona della pineta di Castelfusano, e la sua fidanzata Nicoletta Marchesi, di 23 anni.

I due erano usciti da una villa di amici, in via Rodolfo Reiner, in località «Infernetto», una zona residenziale della pineta di Castelfusano, ed avevano appena preso posto su una «Ritmo», di proprietà del Parente, che era al volante, quando sono entrati in azione i quattro banditi, che erano a bordo di una «128» rossa, bloccando la strada alla «Ritmo». Costretto a fermarsi, ed intuendo il pericolo, il Parente, ha aperto fulmineamente lo sportello ed è fuggito a piedi col favore delle tenebre. I banditi hanno dapprima sparato contro di lui, e poi hanno rivolto le armi contro la «Ritmo», nella quale era rimasta la ragazza. Raggiunta da alcuni proiettili, la Marchesi si è accasciata sul sedile. Probabilmente i malfattori hanno creduto di averla uccisa, e si sono quindi allontanati con la «128» verso Ostia.

La Marchesi è stata subito soccorsa dagli stessi amici della villa, e trasportata all'ospedale «Sant'Eugenio». Era stata raggiunta da una scarica di pallini sparati da un fucile a canne mozze, alla spalla destra ed a quella sinistra, mentre altri proiettili di pistola e di mitra le si erano conficcati all'altezza dei glutei, poco al di sotto dell'apofisi spinosa. La ragazza presentava inoltre una frattura costale, e si teme un principio di enfisema polmonare.

Nel frattempo era stato dato l'allarme, mettendo in moto polizia e carabinieri. Lo stesso Perente, un'ora dopo il fatto, si è presentato all'ospedale «Sant'Eugenio» per avere notizie della Marchesi. Più tardi, egli riferiva agli inquirenti i particolari dell'accaduto.

La «128» rossa usata dai quattro uomini è stata trovata a Casalpalocco, un altro quartiere residenziale, che si trova esattamente di fronte all'«Infernetto», al di là della via Cristoforo Colombo.

Circa la dinamica del fatto è confermato che al momento dell'aggressione l'avv. Parenti — la cui famiglia, secondo indiscrezioni, avrebbe una consistenza patrimoniale che si aggirerebbe sui due miliardi — si trovava a bordo della «Ritmo» di sua proprietà assieme alla fidanzata. L'auto era stata appena avviata quando tre uomini armati, uno di fucile a canne mozze, il secondo di mitra e il terzo di pistola, sono scesi dalla «128» parcheggiata vicino, al volante della quale era rimasto un quarto uomo. L'avv. Parenti ha innestato la marcia indietro e ha tentato di allontanarsi; fatto segno a colpi di arma da fuoco ha abbandonato la vettura, mentre la donna seduta al suo fianco si accasciava sui sedili. Secondo gli investigatori l'ipotesi di un tentativo di sequestro presenta alcuni lati oscuri: inusuale l'uso di una «128», strano che gli aggressori abbiano aperto il fuoco sull'auto del Parenti, evitando poi di inseguirlo quando si è allontanato a piedi dalla zona.

«Le funzioni respiratorie e cardiache sono migliorate. La prognosi rimane riservata anche se nella tarda mattinata la ragazza si è leggermente ripresa. Non è stata ancora operata. Lo decideremo quando sarà il momento opportuno». Lo ha detto ieri pomeriggio un medico del reparto rianimazione del «Policlinico Gemelli», dove nel corso della notte Nicoletta Marchesi è stata trasportata dall'ospedale «Sant'Eugenio».

Nicoletta abita con i genitori e altri quattro fratelli minori (Gianluca di 19 anni, Francesco di 16, Veronica di 13 e Gianmarco di 7) in uno stabile di via Tagliamento, nel quartiere Trieste. Il padre è un ex funzionario dell'Ente nazionale previdenza assistenza lavoratori spettacolo (Enpals), andato in pensione circa due anni fa. La ragazza frequenta l'ultimo anno dell'Istituto superiore di educazione fisica (Isef), con la prospettiva appena diplomata, di insegnare ginnastica.

Duplice omicidio nel Palermitano

PALERMO — Un meccanico, Fedele Cocuzzo, di 46 anni, è stato ucciso con colpi d'arma da fuoco nei pressi della propria abitazione in via Messina Marina, alla periferia occidentale della città.

Quello di ieri sera è il 46.esimo omicidio compiuto a Palermo dall'inizio dell'anno, e il nono dal 26 agosto, giorno in cui vennero scoperte due raffinerie di droga a Carini e a Trabia.

Fedele Cocuzza stava parcheggiando la propria Alfetta sotto casa sua quando è stato affiancato da una «125» verde (una 124 secondo alcune testimonianze) dalla quale sono scesi due uomini che hanno fatto fuoco ripetutamente contro il meccanico, freddandolo.

Alla tragica scena ha assistito dalla finestra una figlia del Cocuzza. I killers, compiuto l'omicidio, sono fuggiti, facendo perdere le loro tracce. Fedele Cocuzza era incensurato. La polizia sta interrogando i familiari nel tentativo di stabilire il movente del delitto e di risalire agli autori.

L'agricoltore Giuseppe Cirrito, di 59 anni, è stato ucciso a colpi di lupara, a Cerda, nel Palermitano, dove era ritenuto il capomafia.

Il Cirrito stava rientrando a casa quando, giunto sotto la propria abitazione, i killer hanno esploso contro di lui alcuni colpi di lupara. L'agricoltore non ha avuto scampo.

Sorvegliato speciale, Giuseppe Cirrito in passato era stato diffidato e poi inviato al soggiorno obbligato. Tempo addietro aveva trovato riparo negli Stati Uniti mentre veniva ricercato dalla polizia.

Nipote di «don» Andrea Fricano, un autorevole esponente della mafia siciliana deceduto nel suo letto sei anni fa, Giuseppe Cirrito, ne aveva ereditato lo scettro di capo della cosca di Cerda.

Annata «no» per lo champagne

REIMS — Per lo «champagne» il 1980 non sarà una buona annata e le prossime vendemmie si annunciano, in tutta l'omonima regione francese, assai deludente, come annunciato a Reims dal comitato interprofessionale dei vini della Champagne.

Negli alberghi spagnoli

Il morbo del legionario colpisce ancora

LONDRA — Altri tre turisti britannici — rientrati da una vacanza in Spagna trascorsa al Rio Park Hotel di Benidorm — sono stati colpiti dal «morbo del legionario».

Il «morbo» ha già ucciso un turista britannico e colpito altri cinque nei giorni scorsi. Tutti avevano trascorso le vacanze al Rio Park.

Gli ultimi tre casi sono stati scoperti a Cleveland. Già nel 1973 tre turisti inglesi erano rimasti uccisi da un misterioso virus, identificato successivamente come il «morbo del legionario», dopo aver trascorso le vacanze nel «Rio Park Hotel».

Nel 1977 un altro turista britannico era morto e l'anno successivo altri due turisti si erano ammalati.

Il «morbo» è una infezione causata da un batterio identificato per la prima volta nel 1976 dopo che 183 legionari americani, che alloggiavano tutti nello stesso albergo, contrassero un male dai sintomi simili a quelli della polmonite.

DIBATTUTO RICONOSCIMENTO ALL'ARTICOLISTA DEL «GIORNALE NUOVO»

A Lami l'Aquila d'oro del XVI Premio estense

DAL NOSTRO INVIATO

FERRARA — A Lucio Lami, articolista del «Giornale Nuovo», è stata attribuita «L'Aquila d'oro» del Premio estense, giunto alla sua XVI edizione. Il riconoscimento, che viene assegnato da due giurie, tecnica e popolare, a giornalisti per volumi nati da articoli o servizi pubblicati su quotidiani e periodici, oppure trasmessi alla radio o alla televisione, è andato a Lami per il libro «Il grido delle formiche» (edito da Rusconi) in cui sono raccolte ventidue interviste con altrettanti protagonisti del dissenso sovietico.

Va detto subito che il voto, voluto dalla giuria popolare, presenta dei connotati squisitamente politici. Come hanno motivato alcuni dei membri, soprattutto i più giovani, il volume va premiato perché in esso si ritrovano «le testimonianze di persone che credono nella libertà».

Ma facciamo un po' di cronaca del dibattito, vivace e molte volte anche troppo «colto», svoltosi nella bella sala di palazzo Roverella, sui quattro volumi finalisti, «Svelare la morte» di Fausto Gianfranceschi (Rusconi); «Napoli, punto e basta?» di Giovanni Artieri (Mondadori); «Un'idea dell'Italia» di Arrigo Levi (Mondadori); e «Il grido delle formiche». Si sono delineati subito due schieramenti: la maggioranza della giuria tecnica (che ha scelto i volumi finalisti) composta da Gianni Granzotto, presidente, Gaetano Afeltra, Domenico Bartoli, Carlo Bo, Gianantonio Cibotto, Ettore Della Giovanna, Gino De Sanctis, Tino Neirotti, Leone Piccioni e Indro Montanelli (assente), si è schierata con Arrigo Levi.

In particolare Afeltra, che ha difeso con foga tribunizia il valore del volume, che raccoglie gli editoriali di Levi dal '73 al '78, quand'era direttore della «Stampa», mentre la giuria popolare, costituita da una trentina di cittadini ferraresi per lo più professionisti e insegnanti, era favorevole ad Artieri e Lami, e una parte anche a Gianfranceschi.

Del primo ha affascinato il quadro completo e significativo della realtà napoletana, vista anche come «campione» di quella italiana.

Di Lami, abbiamo detto. Del libro di Gianfranceschi è stato sottolineato il valore come strumento di meditazione su un «tema fondamentale» qual è la morte.

La prima votazione ha fotografato i due schieramenti, dando a Levi soltanto cinque dei quarantaquattro voti. Afeltra ha tentato ancora una volta di salvare l'ex direttore della «Stampa», polemizzando con il prof. Campailla (clinico e docente universitario a Trieste, ma cittadino ferrarese) secondo il quale il libro di Levi era carente di attualità.

Anche la seconda votazione si è risolta con un nulla di fatto, mantenendo ferme le posizioni iniziali. Dopo di ché, con la stessa foga dedicata a Levi, Afeltra si è schierato a favore di Artieri, «per le comuni origini meridionali».

La terza votazione ha visto la scomparsa di Levi, mentre Gianfranceschi è stato nettamente superato da Lami e Artieri, quasi in parità tra loro. Infine, per uno scarto di quattro voti, ha prevalso Lami.

Pierluigi Sabatti

■ OMICIDIO — Un uomo di 48 anni, Nicola Sorrentino, è stato ucciso con alcuni colpi di pistola, nella piazza principale di Ponticelli, rione alla periferia di Napoli.

Nasce vivo dall'aborto terapeutico

MODENA — Un episodio forse unico in Italia è avvenuto al reparto di ostetricia nel del Policlinico dove il feto di un aborto terapeutico da una donna incinta di cinque mesi, è nato vivo.

Il feto, però, messo in incubatrice è poi morto due giorni dopo nonostante i sanitari abbiano fatto il possibile per mantenerlo in vita. Dopo l'aborto avvenuto nella clinica il giorno 16 il feto era stato trasferito nel reparto di neonatologia.

Il caso apre adesso un inquietante interrogativo secondo gli stessi sanitari. Per la legge infatti un feto che nasce dal grembo materno prima del 180° giorno di gravidanza non possiede la vita, cosa che invece è stata smentita da questo episodio.

Il feto, in effetti, subito dopo l'espulsione dal grembo della madre aveva evidenziato alcune significative caratteristiche vitali clinicamente provate.

■ BOMBA — Un operatore televisivo iraniano, Mehndi Absalti, di 40 anni, è rimasto leggermente ferito alle mani la notte scorsa dall'esplosione di una bomba carta lanciata attraverso una finestra nella sua abitazione di via Cassia 834.

IN LATINO LA MESSA SOLENNE E I CANTI GREGORIANI DELL'XI E XII SECOLO

Si rituffa nel Medio Evo Montecassino per il Papa

MONTECASSINO — *Giovanni Paolo II è giunto ieri mattina — alle 11.20 in elicottero, proveniente da Castelgandolfo, dopo mezz'ora di volo, all'abbazia di Montecassino per celebrare con una messa solenne il quindicesimo centenario della nascita di San Benedetto. Al suo arrivo — l'elicottero dell'aeronautica militare italiana è atterrato su una piazzola vicina all'abbazia — il Pontefice è stato accolto dal vescovo abate mons. Martino Matronola e da alcuni benedettini.*

L'opera di San Benedetto a 15 secoli dalla nascita, è stata esaltata dal Papa nell'omelia da lui pronunciata durante la Messa che ha concelebrato insieme con 460 abati benedettini, giunti da ogni parte del mondo. Sull'altare della ricostruita basilica barocca all'interno dell'abbazia, accanto al Pontefice c'erano il cardinale argentino Eduardo Pironio, prefetto della congregazione per i religiosi; il cardinale benedettino inglese Hume, arcivescovo di Westminster, e gli abati di Montecassino Matronola, Dannerz, primate dei benedettini confederati, Kleiner e Soutey, generali rispettivamente dei cistercensi e dei trappisti, le due grandi famiglie che hanno origine dai benedettini.

Gli ultimi banchi erano riservati a 86 abbadesse, molte delle quali suore di clausura, uscite ieri dai loro conventi in occasione della visita papale. I non benedettini non erano ammessi: un sacerdote secolare napoletano, che era riuscito ad entrare nel tempio, è stato subito allontandato con fermezza non appena scoperto.

L'atmosfera era di altri tempi: i monaci vestiti con i paramenti sacri hanno accolto l'ingresso del Papa nella basilica con canti gregoriani dell'undicesimo e dodicesimo secolo mentre nell'aria si sprigionava il profumo dell'incenso; la lingua usata era il latino, che ha trionfato non solo nella Messa e nei canti, ma anche nel saluto rivolto dall'abate Matronola al Papa e nell'omelia pronunciata dal pontefice.

Ricordato che fu Paolo VI a riconsacrare la basilica dopo la distruzione avvenuta nel '44 durante la seconda guerra mondiale, Giovanni Paolo II ha affermato: «Al libro di San benedetto contenente la regola dell'ordine dobbiamo rifarci e da esso ripartire per la ricostruzione morale e religiosa che urgentemente ci tocca e che al mondo sollecitamente dobbiamo».

Sottolineata l'importanza della regola benedettina, specie per quanto riguarda i suoi aspetti vivificanti, il Papa ha elogiato la spiritualità dei benedettini così esprimendosi: «Siatene orgogliosi e preseguite, pur con debiti e cauti adattamenti alle mutate circostanze odierne, per il solco tracciato dal padre antico e dai padri della vostra tradizione, senza lasciarvi sorprendere o allettare da tendenze al secolarismo, da irragionevoli e non necessarie innovazioni, da esagerate teorie di pluralismo, che finiscono col far deviare dalla linea del vostro legislatore».

Al termine della concelebrazione il Papa ha pranzato con 48 fra abati e abatesse in un refettorio che era la continuazione di quello più grande, dove hanno desinato tutti gli altri: il «menù» era costituito da minestra, arrosto misto, verdura, frutta e dolce; il vino era quello prodotto dalla stessa abbazia.

Dopo mezz'ora di sosta, c'è stata l'udienza concessa al Papa, in un lungo corridoio, a tutti gli abati e le abatesse.

Finisce sabato in tutt'Europa l'ora legale

ROMA — La notte tra sabato 27 e domenica 28 settembre prossimo avrà termine l'ora legale: le lancette degli orologi dovranno perciò essere rimesse indietro di un'ora alle tre legali (le due con l'ora solare) di domenica.

La scelta di quest'orario per il ritorno all'ora è stato deciso per motivi tecnici che riguardano il settore dei trasporti, in quanto quest'anno, per la prima volta, l'ora legale è entrata in vigore nello stesso periodo in tredici paesi europei realizzando un orario europeo comune.

Hanno infatti adottato l'ora legale tutti i paesi della Cee (escluse le isole britanniche), insieme a Germania dell'Est, Austria, Ungheria, Polonia, Svezia, Spagna e Portogallo. L'accordo tra i paesi europei sull'entrata in vigore dell'ora legale e sulla sua durata, oltre a soddisfare le esigenze di risparmio energetico e di carattere turistico, ha permesso alle Ferrovie dello Stato di armonizzare il piano orario con quello degli altri paesi europei.

Quello che avrà termine domenica prossima, è il periodo più lungo di applicazione dell'ora legale in Italia da quando è stata introdotta, nel 1965.

Quest'anno infatti gli orologi sono rimasti spostati in avanti di un'ora rispetto al corso del sole per circa sei mesi, dalla notte del 6 aprile. L'ora legale è entrata in vigore con circa un mese e mezzo di anticipo rispetto agli anni passati, con lo scopo di rendere omogeneo l'orario in Europa.

L'ora legale quest'anno dovrebbe inoltre, secondo le previsioni dell'Enel, aver permesso un risparmio di energia elettrica stimato in 600 milioni di chilowattora, corrispondenti a 150 mila tonnellate di olio combustibile (con un risparmio finanziario di 22 miliardi di lire).

NELLA RELAZIONE INVIATA ALLE CAMERE

Rognoni difende il fermo di Ps

ROMA — I fermi operati dalle forze dell'ordine nel bimestre 15 aprile - 15 giugno 1980, in applicazione all'articolo 6 della legge sul fermo di polizia varata nel febbraio scorso, sono stati complessivamente 280, di cui 275 dai carabinieri e 5 dalla Ps.

Di questi 280, solo 50 sono stati convalidati dall'autorità giudiziaria, ed esattamente 45 tra quelli fermati dai carabinieri e i 5 fermati dalla polizia. Lo afferma la relazione periodica che il ministro dell'interno, on. Rognoni, ha inviato al Parlamento.

Nella relazione il ministro precisa poi che altri 183 fermi si sono verificati nello stesso periodo, ma sono stati seguiti dal rilascio quasi immediato ad iniziativa degli ufficiali di polizia operanti.

«E' possibile — sottolinea il ministro Rognoni nel documento inviato alle Camere — che talvolta siano stati individuati, come casi di fermo preventivo di sicurezza, fattispecie che viceversa avrebbero dovuto essere più correttamente ricondotte nell'ambito di altra normativa, in particolare quella disciplinante il fermo giudiziario.

E' soprattutto alla luce di tali preliminari considerazioni che deve essere valutato il divario, obiettivamente rilevante, e comunque accentuato rispetto a quello del precedente bimestre, tra il valore dei fermi effettuati dalla polizia e di quelli operati dai carabinieri.

Il divario tra i valori numerici è comunque un dato evidente, significativo e non può non essere attentamente considerato, soprattutto ove esso venga a ripresentare, nei futuri bimestri, una costante.

Peraltro, bisogna aggiungere che raffronto più utile è quello fra i dati, anch'essi divaricati, relativi ai fermi convalidati: 5 per la Ps e 45 per l'Arma».

DURO COLPO DEI CARABINIERI ALL'«ANONIMA SARDA» IN TOSCANA

Scoperte in un cascinale le banconote di un riscatto

GROSSETO — Durante le indagini sulla uccisione della bimba Silvia Caparrini, di sei anni, avvenuta il 28 agosto scorso nella sua casa di Vinci (Firenze), ad opera di un uomo mascherato, i carabinieri hanno trovato in un cascinale della provincia di Grosseto cinque milioni di lire provenienti dal riscatto pagato per il piccolo Francesco del Tongo, nove anni, rapito alla periferia di Arezzo nel marzo e rilasciato nel giugno scorso.

Il denaro «sporco» era in un ripostiglio di cui aveva disponibilità Giovanni Farina, di 31 anni (nativo della provincia di Sassari), in località Montebottigli, ad una ventina di chilometri da Grosseto.

L'uomo è fuggito. In un pagliaio i carabinieri hanno trovato alcuni abiti che ora vengono esaminati per vedere se sono gli stessi che indossava l'uomo che uccise la bambina di Vinci. La perquisizione della casa di Farina era stata disposta dalla procura di Firenze.

Il giovane sardo, quando i carabinieri lo hanno invitato in caserma dopo che erano stati trovati gli abiti sospetti, si è gettato da una finestra ed è riuscito a fuggire. In seguito i militari dell'arma hanno trovato i cinque milioni e un libretto con un deposito bancario per una cifra ingente.

Giovanni Farina era stato condannato a suo tempo per rapine compiute insieme con Mario Sale, considerato il capo dell'«anonima sarda» responsabile di vari rapimenti in Toscana, compreso quello dei tre giovani tedeschi sequestrati il 25 luglio scorso in provincia di Firenze.

L'operazione svolta nella campagna grossetana dai carabinieri della legione di Firenze era scattata dopo una delicata fase di indagini da parte dei carabinieri di Empoli (Firenze), sull'incursione di un uomo mascherato e armato nella abitazione di Giuseppe Bianconi, di 53 anni, più volte denunciato ed arrestato per reati contro il patrimonio ed altro, a Vinci, la sera del 28 agosto scorso.

In quella circostanza lo sconosciuto, che come emerse dalle indagini aveva agito a scopo intimidatorio nei confronti del Bianconi, proprietario di un piccolo salumificio adiacente all'abitazione, sparò diversi colpi di fucile all'interno della casa dove si trovavano la moglie del Bianconi ed una bimba, Silvia Caparrini di 6 anni (figlia della domestica di casa Bianconi che si trovava in cucina) che rimase uccisa.

Le indagini su questo fatto erano state difficilissime fin dall'inizio perché non si riusciva a inquadrare esattamente la motivazione dell'azione dell'uomo mascherato e la morte della bimba innocente.

Poi, approfondendo la personalità di Giuseppe Bianconi, per giungere a capire l'ambiente in cui era scaturito l'episodio, si è giunti a far prendere alle indagini precisi indirizzi.

E' stato fermato anche Virgilio Fiore, un altro pastore sardo già condannato a due anni e sei mesi di reclusione nel processo della cosiddetta «anonima sardi».

Sia Giovanni Farina (condannato in quel processo a due anni e quattro mesi di reclusione mentre la richiesta era stata di tre anni e 600 mila lire di multa) sia Virgilio Fiore erano in libertà o per completa espiazione della pena o per trascorsi termini di carcerazione.

Al momento non risultano ulteriori sviluppi: i magistrati si sono chiusi nel più assoluto silenzio. Si può aggiungere che parte del denaro sporco del rapimento del Tongo risulta depositato in un «libretto al portatore» in una banca del grossetano.

Il cammello di scorta



Washington — La National Geographic Society ha diffuso questa foto, scattata fra le dune dell'Arabia Saudita: arrivato il petrolio (e le automobili giapponesi per consumarlo), i beduini caricano il cammello nel cassone e viaggiano sull'asfalto. Ma se la benzina finisce, o la strada si fa impraticabile, il cammello può essere sempre utile: meglio averlo sempre con sé. *(tel. Upi)*

CRONACHE DELLO SPORT

BATTUTO BARAZZUTTI, L'ITALIA COMUNQUE IN VANTAGGIO DOPO LA SECONDA GIORNATA (2-1)

Uno splendido doppio azzurro doma i campioni di Wimbledon

ROMA — Perso in mattinata un punto dato alla vigilia per sicuro, quello di Barazzutti, l'Italia è riuscita nel pomeriggio a riequilibrare i propri conti grazie alla stupenda vittoria nel doppio che, a poche ore dell'ultima giornata, porta gli azzurri in vantaggio per 2-1.

Ieri mattina, nella prosecuzione dell'incontro, Corrado Barazzutti non è stato capace di ritrovare se stesso; ha sbagliato come mai in vita sua, risentendo improvvisamente in modo massiccio dell'handicap di una sosta forzata di circa due mesi. E' stato 6-2 per l'australiano in un lampo considerando il ritmo lento dei tre set di ieri e le abitudini gladiatorie dell'italiano. Riassumendo: 10-8, 1-6, 6-4, 6-2 per l'ospite.

Barazzutti ha cominciato subito a soffrire: ha impiegato otto minuti ad aggiudicarsi il servizio sul primo gioco, pur essendo andato a 40-15. Nel secondo game poi, con la battuta a disposizione, l'australiano ha potuto rimontare da 0-30. Barazzutti azzeccava una palla buona ogni due errori, non riusciva a spingere, il servizio era più debole del solito, arrivava tardi sulle smorzate e controsmorzava in modo inadeguato esaltando così il bel gioco a rete dell'avversario, egregio doppista.

Nel terzo gioco la svolta del set e dell'incontro: Barazzutti ha perso il servizio commettendo errori a ripetizione, mettendo la palla in rete anche sui dritti, perdendo per l'ennesima volta la calma. Il friulano ha imprecato alla lentezza del campo, come se fosse abituato a vincere Wimbledon, Flushing Meadow e la Coppa del re, su terreni ultrarapidi. Barazzutti ha detto parolacce e si è rivolto anche al cielo davvero con scarsa eleganza. McNamara ha giocato magistralmente il quarto gioco, prendendo così le distanze da Barazzutti: 3-1. Il friulano è tornato a sperare quando si è aggiudicato la battuta, portandosi sul 2-3. Ma l'australiano, sprecando niente, attaccando soltanto quando era inevitabile, è con molto tempismo per chiudere perentorie volee a rete, ha proseguito imperterrito la sua marcia. Barazzutti, sempre più deconcentrato e sfiduciato, ha poi compromesso definitivamente la sua prestazione, perdendo nuovamente il servizio nel settimo gioco, dopo una serie incredibile di errori. A McNamara non è restato altro da fare che aggiudicarsi l'ultimo servizio a disposizione, che valeva il quarto set, l'incontro ed il pareggio per l'Australia: 6/2 per l'ospite in 38 minuti.

Di tutt'altro stampo invece il doppio del pomeriggio, una partita magnifica giocata da una parte dalla coppia australiana, tra le primissime al mondo, e dall'altra dai due azzurri che, pur non potendo vantare gli allori degli avversari (Wimbledon su tutti), chiedevano perlomeno il dubbio sul pronostico dall'alto di un invidiabile record positivo in coppa Davis.

McNamara e McNamee hanno confermato quanto di buono si sapeva su di loro; eccezionalmente amalgamati tra loro, capaci dell'assolo conclusivo in attacco e di tenace caparbietà in fase difensiva, i due australiani si sono aggiudicati rapidamente il primo set per 6-2, strappando il servizio prima a Panatta e poi a Bertolucci senza mai penare minimamente sulla loro battuta.

La seconda partita si apriva con un nuovo break dell'Australia, che andava 3-0, ma qui finalmente la coppia azzurra cominciava a salire di tono. Sempre positivo Panatta, era Bertolucci ad entrare in partita con alcune pregevoli invenzioni a rete, e McNamee cedeva per la prima volta il servizio consentendo agli azzurri di pareggiare 3-3. Il toscano si deconcentrava però un attimo, sufficiente agli australiani per riguadagnare il break e portarsi 5-3. A questo punto la prima fondamentale svolta del match: al termine di scambi dal contenuto tecnico elevatissimo Panatta e Bertolucci riuscivano a strappare il servizio a McNamee ancora, pareggiando 5-5 al decimo gioco e cavandosi d'impaccio da una situazione assai difficile. Alcuni giochi sofferti a difendersi dall'incalzare degli australiani, sospinti da un McNamee praticamente perfetto, e poi, sul 7-7, gli azzurri strappano il servizio a McNamara, tenendo poi la battuta con un Bertolucci finalmente più convinto.

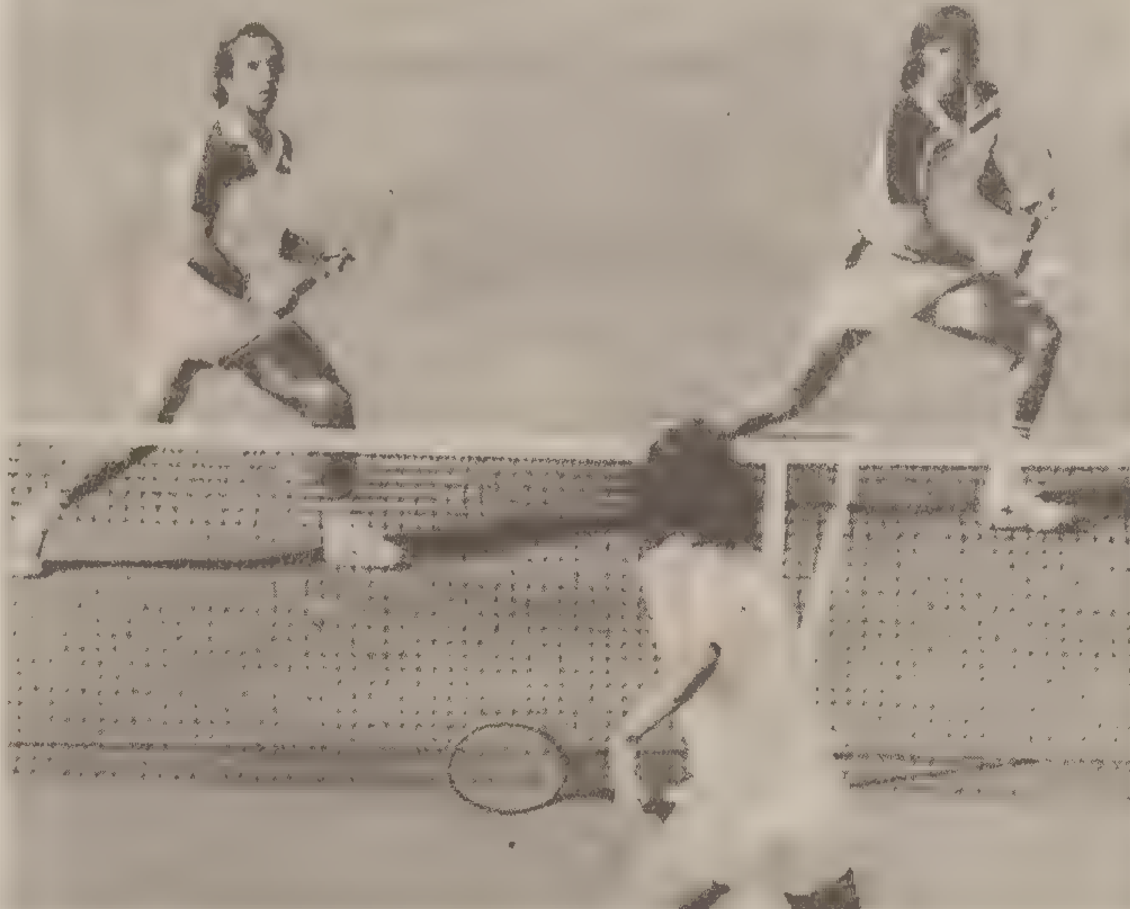
La terza partita vedeva l'Italia sempre più padrona del campo rovesciare i rapporti di forza del primo set; McNamara al terzo gioco salvava il proprio servizio malgrado sei palle-break, ed in genere Panatta e Bertolucci mettevano in difficoltà il lungo australiano, che iniziava a sentire la stanchezza derivante anche dalla prosecuzione mattutina del singolare contro Barazzutti. Ciononostante erano gli italiani a correre i rischi più seri: giunti rapidamente sul 5-4 per l'Australia con servizi rispettati, Panattá per due volte si trovava 30-40 alla battuta, ma riusciva a salvarsi grazie a due risposte in rete di McNamee. Sul 7-7 era ancora McNamara a cedere, dopo una vera e propria battaglia, il proprio servizio, ma prima che Bertolucci chiudesse 9-7 ci volevano ancora molti brividi, dati dalla scarsa potenza del toscano.

Dopo il riposo McNamara e McNamee apparivano notevolmente rinfrancati e si imponevano in 6-2 in meno di 25 minuti, gelando il pubblico ormai convinto di una rapida conclusione in chiave azzurra.

Si andava così ad un drammatico quinto set, con i giocatori ormai sfiancati a sfoderare i colpi sostenuti soltanto dalla carica nervosa. McNamee perdeva subito il servizio, ma Bertolucci tre giochi dopo rendeva il favore. Ancora un break a favore dell'Italia nel quinto gioco, ma ancora il toscano non riusciva a chiudere positivamente, facendosi rimontare sul 4-4.

Pubblico tutto in piedi a seguire le ultime fasi: Panatta montava in cattedra stupendamente, McNamee al servizio non era più assecondato da un McNamara letteralmente scomparso, e per la terza volta consecutiva l'australiano perdeva il servizio. Sul 5-4 era il tennista romano a battere, e malgrado ulteriori difficoltà, Panatta riusciva a servire sul 40-30 una bordata che McNamee rimandava in rete. Punteggio finale: 2-6, 9-7, 9-7, 2-6, 6-4 in più di quattro ore.

Questa mattina alle 12 apriranno le ostilità Panatta e McNamara, seguiti da Barazzutti e McNamee; all'Italia basta un punto per qualificarsi alla finale di Coppa Davis



Roma — Bertolucci e Panatta hanno assicurato all'Italia il secondo punto nella partita contro l'Australia, al termine di cinque combattuti set. In mattinata Barazzutti era stato sconfitto da McNamara. *(Telefoto Ansa)*

L'argentino Vilas superato da Lendl

BUENOS AIRES — Al termine della seconda giornata Argentina e Cecoslovacchia sono in parità, 1-1. Non è stato infatti ancora disputato il doppio, visto il prolungarsi dei primi due match.

Nel primo incontro Clerc ha superato penando l'inenarrabile il modesto Slozil per 6-3, 3-6, 4-6, 6-2, 6-1. Nella seconda partita invece, interrotta per l'oscurità venerdì sera, il cecoslovacco Ivan Lendl ha compiuto l'impresa di sconfiggere in casa (non accadeva da sette anni) Guillermo Vilas, numero 4 al mondo sulla terra battuta e gran favorito della gara. Lendl, considerato il miglior talento giovane del momento, ha prevalso per 7-5, 8-6, 9-7.

PRESTIGIOSE AFFERMAZIONI AZZURRE AL MEETING DELLE OTTO NAZIONI

Mennea, Cova, Simeoni e Dorio quattro primi posti in Giappone

TOKIO — Quattro splendide vittorie degli atleti italiani a Tokio. Gli azzurri si sono fatti onore cogliendo quattro importanti vittorie nell'incontro delle «ottonazioni» svoltosi allo stadio olimpico di Tokio davanti ad oltre 70.000 spettatori.

Artefici dei quattro successi azzurri sono stati i campioni olimpionici Sara Simeoni e Pietro Mennea, ancora straordinariamente in forma, Gabriella Dorio, che è riuscita al termine di una generosissima gara a battere la medaglia d'oro olimpica dei 1500 metri la sovietica Kazankina, e il giovane fondista Alberto Cova che ha sorpreso tutti superando campioni di gran fama nella corsa dei 5000 metri.

Ha cominciato Pietro Mennea che ha gareggiato da par suo dominando i 200 metri in 20"03, un tempo di assoluto valore mondiale, il quinto della sua prestigiosa carriera. L'atleta azzurro, partito in quarta corsia, non ha avuto un inizio velocissimo ma sul rettilineo si è disteso in maniera irresistibile distanziando il negro americano Taylor di circa sei metri e molto più nettamente gli altri avversari.

Gabriella Dorio ha gareggiato con molta accortezza tattica scattando all'inizio dell'ultimo giro, resistendo in curva agli attacchi della Kazankina e sprintando poi per debellare le ultime velleità della campionessa olimpionica. Se il tempo finale (4'12"6) non è di molto rilievo, è importante segnalare che l'azzurra ha avuto un finale velocissimo, correndo gli ultimi 300 metri in 42"5. Con questa vittoria la Dorio, già brillante quarta a Mosca, si conferma una delle più forti mezzofondiste del mondo.

Come tutte le gare di mezzofondo di questo incontro, anche i 5.000 sono stati tattici. Eppure il ventunenne Alberto Cova, alle sue prime grosse competizioni internazionali si è destreggiato con autorità, per nulla intimorito dal nome degli avversari, sorprendendoli nettamente nel finale con uno sprint da campione. Cova ha vinto la gara in 13'42"6.

Forse la vittoria più sofferta è stata quella di Sara Simeoni. Da qualche tempo la gamba destra le dà seri fastidi e poi si teme sempre che la stanchezza di una stagione agonistica eccezionale si faccia sentire. Ad un certo momento della gara la vittoria della Simeoni era piuttosto compromessa. L'azzurra aveva fallito la prima prova a metri 1,85, mentre la polacca Kielan, medaglia d'argento a Mosca, aveva superato l'asticella al primo tentativo. Poi la Simeoni ha mostrato tutta la sua classe reagendo e superando alla prima prova 1.90 e poi 1.93. Rimasta sola in gara ha superato anche m 1.96 tentando poi invano di saltare i due metri.

Ma tutta la squadra italiana ha gareggiato piuttosto bene, cogliendo con Scartezzini nei 3000 siepi e con i velocisti della staffetta 4×100 due significativi secondi posti.

Buoni terzi si sono piazzati Zuliani nei 400 metri in 46"18, Di Giorgio nel salto in alto con metri 2.23, Bianchini nel martello con 72.12, Marisa Masullo nei 200 metri in 23"44 e Fausta Quintavalla nel lancio del giavellotto con m 58.46.

Anche se i sovietici avevano chiesto che questo incontro delle «otto nazioni» non avesse carattere ufficiale, tutti hanno conteggiato i punti raccolti dalle varie squadre in gara.

Come previsto la stessa Unione Sovietica che ha portato qui uno squadrone, ha ottenuto il maggior punteggio tanto nelle gare maschili che in quelle femminili. E questo ad onta di varie sconfitte subite da alcuni dei loro campioni olimpionici. Oltre alla Kazankina battuta dall'italiana Dorio, si devono segnalare gli insuccessi di Markin ad opera dell'americano Smith (metri 400 in 45"91), di Rachpkin nel disco vinto dal polacco Yuzysyn con 62.20, di Sedikh nel martello di fronte al tedesco Riehm con metri 76,48.

Tra le atlete, battute d'arresto delle sovietiche Kondratyeva nei 100 metri vinti dall'inglese di colore Hunt in 11'24 e dalla Kultakova, finita addirittura terza nel salto in lungo vinto dalla tedesca Sussiek, con 6.57.

Medaglie d'oro olimpiche che qui a Tokio hanno confermato la loro supremazia sono state — oltre a Mennea e alla Simeoni — i sovietici Udman, vincitore del triplo con 16,84 e la Kumesova, prima nei 100 ostacoli in 12"68

Un cenno meritano anche i successi dello scattista Floyd nei 100 in 10"19 e del tedesco Harald Smith nei 400 ostacoli in 48"58. In questa ultima gara non ha preso la partenza il primatista del mondo Moses, leggermente infortunato. Da rimarcare, in questa classifica ufficiosa il brillante quarto posto ottenuto dagli azzurri in campo sia maschile sia femminile, a conferma che dietro le «stelle» Mennea e Simeoni c'è un complesso omogeneo. Queste le graduatorie finali non ufficiali: maschile: 1) Unione Sovietica punti 105,5; 2) Stati Uniti 98; 3) Germania Federale 81,5; 4) Italia e Polonia 84; 6) Gran Bretagna 82; 7) Giappone 75; 8) Finlandia 59. Femminile: 1) Urss 70; 2) Gran Bretagna 54; 3) Polonia 50; Italia 48; 5) Germania Federale 46; Stati Uniti 40;. 7) Finlandia 31; 8) Giappone 21.

In poche righe

Drammatica conclusione del mondiale gallo

LOS ANGELES — Drammatica conclusione del campionato mondiale dei pesi gallo (versione WBC) tra il detentore messicano Lupe Pintor e lo sfidante gallese Johnny Owen.

Sconfitto per k.o. nella dodicesima ripresa, il britannico ha perduto i sensi senza più riprendere conoscenza. Dopo parecchi minuti è stato ricoverato nell'ospedale «California» di Los Angeles per essere sottoposto ad intervento chirurgico.

Corse regolari a Merano

BOLZANO — Lo sciopero preannunciato dai dipendenti della Sogim, la società che gestisce l'ippodromo meranese, per la settimana compresa dal 21 al 28 settembre, è rientrato dopo i colloqui avuti dai rappresentanti dei lavoratori con la direzione della società e il comune. Pertanto le corse in programma per oggi e quelle fissate per domenica 28, fra le quali il «Gran premio di Merano» abbinato alla lotteria nazionale, si svolgeranno regolarmente.

LO SVEDESE HA PRECEDUTO NELL'ORDINE BARONCHELLI E SARONNI

«Lazio»: Johansson a sorpresa

ROMA — Sotto l'arco di Costantino Bernt Johansson ha forse ritrovato le motivazioni necessarie per proseguire la sua attività nel ciclismo. Il ventisettenne svedese, medaglia d'oro nella prova su strada alle olimpiadi di Montreal, ha praticamente trascorso in Italia tutta la sua carriera professionistica ma senza mai ottenere quelle soddisfazioni che il suo passato dilettantistico faceva prevedere. E' rimasto sempre una promessa ed evidentemente questo ruolo cominciava a non andargli più bene anche per i sacrifici che la vita di un professionista del ciclismo inevitabilmente impone. Il suo contratto per l'anno prossimo era stato firmato con un'esplicita riserva. Forse la vittoria di ieri lo convincerà a cancellarla.

E' certo che senza la sua fuga solitaria di oltre 60 chilometri il Giro del Lazio non si sarebbe discostato di molto dalle caratteristiche delle passate edizioni.

E' stato soltanto merito dello svedese se il previsto gruppetto dei migliori uscito dalla selezione (peraltro non durissima) dei castelli romani si è dovuto accontentare di disputarsi il secondo posto sul circuito finale nel centro storico. Se lo svedese è indubbiamente andato forte (e gli altri hanno poco da recriminare) dopo avere visto che il suo tentativo aveva preso consistenza, i vari Baronchelli, Moser, Saronni, hanno da rimproverarsi di non avere forse tenuto in troppa considerazione la fuga di uno che i pronostici non avevano affatto preso in considerazione.



Johansson sorridente sul traguardo di Roma

Giro ciclistico del Lazio, trofeo Fiat Ritmo Gran Premio Cassa di Risparmio di Roma, di chilometri 218,500:

1) Bernt Johansson (Sve) 5 ore 40' alla media oraria di km 38,046; 2) Giambattista Baronchelli (It) a 40"; 3) Saronni (It) a 49"; 4) Gavazzi (It); 5) Sefton (NZ); 6) Corti; 7) Moser; 8) Contini; 9) Natale; 10) Beccia; 11) Loro; 12) Parsani; 13) Amadori; 14) Battaglin; 15) Barone; 16) Ceruti; 17) Panizza; 18) Mazzantini, tutti con il tempo di Saronni; 19) Fatato a 3'30"; 20) Quadrini s.t.

VELA: «AMERICA»

Lo yacht dell'Australia ha vinto la seconda prova della regata «America's Cup», grazie a un incredibile «finish». L'imbarcazione americana «Freedom», detentrice della coppa, che si era aggiudicata la prima prova, è stata così raggiunta. I due yacht vantano infatti una vittoria ciascuno.

LA DOMENICA SUI CAMPI DI CALCIO

Gli stranieri accendono la miccia

ROMA — Le coppe europee accendono la miccia al campionato. Siamo grandi all'estero, faremo scintille anche dalle nostre parti. Non si parla che di Falcao che ha reso irresistibile la Roma, di Prohaska mente illuminante dell'Inter, di Brady ispiratore della Juve.

La seconda di campionato nasconde qualche insidia per le capoclassifica. Soprattutto per la Fiorentina che va ad Avellino a stuzzicare i lupetti di Vinicio già «gasati» dalla coppa Italia e dalla vittoria corsara di Brescia. Juary ci tiene proprio a far parlare bene di sé dopo i mille dubbi del debutto in torneo. Quanto a De Ponti, e un fiorentino purosangue, velenoso e arrabbiatissimo per la scarsa considerazione che gli hanno sempre concesso a Firenze. Potrebbe inventare il gol-vendetta. La Fiorentina ha quel Bertoni così abile a piroettare ed anche far capriole sul campo. Vuol dare spettacolo al di là delle sceneggiate in zona-rigore. La Fiorentina può scottarsi. Avellino è un piazza calda, e l'handicap brucia sotto i piedi a Vignola e soci.

L'Inter riceve un Cagliari che a fine campionato scorso le fece sudare le classiche sette camice impegnandola in un duello all'ultimo gol. Finì tre a tre, una faticaccia per Bersellini che sullo 0-2 se l'era vista davvero brutta. Ma l'Inter d'oggi ha lo straniero nel motore. Ed Altobelli che in barba a tutte le critiche e gli scetticismi di precampionato ha ritrovato vena e fiuto del gol. E castiga chiunque gli capita sotto tiro. La coppa-campioni l'ha visto trionfare, è di nuovo il suo momento. Esce Oriali, rientra Marini. Ma attenzione a Selvaggi.

La Juve incontra il Como. Coi greci è stata goleada appetitosa. Bettega si è rinfrancato. L'europeo scadente è roba lontana, d'un altro mondo. Il Como con Nicoletti «juventino» nel cuore, riassetta i ranghi. Marchioro maledice la partenza in salita. Prima la Roma di Falcao, poi la Juve di Brady. Questi calendari impietosi per le matricole... Il Toro va a Catanzaro. Trasferta-rischio. I calabresi sono umili, però a Napoli hanno fatto risultato. Il Toro alla belga fa faura. Recupera anche Van De Korput, lo straniero targato Olanda. Ma l'orgoglio alle volte è un pungolo giusto.

La Roma ospita il Brescia. Certo, la Roma vista in coppa (più che a Como) è di altro rango. Quel Bruno Conti fa gola anche a Bearzot, ormai. È un match da uno fisso, si può davvero pensare ad un'improvvisa sbornia di una Roma così lanciata?

A Perugia, ci si gioca già la salvezza in uno scontro fra handicappate che farà tremare. Il Bologna di Radice ha iniziato col piede esatto. Soffrendo e facendo soffrire prima di battere l'Ascoli ma mettendo in cassaforte il risultato. Che spesso è quel che conta. Garritano ce la fa. Eneas vuol fare tacere le bocche maligne. Non è un brocco e vuole dimostrarlo coi fatti.

Ascoli-Napoli presenta Krol ospite d'onore. Il più atteso. Krol ha convinto Marchesi a tenere in squadra Capone, una punta svelta e ficcante, quel che occorre ad un Napoli aggressivo. L'Ascoli è in cerca di rilancio. Né in coppa nè alla prima di campionato ha convinto. Ma Gibi Fabbri è ottimo tecnico e farà fruttare il materiale-uomo a disposizione. All'Ascoli ha nuociuto la partenza lenta di Moro, faro della squadra.

Pistoiese-Udinese con Luis Silvio affamato di applausi. È anche lui uno straniero valido, lui non fa che ripeterlo. Pradella, talento di casa nostra, fiuta la domenica giusta per far capire al pubblico che gli uomini-gol nascono anche in Italia. Magari in provincia.

In serie B, derby coi fiocchi in Lombardia. Varese ospita il grande Milan. I rossoneri attendono una nuova punta (forse Mutti) per irrobustirsi in attacco. Maldera sta fuori, come Antonelli. Ma Giacomini punta molto su Vincenzi che nella provincia padana è sempre andato forte, vedi a Monza.

Patrizia Alò

SERIE A

Programma e arbitri:
Ascoli-Napoli: Benedetti
Avellino-Fiorentina: Casarin
Catanzaro-Torino: Bergamo
Inter-Cagliari: Prati
Juventus-Como: Petrussi
Perugia-Bologna: Longhi
Pistoiese-Udinese: Lanese
Roma-Brescia: Ballerini

CLASSIFICA: Inter, Roma, Fiorentina e Torino p. 2; Juventus, Catanzaro, Cagliari e Napoli 1; Ascoli, Pistoiese, Brescia, Como e Udinese 0; Avellino e Bologna —3; Perugia —5.

SERIE B

Programma e arbitri:
Bari-Lecce: Pairetto
Catania-Foggia: Facchin
Cesena-Sampdoria: Agnolin
Genoa-Pescara: Vitali
Monza-Pisa: Pirandola
Palermo-Atalanta: Terpin
Spal-Rimini: Falzier
Taranto-Vicenza: Tani
Varese-Milan: Magni
Verona-Lazio: Mattei

CLASSIFICA: Spal, Foggia, Milan e Pescara p. 2; Catania, Genoa, Atalanta, Monza, Verona, Lazio, L. Vicenza, Pisa, Rimini e Sampdoria 1; Bari, Cesena, Varese e Lecce 0; Palermo e Taranto —4.

LA TRIESTINA CONCLUDE LA PREPARAZIONE PRECAMPIONATO CONTRO IL PORDENONE

Ultimo collaudo in Coppa con il pensiero al Modena

Da mesi l'allenatore Bianchi andava annunciando che la fase precampionato della Triestina si concluderà il 21 settembre, con la partita di Coppa Italia con il Pordenone. Poi penserà alla C 1, al Modena in arrivo al «Grezar».

Eccoci al dunque. Da Ampezzo in poi la Triestina è passata attraverso vicissitudini piuttosto movimentate, rappresentate dalla partenza «volontaria» di giocatori che la società non avrebbe voluto mollare. E poi le battaglie per i reingaggi, gli infortuni a catena, perfino le appendiciti... urgenti. Insomma, la preparazione al campionato non è filata via liscia, ma ormai tutto è alle spalle, c'è questo ultimo impegno da rispettare, e non sarà da buttare, anche se la partita non ha nulla da dire per la Coppa, essendosi il Pordenone già qualificato, dopo il grazioso omaggio che la Triestina ha fatto al Conegliano.

Una partita interessante, quella odierna, proprio perché è l'ultima... che si può perdere. La Triestina non ha problemi di sorta in questa occasione, deve solo giocare per se stessa, qualunque sia la formazione. I tifosi aspettano ancora di conoscere il vero volto di questa squadra, nata di giugno fra un notevole entusiasmo, battezzata ad Ampezzo in una amichevole promettente, e poi proceduta fra alti e bassi sconcertanti, mentre Bianchi predicava pazienza, apparentemente solo lui convinto ormai che la squadra prima o poi sarebbe venuta fuori.

Sarà la giornata buona oggi? All'inizio del campionato mancano otto giorni e francamente vorremmo tutti intravvedere la formazione base, il gioco definitivo, soprattutto la forza del suo attacco, che non è stato ancora capace di convicere. L'impazienza è grande, da parte di tutti i tifosi, ed è comprensibile perfino lo scetticismo con cui è venuta la risposta alla campagna abbonamenti. Ma è pure scontato, diciamo, che al primo segnale confortante, appena cioè la Triestina saprà produrre risultati pari all'attesa, il pubblico risponderà convinto, con l'entusiasmo delle sue migliori giornate, perché quando sussistevano i motivi, non ha mai tradito la squadra alabardata. E sarà così anche questa volta, anche quest'anno, solo che si esca dai pareggi a catena del passato, che si percepisca dalla squadra la sua volontà di giocare divertendosi e di divertire giocando. A suon di gol? tanto meglio, anzi è il solo modo per convincere i dubbiosi che quella di quest'anno è una Triestina diversa, costruita per l'attacco, per segnare, per vincere.

Scendiamo a terra, dopo questi discorsi. Oggi la Triestina affronta il Pordenone, squadra di categoria inferiore, ma con un attacco, con due punte cioè, niente male. Fantinato viene dal Treviso, ma forse adesso che è arrivato sulle rive del Noncello ha più modo di mostrare quel che vale; Tomei viene... dalla Triestina, dove non ha fatto vedere niente: in prima squadra ha giocato solo qualche squarcio di amichevole, negli ultimi minuti, quale contentino per avere preso freddo in panchina. A Pordenone Tomei è diventato cannoniere: e bravo lui, nonché il serio Burlando, allenatore capace, meticoloso, di nuova scuola e vecchia saggezza, che ha saputo dargli l'occasione di emergere. Una squadra interessante, quella neroverde, tutta da vedere, che impegnerà certo a fondo la Triestina.

Gli alabardati mancano di Coletta, Magnocavallo, Lombardo e Giglio. Vedremo insomma una nuova formazione, ma Bianchi non se ne preoccupa, se non fosse per il fatto che la panchina lunga, in atto quest'anno, è già terribilmente corta. Con i giocatori a disposizione riesce comunque sempre a mettere in piedi una formazione valida. A Padova gli mancavano diverse pedine, ed ha fatto 4-1. Per Bianchi, titolari sono tutti i giocatori della «rosa». Se ne manca qualcuno non si spaventa. Sono le spine del calcio...

Dante di Ragogna

L'ing. Zeno Biondo presidente neroverde

PORDENONE — La società neroverde ha da ieri un nuovo presidente nella persona dell'ing. Zeno Biondo che prende il posto di Ugo Caon. Alla vice presidenza sono risultati eletti Giuseppe Mengo e Benito Fagnini. Altri membri del direttivo sono l'assessore alle finanze del capoluogo Giuseppe Pezzot, Alfredo Difonzo (entrambi agenti delle Generali), Francesco De Luca, Walter Scolaro (questi ultimi assicuratori della Sai).

Il presidente — 56 anni, originario di Treviso, da 16 anni a Pordenone — noto e stimato libero professionista della città, è anche docente all'Università di Trieste alla facoltà di ingegneria. Negli ambienti sportivi pordenonesi è conosciuto per aver ricoperto le massime cariche anni addietro nel pattinaggio e nella pallavolo (sotto la sua gestione la Libertas femminile è ora in serie A). Già si sapeva che Caon si sarebbe tirato in disparte per lasciar posto al nuovo gruppo del quale per altro non si conoscevano con esattezza i componenti. Con l'ufficializzazione del cambio di gestione al vertice della società neroverde, viene a chiudersi una vicenda trascinatasi per molti mesi, passata attraverso molte e complesse fasi, che hanno tenuto impegnati nelle trattative in qualità di mediatori l'assessore allo sport Sebastiano, Ponticello e il commercialista Raffin (che in una nota diffusa dalla società viene ringraziato «per la fattiva ed appassionata opera che ha consentito il raggiungimento dell'accordo»).

Il nuovo gruppo — come ha spiegato il neo eletto presidente — intende porsi come organismo di transizione, che in una prospettiva di medio termine dovrebbe portare, mediante una più ampia partecipazione che coinvolga il maggior numero di sportivi locali, alla trasformazione in società per azioni del Calcio Pordenone.

Da segnalare infine che Ponticello viene confermato nella carica di general manager, Burlando resta allenatore della prima squadra, Del Grosso preparatore delle giovanili. Nel comunicato non viene fatto il nome del direttore sportivo Comuzzi. Non si conoscono i retroscena che hanno portato al suo defenestramento. Al riguardo i nuovi dirigenti si sono limitati ad affermare che non appariva tra i confermati.

SENTENZA INAPPELLABILE DELLA CAF

Rondinella: niente C1 Si ripesca lo Spezia

ROMA — La commissione d'appello federale della Figc ha emesso ieri la sentenza sul «caso Rondinella».

Dichiarato inammissibile il reclamo del giocatore Franco Tunno e accolto l'appello dello Spezia, la Caf ha riconosciuto lo stesso Tunno (portiere dell'Albese che perse la partita con la Rondinella per 1-3) e Giuseppe Vitale, direttore sportivo della Rondinella Marzocco, responsabili di illecito sportivo (offerta di un milione e mezzo di lire da parte del Vitale e Tunno per favorire la vittoria della Rondinella). La Caf ha così disposto la squalifica di tre anni per Tunno e l'inibizione per cinque anni di Vitale. La Caf, inoltre, ha disposto la penalizzazione della Rondinella Morzocco di sei punti sulla classifica del campionato 1979-80.

In seguito alla sentenza della Caf, la Rondinella Marzocco (che aveva concluso il girone «A» della serie C 2 al vertice della graduatoria assieme al Prato, non ottiene la promozione e resta in C 2 mentre sale in C 1 al suo posto Lo Spezia che si era classificato terzo, a un punto, nel girone «A» di C 2.

La notizia ha suscitato notevole sorpresa negli ambienti della Rondinella. La società fiorentina infatti aveva fra l'altro già predisposto la squadra per il nuovo torneo di C 1 acquistando anche l'ex interista Bedin. Da parte della presidenza della società nessun commento ufficiale mentre si attende la presa di posizione soprattutto sulla base di quelle che potranno essere le formulazioni redatte dall'avv. Paolo Galgani, presidente della Federtennis e patrocinatore della posizione della stessa Rondinella.

IN SERIE D

Pro Gorizia-Dolo

Tutte in casa le tre regionali nella seconda giornata del campionato di serie D. L'incontro più atteso è quello in programma alla Campagnuzza, dove la Pro Gorizia ospita il Dolo.

PROGRAMMA: Aurora Desio-Caratese, Lonato-Montebelluna, Opitergina-Saronno, Pro Gorizia-Dolo, Pro Tolmezzo-Bolzano, Romanese-Benacense, Sacilese-Solbiatese, Valdagno-Jesolo, Virescit-Spinea.

FAVOREVOLE AI BIANCOCELESTI L'ANTICIPO DI PROMOZIONE

Meiacco segna il gol ponzianino

Ponziana-Tarcentina 1-0 (1-0)

MARCATORE: al 44' del p.t. Meiacco.

PONZIANA: Zadel; Vecchiet, Cirello; Stasi, Bembo, Zoch (dal 27' s.t. Doria); Budicin, Maranzina, Rados, Meiacco, Lenardon. Coronica, Bisiacchi.

TARCENTINA: Fior; Nicoloso, De Luca; Patat, Gigante, Gritti (dal 21' s.t. Ellero); Guanin, De Rio, Candotti, Comuzzi, Pozzana. Comelli, Patat.

ARBITRO: Frausin di Marano Lagunare.

Positivo avvio in campionato promozione del Ponziana che ha esordito al «Grezar» con un successo che va certamente oltre il punteggio di misura conseguito, al cospetto di una Tarcentina un tantino al di sotto alle aspettative.

Nonostante qualche atleta abbia denunciato una condizione approssimativa — Maranzina, Budicin e Vecchiet principalmente — sotto la spinta inesauribile dei vari Cirello, Lenardon e di capitan Bembo, il Ponziana ha saputo imporre alla distanza il proprio gioco, creando le premesse all'irrefrenabile Meiacco di puntare ripetutamente a rete e tenere in costante apprensione la retroguardia ospite.

Vittoria dunque che non fa una grinza, quella dell'undici di Cattonar, che con l'innesto dell'esperto e sempre valido Zadel sembra aver consolidato anche il reparto che sinora aveva dato maggiori preoccupazioni. Si è visto, ad esempio, disimpegnarsi a dovere il non gigantesco Stasi, in un ruolo come quello di libero, che richiede anche una buona parte di prestanza fisica.

Cronaca. Partenza buona del Ponziana, che crea un paio di occasioni a portata di piede di Meiacco (difficile la conclusione acrobatica) e di Budicin (tiro precipitoso a lato). Ancora Meiacco si fa luce al 22' su un rimpallo a candela entro l'area. Preciso il colpo di testa che manda il pallone a carambolare sulla traversa e quindi sulla base del montante, per poi tornare beffardamente in campo. Il primo pericolo per Zadel solo al 35': il portiere deve uscire su Guanin in fuga sulla sinistra e fargli sballare la conclusione.

Stupenda apertura di Lenardon al 42' per l'accorrente Cirello, il cui tiro sibila di un soffio alto sulla traversa. È il preludio alla rete decisiva, che giunge dopo due minuti. È Zoch in possesso di palla nella tre quarti avversaria; il suo verticale filtra attraverso un paio di difensori e raggiunge Meiacco, il quale in mezza girata sorprende nettamente Fior in uscita.

Palla al centro e vivace reazione degli ospiti che libera il solito Guanin per il tiro. È grande Zadel a volare sul «sette» ed a respingere in angolo.

La ripresa non ha storia. Il Ponziana controlla con disinvoltura e manca con Meiacco, Bembo, e Cirello la rete della sicurezza. Proprio allo scadere è il portiere Fior a ripetere la prodezza del portiere avversario neutralizzando l'ennesima conclusione di Meiacco, pescato mirabilmente da un lungo lancio di Lenardon.

Luciano Zudini

PREPARAZIONE AGLI SGOCCIOLI: I TORNEI A SETTE GIORNI DAL VIA

Hurlingham al trofeo Del Negro: ultimo test, poi sarà campionato

E stato niente più che un proficuo allenamento — né poteva essere diversamente — tra Hurlingham e Servolana, ieri sera in apertura del «Del Negro». Risultato scontato, stante il diverso rango delle due contendenti, la partita è servita ai tecnici per rifinire i collettivi e rendersi conto delle condizioni dei singoli. Ottima impressione ha destato senz'altro la Servolana, ad un mese dall'inizio della preparazione, scesa in campo ovviamente molto concentrata di fronte ai più blasonati avversari. La squadra di Cavazzon si è espressa particolarmente bene attraverso Dudine (5 su 7 al tiro) e Sculin (4 su 6) in regia, con Rupena (3 su 5 al tiro) sotto canestro a confrontarsi... con Barnes e buona anche la prestazione di Dalla Costa, 3 su 5 per lui. 27 su 50 il totale di squadra al tiro.

L'Hurlingham, almeno nel primo tempo, è stata in campo un po' con i postumi della festa vissuta in mattinata. Lombardi comunque ha avuto occasione di alternare tutti gli uomini a disposizione (tra i quali bene hanno impressionato soprattutto i giovani Pecchi e Ciuch) e difficilmente poteva ottenere grosse prestazioni dai suoi, stante gli scarsi stimoli per i neroverdi a disimpegnarsi a fondo. Solo di sfuggita l'Hurlingham ha schierato il quintetto base ed anche questo ha influito in parte ad inficiare sulla fluidità di manovra dei «leoni».

Hurlingham-Servolana 82-60 (38-30)

HURLINGHAM: Ritossa 12, Pieri, Baiguera, Tonut 6, Pecchi 6, Mina 6, Meneghel 6, Barnes 18, Laurel 18, Ciuch, Iacuzzo 8.
SERVOLANA: Dudine 12, Bubnich 7, Comici 2, Rupena 6, Quarantotto, Ceccotti 4, Cumbat 2, Cassio 5, Sculin 10, Dalla Costa 6, Giacca 6.
ARBITRI: Cozzolino e Allegretto di Trieste.

Per quanto riguarda le prestazioni dei singoli, buone percentuali al tiro per Barnes, 8 su 12 per lui, per Laurel (9 su 15), Ritossa (5 su 7) e Pecchi (3 su 5). Baiguera nel secondo tempo non è rientrato dagli spogliatoi in quanto accusava alcune linee di febbre.

La partita inizia con Laurel, Barnes, Mina, Tonut, Baiguera contro Dudine, Rupena, Ceccotti, Cassio e Sculin. Parte con molta decisione la Servolana, che si porta subito in vantaggio. Cavazzon fa adottare ai suoi una difesa a zona 2-3, arrangiata con Dudine sul portatore di palla avversario. L'Hurlingham difende a uomo, gioco molto «ragionato» da parte dei rossi, che non sprecano palla ed al tiro ostentano buona concentrazione, nonostante l'atteggiamento aggressivo dei neroverdi, spinti spesso al pressing da Lombardi e dalla cura del raddoppio di marcamento. Gioco contratto, manovre elaborate, punteggio molto basso, scarsi gli spunti spettacolari.

La Servolana conduce per larghi tratti, pur in alternanza con gli avversari fino al 13': 19-18 in suo favore. Poi l'Hurlingham, in campo con Meneghel, Ciuch, Iacuzzo, Ritossa, Pecchi, approfitta di un paio di sbandamenti difensivi e prende un vantaggio di otto punti con il quale conclude la frazione.

La ripresa vede in campo Laurel, Meneghel, Iacuzzo, Mina e Pecchi di fronte a Bubnich, Comici, Cassio, Dalla Costa e Giacca. A squadre già «sciolte» il gioco offre qualche spunto di maggior spettacolarità, ma sono situazioni alquanto rare, anche se le manovre filano via in maggior velocità. Molto frequenti ancora i cambi ordinati da Lombardi, con Barnes parecchio in panchina per lasciare più storia alla partita e schierato per lo più in alternanza a Laurel e Mina. A metà tempo l'Hurlingham ha accumulato una ventina di punti di vantaggio, margine che manterrà fino alla fine.

Piero Trebiciani

Radnicki 89 — Kvarner 87

RADNICKI: Kovacevic 22, Vucinic 11, Vucurovic 8, Prelevic 8, Petronijevic 2, Banjakin 4, Juric, Kesar 18, Mastilovic 2, Hranisavljevic 6, Milovanovic 8.
KVARNER: Grbic, Pilepic 16, Marinac, Bijelic, Stimac, Milicevic 6, Grabovac 6, Furcic 29, Kurelic, Jugo 17, Rukavina 11.
ARBITRI: Strissia e Fegac di Trieste.

Rocambolesca conclusione dell'incontro tra Radnicki e Kvarner: in vantaggio 87-75 a quattro minuti dalla conclusione, vantaggio risultante da un miglior gioco chiaramente espresso nei primi 36' della gara, la squadra fiumana si è macroscopicamente disunita nei quattro minuti finali, facendosi rimontare e superare da un Radnicki via via sempre più imbaldanzito dalla facilità dei suoi affondo.

Era il piccolo ed anziano regista Prelevic l'eroe di un finale caotico, in clima di piena bagarre: realizzati i canestri del riavvicinamento e del pareggio, Prelevic riconquistava il pallone a quattro secondi dalla sirena e, con un tiro scoccato poco oltre la metà campo, centrava il bersaglio portando il Radnicki alla finalissima di oggi contro l'Hurlingham.

P. C.

Trofeo Battilani

BOLOGNA — Le vittorie, piuttosto sofferte, di Billy Milano e Sinudyne Bologna, rispettivamente su Carrera Venezia e Sacramora si sono registrate nella serata inaugurale del torneo Giulio Battilani, a Bologna. I punteggi finali sono stati di 75-74 per il Billy nella prima partita e 121-110 per la Sinudyne nell'esordio dinnanzi al pubblico amico.

La formazione di Peterson è pervenuta al successo in extremis e grazie ad un canestro di Dino Boselli, protagonista della gara unitamente al fratello Franco, top scorer con 28 punti all'attivo.

Per i virtussini si è dovuto attendere il 15' della ripresa per effettuare il sorpasso sui riminesi e poi dilagare.

Europei femminili

MAGLAJ — Nella prima giornata dei campionati femminili di pallacanestro l'Italia è stata sconfitta dall'Ungheria per 62-59 (36-35). La partita è stata molto combattuta ed incerta fino agli ultimi secondi, ottime le prove delle italiane Sandon, Faccin e Vergnano. Ora per accedere alla fase finale, le azzurre dovranno superare domani sera la Polonia.

TROFEO VITO PINTO
Bancoroma-Magnadyne 106-95
Ferrarelle-Eldorado 93-71

Sport in TV

Oggi sulla prima rete alle 17.50, 90° minuto; alle 18.15 sintesi di un tempo di una partita di serie B; alle 21.50 «La domenica sportiva». Sulla seconda rete dalle 12 alle 17.50 (e non dalle 14 come previsto) «Tg2 diretta sport»; da Roma, tennis, coppa Davis Italia-Australia; negli intervalli da Siracusa, Gran premio internazionale d'Italia di motonautica; alle 18.40 «Tg2 gol flash»; alle 19 cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A; alle 20 «Rg2 domenica sprint». Sulla terza rete, alle 20.40, Tg3 lo sport; alle 21.25 Tg3 Sport regioni.
Domani 22 settembre, sulla seconda rete, dalle 14.10 alle 15.15 pomeriggio sportivo:

Ancora sfortunate a Lecco e a Faenza Tai Ginseng Gorizia e Stern Pordenone

«Lecco» alla Squibb Tai Ginseng quarto

LECCO — Finalissima al cardiopalmo nel terzo torneo «Città di Lecco» tra i canturini della Squibb e il Barcellona. La squadra italiana ha guidato la partita fino al 12' e 30" del secondo tempo, per essere poi scavalcata dal Barcellona che, alternandosi con l'avversario al comando, era in testa per 94-93 a 4" dal termine. Alla squadra italiana sono toccati poi due tiri liberi che l'americano Flowers ha realizzato, permettendo così in extremis alla sua squadra di vincere il torneo per un punto.

Uscito alla distanza, il Barcellona avrebbe meritato miglior sorte, dopo che nel secondo tempo aveva accorciato rapidamente i sei punti di distacco del primo tempo (49-43): ha brillato il negro Sibilio, autore di 30 punti. Nella Squibb, mentre Stotts ha un po' deluso, ha brillato molto l'altro americano, Flowers, autore di 30 punti e capocannoiere del torneo.

La finale per il 3.o e il 4.o posto si è conclusa pressoché con lo stesso punteggio, cioè 94 a 93 a favore della Grimaldi di Torino sul Tai Ginseng di Gorizia: il primo tempo si era chiuso in vantaggio di quattro punti per i torinesi: 47-43.

Il primo tempo della «finalina» è stato a senso unico, e cioè sempre con la Grimaldi in vantaggio di 4-5 punti in media. Il Tai ha solamente accorciato le distanze verso il 17' portandosi a due punti, ma poi il distacco è risalito a quattro.

Nel secondo tempo il Tai Ginseng ha riequilibrato le sorti al 14' ed è passato in testa con un contropiede di Ardessi. Poi però, subito, la Grimaldi è tornata in testa e ha concluso vittoriosamente. L'ultimo canestro è stato realizzato dall'americano Speicher a 20" dal termine.

I migliori del Grimaldi sono stati Brumatti, autore di 21 punti, mentre nel Tai Ginseng ha brillato il negro Pondexter, autore di 20 punti. Comunque il capocannoiere della squadra goriziana è stato l'altro americano e cioè Laing, autore di 24 punti.

Giampiero Gerosa

Squibb - Barcellona 95-94 (49-43)

SQUIBB: Innocentin 9, Bosa, Cattini 6, Flowers 30, Tombolato 14, Stotts 9, Masolo, Riva 16, Marzorati 11, Cappelletti. Uscito per fallo: Innocentin al 18'30" (91-90).
BARCELLONA: Fernandez 4, Sibilio 30, Solozabal 16, Flores 2, Ansa 6, Creus, De La Cruz 16, Ruland 20. Usciti per cinque falli: Flores al 13' (76-74) e De La Cruz al 14'40" (94-93).

Finale per il 3.o posto:

Grimaldi - Tai Ginseng 94-93 (47-43)

GRIMALDI: Della Valle 12, Mandilli 5, Brumatti 21, Penatti 4, Franzin, Fioretti 4, Marietta 10, Speicher 6, Arucci 6, Sacchetti 6, Wansley 20. Nessuno uscito per cinque falli Tiri liberi 8 su 12.
TAI GINSENG: Valentinsig 12, Turel 12, Pondexter 21, Sfiligoi, Bettin 2, Ardessi 20, Pierich 2, Laing 24, Bianco, Puntin.
ARBITRI: Casamassima di Cantù e Faranelli di Gavirate.
NOTE - Nessun uscito per cinque falli. Tiri liberi 9 su 15.

«Faenza» alla Fabia quarta la Stern

FAENZA — L'Acqua Fabia Roma ha vinto praticamente — con una giornata di anticipo — il Trofeo Banca Popolare di Faenza, 5° Leon d'oro. I romani, con Gualco, Girardi, Malovic e Rodà in evidenza, hanno letteralmente ridicolizzato la difesa forlivese per due terzi della gara e solo quando la Recoaro è passata a pressing le cose sono cambiate. Era però troppo tardi e lo stupendo Cortella non è riuscito a fare il miracolo.

L'altra partita ha visto di fronte le deluse del primo turno e la Stern, partita benissimo con Della Costa e Wilber, ha condotto fino al 12' prima di essere raggiunta e superata da un Bosna nelle cui file Delibasic dava letteralmente spettacolo. Al riposo i bosniaci hanno un margine di 7 lunghezze (55-47) che però sale al 5' della ripresa. Della Costa guida i suoi al contrattacco e, a 10' dalla fine, il distacco è nuovamente colmabile (68-76), anche se i veneti continuano a tenere prudentemente in panchina il secondo americano Taylor.

Per alcuni minuti la sitazione non muta ma, nel finale, gli jugoslavi — soprattutto con il solito Delibasic e con Varaijc — si allontanano anche perché Wilber è vistosamente calato di tono e Marella e Della Costa — i più positivi della ripresa — non possono fare miracoli.

La Stern comunque ha, tutto sommato fornito una discreta prova collettiva e l'allenatore Vaselli, al termine della gara, s'è detto soddisfatto dei propri ragazzi.

Renato Cavina

Bosna - Stern 108-94 (55-47)

BOSNA: Vucevic 2, Benacec 15, Bosiocic 3, Radovanovic 6, Zrno 8, Varaijc 21, Delibasic 35, Hadic 10, Metrovic 8. N.e.: Bilanovic, Izic, Mutapcic. All. Tanjevic.
STERN: Mobentè 4, Perin 8, Marella 14, Wilber 31, Lasi, Della Costa 28, Sambin 4, Sampin 5. N.e.: Daniele e Taylor. All. Voselli.

PRESENTAZIONE UFFICIALE DEI NEROVERDI AD UNA SETTIMANA DALL'ESORDIO

In serie A1 per restarci

«In A1 per restarci»: questo è stato il motto dell'Hurlingham che, pazientemente, in tappe preziose di maturazione, ha dato la scalata alla serie A1, è stato lo spirito che ha ispirato l'allestimento estivo della squadra che riporterà, dopo 19 anni, Trieste nell'Olimpo del basket, ed è ancora — in perfetta sintonia con lo stile solido, scevro da estemporaneità della Pallacanestro Trieste — l'obiettivo, minimo, con cui l'Hurlingham si presenta al campionato alla sua vigilia.

E' univocamente quanto emerso in sostanza dai discorsi di chi ha presentato —ieri mattina in una elegante simpatica cornice al Savoia — l'Hurlingham 1980-'81, di fronte ad autorità sportive, civili, rappresentanti di forze politiche, enti pubblici. L'esordio, alla vernice del club neroverde, è stato ovviamente del presidente Silvio Cosulich, un triestino che ha assunto il timone della Pallacanestro Trieste proprio quando — in simpatica sintonia — Trieste si accingeva al suo ritorno ai massimi livelli nazionali, dopo le gestioni, pur avvedute e propiziatrici di questo traguardo, del friulano Aviani e del veneto Calmonte.

Cosulich ha rivissuto, con parole dalle quali traspirava il giusto orgoglio, le tappe che, percorse insieme all'essenziale supporto dello sponsor Hurlingham, hanno costruito il prezioso giocattolo Hurlingham con cui Lombardi è riuscito a cogliere il traguardo per il quale tanto a lungo si è lavorato. «Abbiamo raggiunto un obiettivo che è patrimonio di tutta la città — ha detto Cosulich — ora deve essere impegno di tutti, giocatori, società, pubblico il mantenerlo e far rimbalzare anzi, oltre il Triveneto, il nome di Trieste attraverso suggestive imprese di sport».

Lo staff Atkinson's Italia — casa madre dell'Hurlingham — quasi al completo a Trieste per l'occasione, con il presidente Raineri Giussani in testa. Giussani ha ribadito l'impegno della casa che rappresenta a mantenere il suo rapporto con Trieste «rapporto basato su un raro esempio di proficua collaborazione — ha detto — e che mira a costruire una squadra dalle strutture tali da garantire una presenza sempre più prestigiosa nel massimo palcoscenico dello sport del basket».

Al direttore sportivo Ettore Zalateo il compito di presentare l'Hurlingham della prossima stagione; attenzione puntata dapprima sui giovani, che costituiscono il vanto del club neroverde: dai Marino Prodan, Mauro, Pieri, Stefano Pecchi, Maurizio Maranzana, Fabio Floridan, Mauro Ciuch, fino al Roberto Ritossa, Alberto Tonut e Claudio Scolini (ancora negli Usa) che hanno avuto l'onore di portare il nome di Trieste nelle nazionali minori.

Zalateo ha quindi presentato i «vecchi leoni»: Angelo Baiguera, Doriano Jacuzzo, il capitano Gino Meneghel, per poi passare al neoacquisto Carlos Mina, l'oriundo italomessicano di scuola cestistica statunitense (un pivot-post ventiseienne di 2.04) e, dulcis in fundo, Rich Laurel, «superstar per il terzo anno a Chiarbola», cui quest'anno è stata affiancata — ha detto Zalateo — un'altra superstar del suo calibro, Marvin Barnes (28 anni, ala-pivot da 2.05) sul quale sono appuntate molte delle speranze neroverdi per un campionato di soddisfazioni».

Completano i quadri l'allenatore Lombardi, il vice Pozzecco, il preparatore atletico Irredento, il massaggiatore Klatowski, il medico sociale Fortunato, l'accompagnatore ufficiale Farci. Leo Bassi alle pubbliche relazioni Mazzaroli ai servizi generali.

L'assessore comunale allo Sport, Sblattero, ha portato il saluto e l'augurio dell'amministrazione comunale, e della città quindi, alla squadra che si accinge ad affontare questa — come l'ha definita il presidente Cosulich — grande avventura.

P. T.

Il presidente dell'Hurlingham, Silvio Cosulich, con al fianco il presidente della società sponsorizzatrice, rivolge il saluto inaugurale durante la cerimonia di presentazione della squadra. Sotto, i titolari schierati *(Italfoto)*

«Amarcord» in onore di Ferariu

Manzin, Grilanc, Sgomba, Tippi, Andrea e Roberto Pellarini, Claudio e Walter Veliak: questa in pratica la rosa dell'Arc-Linea pallavolo nel campionato di serie A 72-73 che Giorgio Dragan ha riunito assieme a tutti i dirigenti (Gretti, Gortan, Leotti, Fonda), al presidente regionale della Fipav Pipan per festeggiare il ritorno di George Ferariu, allenatore e capitano di quella squadra che si permise, nell'ultima giornata di campionato, di staccare lo scudetto tricolore dalle maglie della Lubiam — sconfiggendola per 3-2 in una memorabile partita — per regalarlo alla Ruini Firenze.

Ora il rumeno Ferariu ha abbandonato la pallavolo agonistica (il suo addio al volley risale proprio alla stagione 72-73) per dedicarsi alla professione di avvocato ed alla presidenza della società Tractorum di Brasov, sua città di residenza.

Il ricordo dei due anni passati a Trieste è ancora vivo in lui ma lo stesso si può dire di tutti coloro che hanno vissuto quelle due memorabili stagioni di «A»: degli assenti (per motivi di lavoro), Adriano Pavlica e Nino Benvenuti (il presidente di allora il quale per esser vicino a Ferariu ha telefonato da Milano), ai vecchi dirigenti tanto bistrattati ma certamente tra i più capaci che Trieste pallavolistica abbia mai posseduto; ai giocatori, invecchiati di un paio d'anni, ma sempre sulla breccia, seppur con maglie diverse.

La serata conviviale, orchestrata da Dragan, oltre a rivangare i bei tempi andati, è stata anche occasione per fare il punto sull'attuale situazione del volley nostrano: svanito il tentativo operato in accordo con Guglielmo Rabino, Dragan ha riaffermato la sua intenzione di voler ritentare, anche in tempi lunghi, un rilancio della pallavolo triestina; ma — ha aggiunto — oltre ai motivi tecnico-economici, indispensabili per fondare una buona società, dovranno essere presenti quegli ideali che negli ultimi anni sembrano siano stati rinnegati e che invece, pur tra gli innumerevoli problemi, esistevano nel gruppo Arc-Linea.

Una speranza per il futuro quindi, in un momento in cui la pallavolo a Trieste pare sul punto di affondare irrimediabilmente.

Roberto Micalli

La rimpatriata della «vecchia» Arc-Linea: da sinistra si riconoscono Tippi, i dirigenti Leotti, Gortan e Gretti, Roberto Pellarini, Sgomba, Grilanc, Manzin, Andrea Pellarini, e in prima fila Claudio Veljak, Ferariu (con la bottiglia-ricordo), Sergio Veljak e Giorgio Dragan. *(Foto Bossi)*

TORNA MARTEDÌ L'HOCKEY SU PISTA

Il derby a rotelle prima del previsto

Scatta martedì la Coppa Italia di hockey su pista, manifestazione alla quale hanno aderito ventinove squadre di serie «A» e «B». Esse sono state suddivise con criterio di vicinanza geografica in sette gironi; al termine di questa prima fase le vincenti e l'Akai Pordenone, ammesso di diritto alla seconda fase perché detentore, si scontreranno in confronti diretti.

Il raggruppamento che più ci interessa comprende la Triestina, il Ferroviario, il Ford Bassano e il Trissino.

Rossoalabardati e biancocelesti si presentano a questa Coppa Italia in condizioni molto diverse; il Ferroviario si sta allenando già da tempo agli ordini di Armando Spessot

I rossoalabardati invece sono ancora alle prese con problemi di ordine finanziario ed organizzativo. Il presidente Tamaro e il vice Assirelli non si aspettavano un inizio così precoce dell'attività e sono stati colti in contropiede. La squadra si presenterà dunque alla prima giornata (per giunta sarà un derby con i cugini ferrovieri) in ritardo.

Quanto al calendario del girone di Coppa che interessa le triestine: I giornata (23/9) Ferroviario-Triestina, Ford Bassano-Trissino; II giornata (27/9) Triestina-Ford Bassano, Trissino-Ferroviario; III giornata (30/9) Triestina-Trissino, Ford Bassano Ferroviario; le gare di ritorno si disputeranno il 7/10, l'11/10 e il 14/10.

U.S.

Oggi a Trieste

CALCIO

Coppa Italia semipro
TRIESTINA-PORDENONE, stadio «Grezar», ore 16.30.

Prima cat. dilettanti
SOVRANA-RONCHI, Prosecco, ore 16.30; OPICINA-LUCINICO, via Alpini, ore 16.30; MUGGESANA-STOCK, Muggia, ore 16.30; SAN GIOVANNI-GRADESE, viale Sanzio, ore 16.30.

Seconda cat. dilettanti
BAXTER-KRAS, San Sergio, ore 16.30; VESNA-OPICINA SUPERCAFFÈ, Santa Croce, 16.30; ZARJA-C.G.S., Basovizza, 16.30; SAN MARCO-ROSANDRA, Villaggio del pescatore, 16.30; BREG-LIBERTAS, San Dorligo, 16.30; CAMPANELLE-COSTALUNGA, Campanelle, 16.30; CAMPI ELISI C. PRISCO-GIARIZZOLE, Domio, 16.30.

Allievi regionali
PONZIANA-COSTALUNGA, Basovizza, 10.30; OPICINA SUPERCAFFÈ-SAN GIOVANNI, Prosecco, 10.30; TRIESTINA-MONFALCONE, Guardiella, 10.30.

Giovanissimi regionali
CHIARBOLA-RICR. GASPERI LATISANA, Campanelle, ore 10.30; SAN GIOVANNI-MUGGESANA, viale Sanzio, 10.30; DOMIO-VERMEGLIANO, Domio, 10.30.

Coppa «Stendardi»
ZOPPOLATO-DUKE, via Carsia, 8.30.

PALLACANESTRO

Trofeo «Del Negro»
Palasport di Chiarbola: ore 19.30, finale terzo posto; ore 21, finalissima.

BASEBALL

Finali serie B
TERGESTE-CALZE VERDI BOLOGNA, Villa Opicina, ore 16.

SOFTBALL

Trofeo «Mode Giovani»
Campo Villaggio pescatore: ore 9, TEAM TRIESTE-CASTIONESE; ore 11, MODE GIOVANI-COMMERCIALE COLORI BUTTRIO. Nel pomeriggio, alle ore 14 e alle ore 16 avranno luogo le finali.

TENNIS

Campionati regionali veterani. Campi del Tc Obelisco, ore 10.30. Torneo regionale al Circolo Ufficiali. Campi di via dell'Università, ore 9.

CICLISMO

Trofeo «Mobili Paolo» per esordienti. Partenza ore 10.30 da Domio. G.P «Editoriale Libraria», gara per allievi con partenza alle ore 14.30 da Sgonico. Gara per cicloamatori VIII coppa Adria con partenza da Longera alle ore 14.30.

BOCCE

Incontro internazionale TRIESTE-CROAZIA. Campi del «Tirolese», ore 9. Gara provinciale categoria propaganda. Campi Baldon, ore 8.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 15.

NUOTO PINNATO

Trofeo «Ugo Volli»
Gara nazionale. Partenza ore 9 da Grignano e arrivo a Barcola.

I MIGLIORI QUATTRO ANNI LOCALI IMPEGNATI NEL PREMIO TULLIO TREVISAN

Fusto in un miglio appariscente?

I migliori 4 anni locali, ai quali si aggiungeranno gli ospiti Fokata e Gastone, riempiono il clou odierno a Montebello, il Premio Tullio Trevisan sulla corta distanza. Prova affollata, alla portata di parecchi dei protagonisti, compresi i due patavini che sulla nostra pista hanno spesso gareggiato onorevolmente. Fusto, rientrato di recente e subito vincitore, potrebbe dipanare la diffusa incertezza che avvolge questo miglio dai risvolti appariscenti. Stavolta sarà Di Fronzo a pilotare il figlio di Qualto fra l'altro favorito da un buon numero di partenza, il tre. Dovrà vedersela Fusto, oltre che con Gastone e Fokata, con le due velociste di Prioglio, Sikkim e Polacca ma specialmente con la prima che rimane su una soprendente affermazione, ottenuta proprio con in sulky Di Fronzo. Però a lottare per il successo non mancheranno Musile, che è sconvenientemente situato in seconda fila, Charmeuse, che Gino Bragaloni ha portato ad un livello altissimo di rendimento, Fanaka, giumenta di mezzi anche se più adatta ai percorsi meno corti, e Bacca che non dovrà permettersi divagazioni.

Miglio sostanzioso in definitiva e pronostico aperto. Diciamo Fusto, poi Sikkim con Fokata nel ruolo di sorpresa; ma le sorprese potrebbero essere tante...

Si inizierà alle 15, e il programma in definitiva appare migliore di quelli recenti. Subito in pista i 3 anni, con Madi e Ibrasca da seguire ma con Fidoxa, Ertana e Alfadida da non escludere completamente. Poi di scena i 4 anni che avranno in Dibba la favorita e in Ragione l'alternativa più appariscente per l'allieva di Gianfranco Cardin.

I gentlemen in un handicap fuori dalla norma, che vedrà Enzaran rendere 20 metri a Buchanan e Arenella e ben sessanta metri a Nocret, Furiosino e Parceque.

Fra i puledri di 2 anni rientra Apina ma saranno ancora Amuruti e Adro i favoriti, mentre nell'affollato handicap il vincitore si dovrebbe avere allo start e potrebbe chiamarsi Batmeu. Una «classe» per anziani sul miglio dal pronostico indecifrabile, visto che i protagonisti sono gli alleati Muro Torto e Maganoce, nonché Chianti, Bark, Corale e Cuccureddu. Scelta difficile.

Una «vendere» poco appariscente concluderà il convegno; il rientrante Asceso potrebbe intitolarla. **M. G.**

I NOSTRI FAVORITI:
Premio dei Bridge: Ibrasca, Ertana, Madi. Premio dello Sci: Dibba, Ragione, Nose. Premio del Rugby: Buchanan, Parceque, Enzaran. Premio del Golf: Adro, Amuruti, Apina. Premio dell'Automobilismo: Batmeu, Poldo di Caorle, Zambesi. Premio del Motociclismo: Chianti, Muro Torto, Bark. Premio Tullio Trevisan: Fusto, Sikkim, Fokata. Premio dell'Hockey: Asceso, Decomiso, Fraghe.

TENNIS

«Regionali» veterani

Gianni Di Davide si è assicurato il titolo di campione regionale veterani di singolo maschile, battendo in finale Costa, con il punteggio di 7-6 e 6-4. In semifinale Di Davide aveva battuto Decovich e Costa si era imposto su Ragusin.

Stamane, alle ore 10.30, verrà disputata la finale del doppio maschile che vedrà opposti Di Davide-Kostoris ai vincenti la semifinale fra Renosto-Costa e Govoni-Vidulli.

Singolare maschile (semifinali): Costa b. Ragusin 6-2, 6-3; Di Davide b. Decovich 3-6; 3-2 ritirato; (finale): Di Davide b. Costa 7-6, 6-4.

Pallanuoto: scudetto alla Florentia Algida

ROMA — Tutto deciso nel massimo campionato di pallanuoto, con una giornata d'anticipo: scudetto alla Florentia Algida, retrocedono in «B» lo Sturla e la Lazio Dubin. Questi i risultati dell'odierna e penultima giornata:

A Camogli: Florentia Algida-Camogli 7-3; a Pescara: Posillipo-Gis Pescara 9-6; a Roma: Sanson Civitavecchia-Lazio Dubin 11-8; a Recco: Recco Il Giornale Nuovo-Fiat 3-3; a Napoli: Canottieri Napoli-Nervi 14-5; a Bogliasco: Bogliasco-Sturla 6-6.

La classifica: Florentia Algida punti 39; Fiat 35; Camogli e Recco 28; Canottieri Napoli 23; Sanson Civitavecchia 21; Bogliasco 16; Gis Pescara, Nervi e Posillipo 14; Sturla 10; Lazio 8.

Dalla serie «B» saranno promosse in serie «A» l'Ortigia di Siracusa e il Mameli di Genova.

Corso alla Nettuno

Domenica scorsa la S.C. Nettuno ha chiuso il corso di avviamento allo sport del canottaggio per giovanissimi istituito dal Coni con una semplice ma simpatica manifestazione presso la sede sociale. È stata disputata una regata in doppio canoino sui 250 metri, giudice l'istruttore prof. Fulvio Dapiran, che ha dato i seguenti risultati: 1° Ferretti-Conti; 2° Franco-Benzan; 3° D'Ambrogio-Hauser; 4° Milos-Lozei.

Alla fine medaglie e ricordi per tutti i partecipanti

Continuaz. dalla 16.a pagina

QUADRIFOGLIO vende pressi v. UDINE salone cameretta cucina servizio 21.000.000; altro stessa casa camera cameretta cucina Wc doccia cantina tel. 772737. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende pressi v. SETTEFONTANE casa d'epoca 2 camere cameretta cucina bagno cantina 30.000.000 tel. 772354. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende zona UNIVERSITA' recentissimo attico e superattico complessivi 135 mq arredato lussuosamente grandi terrazze tel. 772737. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende casetta 100 mq abitativi con giardino da ristrutturare posizione panoramica e soleggiata 47.000.000 tel. 772354. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende casetta salone matrimoniale cameretta cucinotto tinello bagno 350 mq giardino tel. 772737. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende v. ORSERA recentissimo lussuoso salone 2 stanze 2 stanzette cucina doppi servizi 2 terrazze posto macchina giardino condominiale tel. 772354. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende ville diverse zone e metrature con giardino tel. 772737. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende villa bifamiliare recente giardino cantina soffitta zona tranquilla e soleggiata tel. 772354. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende S. GIACOMO casa d'epoca cucina soggiorno camera ripostiglio bagno tel. 772737. 12/9 S

QUADRIFOGLIO propone affittato pressi v. BAIAMONTI soggiorno camera cucinotto bagno ripostiglio poggioli 21.000.000 tel. 772354. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende affittato v. MARTIRI LIBERTA' mansardato cucina soggiorno 2 stanze bagno 16.000.000 tel. 772737. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende MONFALCONE occupate soleggiato recente 110 mq 4 camere cucina bagno poggioli 35.000.000 tel. 772737. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende pressi via della VALLE occupato 5 stanze cucina bagno 22.000.000 TEL. 772354. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende S. GIACOMO mini appartamenti occupati da L.7.000.000 tel. 772354. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende pressi v. CAPRIN affittato salone camera cameretta bagno 18.000.000 tel. 772737. 12/9 S

QUADRIFOGLIO vende Vicolo Scaglioni attico con mansarda lussuosamente rifinito, trattative riservate tel. 772354. 12/9 S

RABINO DIVISIONE IMMOBILI DI PRESTIGIO telefono 762082 vende libero via Besenghi recentissimo signorile salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo cantina giardino condominiale volendo box 133.000.000 escluso box. 14/9 S

RABINO DIVISIONE IMMOBILI DI PRESTIGIO telefono 762082 vende libero appartamento con mansarda recentissimo signorile via Valmaura saloncino 2 camere cameretta cucina doppi servizi terrazzo 88.800.000. 14/9 S

RABINO DIVISIONE IMMOBILI DI PRESTIGIO telefono 762082 vende libero adiacenze via Commerciale alta (via Verniellis) appartamento in villa soggiorno 3 camere cucinino servizi terrazzo giardino proprio 400 mq cantina di 70 mq volendo box per 2 auto 118.500.000 escluso boxx. 14/9 S

RABINO DIVISIONE IMMOBILI DI PRESTIGIO telefono 762082 vende villa libera via Navali (adiacenze via Besenghi) soggiorno 3 camere cucina servizi taverna lavanderia giardino di 150 mq 105.000.000. 14/9 S

RABINO DIVISIONE IMMOBILI DI PRESTIGIO telefono 762082 vende villa libera via Commerciale vista mare saloncino 2 camere 2 camerette cucina servizi terrazzi giardino 250 mq 148.000.000. 14/9 S

RABINO DIVISIONE IMMOBILI DI PRESTIGIO telefono 762082 vende libero via Ghega in signorile stabile d'epoca appartamento di 260 mq più 40 mq mansardati composto da soggiorno 7 camere cucina servizio più mansarda 40 mq 170.000.000. 14/9 S

RABINO DIVISIONE IMMOBILI DI PRESTIGIO telefono 762082 vende attico libero via del Ronco (adiacenze via Coroneo) recente signorile vista soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo di 90 mq 59.000.000. 14/9 S

RABINO DIVISIONE IMMOBILI DI PRESTIGIO telefono 762082 vende libero Muggia strada per Chiampore in recentissima signorile palazzina vista mare salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo giardino condominiale volendo box 68.000.000. 14/9 S

RABINO DIVISIONE IMMOBILI DI PRESTIGIO telefono 762082 vende libero vicolo Scaglioni in recentissima signorile palazzina vista mare salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo condominiale 105.000.000 più 40.000.000 mutuo fondiario. 14/9 S

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.25 D Venezia S.L.
5.50 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6.00 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.)*
6.22 R Portogruaro (1) (2)
6.42 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (3); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì 6.6-26.9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 5.6-27.9)
8.02 Ex Venezia S.L.
8.50 R Venezia S.L. - Roma (*)
8.55 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
10.14 L Portogruaro
12.35 Ex Venezia S.L. - Bologna C. - Firenze S.M.N. - Roma Termini - Napoli C.F. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl Palermo - Catania - Reggio C.)
13.23 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.30 Ex Venezia S.L.
17.12 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova Brignole (*)
17.18 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.35 L Venezia S.L.
18.05 L Portogruaro
19.08 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi- (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19.23 L Portogruaro
20.28 D Venezia S.L.
22.10 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette I e II cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette I e II cl. Trieste - Genova)
22.20 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

2.17 D Venezia S.L.
6.12 L Portogruaro (2)
7.10 L Portogruaro
7.26 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (cuccette II cl. e WLAB Genova - Trieste; cuccette I e II cl. Torino - Trieste)
7.48 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.30 D Venezia S.L.
10.01 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Venezia Mestre (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
10.25 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.40 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (circola nei giorni di sabato 28.6-2.8) - (cuccette II cl. Ginevra - Trieste)
13.05 D Venezia S.L.
14.27 D Milano C. - Venezia S.L.
15.22 D Venezia S.L.
17.05 Ex Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fl. - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Reggio Cal. - Trieste; Palermo - Trieste e Catania - Trieste)
17.52 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.42 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. *
19.10 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica 5.6-28.9 cuccette II cl. Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje, Venezia - Belgrado e Venezia - Atene (escluso giovedì e domenica 5.6-28.9)
19.20 L Portogruaro
20.10 D Venezia S.L. - Portogruaro
20.49 R Roma - V. Mestre (*)
21.20 R Genova Brignole - Milano (via Mestre) (*)
23.13 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato 7.6-27.9)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 2 al 14.6., dal 15.9 al 23.12, dal 5.1 al 16.4 e dal 22.4 al 30.5.
(2) Soppresso nei giorni festivi.
(3) Non circola nei giorni di venerdì (1.6-24.9) e nei giorni di mercoledì e venerdì (dal 25.9)
(4) Non circola nei giorni di sabato (1.6-25.9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 26.9)

TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - BUDAPEST - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

10.21 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
13.48 L V. Opicina - Lubiana (1) (3)
14.48 L V. Opicina - Lubiana (2) (3)
15.02 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Subotica - Novi Sad (cuccette II cl. Trieste - Subotica cuccette I cl. Trieste - Novi Sad) (si effettua martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato - soppresso 15.8-1.11; 25 e 26.12; 25.4 e 1.5)
16.48 D V. Opicina - Lubiana (1) (3)
17.48 D V. Opicina - Lubiana (2) (3)
18.30 D V. Opicina - Lubiana (1) (3)
18.56 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Trieste - Belgrado) (4)
19.50 D V. Opicina - Lubiana (2) (3)
20.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje, Venezia - Istanbul) cuccette II cl. Venezia Atene (escluso giovedì e domenica 5.6-28.9) WLAB Venezia - Atene (solo giovedì e domenica 5.6-28.9)
20.20 L V. Opicina
23.52 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (cuccette II cl. Roma - Varsavia solo martedì, venerdì e domenica 6.6-26.9) WLAB Roma - Mosca (5) - WLAB Torino - Mosca (solo il sabato 7.6-27.9)

ARRIVI

5.01 D Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Torino solo venerdì 6.6-26.9) WLAB Mosca - Roma (6)
5.30 D Novi Sad - Subotica - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Subotica - Trieste e cuccette I cl. Novi Sad - Trieste) (si effettua martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato - soppresso 15.8, 1.11-25 e 26.12, 1.1-25.4, 1.5)
9.17 D Lubiana - V. Opicina (1) (3)
10.17 D Lubiana - V. Opicina (2) (3)
13.35 L Lubiana - V. Opicina (1) (3)
14.35 L Lubiana - V. Opicina (2) (3)
16.38 D Lubiana - V. Opicina (1) (3)
17.38 D Lubiana - V. Opicina (2) (3)
18.48 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi)
21.30 L Villa Opicina

(1) Si effettua dal 28.9
(2) Si effettua dal 2.6 al 27.9
(3) Soppresso nei giorni festivi
(4) Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato. Soppresso i giorni 15.8, 1.11, 25 e 26.12, 1.1, 25.4-1.5.
(5) Non circola nei giorni di sabato (1.6-25.9), giovedì e sabato dal 26.9.
(6) Non circola il venerdì (1.6-24.9) e il mercoledì e venerdì dal 25.9.

RABINO DIVISIONE IMMOBILI DI PRESTIGIO telefono 762082 vende villa libera Padriciano recentissima signorile molto originale 150 mq coperti più 30 mq terrazzo box giardino recintato e parco 8.000 mq parco non recintato 1.000 mq 140.000.000. 14/9 S

RABINO DIVISIONE IMMOBILI DI PRESTIGIO telefono 762082 vende libero via Romagna in signorile palazzo d'epoca saloncino 3 camere cucina doppi servizi cantina 103.000.000. 14/9 S

RABINO DIVISIONE IMMOBILI DI PRESTIGIO telefono 762082 vende libero adiacenze Rotonda del Boschetto (via Pindemonte) recente salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo 75.000.000. 14/9 S

RABINO DIVISIONE IMMOBILI DI PRESTIGIO telefono 762082 vende villa libera strada del Friuli su tre piani composta da soggiorno 6 camere cucina servizi giardino di 120 mq, cantinetta cortile 159.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Ginnastica recente piano alto soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo 48.900.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Fornace (San Giusto) rimesso a nuovo camera cucina bagno cortile proprio di 10 mq 25.500.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende mansarda libera centralissima (via del Toro) 2 camere cucina servizio interno 14.800.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libera casetta Muggia centro fronte porto su 3 piani 250 mq coperti giardino 80 mq 58.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Settefontane (via Manzoni) camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 23.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende Latisana a mare (vicinanze Lignano) villa bifamiliare recentissima arredata composta da soggiorno 3 camere cameretta doppi servizi caminetto garage giardino 82.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via dell'Istria (via Giuliani) 2 camere cucina bagno 22.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Alfieri (adiacenze via Rossetti) magazzino 75 mq altezza metri 2,20 rimesso a nuovo 35.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende casetta occupata via Capodistria soggiorno camera tinello cucinino bagno giardino 200 mq 28.900.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero campo San Giacomo rimesso a nuovo camera cucina bagno cantina 25.500.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Canova (adiacenze via Conti) soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina riscaldamento autonomo 38.500.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Caldana (adiacenze via Costalunga) appartamento in casetta soggiorno camera cucinino bagno giardino condominiale solo 19.800.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero Servola recente soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo cantina giardino e posto macchina condominiale 46.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende via Fabio Severo recente soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo posto macchina condominiale riscaldamento autonomo 57.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende occupata casetta Muggia centro 2 camere tinello cucinino soffitta magazzino 20.500.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via dei Fabbri (adiacenze via Ciamician) ottimo appartamento composto da salone 2 camere cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 47.500.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Castaldi (adiacenze via Molino a Vento) magazzino a tre fori circa 30 mq altezza 2.65 ingresso indipendente 11.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile via Molino a Vento vista mare soggiorno camera cucinino bagno terrazzo 34.900.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via Martiri Libertà) rimesso a nuovo soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 57.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende via Baiamonti occupato recente soggiorno camera cameretta bagno cantina 42.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende via Baiamonti occupato recente soggiorno camera cucinino bagno terrazzo 12.500.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Broletto (adiacenze via San Marco) camera cucina servizio 9.800.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Capodistria recente soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno terrazzo cantina 48.500.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Baiamonti soggiorno camera cucinino bagno cantina riscaldamento autonomo 29.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero Ippodromo appartamento in casetta soggiorno 2 camere cucina bagno giardino proprio 400 mq a pastini 59.800.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via San Marco in ottimo stato camera cameretta cucina bagno 24.500.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero box auto adiacenze stadio (via Tribel) luce acqua 13.500.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero magazzino Muggia strada per Chiampore recente a 3 fori circa 100 mq 2 cantine passo carraio 34.500.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende viale Terza Armata (adiacenze via Franca) soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo giardino condominiale terrazzo 34.500.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile Strada Vecchia dell'Istria soggiorno camera cucinino bagno terrazzo giardino campo tennis condominiale 39.500.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende via Coroneo soggiorno 2 camere cucina servizio complessivi 117 mq 19.900.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Giulia in palazzo d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno 37.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile adiacenze Burlo (via Giuliani) 2 camere cucina bagno terrazzo 35.900.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende liberi via Campanelle box auto per auto di piccola cilindrata 5.000.000 per box. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libera casetta strada per Longera soggiorno 2 camere cucina bagno cortile 36.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende via della Valle (adiacenze via Cereria) in stabile ristrutturato soggiorno 2 camere 3 camerette cucina bagno terrazzo 22.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Risorta (adiacenze San Giusto) soggiorno 2 camere cucina bagno 31.500.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende Barriera locale d'affari attualmente adibito ad esposizione mobili circa 140 mq 79.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via Roma) soggiorno 4 camere cucinino doppi servizi complessivamente 180 mq ascensore riscaldamento 65.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero via della Tesa soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo 39.500.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende centralissimi (via del Toro) 2 camere cucina ripostiglio servizio interno 7.900.000 mansarde 1-2 camere cucina servizio interno da 4.500.000 a 6.800.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile Muggia salone camera 2 camerette cucinino doppi servizi terrazzo 47.000.000 più 15.000.000 mutuo. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende via Cereria appartamenti occupati soggiorno 1-2 camere cucina servizio interno da 4.000.000 a 5.200.000 magazzini da 2.200.000 a 7.000.000. 14/9 S

RABINO telefono 762081 vende via Revoltella appartamenti occupati in ottimo stato camera cucina servizio interno da 6.500.000 a 7.500.000 camera cameretta cucina servizio interno da 8.000.000 a 13.200.000 soggiorno 2 camere cucina bagno da 12.500.000 a 21.000.000. 14/9 S

RABINO TELEFONO 762081 VENDE STABILE IN BLOCCO VIA CERERIA COMPOSTO DA 8 APPARTAMENTI DI SOGGIORNO 1-2 CAMERE CUCINA SERVIZI INTERNI 3 MAGAZZINI IN PARTE LIBERI DI CIRCA 50 MQ. L'UNO IN BLOCCO 35.000.000. 14/9 S

RABINO TELEFONO 762081 VENDE STABILE IN BLOCCO ADIACENZE VIA SETTEFONTANE COMPOSTO DA 17 APPARTAMENTI DI CAMERA CUCINA SERVIZI 38.000.000. 14/9 S

RICERCO in zona residenziale 3 stanze servizi. Tel. 64266. 6/9 S

SALITA DI ZUGNANO N. 15/1 VENDONSI APPARTAMENTI E ATTICI PRONTINGRESSO. 1-2 STANZE, SALONCINO, SERVIZI, TERRAZZE OGNI CONFORTS MODERNO. CANTINE POSTI AUTO. PREZZI INVARIATI AL 1979. MUTUI VENTENNALI. VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITE SUL POSTO GIORNALMENTE ANCHE SABATO E DOMENICA ORE 10-13. INFORMAZIONI TELEFONARE 750777 ESPERIA IMMOBILIARE. 3588 S

SAPPADA vendesi appartamento nuovo, mansardato, 3 stanze, servizi, poggiolo, garage, giardino. Tel. 766264 9-13 feriali. 11412 S

S. GIACOMO edificio da restaurare vuoto privato vende. Tel. 761092. 11190 S

S.IM.I. vende via Del Bosco, soggiorno, letto, cucina, servizio Lit. 13.000.000. Tel. 772555. 11460 S

S.IM.I. vende via Del Bosco, 2 stanze, cucina, servizi ingresso 13.000.000. Tel. 772555. 11460 S

S.IM.I. vende costruzione industriale centrale di 3500 mc per totali 1000 mq sovrapposti. Trattative riservate. Tel. 772555. 11460 S

S.IM.I. ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE VENDE via Giulia libero soggiorno, 3 letto, cucina, servizi, 45.000.000. Tel. 772629. 11460 S

S.IM.I vende libera a due passi da Ravascletto-Zoncolan villa primo ingresso, quattro vani, cucina, doppi servizi, giardino garage. Prezzo affare. Tel 040/772629. 11460 S

S.IM.I. vende vicinanze Nevegal ottimo appartamento in villetta 2 stanze, cucina, garage, tavernetta. 40.000.000. Tel. 040/772629. 11460 S

S.IM.I. vende libero campi Elisi recentissimo, piano alto libero 4 stanze, stanzino, cucina, guardaroba, 2 balconi vista mare. 83.000.000. Tel. 772555. 11140 S

S.IM.I. vende appartamentino via Ginnastica stanza, stanzetta cucina 9.800.000. Tel. 772629. 11460 S

S.IM.I. vende libero recentissimo zona Ospedale salone, 2 stanze, doppi servizi cucina 54.000.000. Tel. 772629. 1140 S

S.IM.I. vende via Raffineria soffittine varia grandezza anche in blocco unico a prezzi interessantissimi. Tel. 772629. 1140 S

Continua in 22.a pagina

---

†

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Ernesto Catalan

Addolorati lo annunciano i figli ETTORE, GIORGIO, le nuore, i nipoti, i fratelli MIRANDA, GIORGIO, ERMANNO, NIVES, i cognati, le cognate e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 22 corr. alle ore 11 all'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 settembre 1980

Partecipa al lutto:
— famiglia RUBINI

Trieste, 21 settembre 1980

Prendono parte al dolore:
— ITALIA, GALLIANO, DOLCE e figli

Trieste, 21 settembre 1980

Partecipano al lutto:
— BRUNA e BRUNO LONZAR

Trieste, 21 settembre 1980

Partecipano al lutto le famiglie:
— RADESSICH FURLAN

Trieste, 21 settembre 1980

Sono vicini al dolore di ETTORE e GIORGIO gli amici:
— XENIA e BRUNO APOLLONIO
— LILIANA e ROBERTO CORAZZA
— MARIO e ROMANA FERLUGA
— GIORGIO FONDA
— EGIDIO SARDO
— ENRICO RADIO
— FLAVIO POGORELZ
— PINO POZAR
— DANI e FRANCESCO TRIPANI
— LILIANA e SERGIO TRIPANI
— NINO
— TULLIO
— CLAUDIO

Trieste, 21 settembre 1980

«LA CARNICA ASSICURAZIONI» Agenzia di Trieste, si associa al dolore di GIORGIO.

Trieste, 21 settembre 1980

Si associano al lutto del fraterno amico GIORGIO CATALAN e della sua famiglia:
— MADDALENA RIPA di MEANA
— RUDY PAPA
— dott. TIZIANA COMELLI

Trieste, 21 settembre 1980

Partecipano al lutto ANNAMARIA e ADOLFO PUNTAFERRO.

Trieste, 21 settembre 1980

Partecipano al lutto le famiglie ATTILIO e FABIO DORATTI.

Trieste, 21 settembre 1980

†

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Vittoria Mandolin ved. Cantatore

Ne danno il triste annuncio il figlio, le sorelle, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 23 settembre alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 settembre 1980

Si uniscono al dolore LILIANA e famiglia GIURESSI.

Trieste, 21 settembre 1980

Si associano al dolore dell'amico:
— FULVIO ed ELENI CANTE
— ENRICO e LILIANA CARATTI
— MAURO e NIETTA COLONNA

Trieste, 21 settembre 1980

Partecipano:
— famiglia NARDON
— famiglia CALENDA

Trieste, 21 settembre 1980

Ricordandola con tanto affetto partecipano al lutto gli ex colleghi della Ditta GUIDO SLATAPER.

Trieste, 21 settembre 1980

Il 17 corrente ha cessato di vivere il

CAP.

Vinicio Donà

a tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie LAURA, i figli LIVIO, RENZO e RITA con il marito e i suoceri.

Trieste, 21 settembre 1980

Il 17 settembre è mancato il nostro caro fratello

Vinicio Donà

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio i fratelli e i familiari.

Partecipa al lutto MARTA che gli è stata vicino fino all'ultimo assistendolo con amore.

Un sentito ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico del Reparto urologico per le cure prestategli.

Trieste, 21 settembre 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per la dimostrazione di affetto tributata al nostro caro

Giovanni Cividin (Nino)

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Un grazie particolare al primario del reparto Medicina della clinica S. Giusto professor DE GRESSI, ai suoi assistenti, a padre RICCARDO, a tutto il personale paramedico e al medico di famiglia dottor KLAJ.

La moglie, i figli ed i fratelli

Gorizia, 21 settembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Amalija Vrabec ved. Žerjal

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno onorato la cara Estinta e partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 settembre 1980

Maria Franzutti ved. Parenzan

Mamma cara Ti ricordiamo con tanto amore.

GEMMA - MARIA

Trieste, 21 settembre 1980

Nel quinto anniversario della scomparsa dell'amata moglie

Dora

con profonda tristezza e rimpianto La ricorda il marito NEVIO MASTROCIANI e la figlia ERICA.

Trieste, 21 settembre 1980

†

L'anima buona di

Alda Brosolo in Tavcar

ci ha lasciati.

Ne danno il triste annuncio il Suo PIERO e le adorate PATRIZIA, BARBARA e MANUELA unitamente alla mamma INES, ai suoceri, ai cognati, ai cugini, agli zii, all'affezionata amica ANNA e ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 22 settembre alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per la Chiesa di S. Antonio Nuovo dove sarà celebrata la S. Messa.

Trieste, 21 settembre 1980

MARCO e NICOLETTA ZADRO ricorderanno sempre la Loro adorata zia

Alda

Trieste, 21 settembre 1980

Sono vicine a PATRIZIA le famiglie:
— BERTOLDI
— BORGHI
— CANZIANI
— COVAZ
— DIVIACO
— DEGLI IVANISSEVICH
— FORTUNA
— FREZZA
— GALANTE
— GIACOMIN
— GHIETTI
— LAGO
— STORELLI
— SCARPA
— ULCIGRAI

Trieste, 21 settembre 1980

†

Improvvisamente è mancata all'immenso affetto dei suoi cari

Anna Iavarone nata Sanfilippo

di anni 62

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito UMBERTO, i figli MARISA, RITA, GABRIELLA, FRANCESCO, SERGIO e FABIO, i generi FABIO LOVISATO e SERGIO GRISAN, la nuora VIVIANA FRANCO, i nipoti e i cognati.

I funerali avranno luogo domani lunedì 22 corr., alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 settembre 1980

Partecipano al lutto:
— GRAZIELLA e CLAUDIO FAVRETTO
— INES SANFILIPPO
— CATERINA GRISAN

Trieste, 21 settembre 1980

†

È mancata improvvisamente

Francesca (Lia) Zanier in Tofful

Ne danno il triste annuncio il marito EDO, il figlio PAOLO, la mamma OLGA, il fratello ENZO, la cognata CLELIA unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 23 settembre alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 settembre 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e di stima manifestate in occasione della scomparsa della nostra cara

Maria Capitanio

ringraziamo sentitamente parenti, amici e tutti coloro che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata il 26 settembre alle ore 8, nella Chiesa di S. Teresa, in via Manzoni 22.

Il marito ERALDO e i familiari tutti

Trieste, 21 settembre 1980

Commossi ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore per la perdita di

Anna Giannasi ved. Micol

già

ved. Sollazzo

Famiglie:
SOLLAZZO-BORTOLIN

Trieste, 21 settembre 1980

Tiberio Appel (Carlo)

Nell'impossibilità di farlo personalmente i familiari tutti ringraziano tutte le persone che Gli hanno reso omaggio.

Una Messa in Sua memoria verrà celebrata mercoledì 24 settembre, ore 9.30, nella chiesa S. Antonio Nuovo.

Trieste, 21 settembre 1980

Nel II anniversario della scomparsa di

Alda Quaini

con immutato dolore e perenne rimpianto la sorella ITALIA La ricorda.

Una S. Messa sarà celebrata oggi 21, alle ore 12.15, nel Duomo di Gorizia.

Trieste, 21 settembre 1980

†

Si è spento serenamente il 16 settembre

Giuseppe D'Ambrosio

Ne danno il triste annuncio la moglie PAOLA, il figlio NAZARIO, la figlia ROMANA, i nipoti MARIA, ANTONIO, LUCIANO SPINA, i suoceri IRIS e GIUSEPPE FRAZZI.

Le esequie avranno luogo lunedì 22 corrente alle ore 12.45 nel Cimitero di S. Anna.

Trieste, 21 settembre 1980

Prendono parte al grave lutto:
— GUIDO BRAICO e famiglia

Trieste, 21 settembre 1980

Partecipa sentitamente al dolore dei familiari per la perdita dell'amico

Pino

— NELLO SIMEONE e famiglia

Trieste, 21 settembre 1980

Partecipano al lutto:
— LUCIANO CHALVIEN e familiari

Trieste, 21 settembre 1980

Partecipa al lutto: Ristorante PARANGAL

Trieste, 21 settembre 1980

Partecipa al lutto famiglia LONZAR.

Trieste, 21 settembre 1980

†

Non è più

Arturo Legat

A tumulazione avvenuta nel Cimitero Evangelico dà l'annuncio la moglie IOLANDA, il figlio EZIO, il nipote ROBERTO, le cognate, i cognati, le nipoti, i nipoti e parenti tutti.

Un sentito grazie a tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Trieste, 21 settembre 1980

†

Il 19 settembre è mancata improvvisamente

Pina Hrvatin ved. Moser

Ne danno il triste annuncio il figlio CARLO con LUISA e le sorelle MARIA e STEFANIA.

I funerali seguiranno martedì 23 corr. alle 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 settembre 1980

Si associano al lutto gli amici della famiglia.

Trieste, 21 settembre 1980

Partecipa al lutto famiglia VIVIANI.

Trieste, 21 settembre 1980

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che, in vario modo, hanno preso parte al nostro dolore per la perdita di

Eugenia Biscak ved. Pelizon

Un grazie di cuore ai medici e al personale della Clinica medica universitaria.

Il figlio GUIDO con la moglie MARCELLA

S. Croce, 21 settembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Fulvio Slavec

ringraziano i colleghi dell'Ente Porto e tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 settembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Cosma

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore e in particolare la signora MARIA COK.

Trieste, 21 settembre 1980

20-9-1975 20-9-1980

Carlo Kenic

di cuore nobile e generoso, ornato di ogni eletta virtù.

La moglie e figlia inconsolabili Lo ricordano.

Trieste, 21 settembre 1980

23-9-1965 23-9-1980

Nel ricordo di ogni giorno e nella ricorrenza della Tua scomparsa

Gianfranco Gotti

la mamma, il papà e le sorelle Ti ricordano.

Trieste, 21 settembre 1980

†

È venuto a mancare, dopo breve malattia, il mio adorato fratello

Enrico Stafuzza

Ne dà il triste annuncio ELVIRA MANNETTI unitamente alle nipoti ETTI ved. BIASOLI con la figlia RENATA de HAAG marito e bambine, MADÌ MONTAGNA col marito e figlia ALESSANDRA, i cugini UBALDO e GIORDANO, GIGLIOLA e ALBERTA e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 22 corr., alle ore 10.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 settembre 1980

†

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Carosi nata Cozzi

Ne danno il triste annuncio il marito DANIELE, i figli RENATA e ROLANDO, il genero NINO, la nuora ANITA, il nipote ROBERTO con la moglie BRUNA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 22 corr., alle ore 10.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste-Roma-Frascati,
21 settembre 1980

Partecipano al dolore le famiglie:
— LEGHISSA
— MACHNICH

Trieste, 21 settembre 1980

†

Si è spenta a Capodistria il 19 settembre

Rosa (Tonsa) Favento ved. Furlanic

Ne danno il triste annuncio la figlia MARIA, il genero JOSE, le sorelle LIDIA, PALMI e ALBINA, il fratello FRANCESCO, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno a Capodistria il 23 corr. alle ore 16.

Trieste-Capodistria,
21 settembre 1980

†

Il 19 settembre è mancata

Maria Nicolini ved. Zenari

Ne danno il triste annuncio i figli FERDINANDO, ERNESTO con la moglie JOLANDA, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 settembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Sofia Nemec ved. Susa

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 21 settembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Giorgi ved. Reseta

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 21 settembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Germano Baiz

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 21 settembre 1980

Ricorre oggi il decimo anniversario della morte dell'indimenticabile

Nerea Peruzzi

L'inconsolabile mamma La ricorda con immutato affetto a quanti Le vollero bene.

Trieste, 21 settembre 1980

†

Dopo lungo soffrire, l'anima buona della nostra amata

Daniela Rasoni in Pezza

ci ha lasciati.

La piangono inconsolati il marito FILIPPO, la figlia SABRINA, unitamente alle sorelle MARIUCCIA con il marito DINO BORGHESE, SILVI con il marito SILVIO MASNADA, i nipoti ALESSANDRA, MARIO, FABIO e ADRIANA con il marito ROBERTO WIESER.

I funerali avranno luogo martedì 23 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 settembre 1980

Partecipano al lutto le famiglie WIESER e VICCARI.

Trieste, 21 settembre 1980

Partecipano al lutto zia JOLANDA con GIULIANO e LUCIANA TROYER.

Trieste, 21 settembre 1980

†

Il 20 settembre, all'età di 87 anni, è mancato il nostro caro

Giovanni Gerini

Con profondo dolore lo annunciano la moglie CELESTINA MARINAZ, le figlie AMELIA e GRAZIELLA, i generi ENZO SIRUGO e ROMANO de FILIPPINI, gli adorati nipoti FABRIZIO, ALESSANDRA e CRISTINA, la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito grazie al medico curante dott. VERGINELLA, al prof. ERCOLESSI, ai medici e al personale della Casa di Cura Pineta del Carso, per le premurose cure.

I funerali seguiranno lunedì 22 settembre alle ore 11, dalle porte del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 21 settembre 1980

†

È spirato

Carlo Skerl

Ne danno il triste annuncio i nipoti, la nuora ARMANDA, GIULIANA e ROSSELLA con EZIO.

Un sentito grazie al prof. BARTOLI, ai medici e personale del reparto Tisiologico dell'Ospedale Santorio e alla signora BUTTI e al signor LORENZUTTI.

I funerali seguiranno domani 22 corr., alle ore 9.45, dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 settembre 1980

†

Si è spento a Melbourne il 20 settembre

Renato Libardi

Ne danno il triste annuncio i fratelli BRUNO, PIERO e PINO, la sorella MARIA con il marito BRUNO TAMBURLINI e parenti tutti.

Melbourne - Trieste,
21 settembre 1980

L'ASTAD prende viva parte al dolore della famiglia UDOVICH per la perdita del caro

Mario Udovich sen.

per lunghi anni suo apprezzato collaboratore.

Trieste, 21 settembre 1980

La famiglia CUSINA ringrazia i parenti e tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa di

Spiridione Cusina

e un ringraziamento particolare del figlio GIORGIO agli amici della trattoria.

Trieste, 21 settembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Cociani

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 settembre 1980

Ricorre oggi il primo anniversario della scomparsa del compianto

ING.

Carlo Perrone

perito in un tragico incidente che unì nella stessa sorte il lavoratore ENZO CHIABOLOTTI.

La S.I.P. ricorda con memore affettuoso rimpianto il suo Presidente e Amministratore Delegato e il fedele collaboratore.

Sante Messe di suffragio saranno celebrate a Cuneo, Torino e Roma.

Roma, 21 settembre 1980

Avviso importante

le necrologie

si ricevono tutti i giorni feriali esclusivamente presso gli sportelli Publikompass di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3/B

dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA GUERRA DI FRONTIERA RISCHIA DI ESTENDERSI ALLE ACQUE DEL GOLFO

Il conflitto tra Iran e Iraq porterà al blocco di Hormuz?

TEHERAN — La guerra di frontiera aero-terrestre fra Iran e Iraq rischia, nei prossimi giorni, di assumere nuove dimensioni, estendendosi alle acque del Golfo Persico. Il concetto è stato ripetuto per la seconda volta nel giro di poche ore dalla radio iraniana, mentre le forze dei due paesi hanno dato vita — per il terzo giorno consecutivo — a violenti combattimenti lungo il confine.

A conferma della gravità del momento, è venuto l'annuncio secondo cui il Presidente Bani Sadr ha assunto personalmente il comando delle operazioni delle forze iraniane. Le autorità militari di Teheran, stando alla radio, hanno segnalato il protrarsi dei combattimenti aerei e terrestri lungo la frontiera ed hanno anche parlato di operazioni in corso contro i «controrivoluzionari» curdi nella regione delimitata dai confini con Iraq e Turchia. Le forze iraniane sarebbero quindi impegnate su due fronti.

Secondo il giornale kuwaitiano «Al Anbaa», l'Iran potrebbe bloccare lo stretto di Hormuz, di vitale importanza strategica, come ritorsione per l'abrogazione, da parte dell'Iraq, del trattato che consentiva ai porti petroliferi iraniani un accesso diretto alle acque del Golfo. Pochi giorni fa, l'Iraq ha denunciato unilateralmente il trattato firmato nel 1975 con l'Iran, rivendicando la propria sovranità sullo Shat Al-Arab — l'estuario dei fiumi Tigri ed Eufrate che delimita l'ultima parte del confine meridionale tra i due paesi, e costituisce il principale collegamento tra la più importante raffineria iraniana, quella di Abadan, ed il Golfo.

Attraverso lo stretto di Hormuz, che è l'unico ingresso alle acque del Golfo, transitano ogni giorno oltre cento petroliere che trasportano il greggio dagli stati del Golfo verso l'Occidente.

Nel frattempo si è appreso che i rappresentanti dell'Unione Sovietica, cedendo alle pressioni del governo iraniano, hanno proceduto alla chiusura del loro consolato a Rasht. Simultaneamente, il ministero degli esteri iraniano ha reso noto che le autorità di Abudhabi hanno sventato un attentato contro l'ambasciata iraniana e arrestato 7 «mercenari» iracheni coinvolti nel complotto.

Infine, da Parigi è rimbalzata la notizia secondo cui l'ammiragio Ahmad Madami, ex candidato presidenziale e ex deputato, avrebbe lasciato clandestinamente l'Iran per una destinazione ignota. La voce circolava da due settimane negli ambienti degli esuli iraniani nella capitale francese. Vincitore di un seggio al Parlamento, Madani aveva rinunciato al mandato lo scorso 10 luglio, prima che la sua elezione fosse invalidata d'autorità. Sotto inchiesta per i presunti legami con gli Usa e con l'ex premier Bakhtiar, il 21 agosto non sarebbe comparso come gli era stato ordinato davanti al tribunale rivoluzionario e nei giorni successivi avrebbe fatto perdere le sue tracce.

I nuovi scontri fra Iran e Iraq sono stati confermati anche a Bagdad (stranamente l'agenzia di notizie iraniana «Pars», ha invece parlato di una «pausa» nei combattimenti).

Rifacendosi ad un annuncio del comando militare, l'agenzia «Ina» ha informato che i caccia iracheni ieri sono intervenuti in due ondate successive contro un concentramento di mezzi corazzati e blindati a Saoumar, per prevenire un attacco (la località si trova in territorio iraniano, a un'ottantina di chilometri dal principale posto di confine di Qasr e Shirin).

Stando alle informazioni da parte irachena, i carri armati iraniani, preceduti dal fuoco di sbarramento delle artiglieri, avrebbero cercato di avanzare verso il posto di El Sheeb, nella regione di Meysan, ma senza successo.

Come se non bastassero le ostilità con l'Iraq, le autorità iraniane sono alle prese con altri problemi. C'è l'«eterna» questione degli ostaggi americani, la rivolta dei curdi e il deterioramento dei rapproti con l'Unione Sovietica, tanto per citarne alcuni. Per quanto riguarda l'odissea degli americani detenuti dal 4 novembre dell'anno scorso, radio Teheran ha annunciato che domani una delegazione del Parlamento effettuerà un sopralluogo nel «nido di spie» (come viene definita l'ambasciata Usa) per esaminare le prove dei «crimini e le apparecchiature per lo spionaggio» di cui si sarebbero serviti i diplomatici americani, e porre alcune domande agli ostaggi.

Da parte sua l'ufficio stampa del Parlamento ha anticipato che (salvo ripensamenti, così frequenti fra le autorità iraniane) l'assemblea si riunirà martedì prossimo per proseguire la discussione sulla composizione e sui compiti della commissione che dovrà occuparsi della questione ostaggi.

Iran: richiamo dei riservisti

TEHERAN — Il Presidente ha deciso di richiamare alle armi tutti coloro che hanno terminato il servizio militare nel 1977. Lo ha annunciato ieri sera radio Teheran.

«La nostra patria è attaccata dagli stranieri e dai servi dell'imperialismo internazionale — ha detto Bani Sadr —. Tutti gli ufficiali, i sottufficiali e i soldati che hanno terminato il servizio militare nel 1977 sono richiamati per andare a difendere il paese.

Colloqui segreti tra Usa ed Europa

WASHINGTON — Il segretario di stato aggiunto degli Stati Uniti Warren Christopher si è incontrato segretamente la scorsa settimana con alcuni capi di stato e di governo dell'Europa occidentale con i quali ha discusso della situazione in Iran e in Afghanistan; tra le personalità incontrate, il Presidente francese Giscard d'Estaing, e il premier britannico Margaret Thatcher: questa informazione, pubblicata dal «Washington Post», è stata confermata dal portavoce del dipartimento di stato Anita Stockman. Ella ha escluso che tali contatti siano da collegarsi a una nuova iniziativa per liberare gli ostaggi americani detenuti in Iran dal 4 novembre.

In un primo tempo era stata data notizia soltanto del viaggio di Christopher a Bonn, dove egli aveva incontrato mercoledì il cancelliere Schmidt.

I PAESI ISLAMICI DECIDONO IL RINVIO

Fez: non scoppierà la «guerra santa»

Non trova seguito la strategia Olp contro Israele

FEZ — La «Guerra Santa» contro Israele, propugnata dall'Organizzazione per la liberazione della Palestina, per il momento non si farà. I paesi islamici rappresentati alla riunione ministeriale svoltasi a Fez negli ultimi tre giorni hanno però deciso di intensificare la lotta contro «l'ente sionista», con l'aiuto del resto del Terzo mondo, tentando di escludere la delegazione israeliana da tutte le future riunioni dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite. È stato anche deciso di allargare a tutto il mondo islamico il boicottaggio economico e culturale che i paesi arabi praticano da moltissimi anni nei confronti di Israele.

Nella riunione di Fez, i ministri dei 39 paesi islamici hanno espresso approvazione per la proposta di «jihad» (guerra santa) avanzata dall'Arabia Saudita in seguito alla dichiarata «annessione perpetua» allo stato d'Israele della parte araba di Gerusalemme. Ma una maggioranza di paesi moderati, con in testa il Marocco, il Senegal e la stessa Arabia Saudita, hanno rinviato, a tempo indeterminato l'attuazione della strategia di guerra proposta dall'Olp.

Secondo questa strategia, si sarebbe dovuto imporre ad Israele e ai suoi alleati, Stati Uniti compresi, un blocco generale delle forniture petrolifere. Dal momento che i paesi islamici costituiscono la maggioranza dell'Opec (organizzazione dei paesi esportatori di petrolio), il blocco avrebbe potuto avere un'efficacia pari a quella del boicottaggio dei paesi occidentali, attuato dagli arabi nel traumatico inverno del 1973.

Tra le altre proposte radicali dei palestinesi, accantonate a tempo indeterminato dalla riunione di Fez, c'è anche quella della mobilitazione generale in tutti i paesi islamici e la creazione di uffici di reclutamento per l'esercito della guerra santa, sotto il comando dell'Olp, in tutti i paesi del mondo islamico, dall'Indonesia all'Africa occidentale.

La conferenza ha invece deciso di rinviare queste proposte dell'organizzazione palestinese ad un'apposita commissione. Fonti delle delegazioni hanno espresso la convinzione che, così come sono, le proposte palestinesi non troveranno mai la strada dell'approvazione.

In pratica, il boicottaggio economico e il tentativo di espellere Israele dall'Assemblea generale dell'Onu sono gli unici punti cari ai palestinesi che la riunione di Fez ha fatto propri nella dichiarazione finale.

EX CAPO DI STATO MAGGIORE, È STATO AMBASCIATORE A ROMA

Ulusu, ammiraglio «moderato» alla guida del governo turco

ANKARA – *È caduta sull'ammiraglio in congedo Bulent Ulusu la scelta del Consiglio di sicurezza nazionale, che detiene il potere dopo il rovesciamento del governo Demirel, per la carica di nuovo primo ministro. La nomina è stata annunciata in serata dall'agenzia turca.*

Ulusu, che gode fama di moderato, sarebbe stato preferito al generale Haydar Sdaltik, membro del consiglio di sicurezza nazionale — presieduto dal generale Kenan Evren — e all'ex senatore Zayyat Baykara.

Nato a Istanbul nel 1923, frequentò la scuola navale in turchia, che terminò nel 1942 riuscendo primo del suo corso. Nel 1952 egli uscì dall'accademia navale, anche stavolta primo del corso, fu nominato capitano di corvetta nel 1954 e capitano di fregata tre anni dopo. Nel 1960 divenne comandante della marina in qualità di capitano di vascello e per due anni fu a Malta presso il quartier generale della Nato.

Nominato vice ammiraglio di squadra nel 1970, e successivamente ammiraglio, egli divenne membro del consiglio supremo militare prima di assumere le funzioni di sottosegretario al ministero della difesa nazionale. Nel 1977 fu nominato capo di stato maggiore della marina, carica che mantenne fino al momento di andare in pensione, nell'agosto scorso. Successivamente egli fu ambasciatore a Roma.

Si attende ora anche la formazione di un consiglio dei ministri transitorio e la proclamazione di una costituzione transitoria. Successivamente, sarà istituita un'assemblea costituente e sarà redatta ed adottata una nuova costituzione. Infine, seguiranno le elezioni generali ed il ritorno alla democrazia.

In quanto alla costituzione transitoria, si apprende da fonti bene informate che i preparativi per la sua proclamazione sono terminati.

Secondo le medesime fonti, in questa costituzione transitoria saranno definiti i poteri del capo dello stato, del capo del consiglio nazionale di sicurezza e dei suoi membri e del consiglio dei ministri.

In quanto alla vera e propria costituzione — quella che non avrà carattere provvisorio — continuano i lavori preliminari per la sua redazione. Tale costituzione, aggiungono le fonti, abolirebbe gli istituti del «senatore a vita» (riservato agli ex militari che compirono il colpo di stato del 27 maggio 1960) e del «contingente» di senatori la cui nomina spetta al Presidente della repubblica. Inoltre, sarebbe ridotto il numero di deputati, attualmente di 450. Infine, i deputati dovrebbero recarsi al Parlamento ogni giorno e lavorare secondo un orario di ufficio.

Il Consiglio nazionale di sicurezza ha intanto adottato un progetto di legge che modifica alcuni articoli della legislazione dello stato d'assedio.

Secondo le disposizioni del progetto, i militari incaricati dell'applicazione dello stato d'assedio avranno il potere di controllare la corrispondenza, di proibire o sequestrare le pubblicazioni e di chiudere le tipografie. Essi potranno inoltre istituire la censura ed esercitare un controllo su tutte le riunioni comprese quelle tenute dai partiti politici. In base a questo testo, che era stato elaborato prima del colpo di stato militare del 12 settembre, i responsabili dello stato d'assedio potranno bloccare l'attività delle imprese industriali o commerciali di prodotti di prima necessità.

Nel corso della sua conferenza stampa, martedì scorso, il generale Evren aveva preannunciato che sarebbero stati avviati procedimenti penali nei confronti di quei deputati o senatori accusati di avere commesso reati e contro i quali non era mai stata aperta un'inchiesta a causa della immunità parlamentare.

Rognoni a Bonn

BONN — Il ministro degli interni italiano Rognoni e il collega tedesco Baum, nel corso dei loro colloqui a Bonn hanno sottolineato la necessità di intensificare la lotta al terrorismo e alla droga. Pertanto è stato stabilito di ampliare la cooperazione bilaterale nel comune interesse dei due paesi.

Passo di Colombo per i sindacalisti arrestati a La Paz

ROMA — In relazione alle notizie riguardanti l'arresto a La Paz di un gruppo di sindacalisti, fra cui due italiani, si apprende alla Farnesina che il ministro degli esteri, on. Emilio Colombo, informato a Pechino dell'accaduto, ha dato immediate istruzioni all'ambasciatore d'Italia di compiere presso le autorità boliviane un fermo passo di protesta per l'arresto chiedendo, al tempo stesso, la pronta liberazione dei due connazionali.

I sindacalisti sono stati bloccati con l'accusa di avere svolto attività sovversiva per avere avuto contatti con i familiari di persone arrestate e con sindacalisti boliviani, contatti ritenuti dalle autorità estranei agli scopi della visita.

Da parte sua, la Cisl internazionale afferma che l'arresto conferma «la volontà della giunta militare di estendere la repressione in modo indiscriminato, coinvolgendo anche cittadini di altri paesi».

CONFERMA DELLA SOCIETÀ PRIVATA «OTRAG»

Esperimenti tedeschi con missili in Libia

MONACO — Il tenore di un'articolo pubblicato dalla rivista di Monaco «Transatlantik» in merito ad esperimenti di missili tedesco-occidentali in Libia è stato confermato alla sede della società «Otrag» (Orbital Transport und Raketen-Ag) messa in causa dal settimanale.

«Transatlantik», una nuova rivista che si occupa di problemi della difesa, ha scritto nel suo primo numero che la «Otrag» aveva ottenuto dal governo libico un terreno sperimentale nel deserto, a circa 600 chilometri a Sud della capitale. Un membro della società ha confermato che il presidente della «Otrag», Lutz Kayser, attualmente in viaggio, ha ricevuto di recente un collaboratore di «Transatlantik» e che le sue dichiarazioni sono state fedelmente riferite. La «Otrag» comincerebbe i suoi esperimenti in Libia a ottobre o novembre.

La «Otrag» era stata allontanata dallo Zaire, dove i suoi esperimenti balistici nella provincia del Kivu avevano suscitato illazioni e allarme.

«Die Welt» pubblica intanto con grande rilievo una notizia secondo cui la società di Bielefeld «Gildemeister Ag», le cui azioni appartengono per il 25 per cento alla banca regionale della Renania-Westfalia, avrebbe fornito in passato e continuerebbe a fornire anche quest'anno all'Unione Sovietica macchine per la produzione di munizioni.

L'opposizione democristiana ha immediatamente rivolto un'interrogazione urgente al governo federale sulla vicenda.

Il ministero dell'economia ha reso noto che sono in corso accertamenti per verificare se le esportazioni della «Gildemeister» violino la legge sul commercio con l'estero, che vieta espressamente l'esportazione di merci che possano essere usate per la fabbricazione di armi.

LO SCOPPIO AVREBBE PROIETTATO LA TESTATA FUORI DAL BUNKER

Dubbi sulla versione ufficiale dell'incidente al silos atomico

LITTLE ROCK — Poco è mancato che l'«apocalisse» nucleare dell'omonimo film non trovasse un terrificante riscontro nella realtà, se è vero — come sostengono diversi organi di stampa e alcune emittenti televisive — che in seguito all'incidente avvenuto nel silos di un «Titan II» la testata nucleare che armava il missile è stata scagliata all'esterno della costruzione sotterranea.

Come è suo costume, l'Aeronautica si è astenuta dal confermare o smentire le indiscrezioni. Sta di fatto che più di un organo di informazione — compreso l'autorevole «Washington Post» — riporta la notizia secondo cui la testata da 10 megatoni (la più potente dell'arsenale nucleare statunitense) è stata lanciata fuori del silos dall'esplosione che ha distrutto la copertura da 750 tonnellate in acciaio e cemento e ha causato la morte di un sergente e il ferimento di altri 21 avieri.

La vittima, David Livingston, 22 anni, è deceduto per intossicamento. L'ogiva del «Titan», capace di distruggere una città a 9.600 chilometri di distanza, stando ai resoconti dei mass-media sarebbe stata ritrovata infatta a poca distanza dal silos. Qualche giornale, come il «World Herald», di Omaha, riferisce che, in seguito all'incidente, il missile è andato distrutto e anche la testata ha subito qualche danno, ma senza che si abbia avuto — per fortuna — fuga di radioattività.

Tale versione è in lieve contrasto con quanto afferma la «Gazet» dell'Arkansas, secondo la quale la micidiale carica atomica è stata recuperata intatta. Più o meno simili anche i resoconti del «Washington Post» del «Daily News» di New York e delle reti televisive «Abc» e «Nbc».

L'inchiesta ordinata dagli altri gradi del Comando aereo strategico per accertare le circostanze esatte dell'incidente è in pieno svolgimento. Secondo le prime informazioni, il disastro è stato causato da un addetto che accidentalmente si è fatto sfuggire di mano una chiave. L'attrezzo ha perforato il serbatoio del primo stadio del «Titan», determinando una perdita di propellente.

L'aeronautica ha confermato che, a seguito dell'esplosione innescata dalla fuga di propellente, sia il primo che il secondo stadio sono rimasti danneggiati abbastanza seriamente. Ma è stato categoricamente negato che si sia avuta una fuga di radioattività.

Funerali di Somoza

WASHINGTON — Anastasio Somoza, l'ex dittatore del Nicaragua ucciso mercoledì scorso in un attentato nel suo esilio di Asuncion in Paraguay, ha ricevuto ieri solenni funerali tra una folla di sostenitori in lacrime a Miami, in Florida, dove ha voluto essere sepolto.

Tra rigide misure di sicurezza, la salma del dittatore, rovesciato l'anno scorso, è rimasta esposta per tutta la mattinata in una sala di pompe funebri, nella quale è sfilata una lunga fila di esuli.

■ PETROLIO — Gli Emirati Arabi Uniti (Eau) hanno deciso di interrompere le proprie forniture di petrolio all'Egitto.

IL PICCOLO

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile

Edito dalla Società Editrice Triestina p. a. - Via S. Pellico 8

R GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

Angelo Rizzoli
PRESIDENTE

Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI
Lorenzo Jorio

DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ
Napoleone Jesurum

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

FIEG

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

Continuaz. dalla 20.a pagina

S.IM.I. vende via Del Bosco soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi 15.500.000. Tel. 772555. 11460 S

S.IM.I. vende via Del Bosco soffittine varie grandezze a partire da Lit. 2.700.000. Tel. 772555. 11460 S

SISTIANA villa vista mare mq 230 terreno mq 250 privato vende Lire 165.000.000. Tel. 209980. 3613 S

SONO interessato all'acquisto di un piccolo appartamento libero. Tel. 569322 ore pasti. 12/9 S

SPAZIOCASA vende casetta semicentrale grande cucina Wc matrimoniale, stanzino. Tel. 64266 via Valdirivo 24. 69 S

SPAZIOCASA vende zona Università recentissimo salone 3 camere, cucina, servizi, poggioli, rifiniture lussuose. Tel. 64266. 6/9 S

SPAZIOCASA vende Navali in villa d'epoca signorile occupato, salone cucina 3/4 camere, bagno, Wc, terrazzo, cantina lisciaia prezzo interessante. Tel. 64266. 6/9 S

SPAZIOCASA vende Flavia luminoso cucinino, tinello, matrimoniale, bagno, poggiolo 31.000.000. Tel. 64266. 6/9 S

SPAZIOCASA adiacenze San Michele ammobiliato vista mare cucinino, tinello, camera bagno, cantina, prezzo interessante. Tel. 64266. 6/9 S

SPAZIOCASA vende D'Annunzio perfetto stato cucina soggiorno 2 camere bagno autoriscaldamento metano. Tel. 64266. 6/9S

SPAZIOCASA vende adiacenze stadio in palazzina, cucina soggiorno, 2 camere, bagno, grande terrazzo, prezzo interessante. Tel. 64266. 6/9 S

SPAZIOCASA vende recentissimo periferico cucinino, soggiorno, camera bagno grande, terrazzo, cantina. Tel. 64266. 6/9 S

SPAZIOCASA vende Gretta recentissimo luminoso, cucinino, tinello, 2 matrimoniali, bagno. Tel. 64266. 6/9 S

SPAZIOCASA vende Carpineto perfetto stato cucina 2 camere bagno. Tel. 64266. 6/9 S.

SPAZIOCASA vende Conti occupati buono stato 1-2 camere bagno da 12.800.000. Tel. 64266. Via Valdirivo 24. 6/9 S

SPAZIOCASA vende zona XX Settembrestabile su 4 piani con appartamenti liberi ed occupati più locale per affari. Tel. 64266. 6/9 S

SPAZIOCASA vende Sistiana in palazzina cucinino soggiorno 2 camere bagno terrazze, posto macchina privato 42.000.000. Tel. 64266. 6/9 S

SPAZIOCASA vende Sistiana lussuosa villa su 3 piani salone, cucina, 5 stanze, servizi, terrazze, più appartamentino annesso ampio giardino alberato. Tel. 64266. 6/9 S

SPAZIOCASA vende Borgo Grotta villa su 2 piani salone, cucina, 2 camere, servizi, rifiniture lussuosissime più 2000 mq giardino. Tel. 64266. 6/9 S

SPAZIOCASA vende sul Carso 3900 mq terreno con progetto approvato per rustico, prezzo interessante. Tel. 64266. 6/9 S

STUDIO Patuanelli cerca propri clienti appartamenti centrali c.a. 200 mq o ville periferiche buono stato. Tel. 766980. 3597 S

TARVISIO vendesi direttamente varie grandezze appartamenti mansarde, posti macchina, cantine, giardino condominiale, consegna estate '81. Tel. 040/569474. 10153 S

TERRENI inedificabili, varie grandezze vendesi. Tel. 413381. 13372 S

TERRENO circa 4000 mq con capannone da 600 a 800 mq zona industriale (Caboto) cercasi. Scrivere casella postale P.C. 1923, Trieste 8. T.A. 1047 S

TERRENO costruibile Monte d'Oro 1200 mq vendo. Tel. 631793. 3663 S

TERRENO per attività commerciali - industriali, zona stazione Prosecco vendesi. Tel. 211441 ore 16-19. 11017 S

TERRENO pianeggiante, adatto impianti sportivi, possibilmente immediata periferia Trieste. Minimo 5000 mq acquistasi contanti. Scrivere a Publikompass cassetta 18/0 34100 Trieste. 11161 S

TERRENO Roiano, costruibile 450 mq fronte 16 mt. vendesi base 650.000 mq. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26/0 34100 Trieste. 11221 S

TERRENO via Marchesetti, non costruibile, adatto deposito materiali, autoveicoli, roulottes, vendesi. Tel. 767887 pomeriggio. 11290 S

TERRENO 15000 mq, accessibile camionale bassa, acqua, adatto ortocultura vendesi. Tel. ore ufficio 630035. 3554 S

ULTIMO piano, zona semicentrale, vendesi privatamente, salone stanze, cucina, abitabile, terrazza, poggiolo, riscaldamento centrale. Tel. 726960. 3593 S

VENDESI appartamento da restaurare mq 135 L. 40.000.000 via Kandler, angolo via Giulia. Tel. 773423. 11449 S

VENDESI appartamento, due camere, cucina, bagno, centralnafta, poggioli, prezzo trattabile. Tel. 569308 728334 (il secondo solo mattino). 3620 S

VENDESI appartamento libero: 2 stanze, salone rustico con caminetto, 2 poggioli, bagno, ripostiglio, cantina, V piano, senza ascensore, prezzo trattabile, possibilità mutuo. Tel. 53403, lunedì ore 15-17.30. 11410 S

VENDESI libero zona Giardino via Giulia, II piano, salone, due stanze, cucina, servizi, cantina 38.000.000. Tel 772532 ore ufficio. 11203 S

VENDESI mq 1000 edificabile centro paese uscita autostrada nel gradiscano. Tel. 0481/89900. 101 S

VENDESI via Fabio Severo, zona Coroneo, appartamento signorile libero mq 82 tre stanze, più cucina, ripostiglio, cantina due servizi Lire seicentomila mq. Scrivere Publikompass cassetta 40/0 34100 Trieste. 1100 S

VENDESI villa Laggio di Cadore (Bl) mq 300 sette camere letto, salone, cucina, cantina, garage, tripli servizi, 2 soffitte con mq 1000 di giardino lire 180.000.000. Telefonare al 745390 ore 20.30-21.30 lunedì e martedì. 3614 S

VENDO privatamente appartamento città, moderno, 2 stanze, tinello, cucina, ripostiglio, poggiolo, cantina. Telefonare 566424. 11410 S

VENDO terreno 2000 mq soleggiatissimo vista mare. Tel. 759489 in mattinata. 11354 S

VESTA IMMOBILIARE ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE TELEFONO 730344 VIA GALLINA 4 VENDE APPARTAMENTI DI UNA DUE TRE STANZE SERVIZI ONGI COMFORT IN CORSO DI COSTRUZIONE A S. VITO DI CORTINA CONSEGNA OTTOBRE 1981 VISIONE PROGETTI NEL NOSTRO UFFICIO. 13393 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti in costruzione zone Roiano Servola Opicina per visione progetti Gallina 4 tel. 730344. 13393 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento S. Giovanni stanza stanzetta soggiorno cucinino servizio piccolo giardino Gallina 4 tel. 730344. 13393 S

VESTA IMMOBILIARE vende attico libero Marina Julia (Monfalcone) 2 stanze salone cucina doppi servizi terrazza riscaldamento ascensore Gallina 4 tel. 730344. 13393 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero lussuoso zona stazione 3 stanze cucina doppi servizi ascensore riscaldamento panoramico Gallina 4 tel. 730344. 13393 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero strada di Fiume 2 stanze doppi servizi cucina ampio salone ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore altro stanza soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo panoramico ascensore riscaldamento Gallina 4 telefono 730344. 13393 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento occupato zona Roiano 3 stanze cucina bagno ripostiglio Gallina 4 tel. 730344. 13393 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero centralissimo 3 stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento autonomo Gallina 4 telefono 730344. 13393 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero Marina Julia (Monfalcone) stanza soggiorno cucina bagno terrazza Gallina 4 tel. 730344. 13393 S

VESTA IMMOBILIARE vende terreni non edificabili Sistiana Sgonico Borgo Grotta Gigante Gallina 4 telefono 730344. 13393 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento occupato zona Rossetti 3 stanze cucina bagno ripostiglio panoramico Gallina 4 tel. 730344. 13393 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero Viale Ippodromo panoramico 2 stanze salone con caminetto cucina doppi servizi ripostiglio poggioli riscaldamento ascensore Gallina 4 tel. 730344. 13393 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento nuovo prontoingresso panoramico zona Gretta 3 stanze cucina doppi servizi ampio salone ripostiglio riscaldamento autonomo terrazza più garage Gallina 4 telefono 730344. 13393 S

VESTA IMMOBILIARE vende locali d'affari adatti qualsiasi attività Marina Julia (Monfalcone) Gallina 4 tel. 730344.

VIA GUERRAZZI 2, vendonsi occupati 2-3 stanze cucina servizi, contanti 8.000.000 + resto mutuo, VISITE SUL POSTO FERIALI 17/18 tel. 68677. 13395 S

VICINANZE ospedale Maggiore vendesi appartamento affittato mq 70 circa Lire 13.000.000 facilitazioni pagamento tel. 06-350904. 10647 S

VICOLO Scaglioni, palazzina in costruzione panoramicissima vista Golfo, finiture extra lusso, ampio parco condominiale, 3-4 stanze, salone, cucina, doppi-tripli servizi, ripostiglio ampie terrazze con caminetto, mansarda, giardini privati, box auto, parcheggi esterni. Riscaldamento autonomo metano. Consegna dicembre 1980, mutuo fondiario approvato, vende direttamente impresa costruttrice Sie S. Caterina n. 9 telefono 60098. 10537 S

VILLA bifamiliare, di notevoli dimensioni con parco, panoramica, costruzione al grezzo vendesi 55491. 11401 S

ZONA Melara vendesi stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno ripostiglio altro via Capodistria tel. 722207. 11439 S

2 stanze + servizi cercasi uso ufficio zona Campo Marzio, piazza Unità. Scrivere a Publikompass cassetta 20/O 34100 Trieste. 11185 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 400 per parola

BEGLI appartamenti per vacanze invernali da affittare a Passo Pramollo rivolgersi dott. Penker ore ufficio tel. 04222/70901/222 A-9020 Feschnigstrasse, 74 Klagenfurt. 11143 T

ROMA Hotel Bled, via S. Croce in Gerusalemme 40, 2.a Categ., recentemente rimodernato, tutte le camere con bagno, aria condizionata e filodiffusione, parcheggio privato chiuso, ristorante con cucina italiana e jugoslava assicura ai graditi ospiti provenienti da Trieste e Gorizia un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci al (06) 777102. 050300 T

MATRIMONIALI
U Lire 400 per parola

A La Vostra Stella, agenzia di serietà e riservatezza, vengono coloro che sono delusi e soli telefonare 763714. 11307 U

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, condizioni, residenza. Richiedetecela gratuitamente. Risolverete sollecitamente vostra solitudine. «Focolare» Eustachi 45 Milano 02/222380. 82081 U

BELLO aspetto sposerebbe signora signorina sola nullatenente di aspetto attraente massimo 55-60enne. Scrivere a Publikompass cassetta 24/O 34100 Trieste. 11217 U

CERCO ragazza per amicizia scopo eventuale matrimonio gradito numero telefonico. Scrivere a Publikompass cassetta n. 44/O 34100 Trieste. 11341 U

GIOVANILE priva conoscenze sposerebbe anziano benestante educato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 14/P 34100 Trieste. 11465 U

STATALE ruolo 51enne alto 1,67 colto risposerebbe vedova carina seria calma finanziariamente autosufficiente. Scrivere a Publikompass cassetta n. 45/O 34100 Trieste. 11344 U

DIVERSI
V Lire 400 per parola

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA CHIROMANZIA, magnetismo, oroscopi. Qualunque problema. Telefonare 775453. 3502 V

A STELLA sibilla cumana idrocristallomanzia astronumerologia grafologia chirocartomanzia telefonare 763714. 11307 V

ALMA affari chirocartomanzia Talismani. Malocchi «Nostradamus» non teme concorrenza tel. 750249. 10702 V

PER custodia scafi tel. 569083 mattina. T.A. 1043 V

ESPERTO equo canone offresi misurazioni, conteggi, stipula contratti. Telefono 209057. 10413 V

ZOOFILO offre ospitalità assistenza in villa a persona anziana disposta finanziare rifiniture telefonare 229390. 13367 V

ANIMALI
W Lire 300 per parola

ALLEVAMENTO «Del guado» vende Dobermann figli di campione mondiale. Altamente selezionati per guardia compagnia amicizia e difesa affettuosissimi con bambini. Tel. giorni feriali dalle 15-19 0432/669615. 245 W

BRACCHI tedeschi DOBERMANN di eccezionale prestigio. Giusto prezzo. Pagamento trimestrale 410701. 11420 W

CUCCIOLI pastori tedeschi alta genealogia buon carattere adulti addestrati obbedienza guardia difesa personale vendo. Tel. 829128 via C. Rossi 53. 11031 W

REGALASI a persone amanti animali cuccioli bastardini madre pastore belga. Tel. 227303 ore pomeridiane. 12/9 W

VENDO alana bellissima blu di mesi 2 con pedigree. Tel 274505 ore pasti. 11321 W

VENDO dobermann marrone maschio figlio campione mondiale età 8 mesi. Tel. 733432.

VENDO gattini persiani Tel. 826437. 11429 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z Lire 300 per parola

A.A.A. IMBARCAZIONE a vela Flirt Jeanneau anno 78 perfette condizioni completo motore 5 vele e tutte le dotazioni vendesi. Nordauto Muggia tel. 272168. 11373 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni troverete le pilotine Abbate e Fiart. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11/9 Z

BARCA vela legno 11 metri 7 cuccette occasione vendo. Tel. 820213. 11315 Z

BARCA vetroresina Laneverre 3.60, Evinrude 4 HP, portabarca 500.000. Tel. 823439. 11349 Z

BATTELLI pneumatici occasioni e nuovi a prezzi imbattibili: Canguro 4 solo 1.250.000, Zodiac 3.80 solo 1.500.000 tutto completo. Adriaboats Riva Grumula. 3571 Z

CAMPER Travelhome CI Fantelli km 10.000 1979 accessoriatissimo causa partenza vendesi. Tel. 810387 orario negozio. 11284 Z

CANOA Granta monoposto vendo. Tel. 824616. 3551 Z

CORONET metri 6.70 Volvo Penta 110 buone condizioni L. 5.000.000. Tel. 821388-824235. 11351 Z

GOMMONE Bat 450 motore carrello accessoriatissimo 1979. Tel. 740510. 11335 Z

GOMMONI Floating Corsair Eurovinil prezzi di fine stagione e speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/9 Z

GROSSISTA liquida sino fine novembre caravans mod. 81 nuovi ed usati sconti da 35%. Tel. O41/450763-968446-968070. 07001 Z

IMBARCAZIONE vela motore metri 8 come nuova vendesi. Tel. 725347-747775. 11331 Z

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo. Prezzi vantaggiosi e sconti imbattibili fino ad esaurimento scorta modello 1980. Vasto assortimento ricambi ed accessori. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/9 Z

MOTOSCAFI occasioni e nuovi Bostonwhaler 15, Cigala Bertinetti 3.90 4.30 4.90 Rio 3.80 Jet. Prezzi convenientissimi. Dilazioni. Adriaboats Riva Grumula. 357 B/Z

MOTOSCAFO 6.50 sportivo 235 HP fuoribordo veloce sicuro posto barca vendesi. Tel. 761863. 11438 Z

ROLLER 380 veranda cucinotto accessori 1979. Tel. 740510. 11335 Z

ROULOTTE Adria e Tabbert Importatore diretto. Perciò prezzi più favorevoli. Nauticaravan Rio Ospo Muggia. Tel. 271256. 11262 Z

ROULOTTE Roller nuovissima L. 3.500.000 trattabili. Tel 823520 ore 13-17. 11338 Z

VELA plastica 8 m EC 8 1975 Dieseleb perfetta pluriaccessoriata 5 letti. Tel. 0481/72451 chiedere Cesca. 801 Z

VENDO gommone Alcione m 3.25 anno 1974. Tel. 212080 ore serali. T.A. 1039 Z

VENDO Sheriff cabinato vela 610x230 cucina lavello wc marino 4 vele Mercury 75 dotazioni pronto a navigare. Tel. 0481/72369. 807 Z

